



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 30 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 25

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 38
- Ammortamenti » 39
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 42
- Piani di riparto » 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 44
- Bandi di gara » 45

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 104
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 104

Rettifiche » 104

Indice degli annunzi commerciali Pag. 105

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VESUVIUS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Restelli n. 7
Capitale sociale L. 3.411.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 294541 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 09730400158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori della società Vesuvius Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Garro Raiteri sito in via Assarotti, 4/4 a Genova, il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto. Variazione della sede legale da Milano, via F. Restelli n. 7 a Genova, Corte Lambruschini, piazza Borgo Pila, 40, Torre «A», 10° piano;
2. Modifica art. 25 dello statuto. Facoltà di nomina di amministratori delegati in numero superiore ad uno. Indicazione relativa alle attribuzioni loro conferite;
3. Modifica art. 28 dello statuto. Facoltà di convocazione (e relative modalità) del Consiglio di amministrazione in videoconferenza;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 22 novembre 1999

Il presidente del Consiglio: (firma illeggibile).

S-26820 (A pagamento).

CONSORZIO INSEDIAMENTI E SERVIZI C.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), corso V. Emanuele n. 55
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 36414
C.C.I.A.A. di Verona R.E.A. 240856
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02465570238

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 10 miliardi mediante emissione di n. 4.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 con sovrapprezzo di L. 100 per azione, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 8 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale: denominazione sociale;
3. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale: aumento del numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione da 15 a 18. Modalità di nomina.

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 15 a 18; delibere di nomina conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. C.I.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Tosoni

S-26821 (A pagamento).

MILLIPORE - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI), via XI Febbraio n. 99
Capitale sociale di L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano n. 39945/Monza
Codice fiscale n. 00687570150
Partita I.V.A. n. 00688220961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9, presso la sede legale in Vimodrone, via XI Febbraio n. 99, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio Riva

S-26835 (A pagamento).

CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via San Martino n. 11/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 92740
Codice fiscale n. 00721940153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 15, in Milano in via Neera n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Diego Daverio

S-26834 (A pagamento).

ABV VENTURES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini n. 24
Capitale sociale L. 2.965.000.000 sottoscritto
e versato L. 5.000.000.000 deliberato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e relazione dei sindaci; delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 18 novembre 1999

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Vitolo.

S-26833 (A pagamento).

LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Lamezia Terme, via della Vittoria
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29504 del reg. impr. di Catanzaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02126380795

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico alla società Coopers & Lybrand S.p.a. per la revisione e certificazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da lire 4 miliardi e lire 4,3 miliardi;
2. Modifiche agli articoli n. 1, 5, 6, 13 e 19 dello statuto.

Lamezia Terme, 19 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Eliseo Bevivino.

S-26822 (A pagamento).

SAVIO LATERIZI - S.p.a.

Sanremo, via Armea n. 148

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. (Imperia) n. 2680

Partita I.V.A. n. 00299610089

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione in Sanremo, via Matteotti 154, presso lo studio del rag. Alberto Moraglia, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo, previa determinazione forma individuale o collegiale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sanremo, 16 novembre 1999

L'amministratore unico: Alberto Moraglia.

S-26819 (A pagamento).

LA.RE.**Laminatoi del Reghena - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Orbassano n. 336

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 992/90

Codice fiscale n. 01013590938

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 del giorno 16 dicembre 1999 in Racconigi, s.s. 20, km 27, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Torino 22 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Michele Tunesi

S-26815 (A pagamento).

ITALIMMOBILI 81 - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano registro società 282827/5658/27

Codice fiscale n. 060967401451

I signori azionisti della Italimmobili 81 S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e presso la sala del Centro congressi della provincia di Milano, via Corridoni n. 16 - Milano, per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Determinazione del loro compenso;
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

S-26818 (A pagamento).

PAIOLI MECCANICA - S.p.a.

Sede legale in Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 30/D

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54868/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01879861209

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori soci che è convocata per il giorno 16 dicembre alle ore 15 presso studio notarile Gallerani Valeri Caldesi in Bologna, via Castiglione n. 21, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche e approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

I signori soci dovranno depositare, ex art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede.

Bologna, 22 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Giovanna Gnudi

S-26798 (A pagamento).

RETEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Gobetti n. 2/A
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 di cui L. 4.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 156394/1997, registro imprese di Milano
 R.E.A. n. 1530877
 Partita I.V.A. n. 12118310155

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Retel Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Gobetti n. 2/A, Cernusco sul Naviglio (Milano), in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto: ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica art. 23 dello statuto: possibilità di riunione del Consiglio di amministrazione mediante teleconferenza;
3. Aumento di capitale sociale:
 - a) fino a L. 10.000.000.000 a pagamento riservato in opzione a tutti gli azionisti senza sovrapprezzo;
 - b) attribuzione e delega dei poteri al Consiglio di amministrazione per le operazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Cernusco sul Naviglio, 23 novembre 1999

p. Retel Italia S.p.a.

Il consigliere delegato: Giancarlo Mantelli

S-26799 (A pagamento).

PECHINEY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale E. Restelli n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 75712/1998
 R.E.A. di Milano n. 748695
 Codice fiscale n. 00470030016

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in euro del capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale e banche abilitate.

Milano, 22 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claude Riss

S-26814 (A pagamento).

BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39
 Capitale sociale L. 6.880.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 210561
 Codice fiscale n. 06324000154

I signori azionisti della società Blue Palace Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e presso la sala del Centro congressi della provincia di Milano, via Corridoni n. 16 - Milano, per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Determinazione del loro compenso;
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 4 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Pastori

S-26817 (A pagamento).

FINCIMONE - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via IX Febbraio n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna al n. 4368
 Codice fiscale n. 00199870395

Convoco l'assemblea il 16 dicembre 1999 ore 12, in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 56 ed occorrendo il 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile e provvedimenti ex art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni presso sede sociale, Banca Popolare Verona, Cassa di Risparmio di Ravenna.

Il presidente: Paolo Callegari.

S-26802 (A pagamento).

CASTELGARDEN - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 195595/96
 R.E.A. di Treviso n. 228474
 Codice fiscale n. 11699240153
 Partita I.V.A. n. 03215460266

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelfranco Veneto, via del Lavoro n. 6, per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 11 in Venezia, San Marco 1459, presso l'Hotel Bauer, Campo San Moisè in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 agosto 1999 e deliberazioni conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 agosto 1999;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione compensi;

3. Adeguamento del compenso spettante alla società di revisione incaricata;

4. Revoca delle delibere assunte in data 24 novembre 1998 in ordine all'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, nonché quelli che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11.600 del 15 settembre 1998, per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

Con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, si ricorda che l'art. 18 dello statuto sociale regolamenta le modalità per l'elezione del Collegio sindacale la quale deve avvenire tramite liste.

In particolare, si segnala che le liste dei candidati alla carica di sindaco effettivo e supplente debbono essere presentate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Castelfranco Veneto, 22 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-26801 (A pagamento).

REDAELLI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede sociale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 14124 reg. soc.

Codice fiscale n. 00747840155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Esposizione ai soci dei provvedimenti adottati dal Tribunale di Monza in ordine alla ammissione della società alla procedura di concordato preventivo ed alla fissazione della gara per l'aggiudicazione dell'affitto dell'azienda e conseguente cessione della stessa, nonché delle risultanze della predetta gara.

Parte straordinaria:

Messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36.

Verano Brianza, 22 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
R. Redaelli

S-26797 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.

Sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Piacenza n. 13128

R.E.A. C.C.I.A.A. di Piacenza n. 126812

Codice fiscale n. 00359190345

Partita I.V.A. n. 01093450334

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 14,30 presso la sede sociale di Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7 ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso di Porta Nuova n. 7, oppure presso le casse sociali.

Il presidente: Beatrice Barilla.

S-26813 (A pagamento).

AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.

Sede in Sassari

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società al Tribunale di Sassari n. 3040

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Sassari presso la sede sociale, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori per l'esercizio 1999;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Sassari, 19 novembre 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Faedda

S-26796 (A pagamento).

SPORTS RDP - S.p.a.

Gordona (SO), via Piazzoli n. 59

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 3025

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465930147

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Gordona (SO), via Piazzoli n. 59, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1999 ed approvazione;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pedrotti Elio

S-26788 (A pagamento).

DISTILLERIE MAZZARI - S.p.a.

Sede in S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6
Capitale sociale deliberato e sottoscritto € 5.200.000
versato € 4.260.119,50

Iscritta al n. 6093 registro imprese di Ravenna
R.E.A. Ravenna n. 94733

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00454950395

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6, per il giorno di mercoledì 22 dicembre 1999 alle ore 17 (ore diciassette), in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di mercoledì 29 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1999 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, lettura della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale e presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Soc. Coop. a r.l., con sede in Modena.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Primo Mazzari

S-26795 (A pagamento).

JEMINA & BATTAGLIA - Società per azioni

Sede in San Michele Mondovì, via Torre n. 7
Capitale sociale L. 12.750.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese n. 535/Tribunale di Mondovì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00499550044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Michele Mondovì, via Torre n. 7, per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento del Gruppo;
2. Progetto alienazione attività chimica; deliberazioni conseguenti;
3. Rapporti tra il Gruppo Jemina & Battaglia ed il Gruppo acquirente.

S. Michele Mondovì, 22 novembre 1999

Il presidente: ing. Carlo Giuseppe Battaglia.

S-26794 (A pagamento).

THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.A. Amedeo n. 57
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 50442/99 - R.E.A. di Milano n. 1578871
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12702250155

I signori azionisti della Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di fusione per incorporazione della Sarinox Metalli S.p.a.;

Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Andrea Sassoli.

S-26792 (A pagamento).

SARINOX METALLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 29
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 300378 - R.E.A. di Milano n. 1327880
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09889150158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sarinox Metalli S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori di Milano, piazza San Babila n. 1, per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di fusione per incorporazione della Thyssen Acciai Inossidabili S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Andrea Sassoli.

S-26791 (A pagamento).

**INTERNAZIONALI
MARM E MACCHINE CARRARA - S.p.a.**

Sede in Carrara, v.le Galilei n. 133, Marina
Capitale sociale L. 19.832.558.280
Iscritta al n. 2831 reg. delle imprese di Massa Carrara

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in v.le Galilei n. 133, Marina di Carrara, per il 16 dicembre 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione e occorrendo per il 17 dicembre 1999, nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 18 novembre 1999

p. Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.
Il presidente: Luigi Danesi

S-26793 (A pagamento).

BOZELL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Europa n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano al n. 83813
Tribunale di Milano
R.E.A. n. 429455

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Bozell Italia S.p.a., in Milano, corso Europa n. 2, presso la sede legale della società, per il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve della società e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 22 novembre 1999

p. Bozell Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Vecchia

S-26789 (A pagamento).

**INTERROUTE TELECOMUNICAZIONI
ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Cormano (MI), via Prealpi n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 708964
R.E.A. di Milano n. 1499296
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11811250155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10,30 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Reintegrazione dell'organo amministrativo;
2. Nomina di un vice-presidente.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999;
2. Copertura della perdita risultante;
3. Proposta di aumentare il capitale sociale dalle attuali L. 2.000.000.000 (duemiliardi) ad almeno L. 12.000.000.000 (dodici miliardi);
4. Trasferimento della sede legale da via Prealpi n. 8 in Cormano (MI) a via Viviani n. 8 in Milano;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Cormano, 23 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Marco Durante.

S-26790 (A pagamento).

ACQUAFIL - S.p.a.

Arco (TN), via Linfano n. 9
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Registrata alla cancelleria del Tribunale di Rovereto
ed al n. 874 del registro delle società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10, presso la sede sociale di Arco (TN), via Linfano n. 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di partecipazione;
2. Cessione di partecipazione;
3. Rilascio di garanzia a favore di società controllate e collegate;
4. Varie ed eventuali.

Arco, 22 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Giulio Bonazzi.

S-26787 (A pagamento).

SO.G.E.T. - S.p.a.

Sede in Taranto, via Solito n. 49
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Taranto n. 8062

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11 a Chieti, presso gli uffici della società, in via Spezioli n. 50, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale da € 3.096.000 fino a € 5.000.000; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
3. Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 5 e rinumerazione dell'intero statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato oltre che presso la sede sociale, anche presso il Banco di Napoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maria Piccoli

S-26786 (A pagamento).

SERGIOLIN PELLETTIERI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marsili n. 2
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 34812 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 20 dicembre 1999 alle ore 12 presso lo studio notarile Rossi-Vico in Bologna, via Santo Stefano n. 42 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno martedì 21 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione volontaria della società nomina liquidatore.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Bologna, 22 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Lin

S-26785 (A pagamento).

BELLCO - S.p.a.

Sede legale in Mirandola, via Camurana n. 1
 Capitale sociale L. 29.044.050.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Modena n. 26585/1999

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonovo n. 14 per le ore 9 del 22 dicembre 1999 e del successivo 23 dicembre 1999 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento incarico di revisione contabile per l'esercizio 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Piero Pagli.

S-26771 (A pagamento).

S.E.A.L. - S.p.a.

Sede in Viterbo
 Capitale sociale L. 1.001.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01262330564

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via M. Sacro n. 31 a Viterbo, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 16 ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali triennio 1999/2001 del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumenti componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I signori soci per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Viterbo, 24 novembre 1999

Il presidente: dott. Pieretti Vincenzo.

S-26769 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 26135 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 015749630974

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione presso gli uffici in Campi Bisenzio, via F.lli Cervi n. 84, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Lanificio dell'Olivo S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Taddeucci Sassolini

S-26767 (A pagamento).

FIRME - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al n. 4573 registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 01367270483

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione presso gli uffici in Campi Bisenzio, via F.lli Cervi n. 84, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Firme S.p.a.» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Sandra Querci.

S-26765 (A pagamento).

CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055
 Capitale sociale L. 153.578.807.000
 Tribunale di Roma n. 6308/93

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
4. Conferimento incarico certificazione bilanci;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 24 novembre 1999

Cinecittà Holding
 Il presidente: G. Pontecorvo

S-26756 (A pagamento).

THERMOWATT - S.p.a.

Sede legale in Arcevia, via S. Giovanni Battista n. 21
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17838 del registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 01158450427

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da attuarsi mediante conferimento di ramo d'azienda; deliberazioni conseguenti e delega poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Arcevia, 18 novembre 1999

Thermowatt S.p.a.

Il presidente: rag. Mario Ninno

S-26755 (A pagamento).

ACQUA MARCIA TURISMO SUD - S.p.a.

Sede in Palermo, Salita Belmonte n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 7983/1999
 Codice fiscale n. 07185000630
 Partita I.V.A. n. 04701790828

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Palermo, Salita Belmonte n. 1, il 16 dicembre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 17 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 1998;
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 30.000.000.000.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Andrea Gotti Lega.

S-26753 (A pagamento).

**SIGMA TAU
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47
 Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 1468/57
 Codice fiscale n. 00410650584
 Partita I.V.A. n. 00885531004

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 11, presso gli uffici in via Pontina Km. 30,400 - Pomezia (RM), in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione dividendi.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Mario Mochi

S-26751 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Esperanto n. 71

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale sita in viale dell'Esperanto n. 71, il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Roma, novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Scotti

S-26754 (A pagamento).

FINAL ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Arezzo n. 3344

R.E.A. di Arezzo n. 65319

Codice fiscale n. 00256430513

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Martini in Arezzo, via Montefalco n. 14, il 24 gennaio 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed il 27 gennaio 2000 alle ore 19 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale con contestuale conversione in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Arezzo, 24 novembre 1999

L'amministratore unico: Landi Angelo.

S-26746 (A pagamento).

RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Rivoli, via Acqui n. 18

Capitale sociale L. 5.431.104.000 sott. e versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 3399/1980

Codice fiscale n. 02682260019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rivoli, via Acqui 18 per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione e/o partecipazione a nuova società;
2. Nomina consiglieri di amministrazione;
3. Manleva ad amministratori e liquidatore società Macro-Meccanica S.p.a. in liquidazione;
4. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1999.

Rivoli, 22 novembre 1999

Il presidente: Bruno Rambaudi.

S-26740 (A pagamento).

MION & SALMASO - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), via Marezzane n. 58

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 8776 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova al n. 92000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210080289

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso lo studio E. Fedetto e associati, in Padova, via G. Alessio n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 500.000.000 durata 1998-2003.

Potranno intervenire all'assemblea degli obbligazionisti i portatori delle obbligazioni o loro delegati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mion Maria Ornella

S-26725 (A pagamento).

E.D.P. - S.p.a.

Sede in Padova, via M. G. e Dalmati n. 2

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 8192 e R.E.A. n. 118293

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277250288

Convocazione assemblea ordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ezio Poli

S-26729 (A pagamento).

IS.FI.R.O. - S.p.a.**ISTITUTO FINANZIARIO ROMANO**

Sede legale in Roma, via Mario Savini n. 15
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione nel registro imprese di Roma n. 1651/83
 Codice fiscale n. 05911810587

Gli azionisti sono convocati in Roma, via Sommacampagna n. 28, il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 21 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione con la Titanus S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 notaio dott. Giuseppe Ramondelli

S-26721 (A pagamento).

DI.M.A. - S.p.a.

Sede in Fiumicello di Campodarsego (PD), via Arzari n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 12597
 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova al n. 152104
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816740286

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso lo studio E. Fedetto e associati, in Padova, via G. Alessio n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 500.000.000 durata 1996-2002, emesso con assemblea dei soci del 28 giugno 1996;

2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 500.000.000 durata 1999-2004, emesso con assemblea dei soci del 26 giugno 1998.

Potranno intervenire all'assemblea i portatori delle obbligazioni o loro delegati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaiani Albano

S-26728 (A pagamento).

CARTESIO - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via Luigi Masi n. 1
 Registro imprese n. 115603/1998 di Roma
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 05522141000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in Roma, piazza G.G. Belli, 2, sala Turismo, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 22, ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento statutario derivante dall'obbligo di iscrizione della Cartesio S.c.p.a. all'Ufficio italiano cambi con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Leslie Donahue.

S-26724 (A pagamento).

POLITECNICA '80 - S.p.a.

Sede in Cadoneghe (PD), via Italo Bordin n. 119/A
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 16104
 ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova al n. 167477
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01505400281

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, presso lo studio E. Fedetto e associati, in Padova, via G. Alessio n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario di L. 500.000.000 durata 1998-2004.

Potranno intervenire all'assemblea degli obbligazionisti o loro delegati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marin Tarcisio

S-26726 (A pagamento).

**FEDITINVEST SOCIETÀ
 DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE per azioni**
(in liquidazione)

Sede in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
 Capitale sociale L. 1.042.280.400 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 9110/87
 REA. n. 642159
 Codice fiscale n. 08063290582
 Partita I.V.A. n. 01951491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Q. Visconti n. 80, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede della società.

Roma, 22 novembre 1999

Il liquidatore: rag. Fabio Marchetti.

S-26732 (A pagamento).

HITESYS - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 1/a
Capitale sociale di L. 2.850.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Latina n. 13759
Iscrizione C.C.I.A.A. di Latina n. 85808
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01373020591

L'assemblea dei soci della Hitesys S.p.a. è convocata per il giorno 16 dicembre 1999, ore 14 in prima convocazione, occorrendo, il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 14 in seconda convocazione, presso la sede ENEA, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione organi sociali;
2. Esame della situazione economico finanziaria.

Aprilia, 23 novembre 1999

Il presidente: dott. Pompilio Gatto.

S-26723 (A pagamento).

TELENORBA - S.p.a.

Sede in Conversano (BA), via Pantaleo n. 20/a
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 9087
C.C.I.A.A. n. 171027 registro ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825610728

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Conversano (BA), via Pantaleo n. 20/A, per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta presa d'atto dello svincolo da parte del Banco di Napoli dell'impegno di congelare le riserve straordinarie per Lml 2.200, assunto da Telenorba S.p.a. sino al 31 dicembre 2001, giusta delibera adottata dall'assemblea ordinaria dei soci in data 8 novembre 1991;

Proposta aumento, a titolo gratuito, del capitale sociale da Lml 1.800 a Lml 4.500 con utilizzo delle riserve e rideterminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica degli artt. 5 e 7 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Conversano, 22 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luca Montrone

S-26720 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Sede legale in Roma, via Sommacampagna n. 28
Iscrizione nel registro imprese di Roma n. 5657/92
Codice fiscale n. 00478160583

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale il 20 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 21 dicembre 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione con la I.S.FI.RO. Istituto Finanziario Romano S.p.a.;
2. Ulteriore aumento del capitale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
notaio dott. Giuseppe Ramondelli

S-26722 (A pagamento).

C.I.C.T. - S.p.a.

Sede legale Cagliari, località Porto Canale
Porto industriale Cagliari
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 26707
Codice fiscale n. 02199840923

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Cagliari, località Porto Canale, per il giorno 19 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale oppure i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Negri

C-30500 (A pagamento).

TERME DI PORRETTA - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO),
Capitale sociale L. 36.725.532.000 interamente versato
Iscritta al n. 20002 Tribunale di Bologna

Per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10,30 presso la sala riunioni dell'albergo Castanea in Porretta Terme (BO), via Roma n. 9, in prima convocazione, e per il giorno 10 gennaio 2000, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

- Consiglio di amministrazione;
1. Nomina consigliere e determinazione numero componenti
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento fino ad un ammontare di L. 5.000.000.000. (cinquemiliardi) di aumento;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Raffaele Sabattini.

C-30499 (A pagamento).

URIC - S.p.a.

Martina Franca Italy

Sede sociale in Martina Franca (TA), via dello Stadio n. 53

Capitale sociale L. 390.000.000

Iscritta al registro imprese di Taranto al n. 3396

Partita I.V.A. n. 00091480731

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 20 dicembre 1999, in prima convocazione alle ore 18, per la seduta ordinaria e alle ore 19, per la seduta straordinaria, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo e stessi orari sia per la seduta ordinaria, che per la seduta straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Nomina organo amministrativo - amministratore;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite art. 2446-2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Martina Franca, 19 novembre 1999

L'amministratore unico: Ungaro Ferdinando.

C-30502 (A pagamento).

INFORMATICA VENETA - S.p.a.

Sede di Verona, via Enrico Fermi n. 15

Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00227050234

Convocazione di assemblea

È convocata presso lo studio del notaio Pio Salvatore, via Dietro Listone n. 11, l'assemblea straordinaria dei soci, per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione e per il 23 dicembre 1999 alle ore 17,30, in seconda convocazione, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Delibera di fusione per incorporazione di Informatica Veneta Progetto Industria S.r.l. e Synergon S.r.l. in Informatica Veneta S.p.a. deliberando tutto quanto necessario e previsto dalla normativa vigente.

Verona, 8 novembre 1999

p. Informatica Veneta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Menghini

C-30519 (A pagamento).

LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.

Sede legale in Vieste (Foggia), via G. Carducci n. 5

C.C.I.A.A. di Foggia n. FG024-2768 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135090710

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 16, presso la sede sociale in Vieste alla via Carducci n. 5, piano terra, interno uno, ed occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per decorso del triennio;
2. Contratto di fitto Marisol;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Vieste alla via G. Carducci n. 5, dalle ore 15, alle ore 16, di tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica, o presso la filiale di Vieste del Banco di Napoli, viale XXIV Maggio n. 38.

L'amministratore unico: Eduardo Tomaiuoli.

C-30547 (A pagamento).

NORD FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C

Capitale sociale L. 500.000.000

R.I. Verona 23120 - R.E.A. 201657

Codice fiscale n. 01860340239

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20 per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Adeguamento compenso all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

I certificati azionari possono essere depositati presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Verona, agenzia Mercato.

L'amministratore unico: Antonio Domenico Zitta.

C-30553 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 9.947.280.000 interamente versato
 Registro imprese n. 785551
 Codice fiscale n. 01328640592

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia presso la sede amministrativa della società, via Pontina km 29, civ. 5 per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 dicembre 1999, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Pomezia, 19 novembre 1999

Il Consiglio di amministrazione:
 Garrow William James

C-30524 (A pagamento).

**ORGANIZZAZIONE PROGETTI
E SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Chieti, via Nicolini n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Chieti n. 19394/99
 R.E.A. n. 136247
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01891040691.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della O.P.S. S.p.a. sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società, sita in Chieti, via Arniense n. 208, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 11 e, qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa della società in Chieti, via Arniense n. 208 o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., o della Banca di Roma S.p.a. ovvero del Banco di Napoli S.p.a.

Chieti, 19 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Oreste Ciavatta

C-30531 (A pagamento).

NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Codroipo (UD), via Pordenone n. 71 (in omologa)
 Capitale sociale L. 600.000.000
 R.I. Verona 29020 - R.E.A. 219777
 Codice fiscale n. 02145190233

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio professionale Unistudio in Verona, via Dominutti n. 20 in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 14,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

I certificati azionari possono essere depositati presso la nuova sede legale o presso la Banca Popolare di Verona, agenzia Mercato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Serafin Walter

C-30551 (A pagamento).

NORD FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Verona, via Messedaglia n. 8/C
 Capitale sociale L. 500.000.000
 R.I. Verona 23120 - R.E.A. 201657
 Codice fiscale n. 01860340239

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Zago in Verona, via del Perlar n. 2 per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica art. 10 con possibilità di convocazione delle assemblee presso la sede legale od altrove, purché nelle province di Verona o di Milano.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

I certificati azionari possono essere depositati presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Verona, agenzia Mercato.

L'amministratore unico: Antonio Domenico Zitta.

C-30552 (A pagamento).

JUVETERRANOVA GELA - S.r.l.

Sede in Gela (CL), corso Vittorio Emanuele n. 248
 Capitale sociale. L. 165.120.000
 Iscritta al Tribunale di Gela n.1516
 Codice fiscale n. 01393020852

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 19, per la parte ordinaria presso i locali della sede alle ore 18, per la parte straordinaria presso lo studio notarile del dott. Cancilleri Giuseppe sito in via Navarra n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente e/o di un componente del C.d.A.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite al 30 giugno 1999;
2. Ricostituzione del capitale sociale max L. 150.000.000;
3. Adozione provvedimenti consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: Carrabino Arturo Innocenzo.

C-30505 (A pagamento).

LINO MANFROTTO + CO. - S.p.a.

Sede legale Bassano del Grappa, via Sasso Rosso n. 19

Capitale sociale lire 20 miliardi interamente versato

Registro imprese Vicenza - Trib. Bassano del Grappa n. 6352

Codice fiscale n. 09719310154

Partita I.V.A. n. 02084740246

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni «Lino Manfrotto + Co. - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Bassano del Grappa VI in via Sasso Rosso n. 19, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Bassano del Grappa, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abramo Manfrotto

C-30554 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PUGLIESE
FINPUGLIA - S.p.a.**

per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica

Sede in Bari

Capitale sociale lire 21 miliardi interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bari n. 17306

I signori azionisti dell'Istituto Finanziario Regionale Pugliese - Finpuglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lenin n. 2, Bari, giovedì 16 dicembre 1999, ore 9, in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, venerdì 17 dicembre 1999, ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio al 30 giugno 1999 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e relazione degli amministratori;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Conferimento incarico società di certificazione;
5. Rinnovo organi sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Lenin n. 2 - 70125 Bari.

Bari, 18 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renato Guacero

C-30556 (A pagamento).

RIVERINVEST - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco n. 312

Capitale sociale L. 1.275.000.000

di cui L. 775.000.000 interamente versato

e L. 500.000.000 a fronte di prest. obbligaz. convert.

Iscritta al reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 27903

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02122320274

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Venezia, San Marco n. 312, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 15,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Situazione patrimoniale della società;
3. Eventuali delibere in ordine agli organi sociali;
4. Competenze studio Tomasin;
5. Rimborso della tassa di concessione governativa sulle società e rapporti con l'avv. Fabiani di Como: relative competenze.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile la partecipazione degli azionisti all'assemblea è subordinata all'iscrizione nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o al deposito delle azioni, entro lo stesso termine, presso la sede sociale.

Venezia, 18 novembre 1999

L'amministratore unico: Roberto Parro.

C-30555 (A pagamento).

MASTERPRINT - S.p.a.

Sede legale in Varese, viale Tonale n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 15735

Codice fiscale n. 01748040126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Veruno, via per Borgomanero n. 9, in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del termine;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: rag. Luigi Silini.

C-30568 (A pagamento).

A.T.E. - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Zamenhof n. 200
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 25681//VI146
 R.E.A. di Vicenza 212014
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02171180249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 17 presso la sede sociale di Vicenza, via Zamenhof n. 200 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Seganfredo

C-30573 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Sede in Verona, piazzale Olimpia n. 1, cancello E
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 5676
 Codice fiscale n. 80014970232

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso lo studio del dott. Elio Aldegheri in via Sirtori n. 4/D, Verona, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 8,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 nello stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di liquidazione periodo 1° luglio 1998-30 giugno 1999;
2. Proposte del liquidatore sulle modalità di liquidazione.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Verona, 18 novembre 1999

Il liquidatore: dott. Elio Aldegheri.

C-30586 (A pagamento).

LAGOSBINA - S.p.a.

Sede in Omegna (VB), via IV Novembre n. 45
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. 1079
 Codice fiscale n. 00123100034

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Lagostina S.p.a., in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Emolumenti amministratori in carica per l'esercizio 1999;
 Compensi amministratori con cariche.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Moroni

C-30578 (A pagamento).

INDUPLAST - S.p.a.

Sede in Grumello del Monte (BG), via Nembrini n. 16/18
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 6727, Tribunale di Bergamo
 R.E.A. n. 89036 di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00213880164

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Fausto Begnis in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 16 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 720.000.000 a L. 1.936.270.000 in parte con utilizzo di riserve e in parte a pagamento con rideterminazione del capitale sociale in Euro;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale;
3. Deliberazione inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Grumello del Monte, 15 novembre 1999

p. Induplast S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Leidi Attilio

C-30579 (A pagamento).

S.C.R. - S.p.a.

Società per azioni Compostaggio e Riciclaggio
 Sede in Corbetta, via Cascina Nuova Laterale

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1999 alle ore 7 presso la sala Grassi in Corbetta, (presso la Casa Comunale), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei sottospecificati articoli dello statuto sociale:

- art. 2 - Oggetto sociale;
 - art. 5 - Capitale sociale - Azioni;
 - art. 6 - Diritto di opzione;
 - art. 7 - Versamento del capitale sociale;
 - art. 11 - Attribuzioni e poteri dell'assemblea;
 - art. 14 - Composizione e nomina del Consiglio d'amministrazione;
 - art. 15 - Venir meno dei consiglieri durante l'esercizio;
 - art. 16 - Convocazione e riunione del Consiglio di amministrazione;
 - art. 18 - Attribuzioni e poteri del Consiglio di amministrazione;
 - art. 19 - Attribuzioni e poteri del presidente del Consiglio;
 - art. 20 - Attribuzioni e poteri del direttore generale;
 - art. 22 - Composizione e nomina del Collegio sindacale;
 - art. 23 - Esercizio sociale e bilancio;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 21 nello stesso luogo e mantenendo inalterato l'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Corbetta, 17 novembre 1999

Il presidente: Maurizio Sala.

M-8871 (A pagamento).

ALBERTO ASPESI & C. - S.p.a.

Legnano, via Quasimodo n. 32/34

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 175075/1997

Codice fiscale n. 05549800018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Legnano, via Quasimodo 32/34, per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Nomina e/o sostituzione di sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Popolare Commercio & Industria, agenzia 1, via della Moscova n. 33 - Milano.

Legnano, 19 novembre 1999

Il presidente: Alberto Aspesi.

M-8873 (A pagamento).

MARIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 15,30 in Milano, piazza Repubblica n. 7, presso lo studio del notaio dott. Angelo Giordano, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Milano, via Anelli n. 2 a Milano, corso Venezia n. 61.

Deposito delle azioni a termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Luigi Cattaneo.

M-8876 (A pagamento).

INTERSERVICE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Milano, via Mozart n. 17

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 327639 - R.E.A. n. 1397595

Codice fiscale n. 10693160151

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, in prima convocazione alle ore 11,30 del 20 dicembre 1999 e in seconda convocazione alle ore 11,30 del 21 dicembre 1999, presso gli uffici della società in Milano, via Senigallia n. 18/2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito azioni e partecipazione all'assemblea ai sensi a legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Fumagalli

M-8894 (A pagamento).

GRUPPO DATAMEDIA - S.p.a.

Milano, corso Europa n. 13

Partita I.V.A. n. 11359700157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Monica Barsotti in Milano, piazza della Repubblica n. 32 per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale;
2. Modifica degli articoli 13, 16 e 21 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Crespi

M-8895 (A pagamento).

ZELLER PLASTIK ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tarchetti n. 1
Capitale sociale L. 1.700.000.000 di cui L. 860.000.000 versate

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo stabilimento Zeller Plastik Italia S.p.a. in via Mantovana n. 51, Orio Litta, in prima convocazione per il 22 dicembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Destinazione utili esercizi precedenti e distribuzione dividendi;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Zeller Plastik Italia S.p.a.:
Szulewicz Marc

M-8896 (A pagamento).

**C.L.U.T - COOPERATIVA LIBRARIA
UNIVERSITARIA TORINESE**

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24
Registro delle imprese n. 357/60
Partita I.V.A. n. 007879110012

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno successivo 30 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1999 e relazioni collegate;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Torino, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Michele Ruffino

T-2226 (A pagamento).

FINLEGA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bellardi n. 31
Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 581/1954
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 255123
Codice fiscale n. 00470600016

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Torino, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Macchiorlatti Vignat

T-2228 (A pagamento).

ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Bra, via Piumati n. 91
Capitale sociale L. 13.650.000.000
Codice fiscale n. 03764630012

Convocazione degli azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria

Prima convocazione: 19 dicembre 1999, alle ore 11; seconda convocazione: 20 dicembre 1999 alle ore 11; presso la sede sociale in Bra, via G. Piumati n. 91, sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Distribuzione di riserve.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione degli articoli 7, 14, 16, 19, 22, 23 e 27 dello statuto sociale, di accorpamento degli articoli 4 e 5 e adeguamento dello statuto alle norme di legge vigenti. Approvazione della nuova bozza di statuto.

Intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bra, 19 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Felice Ambrosione

T-2230 (A pagamento).

LEVER FABERGÈ ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000

Il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11 in Milano, via N. Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento di un ramo d'azienda della Unilever Italia S.p.a.;
2. Modifiche statutarie.

Un amministratore: Alberto Giampiero Paruta.

M-8881 (A pagamento).

SAGIT - S.p.a.

Sede in Cisterna di Latina
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Codice fiscale n. 01902290590

Il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 9,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero degli amministratori.

Un amministratore: Alberto Giampiero Paruta.

M-8879 (A pagamento).

VAN DEN BERGH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 200.000.000

Il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10 ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 10 in Milano, via N. Bonnet n. 10 si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento di un ramo d'azienda della Unilever Italia S.p.a.;
2. Modifiche statutarie.

Un amministratore: Alberto Giampiero Paruta.

M-8880 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 199973 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06003590152

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 11 del giorno 23 dicembre 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1999 e proposta di distribuzione dei dividendi;
3. Rapporto collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio in corso;
5. Rinnovo del contributo alla signora Paola Iacopini.

Milano, 19 novembre 1999

Arthur Andersen Shared Services S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Castino

M-8883 (A pagamento).

CASCO IMOS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1664/95
 Codice fiscale n. 06893450012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 15 presso lo studio Boidi - Studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento a favore del Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Roger Higgot.

T-2234 (A pagamento).

AVISIO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Trento
 Capitale versato L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Trento n. 16700
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01405600220

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata a Trento, piazza Centa n. 13, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 10.000.000.000 a L. 13.000.000.000, con sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Trento, 22 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Italice Rossotti

M-8891 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 297992 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 02466670581 - Partita I.V.A. n. 09869140153

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 10 del giorno 23 dicembre 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nei sottopunti:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1999 e proposta di distribuzione dei dividendi;
3. Rapporto collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio in corso;
5. Provvedimenti in merito all'adozione di una forma di tutela per amministratori e dipendenti a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Milano, 19 novembre 1999

Arthur Andersen S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marzio Saà

M-8884 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.
Applicazioni Rivestimenti Plastici Affini

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale L. 1.486.485.000
Codice fiscale n. 00501110019

Convocazione degli azionisti in assemblea straordinaria

Prima convocazione: 19 dicembre 1999 alle ore 11,30; seconda convocazione: 20 dicembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società A.R.P.A. Industriale S.p.a. in Bra, via G. Piumati n. 91

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione degli articoli 2, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 dello statuto sociale, di accorpamento degli articoli 3 e 4 dello statuto sociale e dell'adeguamento dello stesso alle norme di legge vigenti;

Approvazione della nuova bozza di statuto.

Deposito azioni per intervento in assemblea, presso sede sociale o Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Bra, 19 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Felice Ambrosione

T-2231 (A pagamento).

BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fiume Bianco n. 56
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma n. 8066/85
Codice fiscale n. 07146020586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma via Fiume Bianco n. 56 alle ore 15 per il giorno 18 dicembre 1999 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione della società al 30 settembre 1998;
2. Relazione collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 30 settembre 1999, conto economico e nota integrativa;
4. Delibera sulla destinazione utili;
5. Rinnovo consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto, presso la sede sociale.

Ogni azionista può mediante delega scritta farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una persona che abbia diritto di intervenire che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società o di società da essa controllata.

Roma, 24 novembre 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Jacques Dessert

S-26958 (A pagamento).

i SALONI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 65
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società i Saloni S.p.a. in Foro Buonaparte n. 65 - 20121 Milano, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 23 novembre 1999

p. i Saloni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Ferretti

S-26952 (A pagamento).

MOBILSANITAS - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato (AL), via Grandi n. 6
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in via Grandi n. 6 - 15033 Casale Monferrato (AL), in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito alle cariche sociali;
Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Casale Monferrato, 23 novembre 1999

p. Mobilsanitas S.p.a.
L'amministratore delegato: Cabrino Simonetta

S-26951 (A pagamento).

GEFIM - S.p.a.**Gestioni Finanziarie e Immobiliari**

Sede in Torino, via Monte Asolone n. 8

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Torino al n. 605/79

R.E.A. n. 556325 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 02167700018

Partita I.V.A. n. 02332520010

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alle cariche sociali;
2. Compensi ad amministratori.

Azioni da depositare presso la sede sociale e presso la Banca «Fideuram S.p.a.» in Milano, corso di Porta Romana n. 18 ai sensi di legge.

Torino, 22 novembre 1999

Il presidente del Consiglio:
Ponchia geom. Pier Paolo

T-2237 (A pagamento).

NUOVA TEATRO ELISEO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Consulta n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritto al registro delle imprese di Roma al n. 4420/94

Iscritto al registro economico amministrativo di Roma al n. 794827

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04709101002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via della Consulta n. 1 per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 15,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società ed osservazioni del Collegio sindacale ex art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Provvedimenti sulle azioni conseguenti alle delibere di cui ai punti precedenti;
4. Variazione della chiusura dell'esercizio sociale.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 25 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianpaolo Vianello

S-26960 (A pagamento).

CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.**«Fondazione Monzino»****Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Sede in Milano, via Parea n. 4

Capitale sociale L. 31.150.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 110579, Tribunale Milano

Iscritta nel R.E.A. al n. 576165 - C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00854260155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Giorgio Alpeggiani in Milano, corso Venezia n. 10 per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi da prelevarsi dalle riserve disponibili;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Angelo Carbone

S-26974 (A pagamento).

ELFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 8.640.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1543806

Codice fiscale n. 01492840176

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via L. Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo, ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Carducci n. 15 ad Agrate Brianza (MI), via Cardano n. 2;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Gilles Deraison.

S-26975 (A pagamento).

C.D.M.E. ITALIANA - S.p.a.**Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico**

Sede in Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 20.280.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 281882

Codice fiscale n. 092491101457

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via L. Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo, ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Carducci n. 15 ad Agrate Brianza (MI), via Cardano n. 2;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Gilles Raynaud.

S-26976 (A pagamento).

SALICE TECNO - S.p.a.

Sede in Torino, Lungo Dora Colletta n. 113/14

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 4128/83 del Tribunale di Torino

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio del notaio Caterina Bima, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 14,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1999 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Approvazione progetto di fusione della Edilteco S.r.l. nella Salice Tecno S.p.a., deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Nomina dei sindaci.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Piera Carla Salice.

S-27033 (A pagamento).

AGROFINSPA - S.p.a.

Sede in Roma, largo A. Ponchielli n. 6

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04484921004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1999, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Operazioni sul capitale sociale per ripianamento perdite ed aumento dello stesso;
2. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 21 maggio 1999;
3. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Maria Luisa Sparaco

S-27009 (A pagamento).

COGIM - S.p.a.

Sede sociale in Arzignano, viale Martiri n. 10

Capitale sociale L. 851.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 18931

Si comunica che giovedì 16 dicembre 1999 alle ore 17, presso lo studio del notaio Michele Colasanto di Arzignano (VI), corso Garibaldi n. 35, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per venerdì 17 dicembre 1999 alle ore 16, stesso luogo, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite di L. 176.992.127 (centosettantaseimilioninovecentonovantadueemilicentoventisette) mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria di rivalutazione ex legge n. 413/1991;
2. Aumento del capitale sociale da L. 851.000.000 (ottocentocinquantomilioni) a L. 1.302.000.000 (unmiliardotrecentodueemilioni) e contemporanea conversione dello stesso in Euro;
3. Abrogazione del vigente statuto sociale ed adozione di un nuovo statuto.

L'amministratore unico: Colombo Raffaello.

S-27032 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Filippetti n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 291807 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carmelutti, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed il giorno 17 dicembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Alessandro Furlan.

S-27034 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.

Sede in Rimini (RN), via Dario Campana n. 65

Capitale sociale di L. 49.377.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15996 del registro delle società dal Tribunale di Rimini

C.C.I.A.A. di Rimini n. 259282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349350401

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale l'assemblea dei soci per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- Art. 1: Modifica dello statuto per variazione dell'oggetto sociale;
- Art. 2: Trasformazione in Euro del capitale sociale e del prestito obbligazionario emesso dalla società.

Parte ordinaria:

Art. 1: Approvazione del programma annuale 2000 contenente il bilancio preventivo ed il programma pluriennale 2000-2002. Adeguamento tariffe anno 2000;

Art. 2: Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;

Art. 3: Delibera di assunzione di responsabilità in capo alla società in caso di applicazione di sanzioni amministrative conseguenti a violazioni tributarie (decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472).

Hanno diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Ogni azionista che ha acquistato il diritto di intervenire potrà farsi rappresentare nell'assemblea da un terzo che non sia né amministratore, né sindaco né dipendente della società, conferendogli delega per iscritto.

Rimini, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giancarlo Zoffoli

S-27035 (A pagamento).

**GESTIONE IMPIANTI
DEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via Baciacavallo n. 36

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2030

Iscritta al n. 7491 del registro delle imprese di Prato

e al n. 0302659 del R.E.A. di Prato

Codice fiscale n. 03122430485 partita I.V.A. n. 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede della società G.I.D.A. S.p.a., Prato, via Baciacavallo n. 36, il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio preventivo 2000: approvazione;
2. Comunicazioni del presidente sullo stato degli investimenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1960 n. 1475 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 17 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-30777 (A pagamento).

**PADANE OFFICINE
MECCANICHE - Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Po n. 102

Capitale sociale deliberato L. 4.820.354.000

Sottoscritto e versato L. 820.354.913

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3529/1997 Roma

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso i locali della sede sociale per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita di immobile sociale;
2. Cariche sociali: scadenza mandato al Collegio sindacale;
3. Eventuale ratifica di deliberazioni precedenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e, in particolare, l'azionista dovrà depositare i titoli azionari presso la sede sociale o, in alternativa, presso Banca 2000 (ex Ina Banca Marino), filiale di Roma, corso d'Italia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alvaro Calabresi

S-27039 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 35504
 Codice fiscale n. 00611020769

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (Bergamo), corso Europa n. 2 per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 24 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Longo

S-27038 (A pagamento).

SAES METALLURGIA - S.p.a.

Sede di Avezzano (L'Aquila), Nucleo Industriale
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese dell'Aquila n. 1582-bis
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623140662

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Saes Getters S.p.a., viale Italia n. 77, Lainate (MI) per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 18 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera distribuzione straordinaria di dividendo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Avezzano, 24 novembre 1999

Saes Metallurgia S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare De Cesare

S-27036 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 35504
 Codice fiscale n. 00611020769

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (Bergamo), corso Europa n. 2 per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione degli utili indivisi e dell'avanzo di fusione;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 24 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Longo

S-27037 (A pagamento).

DAIMLER-CHRYSLER CAPITAL SERVICES (DEBIS) ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7296/91
 Codice fiscale n. 01864100548
 Partita I.V.A. n. 04143301002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 10,30 in Roma nella sede legale della società in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e per il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Deposito azioni presso le casse sociali.

Roma, 24 novembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Marco Bertolin
 C-30756 (A pagamento).

MONDIAL - S.p.a.

Sede in Capannori (LU), frazione
 Segromigno in Piano, via dei Bocchi n. 172/174
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese n. 7946, R.E.A. n. 99517 presso C.C.I.A.A. di Lucca
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488290461

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 22 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione anticipata del prestito obbligazionario in essere, nei limiti consentiti dalla norma civilistica, per ripristino del capitale sociale, successivamente alla sua diminuzione per abbattimento delle perdite pregresse;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Capannori, 17 novembre 1999

L'amministratore unico: Sergio Vanuzzo.
 C-30778 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI TODI****Società per azioni**

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi Società per azioni ha disposto, con decorrenza 5 novembre 1999, un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati sui conti correnti e smobilizzo crediti pari allo 0,500%.

Todi, 11 novembre 1999

Banca Popolare di Todi Società per azioni

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-26735 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1993 si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1999, i tassi attivi (c/c, s.b.f., e mutui a tasso variabile non indicizzato) sono stati aumentati di 0,50 di punto).

Reana del Rojale, 17 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-30494 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. e delle Casse Raiffeisen di Lagundo, Oltradige, Stives-Trens e della Vall'Isarco (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 novembre 1999 gli interessi attivi saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Rurale Renon provvederà allo stesso aumento con decorrenza 9 novembre 1999, mentre la Cassa Raiffeisen di Naturno aumenterà gli interessi attivi in data 10 novembre 1999 fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Inoltre la Cassa Raiffeisen dell'Alta Venosta aumenterà gli interessi attivi dal 1° dicembre 1999 fino a un massimo di 0,5 punti percentuali e la Cassa Raiffeisen di Selva Gardena aumenterà gli stessi in egual misura con decorrenza 25 novembre 1999.

Bolzano, 18 novembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-30529 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.**

Sede di Marina di Grosseto (GR), via XXIV Maggio n. 93

Registro delle imprese n. 960

Partita I.V.A. n. 00102180536

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 sono stati aumentati i tassi passivi applicati ai conti correnti dello 0,675% e, con decorrenza 5 novembre 1999, gli stessi tassi sono stati aumentati di un ulteriore 0,375%. Si comunica inoltre che, con decorrenza 1° ottobre 1999, saranno applicate le seguenti commissioni per la gestione dei depositi a risparmio: spese per operazione lire 1.500, recupero costo libretto lire 10.000, spese annuali di gestione 2% degli interessi attivi netti, penale per prelevamenti su depositi a risparmio vincolati trenta giorni.

Il direttore generale: Giancarlo Ciarpi.

C-30495 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SOVICILLE - Cras S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, a decorrere dal 10 novembre 1999, i tassi attivi applicati, ai c/c anticipi sbf e sconto sono aumentati di 0,50% punti.

Sovicille, 18 novembre 1999

Il presidente: Francesco Sani.

C-30496 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FÉNIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fénis (AO), frazione Chez Sapin n. 25 comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 10 novembre 1999, con decorrenza 1° novembre 1999, un aumento dei tassi attivi sui conti correnti dello 0,50.

Restano invariate tutte le altre condizioni.

Fénis, 11 novembre 1999

Il presidente: Cerise Luigi.

C-30535 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Si comunica ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/1992 che con decorrenza 10 novembre 1999, sono aumentati i tassi:

dello 0,50% su finanziamenti in conto corrente, mutui e prestiti reali (esclusi quelli regolati da tassi indicizzati a parametri contrattuali);
dello 0 25% su anticipazioni salvo buon fine.

Carceri, 17 novembre 1999

La direzione: Rando Pier Paolo.

C-30497 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, Via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di San Martino in Passiria, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 2000 saranno applicate le seguenti condizioni:

spese fisse di chiusura trimestrale conti correnti debitori: L. 50.000;

spese fisse di chiusura annuale per conti correnti creditori: L. 80.000;

spese per singola scrittura contabile in conto corrente: L. 3.500;

spese per addebito in conto corrente di ordine permanente: L. 2.500;

spese per addebito assegno L. 3.500;

spese per pagamento utenze con addebito in conto corrente: L. 2.500.

Le Casse Rurali - Raiffeisen di Salorno e Terlano aumenteranno gli interessi attivi con decorrenza 15 novembre 1999 fino ad un massimo di un punto percentuale, mentre la Cassa Raiffeisen di Nova Levante aumenterà gli interessi attivi in egual misura ma con decorrenza 20 novembre 1999. Inoltre la Cassa Raiffeisen Lana-BZ aumenterà con decorrenza 1° dicembre 1999 gli interessi attivi applicati alla data della presente su tutte le forme di finanziamento a tasso variabile fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali introducendo inoltre dalla stessa data spese per l'incasso di dividendi nell'ordine di L. 10.000.

Bolzano, 19 novembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-30528 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, Via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano e delle Casse Raiffeisen dell'Alta Pusteria, Lasa, Parcines e Tübre (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° dicembre 1999 gli interessi attivi applicati alla data della presente saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 17 novembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-30512 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Registro società di Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 10 novembre 1999 i tassi attivi dei c/c hanno subito un rialzo pari a 0,25 punti percentuali.

Cherasco, 11 novembre 1999

Il direttore: Cassine Filippo.

C-30523 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede in Lecce

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecce n. 1.529

C.C.I.A.A. Lecce n. 3009 (R.E.A.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, i tassi attivi hanno subito un aumento di 0,750 punti, con esclusione dei rapporti collegati ai Gruppi (ex Convenzioni) e quelli collegati al prime rate Abi ed al Tus.

Lecce, 15 novembre 1999

Banca Arditi Galati S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-30516 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA**Società per azioni**

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 80.394.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 111113

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 ottobre 1999, pagabile il 30 aprile 2000 è pari all'1,30% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 116489

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 ottobre 1999, pagabile il 30 aprile 2000 è pari all'1,20% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 122028

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 4 novembre 1999, pagabile il 4 maggio 2000 è pari all'1,75% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 126858

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 2 novembre 1999, pagabile il 2 maggio 2000 è pari all'1,75% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.I. a T. V. Cod. Uic 132665

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 3 novembre 1999, pagabile il 3 maggio 2000 è pari all'1,75% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 8 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-30560 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO C.R.A.
DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede in Castel San Giovanni (PC), via XXV Aprile n. 1
Capitale e riserve L. 10.665.239.138
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 18 novembre 1999 i tassi di interesse sono modificati come segue:

Tassi attivi: aumento pari allo 0,50%;
P.R. Istituto: 6,375%;
Top Rate Istituto: 12,00%.

Castelsangiovanni, 17 novembre 1999

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale
ed Artigiana di Creta di Castelsangiovanni
Il presidente: Nani Giovanni

C-30518 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14
Capitale sociale al 31 dicembre 1998,
L. 165.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Forlì-Cesena n. 18499 (Tribunale di Forlì)
C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena - R.E.A. n. 247928
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche, con decorrenza 15 novembre 1999:

aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi prime rate;
aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi top rate e top rate anticipi import-export;
aumento di massimo 0,75 punti percentuali dei tassi attivi su scoperti e finanziamenti nelle varie forme tecniche;
aumento di massimo 0,50 punti percentuali dello spread su anticipi-prefinanziamenti all'esportazione e su finanziamenti all'importazione-altri.

Forlì, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-30530 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario
Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al codice 5387.6.*

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1
Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione registro società n. 35645 - Tribunale di Modena

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunicano le variazioni applicate:

decorrenza 11 novembre 1999:

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50 su tutti i rapporti di conto corrente non convenzionati in essere compresi i finanziamenti in Euro e divise «IN» e su tutti i rapporti di smobilizzo sia Italia che Estero, con minimo al 3,50%;

portafoglio commerciale: aumento a L. 7.500 della commissione di «brevità» per portafoglio sconto, s.b.f., dopo incasso.

decorrenza 15 novembre 1999:

carte di credito: inserimento della commissione di L. 5.000 per ogni «voucher» negoziato dagli esercenti allo sportello.

Vignola, 12 novembre 1999

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-30564 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 80.394.747.886
Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nelle condizioni economiche praticate alla clientela, con decorrenza 15 novembre 1999.

Tassi attivi:

aumento al 6,25% del P.R. aziendale, invariato il Top al 12,50%;
aperture di credito: aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali;
s.b.f. ed anticipo fatture: aumento di 0,50 p. p. massimo 9,25%;
finanziamenti export ed import in lire e monete «IN»: aumento di 0,50 punti percentuali;
fidi diretti in Euro, in lire e monete «IN»: aumento di 0,50 punti percentuali.

Alessandria, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-30570 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI POMPIANO
E DELLA FRANCIACORTA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 12
Codice fiscale n. 00436650170 - Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 18 novembre 1999 i tassi applicati alle operazioni con la clientela hanno subito le seguenti modifiche:

tassi attivi - aumento medio dello 0,50%;
prime rate interno tasso attivo c/c 5,50%;
prime rate interno tasso attivo s.b.f. 4,00%;
prime rate interno tasso attivo anticipo fatture 5,50%.

Pompiano, 18 novembre 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Pavesi Plinio

C-30577 (A pagamento).

BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Bergamo, via 5° Alpini n. 8
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 29258

Avviso agli obbligazionisti

In data 18 febbraio 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Bergamo, via 5° Alpini n. 8, si procederà al sorteggio per il rimborso parziale anticipato di seicento obbligazioni da lire un milione cadauna del prestito obbligazionario di lire tre miliardi, al dieci per cento, deliberato il 2 luglio 1986, con scadenza il 31 dicembre 2000.

Bergamo, 12 novembre 1999

Il presidente: Lorenzo Bonaldi.

C-30580 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8
 Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 289.894.660.079
 Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio
 Ossola presso il Tribunale di Verbania
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 15 novembre 1999, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

conti correnti ordinari (tassi debitori e debitori garantiti), s.b.f., in conto corrente ordinario, conti anticipi import, anticipi export, anticipi fatture, anticipi merci/documenti, anticipi su ordini: i tassi debitori subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali;

Prime rate d'istituto: 6,50% + 1/8 e c.m.s.;

tasso standard e Top rate d'istituto: invariati.

Verbania Intra, 12 novembre 1999

Banca Popolare di Intra
 Il presidente: dott. Sandro Saini

C-30581 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

con decorrenza 10 novembre 1999:

aumento dei tassi sugli affidamenti e sullo scoperto di c/c dello 0,50%;

aumento dei tassi sui prestiti personali e sovvenzioni alle imprese dello 0,50%;

aumento dei tassi dei finanziamenti Lire/Euro import/export dello 0,50%.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
 Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-30585 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 65.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 153296 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1999, le condizioni a valere sui rapporti attivi e passivi subiranno un aumento dello 0,50% (zerocinquantesimo), ad eccezione dei conti correnti ancorati a parametri particolari.

L'amministratore delegato e direttore generale:
 Marco Federico Turrina

M-8888 (A pagamento).

**UniCredito Italiano
Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario
 UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.I
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
 Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
 Capitale sociale L. 2.488.085.929

Iscritta al n. 22 del registro imprese di Genova (Tribunale di Genova)

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario subordinato «Credito Italiano 1996-2003 a tasso variabile» di L. 400.000.000.000.
 (Codice ISIN IT0000576477 - Codice UIC 57647).*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 8, pagabile il 1° giugno 2000, è stato determinato nella misura dell'1,90%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Comneno Tominetti.

S-27011 (A pagamento).

CARIPRATO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Prato**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 del registro società del Tribunale di Prato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni delle condizioni con decorrenza 5 novembre 1999:

tassi attivi:

a) incremento di 0,50 punti percentuali su tutte le condizioni presenti in archivio relativamente a:

aperture di credito in conto corrente; anticipi su crediti, documenti ed altri finanziamenti; sconto di portafoglio commerciale e finanziario a breve, medio e lungo termine; piccoli prestiti a rimborso rateale;

b) livellamento al minimo del 3,50% su tutte le condizioni che per effetto dell'aumento risultassero inferiori a tale limite;

c) Prime rate istituito: aumento di 0,50% pari a 6,25%; Top rate per apercredit: aumento di 0,20% pari a 12,70%.

Prato, 18 novembre 1999

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
 Il direttore generale: Alberto Bruschini

C-30779 (A pagamento).

IMBALL - S.r.l.

Sede in Sasso Marconi (BO)

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29560 di Bologna del registro delle imprese

Estratto di atto di scissione parziale

In data 22 luglio 1999, con atto del notaio Guido Alessandro Magnani di Bologna repertorio n. 53848/10934, iscritto in data 1° settembre 1999 presso il registro delle imprese di Bologna, è stata attuata la scissione parziale della Imball S.r.l. - Costruzione Macchine Automatiche mediante costituzione di una nuova società denominata «Mezzana Immobiliare S.r.l.» secondo le seguenti condizioni; società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Imball S.r.l. - Costruzione Macchine Automatiche con sede in Sasso Marconi (BO);

società beneficiaria di nuova costituzione: Mezzana Immobiliare S.r.l. con sede in Bologna, piazza Galvani n. 3.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria sono state assegnate esclusivamente ai soci della società scindenda nella stessa proporzione della loro partecipazione nella società scindenda alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria Mezzana Immobiliare S.r.l. è stata costituita con capitale sociale di L. 39.000.000, con assegnazione ai soci della Imball S.r.l. di quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda come risultante alla data di effetto della scissione.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Data da decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-26832 (A pagamento).

LUCCAUNO - S.r.l.

Sede legale in Lucca, viale Nieri n. 7

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Lucca n. 17.995

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01331580462

In data 8 settembre 1999 con atto notaio Massimo Barsanti di Lucca l'assemblea straordinaria riunitasi in forma totalitaria della società «Luccauno S.r.l.» ha deliberato all'unanimità la fusione per incorporazione nella società «Marchi Carlo & C. S.n.c.», con sede in Lucca, via S. Lucia n. 28, capitale sociale di L. 550.000.000, iscritta al n. 13.901 del registro delle imprese di Lucca, codice fiscale n. 01173270461.

Ai sensi degli articoli 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile si comunica quanto segue:

a) le società partecipanti alla fusione sono: «Luccauno S.r.l.», con sede in Lucca, viale Nieri n. 7, capitale sociale di L. 300.000.000, registro delle imprese di Lucca n. 17.995, codice fiscale n. 01331580462, società incorporanda; «Marchi Carlo & C. S.n.c.», con sede in Lucca, via S. Lucia n. 28, capitale sociale di L. 550.000.000, registro delle imprese di Lucca n. 13.901, codice fiscale n. 01173270461 società incorporante.

La società «Marchi Carlo & C. S.n.c.» (società incorporante) possiede una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società «Luccauno S.r.l.» (società incorporanda);

b) rapporto di concambio e conguaglio in denaro;

c) modalità di assegnazione delle quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporante;

d) data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda; ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è necessario fissare né il rapporto di concambio e l'eventuale conguaglio in denaro, né alcuna modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, né la data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante eventualmente assegnate, in quanto la società incorporante «Marchi Carlo & C. S.n.c.» possiede una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società incorporanda «Luccauno S.r.l.»;

e) data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986;

f) trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

g) vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Lucca in data 19 ottobre 1999, protocollo n. 15919/1.

p. Luccauno S.r.l.

Il presidente: Marchi Alessia

S-26812 (A pagamento).

GI.EFFE MODA - S.r.l.

Sede in Sant'Egidio alla Vibrata, via Aprutina

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Teramo al n. 9491 registro delle imprese

Codice fiscale n. 00766200679

In data 14 ottobre 1999, con atto ai miei rogiti repertorio n. 168925/24236 la suddetta società ha deliberato la fusione con la società «Montefiore Manifatture di Forlini Giorgio & C. - S.n.c.» con sede in Maltignano (AP), viale Abruzzi n. 26, mediante l'incorporazione di quest'ultima.

La delibera di fusione dell'incorporanda, ai miei rogiti in data 14 ottobre 1999, repertorio n. 168926/24237 è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno in data 22 novembre 1999.

Il rapporto di cambio è dato da n. 200.000 quote, di nuova emissione, da L. 1.000 cadauna ogni quota da L. 101.396.000 di partecipazione nell'incorporanda. L'assegnazione avviene attraverso l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 con contestuale riduzione a L. 1.262.500.000 per l'annullamento delle proprie quote ricomprese nelle attività dell'incorporanda.

Non esistono titoli diversi dalle quote sociali cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai fini amministrativi, contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1999.

La suddetta deliberazione è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Teramo in data 22 novembre 1999.

Ciampini Biagio, notaio.

S-26809 (A pagamento).

ALLISON - S.p.a.

Sede legale in Volta Mantovana (MN), via Roma n. 152/154
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 4096
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151670205

OPTIPROJECT - S.r.l.

(S.r.l. con socio unico)

Sede legale in Limena (PD), via A. Volta n. 21
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 46389
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03018540264

Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblee straordinarie in data 15 settembre 1999 a rogito notaio dott. Fabrizio Rossi di Goito (MN), rispettivamente repertorio n. 24277/4990 per la Allison S.p.a. e repertorio n. 24278/4991 per la Optiproject S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Optiproject S.r.l. nella Allison S.p.a., con le modalità previste nel progetto di fusione pubblicato per estratto in data 7 agosto 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Foglio delle inserzioni n. 184.

La fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda le cui quote saranno annullate.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, sia ai fini contabili che fiscali.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci.

La delibera della Allison S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Mantova in data 8 ottobre 1999 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Mantova il 12 novembre 1999.

La delibera della Optiproject S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 25 ottobre 1999 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Padova il 18 novembre 1999.

p. Allison S.p.a.
 Il presidente: dott. Carlo Nicolai

p. Optiproject S.r.l.
 Il presidente: dott. Carlo Nicolai

S-26757 (A pagamento).

AZ - S.p.a.

Sede in Catanzaro, via G. da Fiore n. 22
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta registro imprese di Catanzaro al numero 10062
 Codice fiscale n. 00432620797
 Partita I.V.A. n. 00986900793

Estratto di progetto di fusione per l'incorporazione
 (articolo 2501-bis del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: AZ S.p.a., con sede in Catanzaro, via G. da Fiore, n. 22, capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Catanzaro, numero 10062, Partita I.V.A. n. 00986900793;

società incorporanda: AZ Ingross S.p.a., con sede in Catanzaro, via G. da Fiore, n. 52, capitale sociale di lire cinquecento milioni interamente versato, iscritta al registro imprese di Catanzaro, numero 4913, Partita I.V.A. n. 02247190792;

altra società incorporanda: AZ Discounts S.r.l., con sede in Catanzaro, via G. da Fiore n. 52, capitale sociale di lire unmiliardocento milioni interamente versato, iscritta alla Camera di Commercio di Catanzaro registro imprese, numero 6555, Partita I.V.A. n. 01950790798.

2. Atto costitutivo (statuto della società incorporante): poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni della incorporanda AZ Ingross S.p.a. e la totalità delle quote della incorporanda AZ Discounts S.r.l. costituenti il capitale sociale delle società incorporande, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

3. Modalità di attuazione della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione delle AZ Ingross S.p.a. e della AZ Discounts S.r.l. nella incorporante AZ S.p.a. che possedendole interamente, provvederà a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'articolo 2504-bis, numero 4, del Codice civile ad annullare, senza sostituzione, di tutte le azioni e quote delle società incorporate da essa possedute.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, n. 6 del Codice civile le operazioni delle società incorporate partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione delle imposte dirette, ai sensi dell'articolo 123 del decreto Presidente della Repubblica 1986 n. 917.

5. Non sussistono categorie speciali di risparmio o privilegiate della società AZ Ingross S.p.a. possedute da terzi e non si avrà luogo ad alcuna sostituzione ai sensi dell'articolo 2501-bis, n. 7.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Catanzaro in data 22 novembre 1999 protocollo n. PRA/8862/1999CCZ0513 per la società Az S.p.a., in data 22 novembre 1999 protocollo n. PRA/8864/1999CCZ0513 per la società AZ Ingross S.p.a. ed in data 22 novembre 1999 protocollo n. PRA/8859/1999CCZ0513 per la Società AZ Discounts S.r.l.

Catanzaro, 22 novembre 1999

p. Az S.p.a.

Amministratore delegato: dott. Desiderio Noto

S-26808 (A pagamento).

SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Mod. (MO), via Ghiarola Vecchia n. 73
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 175139/1997
 Codice fiscale n. 02438830362

Estratto atto di scissione

Con atto dell'11 ottobre 1999 redatto dal notaio Giorgio Cariani di Vignola (MO) si è realizzata la scissione della società System S.p.a. a favore di una costituenda società denominata Immobiltec S.p.a.

In particolare si dà atto che:

1) la società per azioni System S.p.a. si scinde nel seguente modo:

a) il ramo aziendale relativo all'attività immobiliare viene trasferito in una nuova società per azioni denominata Immobiltec S.p.a. con sede in Fiorano Modenese (MO) via Ghiarola Vecchia n. 73, con assegnazione del capitale sociale della società beneficiaria esclusivamente ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di partecipazione nel capitale sociale della società scissa stessa;

2 - 3) art. 2501-bis rapporto di cambio: i soci della società per azioni beneficiaria sono gli stessi dell'attuale società e la loro partecipazione al capitale sociale è proporzionale alla loro attuale partecipazione al capitale della società scissa; non è stato di conseguenza necessario determinare alcun rapporto di cambio;

4) art. 2501-bis data a decorrere dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della costituenda società per azioni è dalla data di costituzione; mentre rimane invariata quella della partecipazione agli utili nell'attuale società;

5) art. 2501-bis data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: la data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, è, anche per quello che riguarda gli aspetti contabili e fiscali, quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese delle società in cui viene iscritta la società beneficiaria;

6-7) art. 2501-bis trattamento riservato a particolari categorie di soci e amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono;

8) art. 2504-octies descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie e imputazione di ulteriori obblighi: nel progetto di scissione è riportata la descrizione dei valori patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria.

Si precisa inoltre che in seguito all'operazione di scissione qui evidenziata si è realizzata una riduzione del capitale sociale della società scissa passato da L. 31.000.000.000 (trentunomiliardi) a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), mentre la società beneficiaria ha un capitale sociale pari a L. 16.000.000.000 (sedicimiliardi).

L'atto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena in data 29 ottobre 1999 ed iscritto in data 18 novembre 1999.

p. System S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefani Franco

S-26805 (A pagamento).

SMALTI MODENA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli del 16 settembre 1999, repertorio n. 55970/7963 registrato a Modena il 28 settembre 1999 al n. 3524 omologato dal Tribunale di Modena il 3 novembre 1999, depositato alla C.C.I.A.A. il 17 novembre 1999 n. R.E.A. 242057 e n. 27351 registro imprese, la « Smalti Modena S.p.a. » con sede in Modena ha deliberato l'approvazione alla proposta di fusione per incorporazione della « Europrefabbricati S.r.l. » con sede in Modena, iscritta al n. 32385 registro imprese.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-26803 (A pagamento).

COTONIFICIO ALBINI - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Brebbia S.r.l. nella società Cotonificio Albini S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Cotonificio Albini S.p.a., con sede in Albino (BG), via E. Manni n. 7 e capitale sociale di L. 5.000.000.000, suddiviso in n. 5.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna interamente liberate. Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 34797, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 244649, codice fiscale n. 08743540158;

b) società incorporanda: Brebbia S.r.l., con sede in Bergamo, via Verdi n. 12 e capitale sociale di L. 200.000.000, suddiviso in n. 200.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna interamente liberate. Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 39424, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 257513, codice fiscale 02039270166.

Le quote della società Brebbia S.r.l. sono interamente possedute dalla società Cotonificio Albini S.p.a.; trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La fusione avrà, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, efficacia dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 novembre 1999 al n. PRA/44193/1999/CBG0190.

Albino, 19 novembre 1999

p. Cotonificio Albini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marino Albini

S-26744 (A pagamento).

EUROPREFABBRICATI - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli del 16 settembre 1999 repertorio n. 55971/7964, registrato a Modena il 28 settembre 1999 al n. 3525 omologato dal Tribunale di Modena il 3 novembre 1999, depositato alla C.C.I.A.A. il 17 novembre 1999 n. R.E.A. 254781 e n. 32385 registro imprese, la « Europrefabbricati S.r.l. » con sede in Modena ha deliberato l'approvazione alla proposta di fusione per incorporazione nella « Smalto Modena S.p.a. » con sede in Modena, iscritta al n. 27351 registro imprese.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-26804 (A pagamento).

BREBBIA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Brebbia S.r.l., nella società Cotonificio Albini S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Cotonificio Albini S.p.a., con sede in Albino (BG), via E. Manni n. 7 e capitale sociale di L. 5.000.000.000, suddiviso in n. 5.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna interamente liberate, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 34797, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 244649, codice fiscale n. 08743540158;

b) società incorporanda: Brebbia S.r.l., con sede in Bergamo, via Verdi n. 12 e capitale sociale di L. 200.000.000, suddiviso in n. 200.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna interamente liberate, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 39424, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al R.E.A. n. 257513, codice fiscale n. 02039270166.

Le quote della società Brebbia S.r.l., sono interamente possedute dalla società Cotonificio Albini S.p.a.; trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La fusione avrà, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, efficacia dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 novembre 1999 al n. PRA/44192/1999/CBG0190.

Bergamo, 19 novembre 1999

p. Brebbia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvio Albini

S-26743 (A pagamento).

SDA - Express Courier - S.r.l.
(in forma breve «SDA - S.r.l.»)

TRANSCOOP - S.r.l.

INTERNATIONAL COURIER - S.r.l.
(in forma abbreviata «I.C. - S.r.l.»)

Estratto atto di fusione

Incorporante:

SDA - Express Courier S.r.l. (in forma breve «SDA S.r.l.»), con sede e domicilio fiscale in Roma (RM), via Ajaccio n. 16, codice fiscale n. 06466210587, partita I.V.A. n. 0155531001, capitale L. 2.250.000.000 versate, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro imprese n. 2739/1984, R.E.A. n. 528534.

Incorporate:

Transcoop S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Roma (RM) via Ajaccio n. 12/Bb, codice fiscale n. 02196490581, partita I.V.A. n. 01036151007, capitale L. 1.200.000.000 versate, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro imprese n. 616/1976, R.E.A. n. 404479;

International Courier S.r.l. (in forma abbreviata «I.C. S.r.l.»), con sede e domicilio fiscale in Roma (RM), via Eugenio Gra n. 19, codice fiscale n. 00572290526, partita I.V.A. n. 04059831000, capitale L. 500.000.000 versate, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma registro imprese n. 5766/1991, R.E.A. n. 731858.

Con atto notaio Matilde Atlante di Roma repertorio n. 8695 dell'11 novembre 1999 è stata attuata la fusione per incorporazione di Transcoop S.r.l., suddetta e di International Courier S.r.l., suddetta nella SDA - Express Courier S.r.l., come da rispettivi verbali assembleari rogiti notar Matilde Atlante di Roma, 26 luglio 1999 repertori nn. 8573, 8574 e 8575 pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* 30 settembre 1999, n. 230.

La fusione si attua senza aumento di capitale della incorporante mancando il concambio in quanto le tre società interessate sono tutte possedute da Poste Italiane S.p.a. (a sua volta posseduta interamente da Ministero del tesoro); con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della incorporante (e quindi con decorrenza degli effetti della fusione a fini contabili e fiscali) dalle ore 00.01 del 1° gennaio 1999; senza trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per ciascuna delle tre società interessate l'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 18 novembre 1999.

Il notaio: Matilde Atlante.

S-26739 (A pagamento).

ZANCHETTA COSTRUZIONI - S.p.a.

EDIL ZETA - S.a.s. di Zanchetta Giancarlo & C.

Estratto dell'atto di scissione

Società scissa Zanchetta Costruzioni S.p.a., sede Fiume Veneto (PN).

Società beneficiaria della scissione: Edil Zeta S.a.s., di Zanchetta Giancarlo & C., sede Fiume Veneto (PN).

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato determinato in 1/1.

Il capitale sociale della società beneficiaria è aumentato da L. 20.000.000 a L. 40.000.000, assegnando il capitale aumentato ai soci della Zanchetta Costruzioni S.p.a., in proporzione al capitale posseduto nella scissa. Gli utili decorreranno a favore dei soci della scissa dal 1° gennaio 2000. Le operazioni economiche e contabili verranno imputate al bilancio della beneficiaria dal 1° gennaio 2000.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone il 10 novembre 1999.

Lì, 16 novembre 1999

Il legale rappresentante: Zanchetta Giancarlo.

C-30490 (A pagamento).

SAN MATTEO TECNOLOGY - S.p.a.

SETIFICIO DI ASOLO - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione tra:

Setificio di Asolo S.r.l., con sede in Asolo (TV), via Bassanese, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 1016, codice fiscale n. 00496680265;

San Matteo Tecnology S.p.a., con sede in Treviso, via Olivi n. 36, capitale sociale € 520.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 11435, codice fiscale n. 00716950266, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Rapporto di cambio: alla pari. Le due società sono possedute dagli stessi soci nelle stesse percentuali. Si applica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni e i conseguenti effetti civilistici, giuridici e fiscali, attivi e passivi della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento differenziato dei soci partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio deriverà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto in data 9 novembre 1999 nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso.

Società incorporante

San Matteo Tecnology S.p.a.: Parisotto Pierino

Società incorporanda

Setificio di Asolo S.r.l.: Parisotto Antonio

C-30534 (A pagamento).

R.E.P.A. 3 - S.r.l.

IMMOBILIARE R.E.P.A. - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione parziale

Società scissa: R.E.P.A. 3 S.r.l., con sede in Perugia frazione S. Sisto, via C. Pizzoni n. 22.

Società beneficiaria costituenda: Immobiliare R.E.P.A. S.r.l., con sede in Perugia frazione S. Sisto, via C. Pizzoni n. 22.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa nella stessa misura della loro attuale quota di partecipazione con diritto di partecipare agli utili della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione parziale. La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia il 16 novembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trequatrini Francesco

C-30532 (A pagamento).

FINKAL - S.p.a.

Sede in Parma, via Bixio n. 88
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Registro imprese di Parma n. 18688
 Codice fiscale n. 01626920340

KALLISTÈ - S.p.a.

Sede in Alseno (PC), via Emilia Ovest n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Piacenza n. 1593
 Codice fiscale n. 00098960339

Estratto atto di scissione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

In data 24 settembre 1999 a rogito notaio Paola Ugolotti, repertorio n. 53186, è stato stipulato atto di scissione parziale della Kallistè S.p.a. mediante trasferimento di parte del patrimonio alla Finkal S.p.a.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto in occasione della scissione, né a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla scissione né ai rispettivi amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Essendo la società beneficiaria controllante al 100% la società scissa, non si evidenzia alcun rapporto di cambio, né alcuna emissione o assegnazioni di azioni.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro imprese di Parma in data 8 novembre 1999 e al registro imprese di Piacenza in data 25 ottobre 1999.

p. Kallistè S.p.a.
 Il rappresentante legale: Gianluigi Siliprandi

p. Finkal S.p.a.
 Il rappresentante legale: Dino Siliprandi

C-30566 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.**SOCIETÀ IMMOBILIARE IMOLESE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto dott. Federico Tassinari notaio in Imola, del 9 novembre 1999, numero repertorio 12782/6654.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cassa di Risparmio di Imola Società per azioni, con sede legale in Imola (BO), via Cavour n. 53, capitale sociale al 1° gennaio 1999 di L. 97.298.750.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 58099, R.E.A. n. 338656, iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Creditizio Carimola;

Società incorporata: Società Immobiliare Imolese Società a responsabilità limitata con socio unico, con sede legale in Imola (BO), via Cavour n. 53, capitale sociale al 1° gennaio 1999 di L. 1.110.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 7935, R.E.A. n. 77408, appartenente al Gruppo Creditizio Carimola.

2. La società incorporata è interamente posseduta dall'incorporante, per cui non è previsto alcun rapporto di concambio, né conguaglio in danaro.

3. A seguito della fusione l'incorporante modificherà il proprio statuto sociale:

art. 4 oggetto: viene meno il «Gruppo Creditizio Carimola»;

art. 18 poteri del Consiglio: viene eliminata l'esclusiva competenza per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo Bancario.

4. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° dicembre 1999, e le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi, o amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 18 novembre 1999.

Imola, 18 novembre 1999

Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
 Il presidente: Paolo Casadio Pirazzoli

C-30511 (A pagamento).

IMPRESA SERVIZI FRIGORIFERI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Società Consulenza Servizi S.r.l. - S.C.S. S.r.l., corrente in Cagliari, via Sonnino n. 174, iscritta presso il registro imprese di Cagliari al n. 21474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01923480923 (incorporante);

b) Impresa Servizi Frigorifero S.r.l. - I.S.F. S.r.l., corrente in Cagliari, viale Monastir n. 219, iscritta presso il registro imprese di Cagliari al n. 5854, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174270926 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la S.C.S. S.r.l. detiene il 100% del capitale della società I.S.F. S.r.l.

3. Effetti contabili, giuridici e fiscali: gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste; dal 1° gennaio 1999 decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

4. Vantaggi particolari proposti agli amministratori e soci: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori e soci delle due società.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari il giorno 18 novembre 1999, protocollo PRA/24987.

p. La società incorporante
 L'amministratore unico: Emilio Pellegrini

p. La società incorporanda
 L'amministratore unico: Giovanni Falqui

C-30557 (A pagamento).

INTERPART - S.r.l.

(Socio unico)

Sede in Verona, via Isonzo n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 26097
 Codice fiscale n. 00508950011
 Partita I.V.A. n. 01996170237

Estratto del progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile) iscritto al registro delle imprese, ufficio di Verona, per la società scissa il 18 novembre 1999.

1. Oggetto: l'operazione di scissione consiste nel trasferimento di alcuni elementi patrimoniali della società scindenda Interpart S.r.l. in una società beneficiaria di nuova costituzione e che sarà denominata «Segrate 2000 S.r.l.».

2. Società scindenda: Interpart S.r.l., con sede in Verona, via Isonzo n. 11, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 26097.

3. Società beneficiaria: nuova società da costituire con l'operazione di scissione, denominata «Segrate 2000 S.r.l.», con sede in Milano, via Brera n. 17, capitale sociale L. 120.000.000 che risulterà interamente versato a seguito della scissione medesima.

4. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono costituiti da un terreno e da un debito nei confronti di una società del gruppo. Quest'ultimo potrà essere sostituito da un mutuo di pari importo una volta che lo stesso sarà concesso da parte di un istituto di credito.

5. Rapporto di cambio: la scissione, avvenendo con le modalità indicate al punto successivo, non richiede la valutazione di alcun rapporto di cambio.

6. I soci della società scindenda riceveranno le quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda medesima.

7. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

8. Le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di questa a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. Non è previsto nessun trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

10. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Verona, 19 novembre 1999

L'amministratore unico: Canducci ing. Otello.

C-30583 (A pagamento).

VALLI & VALLI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 12
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 343394 del Tribunale di Milano

CEPPOROSSO - S.r.l.

Sede legale in Asso (CO), via per Caslino n. 52
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 9962 del Tribunale di Como

*Estratto del progetto di fusione
tra le società Valli & Valli S.r.l. e Cepporosso S.r.l.*

Società incorporante: Valli & Valli S.r.l.

Società incorporata: Cepporosso S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporata nella società incorporante poiché la società incorporante e la società incorporata sono possedute nella stessa percentuale dagli stessi soci, la fusione avrà esecuzione senza concambio e senza aumento di capitale.

Gli effetti della fusione, anche ai fini dell'imposta sui redditi, decorrono dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Valli & Valli S.r.l. presso la C.C.I.A.A., ufficio registro imprese di Milano in data 16 novembre 1999, protocollo n. 250940;

Cepporosso S.r.l. presso la C.C.I.A.A., ufficio registro imprese di Como in data 15 novembre 1999, protocollo n. 24006.

Milano, 18 novembre 1999

Valli & Valli S.r.l.

L'amministratore unico: Valli Carlo Edoardo

M-8872 (A pagamento).

FINLIGHT - S.p.a.

VETRERIE LODI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis, quarto comma del codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finlight S.p.a. con sede in Torino, via Marco Polo n. 24, registro delle imprese di Torino n. 279581/97, codice fiscale n. 07389120010;

società incorporanda: Vetriere Lodi S.p.a. con sede in Torino, strada Settimo n. 401, registro delle imprese di Torino n. 337/80, codice fiscale n. 02619940014.

2. Lo statuto della società incorporante subirà una aggiunta all'articolo 4.

3. Non è previsto rapporto di cambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

4. Le imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile. Ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese di Torino in data 10 novembre 1999 al n. 93312/1 per la S.p.a. Vetriere Lodi ed al n. 93314/1 per la Finlight S.p.a.

p. Finlight S.p.a. e Vetriere Lodi S.p.a.
Il presidente: cav. del lavoro Vittorio Lodi

T-2233 (A pagamento).

IMMOBILIARE RISORGIMENTO - S.r.l.

Sede in Milano, via Voltorno n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 204864 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02086870157

IMMOBILIARE RINNOVAMENTO - S.r.l.

Sede in Milano, via Voltorno n. 35
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 73761 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03327100156

Estratto di progetto di fusione

Le società Immobiliare Risorgimento S.r.l. e Immobiliare Rinnovamento S.r.l., entrambe con sede in Milano, via Voltorno n. 35 ed entrambe interamente possedute dalla Federazione Milanese del Partito Democratico della Sinistra, con sede in Milano, via Voltorno n. 33, intendono fondersi per incorporazione della seconda nella prima e danno atto di quanto richiesto dall'art. 2501-bis del Codice civile.

Società partecipanti:

Immobiliare Risorgimento S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, incorporante;

Immobiliare Rinnovamento S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, incorporanda;
entrambe con sede in Milano, via Voltorno n. 35; n. 3) rapporto di cambio delle quote.

Il progetto prevede l'assegnazione all'unica socia di entrambe le società partecipanti di quote per complessive nominali, L. 90.000.000, pari al valore nominale del capitale dell'incorporanda, quote da emettersi dall'incorporante a servizio del concambio di fusione ed in sostituzione dell'attuale capitale dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro. Al perfezionarsi del procedimento di fusione l'incor-

porante annoterà nel proprio libro soci l'aumento di capitale per importo di L. 90.000.000 a servizio della fusione e pertanto interamente assegnato all'unica socia Federazione Milanese del Partito Democratico della Sinistra.

Le quote da emettersi a favore dell'unica socia parteciperanno agli utili dell'incorporante a decorrere dall'esercizio in corso nel momento di efficacia della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 19 novembre 1999, protocollo n. 253290 (per la Immobiliare Risorgimento S.r.l.) e n. 253294 (per la Immobiliare Rinnovamento S.r.l.) ed iscritto per entrambe il 19 novembre 1999.

Milano, 19 novembre 1999

L'amministratore unico di entrambe le società:
Eros Placchi

M-8875 (A pagamento).

ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale € 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 270483 del Tribunale di Milano

e al R.E.A. di Milano al n. 1246198

Codice fiscale n. 08785320154

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare 25 ottobre 1999 di cui a verbale n. 63424/9135 di repertorio notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di scissione, del ramo di azienda afferente l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 di titolarità della deliberante «Albertini & C. Sim S.p.a.», con sede in Milano, via Olona n. 2, a favore della società «A.D. Gestioni Sgr S.p.a.», con sede in Milano, via Olona n. 2, quali risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, precisandosi che:

come emerge dalla situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1999, il valore del patrimonio netto contabile da trasferire alla deliberante A.D. Gestioni Sgr S.p.a. ammonta ad € 1.000 pari a L. 1.936.270;

eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data della situazione patrimoniale di riferimento e la data di efficacia nei confronti di terzi della scissione, non comporteranno variazione del livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto della scissione;

eventuali sopravvenienze attive o passive afferenti il patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del complesso oggetto di scissione.

La scissione avverrà con le modalità previste nel progetto di scissione e così:

a fronte della scissione verranno utilizzate riserve della deliberante società scindenda per complessivi € 1.000, pari a L. 1.936.270, senza riduzione di capitale;

la società beneficiaria non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto, in contropartita del valore netto contabile del ramo aziendale apportato con la scissione verrà iscritta una riserva di corrispondente ammontare;

gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2504-*decies* del Codice civile decorreranno dall'ultima delle iscrizioni, ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di scissione;

non sussistono particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo di azienda afferente l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In particolare alla società beneficiaria saranno trasferite, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 le seguenti attività e passività:

Attività:

crediti verso enti creditizi, € 17.336,18;

macchine elettroniche, € 4.263,01

Passività:

trattamento di fine rapporto, € 20.599,19.

La scissione comporterà il trasferimento alla società scissa dei contratti di lavoro dipendente relativi al personale addetto alla attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi e l'assunzione da parte della società scissa di tutti gli impegni connessi a far tempo dalla data di efficacia della scissione nei confronti dei terzi. La scissione comporterà inoltre il trasferimento alla società beneficiaria, a far tempo dalla data di efficacia della scissione nei confronti dei terzi, di tutti i contratti di gestione patrimoniale in essere a tale data con i clienti della società scissa e l'assunzione da parte della società beneficiaria di tutti gli impegni ad essi connessi.

Per effetto della scissione e del trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale afferente l'attività come sopra specificato, ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della stessa società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di € 1.000 (pari a L. 1.936.270) mediante corrispondente riduzione della riserva «Sovrapprezzi di emissione».

Quanto alla società beneficiaria il suo patrimonio netto contabile incrementerà di L. 1.936.270 (pari ad € 1.000) per effetto dell'aumento delle riserve.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data della situazione patrimoniale di riferimento e la data di efficacia nei confronti dei terzi della scissione medesima, non comporteranno variazione del livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di scissione e verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

Si precisa inoltre che eventuali sopravvenienze attive o passive, afferenti il patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del complesso oggetto di scissione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 novembre 1999 con provvedimento n. 63424 ed iscritta al n. 270483, Tribunale di Milano con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8877 (A pagamento).

A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 1516171/1996

Tribunale di Milano e al R.E.A. di Milano

al n. 1508113 ed all'Albo di Gestione al n. 56

Codice fiscale n. 11894590154

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare 25 ottobre 1999 di cui a verbale n. 63425/9136 di repertorio notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di scissione del ramo di azienda afferente l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi ai sensi del decreto legislativo n. 158/1998 di titolarità di

«Albertini & C. SIM S.p.a.» con sede in Milano, via Olona n. 2 a favore della deliberante società «A.D. Gestioni SGR S.p.a.», con sede in Milano, via Olona n. 2, quali risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, precisandosi che:

come emerge dalla situazione patrimoniale di riferimento al 30 giugno 1999, il valore del patrimonio netto contabile da trasferire alla deliberante A.D. Gestioni SGR S.p.a. ammonta a € 1.000.000 pari a L. 1.936.270;

eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data della situazione patrimoniale di riferimento e la data di efficacia nei confronti dei terzi della scissione medesima, non comporteranno variazione del livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto della scissione;

eventuali sopravvenienze attive o passive afferenti al patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del complesso oggetto di scissione.

La scissione avverrà con le modalità previste nel progetto di scissione e così:

a fronte della scissione verranno utilizzate riserve della società scindenda per complessivi € 1.000.000, pari a L. 1.936.270, senza riduzione di capitale;

la deliberante società beneficiaria non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto, in contropartita del valore netto contabile del ramo aziendale apportato con la scissione verrà iscritta una riserva di corrispondente ammontare;

gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni, ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di scissione;

non sussistono particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo di azienda afferente l'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In particolare alla società beneficiaria saranno trasferite, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 le seguenti attività e passività:

attività:

crediti verso enti creditizi € 17.336,18;

macchine elettroniche € 4.263,01;

passività:

trattamento di fine rapporto € 20.599,19.

La scissione comporterà il trasferimento alla società scissa dei contratti di lavoro dipendente relativi al personale addetto alla attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi e l'assunzione da parte della società scissa di tutti gli impegni connessi a far tempo dalla data di efficacia della scissione nei confronti dei terzi. La scissione comporterà inoltre il trasferimento alla società beneficiaria, a far tempo dalla data di efficacia della scissione nei confronti dei terzi, di tutti i contratti di gestione patrimoniale in essere a tale data con i clienti della società scissa e l'assunzione da parte della società beneficiaria di tutti gli impegni ad essi connessi.

Per effetto della scissione e del trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale afferente l'attività come sopra specificato, ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della stessa società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di € 1.000.000 (pari a L. 1.936.270) mediante corrispondente riduzione della riserva «Sovrapprezzi di emissione».

Quanto alla società beneficiaria il suo patrimonio netto contabile incrementerà di L. 1.936.270 (pari a € 1.000) per effetto dell'aumento delle riserve.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data della situazione patrimoniale di riferimento e la data di efficacia nei confronti dei terzi della scissione medesima, non comporteranno variazione del livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di scissione e verranno conguagliati tra la società scissa e la società beneficiaria.

Si precisa inoltre che eventuali sopravvenienze attive o passive, afferenti al patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del complesso oggetto di scissione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 13 novembre 1999 con provvedimento n. 18244 ed iscritta al n. 1516171/1996, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8878 (A pagamento).

LUIGI VILLA & FIGLIO - S.r.l.

VILLA ASSISTENZA di Villa Daniele & C. - S.a.s.

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Luigi Villa & Figlio S.r.l. con sede in Milano, via Statuto n. 4, capitale sociale L. 40.000.000 sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203582 del Tribunale di Milano;

società beneficiaria: Villa Assistenza di Villa Daniele & C. S.a.s., da costituirsi con la scissione, con sede in Milano, via Statuto n. 4, capitale sociale L. 40.000.000.

2. L'atto costitutivo della società Luigi Villa & Figlio S.r.l. non subirà modifiche in conseguenza della scissione.

3. I soci della società scissa parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro attuale possesso nel capitale della scissa, pertanto non si farà luogo a conguagli in denaro.

4. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono quelli relativi al ramo aziendale: «prestazione di servizi d'assistenza tecnica relativa alle macchine per marcare; macchine elettroniche per stampigliare, numerare, codificare e per perforare; oradatori elettronici e versioni speciali delle sopra elencate macchine» e corrispondono a una quota del patrimonio netto «altre riserve» per L. 230.000.000 e una quota degli «utili a nuovo» per L. 87.030.747 per un totale complessivo di L. 317.030.747.

5. Non vi sono particolarità o deroghe alle disposizioni del codice civile relativamente ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il suddetto progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 16 novembre 1999 e iscritto al n. 250691/1999.

p. Luigi Villa & Figlio S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Ennio Villa

M-8885 (A pagamento).

MECCANOFRUTTA ITALIANA - S.r.l.

Sede in Grezzana (VR), località Ore, via dell'Artigianato n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5224

e al n. 95623 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232610238

Estratto della delibera di scissione

(Ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: la società «Meccanofrutta Italiana S.r.l.» con sede in Grezzana (VR), località Ore, via dell'Artigianato n. 5, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5224 e al n. 95623 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232610238, ritiene opportuno scindersi apportando parte delle proprie attività alla società di nuova costituzione: «Immobiliare Orè S.r.l.» con sede in Verona in via della Valverde n. 9 e con capitale sociale di L. 100.000.000. La società «Immobiliare Orè S.r.l.» risulta quindi essere la società beneficiaria del ramo d'azienda esercente attività di gestione di immobili e consistente

primariamente nella gestione nell'immobile sito in Grezzana (VR) in via dell'Artigianato n. 5 di proprietà della società a responsabilità limitata «Meccanofrutta Italiana S.r.l.».

2. Criterio di distribuzione e attribuzione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno le quote di partecipazione nella società beneficiaria «Immobiliare Orè S.r.l.» proporzionalmente alle quote attualmente detenute nella società scissa «Meccanofrutta Italiana S.r.l.» al valore nominale di una quota ogni mille lire di capitale sociale. Le quote della società beneficiaria vengono attribuite in piena proprietà ed in ragione del 10% al signor Nocini Filippo e dal 90% alla signora Tomelleri Tiziana.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Immobiliare Orè S.r.l.» verranno assegnate ai soci contestualmente all'atto di scissione.

4. Data a decorrere dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote parteciperanno agli utili della nuova società «Immobiliare Orè S.r.l.» dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, anche da un punto di vista fiscale, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Verona.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono categorie di soci a cui sia riservato un trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 18 novembre 1999 n. PRA/42040/1999/CVR0326.

L'amministratore unico: Tomelleri Tiziana.

S-27019 (A pagamento).

GA-MA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 338/96

Codice fiscale n. 02527000240

FIN MANAGEMENT - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 19776

Codice fiscale n. 01869140242

Estratto atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza del 15 novembre 1999 repertorio n. 60723 la società Ga.Ma. S.r.l. società unipersonale ha fuso per incorporazione la società Fin Management S.r.l. società unipersonale.

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4, si precisa:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: «Ga.Ma. S.r.l. società unipersonale», iscritta al registro delle imprese di Vicenza ai n. 338/1996, sede Vicenza, viale Mazzini n. 31/L;

società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: «Fin Management S.r.l. società unipersonale»; iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19776; sede Vicenza, viale Mazzini n. 31/L.

2. Decorrenza imputazione operazioni società incorporata nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci, di conseguenza nessun trattamento speciale viene previsto.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza il 18 novembre 1999 ed iscritto il 22 novembre 1999.

Vicenza, 22 novembre 1999

p. Ga.Ma. S.r.l. società unipersonale:
Giacobbo dott. Alberto

S-27007 (A pagamento).

G.I. GEST

Società di Gestione del Risparmio - p.a.

SIPAF - S.p.a.

Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, quarto comma) della Sipaf Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie S.p.a. nella G.I. Gest Società di Gestione del Risparmio p.a.

Incorporante: la G.I. Gest Società di Gestione del Risparmio p.a., con sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 13 e sede amministrativa in Roma, via Piemonte n. 127, registro delle imprese di Milano n. 144173/99, codice fiscale n. 08653520588.

Incorporata: la SIPAF Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie S.p.a., con sede sociale in Roma, via Piemonte n. 127, registro delle imprese di Roma n. 2370/67, codice fiscale n. 00429940588.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Sipaf S.p.a., che detiene integralmente il capitale sociale della G.I. GEST SGR S.p.a., nella G.I. GEST SGR S.p.a. stessa, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1999.

A seguito della fusione, lo statuto della G.I. GEST SGR S.p.a. allegato all'atto a rogito notaio Mazza Giancarlo di Roma in data 16 dicembre 1998 repertorio n. 46281/12875 sarà integrato con la modifica dell'art. 1, per indicazione dell'appartenenza al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena in sostituzione del Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana.

Non occorre redigere la relazione degli esperti ex art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto tutte le azioni della incorporata sono possedute dall'incorporanda, a sua volta posseduta al 100% dall'azionista unico Banca Agricola Mantovana S.p.a.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° marzo 2000 o, qualora successivo, dal primo giorno del mese seguente a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

È previsto che le operazioni compiute dalla società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, né è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto ha conseguito la preventiva autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi del regolamento 20 settembre 1999, sezione II e IV, in data 24 novembre 1999.

Tale progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 26 novembre 1999 ai numeri 2370/67 e presso il registro delle imprese di Milano il 26 novembre 1999 al n. 144173/99.

Roma, 26 novembre 1999

Sipaf S.p.a.

Il presidente: cav. lav. Piermaria Pacchioni

G.I. Gest SGR S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo E. Passerone

S-27062 (A pagamento).

LANIFICIO RICASOLI - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 62
 Capitale sociale L. 620.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 7089
 Codice fiscale n. 03082010483
 Partita I.V.A. n. 01600110975

RICASOLI UMBERTO & C. - S.a.s.

Sede legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 64
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 1122
 Codice fiscale n. 00425110483
 Partita I.V.A. n. 01600120974

Progetto di fusione per incorporazione della «Lanificio Ricasoli S.p.a.» nella «Ricasoli Umberto & C. S.a.s.» (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Lanificio Ricasoli S.p.a. con sede legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 62, capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 7089, codice fiscale n. 03082010483 e partita I.V.A. n. 01600110975;

Ricasoli Umberto & C. S.a.s. con sede legale in Prato, via Fonda di Mezzana n. 64, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 1122, codice fiscale n. 00425110483 e partita I.V.A. n. 01600120974.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Lanificio Ricasoli S.p.a. nella Ricasoli Umberto & C. S.a.s., interamente posseduta dalla incorporante con annullamento di tutte le quote della incorporanda Lanificio Ricasoli S.p.a. statuto sociale della Ricasoli Umberto & C. S.a.s. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Amministratore unico della Lanificio Ricasoli S.p.a.:
 Ricasoli Umberto

Legale rappresentante della Ricasoli Umberto S.a.s.:
 Ricasoli Umberto

C-30776 (A pagamento).

CONF.I.S.A.T. - S.c.p.a.

Sede in Spalto Marengo, Palazzo Pacto Alessandria (AL)
 Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 160.000.000 versati
 Registro delle imprese di Alessandria n. 147295 - R.E.A. n. 196619

A norma e per gli effetti dell'articolo n. 2344 del Codice civile si diffidano i soci: Trasmefin S.r.o. Praga, Ostrovni n. 26/1447; So.Ge.A. S.r.l. via del Quirinale n. 26, Roma; C.R.C. S.r.l. Lungo Tevere dei Mellini n. 27, Roma, a provvedere al saldo dei decimi di capitale sociale residui.

Con.F.I.S.A.T. S.c.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: geom. Troya Rodolfo

C-30561 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA***Atto di citazione*

La signora Colomba Ghezze, in persona della tutrice signora Luigia Ghezze rappresentata e difesa dagli avvocati A. Maccaferri e L. Modè con domicilio eletto nel loro studio in Venezia, S. Croce n. 466/B, per mandato a margine del presente atto, (*omissis*) cita: Fabio Antonietta fu Luigi, Antonio Grandis di Silvio, Maria Lais fu Giovanni, Ida Peretti di Rodolfo, Angela Scarpa fu Giovanni, Luigia Scarpa fu Giovanni, Atilio Vianello fu Francesco detto Dozzana, Elena Vianello fu Francesco detto Dozzana, Francesco Vianello di Giovanni detto Dozzana, Giovanni Vianello fu Francesco detto Dozzana, Giuseppe Vianello fu Giovanni, Ida Vianello fu Giovanni, Lorenzo Vianello fu Francesco detto Dozzana, Lucia Vianello fu Francesco detto Dozzana, Pietro Vianello fu Giovanni, Santa Vianello fu Giovanni, Teresa Vianello fu Francesco detto Dozzana, Tommaso Vianello fu Giovanni, Vito Vianello fu Giovanni, Achille Zana fu Pietro, Aldo Zana fu Ottorino, Antonio Zana di Giovanni Battista, Arpalice Zana fu Pietro, Dino Zana fu Ottorino, Fosco Zana fu Ottorino, Ines Zana fu Ottorino, Marcella Zana fu Ottorino, Maria Zana fu Ottorino, Temistocle Zana fu Casimiro, Vittorio Zana fu Casimiro, a comparire avanti il Tribunale di Venezia, G.I. designato, per l'udienza del 10 marzo 2000, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza suddetta nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in mancanza di costituzione si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: nel merito:

A) dichiarare con efficacia costitutiva la signora Colomba Ghezze piena ed esclusiva proprietaria delle porzioni immobiliari site in Venezia, Isola di Pellestrina, individuate al nuovo catasto terreni comune di Venezia, sezione di Pellestrina, partita 409, foglio 4, mappali 79, 81, 118, 282 (orto) della superficie complessiva di mq 4590, Ha 0,4590;

B) ordinare la trascrizione della sentenza presso la conservatoria dei registri immobiliari di Venezia, sollevando il conservatore da ogni responsabilità al riguardo;

C) disporre l'assolvimento di tutti gli oneri fiscali a carico dell'attrice.

In via istruttoria:

A) ammettersi prova per testi e per eventuale interpellato sulle circostanze di cui in narrativa.

Si produce:

- 1) autorizzazione del giudice tutelare;
- 2) certificato nuovo catasto terreni comune di Venezia, sezione Pellestrina.

Venezia, 30 settembre 1999

Avv. Augusto Maccaferri - Avv. Leopoldo Modè.

C-30488 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA*Stratto atto di citazione*

Faverzani G. Paolo e Carolina, residenti a S. Pietro in Cerro, rappresentati dall'avv. Franco Livera con studio in Piacenza, Largo S. Ilario n. 12, hanno citato avanti al Tribunale di Piacenza, dott.ssa Capelli, i signori Faverzani Leonzio fu Lorenzo; Mainardi Carlo di Marcello;

Mainardi Carla fu Edoardo; Orsi Ulisse fu Luigi; Orsi Pia fu Giuseppe; Orsi Pietro fu Giuseppe; Zappieri Albino di Martino; Menga Angelo fu Girolamo; Menga Luigia fu Girolamo; Menga Alberto fu Girolamo; Menga Lina fu Girolamo; Mazza Maria, di Silvio; (dei quali tutti non si conosce alcun recapito), nonché Faverzani Giacomo; Faverzani Mara; Faverzani Patrizia; Tedeschi Vittorio, Cristina, Lino, Maria, Zermani Concetta; Manini Luigi; Manini Ombretta; Faverzani Armanda; Faverzani Rina; Fava Maria, alla udienza del 2 maggio 2000 ore di rito, con diffida a costituirsi almeno venti giorni prima per non incorrere nelle decadenze di legge, per sentir dichiarare che gli attori godono pacificamente ed esclusivamente, da oltre venti anni, degli immobili siti in Polignano di S. Pietro in Cerro, via Caorsana n. 29/31, identificati al map-pale n. 29 del foglio 4 del nuovo catasto terreni del comune di S. Pietro in Cerro, dichiarandoli quindi esclusivi proprietari. Il Presidente del Tribunale di Piacenza, con provvedimento 4 giugno 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. ai primi dodici intestatari convenuti, sopra indicati, ferma restando notifica ordinaria per i successivi.

Avv. Franco Livera.

C-30569 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 29 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 488852665 di L. 1.600.000 emesso in Roma dalla Banca di Roma, agenzia n. 67 tratto dal conto corrente intestato alla signora Giordano a favore di Romoli Alessandro.

Romoli Alessandro.

S-26800 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 23 settembre 1999 il giudice del Tribunale di Ancona - Sezione Distaccata di Fabriano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 585464810 per l'importo di L. 1.343.898 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 9 giugno 1999 tramite la Cassa di Risparmio di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., agenzia di Albacina, all'ordine di Lamaachi Fatmi.

Opposizione nel termine di legge.

Lamaachi Fatmi.

C-30501 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 1° ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 1430205713 di L. 2.200.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Corigliano Calabro, conto corrente intestato alla signora Esposito Assunta;

2) assegno n. 513153 di L. 1.300.000 tratto sulla Banca Popolare di Calabria, sede di Cosenza, conto corrente n. 146.11 intestato al signor Filippelli Cesarino & Figlio S.n.c.;

3) assegno n. 310997122 di L. 300.000 tratto su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Rende, conto corrente intestato alla signora Piccarelli Silvana.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 5 novembre 1999

Rag. Giorgio Clementi.

S-26731 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente di sezione del Tribunale di Macerata con decreto in data 12 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 40422927 della Caripuglia, filiale 053 di Terlizzi, c/c n. 00060010/5 L. 12.000.000 emesso a favore Caputo Giuseppe e girato a favore Sira S.p.a. Col medesimo provvedimento ha altresì pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.203.986.238 dell'Istituto San Paolo di Torino L. 4.000.000 emesso dalla filiale 00279 il 30 giugno 1999.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Patrizia Francesconi.

C-30489 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il G.O.T. del Tribunale di Ancona, Sezione Distaccata di Senigallia, avv. Matta, con decreto del 7 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5386742905 di L. 25.200.000 tratto sulla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Senigallia, intestato alla signora Marchini Licia, tratto sul conto corrente bancario intestato alla ditta Panificio Dionigi Romano & C. S.n.c., e sottoscritto dal legale rappresentante del panificio stesso.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Donnino Donnini.

C-30514 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rimini letto il ricorso di Casetti Adamo, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 1603117053 di L. 3.000.000 tratto sul Credito Romagnolo di Rimini, agenzia n. 8 emesso da Barletta Cristiano; n. 762673103.10 di L. 1.100.000 tratto sull'Istituto San Paolo di Torino, agenzia n. 23 emesso da Lepore Aldo; n. 0004975914/08 di L. 4.200.000 tratto sulla Banca di Rimini emesso da Tedesco Giuseppe.

Autorizza il pagamento al ricorrente dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Ordina che il presente decreto venga notificato alle banche trattarie ed ai rispettivi traenti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il richiedente: avv. Gabriella Perinetti.

C-30526 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2002809962-10 dell'importo di lire seimilioni, emesso dalla Banca Popolare di Milano, sede di Forlì in favore di Ferraro Pasquale.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica a uno dei più vicini stabilimenti dell'istituto emittente, a cura di parte ricorrente. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Forlì, 9 novembre 1999

Avv. Alberto Avellone.

C-30517 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Mascalucia con decreto del 6 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Banco di Sicilia n. 0521826115-05 di L. 1.500.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Domenica Cassia.

C-30548 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 6 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0872212752/08 tratto sul c/c n. 10471/1 intestato a Leoni Mario Domenico presso la Banca Cariplo Agenzia n. 781, di S. Giuliano Milanese (MI), al portatore firmato da Leoni Mario Domenico, con un importo di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Monti De Luca Venanzia.

M-8882 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0090569371 serie / dell'importo di L. 8.100.000 emesso in data 16 marzo 1999 da Mistral S.r.l. sul c/c n. 8953 acceso presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Agenzia 3 di Arezzo ed all'ordine di Italpreziosi S.p.a.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia notificata all'Istituto trattario ed al traente.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al presente decreto entro quindici giorni, dinanzi a questo Tribunale dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza decorso il termine senza opposizione, il riaccredito dell'importo del titolo predetto nel conto corrente di Mistral S.r.l., previa ovviamente, la restituzione della somma da parte della Italpreziosi S.p.a.

p. B.P.E.L.

Il titolare dell'Agenzia 3 di Arezzo:
rag. Giancarlo Tamburi

C-30773 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 16 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 290214534/12 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso di lire 790.000 rilasciato da Tugnolo Arnaldo titolare del c/c 142343/92 presso la banca trattaria;

n. 289234690/04 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Brandizzo di lire 2.000.000 rilasciato da Paoletti Rita titolare del c/c 2375787/63 presso la banca trattaria.

Opposizione giorni 15.

Torino, 22 novembre 1999

Zanardini Marinella.

T-2236 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Torino con decreto del 5 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0315920755-07 di L. 1.900.000 tratto sul Banco di Sicilia Agenzia 2 di Torino.

Autorizza il pagamento dell'assegno predetto trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 19 novembre 1999

Avv. Lucio Pompeo Donatiello.

T-2227 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari tratti su Banco Ambrosiano Veneto, filiale 1, piazzale Loreto Milano:

n. 0328004529 su c/c n. 92099/08 intestato a Tecnoimpianti S.r.l.;

n. 038002528 su c/c n. 33992/89 intestato a Falchi Salvatore,

entrambi i titoli smarriti recano firma Falchi Salvatore, senza importo e senza data.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Antonino Mastroianni.

M-8887 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 28 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 48526.3811 - 48526.3810 - 48526.3812 - 48526.3813 - 48526.3814 - 48526.3815 - 48526.3816, emessi dalla Banca di Roma, con sede in Prato, filiale di via Valentini, sul c/c n. 153698/31, rilasciati da Capecchi Maurizio a favore di Innocenti Giuseppe, rispettivamente di L. 4.422.000 + 4.479.000 - 5.000.000 - 4.467.500 - 9.467.500 - 9.467.500 - 9.467.500.

Opposizione giorni quindici.

Capecchi Maurizio.

C-30775 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sondrio, in data 21 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di L. 834.000 emessa a Napoli in data 21 luglio 1994 dai signori Laezza Michele, Capasso Aurora, Laezza Raffaele, Laezza Teresa, all'ordine della Gabetti Mutucasa S.p.a. con scadenza al 3 maggio 1999, con annotazione di formalità ipotecaria in data 26 luglio 1994 al n. 24723 sulla Conservatoria dei RR.II. di Napoli n. 2;

cambiale di L. 1.017.000 emessa a Napoli in data 22 giugno 1994 dal signor Iengo Massimo, all'ordine della Gabetti Mutucasa S.p.a. con scadenza al 3 maggio 1999, con annotazione di formalità ipotecaria in data 28 luglio 1994 al n. 21285 sulla Conservatoria dei RR.II. di Napoli n. 2.

Opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 22 novembre 1999

p. Banca Popolare di Sondrio:
rag. Luigi Castagnetti

M-8889 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto del 10 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 11/42312 (oggi n. 11/3898Z) emesso dalla Banca Regionale Calabrese S.p.a. agenzia di Palmi oggi Banca Antoniana - Popolare Veneta, Società cooperativa per azioni a r.l. con sede in Padova, autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni da oggi, in mancanza di opposizione nello stesso termine.

Avv. Pasquale Gaudio.

C-30507 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 9 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 5001962/60, con un saldo apparente di L. 19.980.000 emesso dalla Banca Popolare di Cremona, filiale di Dovera, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 16 novembre 1999

Guerini Angela.

C-30520 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Padova - Sezione distaccata di Este con decreto in data 8 novembre 1999 su istanza dei signori Prearo Sergio, codice fiscale n. PRRSRG50A18B877I e Santi Dino, codice fiscale n. SNTD-NI32S22B877M, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50-02-5343/0, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese, sede di Montagnana ora Banca Montagnanese Scalgiera Credito Cooperativo Società cooperativa a r.l., recante un saldo apparente di L. 11.386.003. Termine di opposizione giorni novanta.

Casale di Scodosia, 17 novembre 1999

Prearo Sergio - Santi Dino.

C-30522 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 5 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 251101210048104 emesso dalla Banca di Sicilia agenzia n. 11 di Roma, via Pietro Maffi, con un importo di L. 5.000.000. Opposizione giorni centoventi.

Inguanta Francesca.

S-27008 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Belluno, con decreto in data 16 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Nuova SEP S.p.a. (ora Società Europea Pannelli - SEP S.p.a.) con sede in Castellavazzo (BL), via Codissago - Vajont ed intestati alla DEA Holding S.p.a.: certificato n. 2 dell'8 settembre 1994 per n. 1.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauno, totale di L. 1.000.000.000; certificato n. 4 del 26 ottobre 1994 per n. 275.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauno, totale L. 275.000.000; certificato n. 8 del 24 novembre 1994 per n. 250.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauno, totale L. 250.000.000; certificato n. 10 del 24 novembre 1994 per n. 515.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauno, totale L. 515.000.000; certificato n. 13 del 31 gennaio 1995 per n. 315.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauno, totale L. 315.000.000; certificato n. 15 del 5 luglio 1995 per n. 521.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauno, totale L. 521.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Francesco Molinari.

S-26831 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Napoli 26 ottobre 1999 pronunciato ammortamento certificato deposito n. 002/000521997, categoria 40/700 di L. 50.000.000 emesso l'8 maggio 1997 dalla Banca della Provincia di Napoli, con scadenza 8 maggio 1999 intestato Belmonte Antonio.

Opposizione novanta giorni.

Luisa Belmonte.

S-26760 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 9 novembre 1999, vista la copia del titolo spedita dall'istituto emittente, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore dell'importo di L. 8.000.000 rilasciato a D'Amore Nicolina, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Letojanni in data 3 giugno 1999 con il n. 11057201.74 e con scadenza al 3 dicembre 1999.

Autorizza l'emissione del duplicato da parte del suddetto istituto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione da parte di eventuali detentori.

Il richiedente: D'Amore Nicolina.

C-30493 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 2 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000005181702 emesso dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Montorso Vicentino con saldo apparente di L. 10.000.000 autorizzando al pagamento decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Alberto Zorzi.

C-30584 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto dell'8 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati sub. BPEL ISIN 99553 di L. 5.000.000 cad. così contraddistinti dal n. 081018142900001 al n. 081018142900022 emessi in data 1° novembre 1994 con scadenza 1° novembre 1999 per un totale di L. 110.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Filiale di Abbadia di Montepulciano:
Vivarelli Chiara

C-30774 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia ha annunciato, ai sensi dell'art. 158 e 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 8 novembre 1999, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Credini Guido, nato a Terni il 10 maggio 1958 e Puglia Anna, nata a Fondi (Latina) il 28 giugno 1995, in proprio e nell'interesse del figlio minore Credini Niccolò, nato a Terni il 18 giugno 1985, residenti in Terni, via Cesare Battisti n. 143/C, hanno chiesto il cambiamento del cognome in «Dini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Guido Credini.

S-26745 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 20 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Salamone Oliveri Benedetto, Maria, Antonio, nato a Termini Imerese il 13 giugno 1983 e residente a Terrasini chiede di abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Salamone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 9 novembre 1999

Avv. Giuseppe Di Stefano.

C-30755 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 3 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Genta Enrico Michele Martino, nato a Cavallermaggiore l'11 giugno 1951, ha chiesto per sé, e con la signora Luisa Gatti, per i figli minori Genta Umberto, Teresa, Iolanda, Maria, nata a Torino il 30 dicembre 1981, e Genta Federico, Dante, Fiorenzo, Tommaso, Giuseppe, nato a Torino il 25 maggio 1987, tutti residenti in Torino, via Andrea Doria n. 19, di aggiungere al cognome attuale Genta quello di Ternavasio in modo da risultare rispettivamente «Genta Ternavasio».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 22 novembre 1999

Genta Enrico - Gatti Luisa.

T-2238 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 29 ottobre 1999 ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Puca Ion Dragos, nato a Bucarest (Romania) il 5 febbraio 1991 e residente in Poggiomarino (NA) alla via Fornillo n. 26-bis, legalmente rappresentato dal padre Puca Ciro, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Ion Dragos in quello di «Domenico».

Opposizione trenta giorni.

Ciro Puca.

S-26766 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 22 luglio 1999 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Granata Raffaella, Irene, nata a Melito di Napoli il 20 ottobre 1968 ed ivi residente alla via del Lago Maggiore n. 5 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi di Raffaella, Irene in quello di «Raffaella Irene», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Raffaella, Irene Granata.

S-26764 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 22 luglio 1999 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Granata Colonna, Valeria, nata a Melito di Napoli il 28 aprile 1966 ed ivi residente alla via del Lago Maggiore n. 5 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Colonna, Valeria in quello di «Colonna Valeria», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Colonna, Valeria Granata.

S-26762 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 4 novembre 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Chiarella Francesco, nato il 22 gennaio 1955 e Marrone Luigina, nata il 25 novembre 1955, residenti in Penne, via N. Fonticoli, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Chiarella Gheorghii, nato a Novi Pazar (Bulgaria) il 3 ottobre 1991, residente in Penne, da Gheorghii in quello di «Giorgio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Lì, 15 novembre 1999

Chiarella Francesco - Marrone Luigina

C-30492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 3 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nitti Giovanni e Morale Maria Giovanna, entrambi, residenti in Taranto, in via Calata La Torretta n. 34, chiedono il cambiamento del nome della figlia Nitti Mariascala, nata a Taranto il 7 marzo 1989 da Mariascala in quello di «Mariangela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 16 novembre 1999

Nitti Giovanni - Morale Maria Giovanna

C-30498 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 76/99 S.C. del 6 ottobre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Volpin Zlatka, nata il 9 maggio 1994 e residente in Fratta Polesine, via Androna n. 15, venga autorizzata a cambiare il proprio prenome in «Giada».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi di legge nel termine di giorni trenta.

Volpin Daniele.

C-30509 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Caltanissetta ha disposto, con decreto del giorno 11 novembre 1999, la pubblicazione per sunto della domanda con la quale Capraro Crocifissa, nata a Caltanissetta il giorno 11 febbraio 1960, ivi residente in viale Amedeo n. 24, ha richiesto il cambiamento dell'attuale nome Crocifissa in quello di «Rita, Crocifissa».

Chiunque può opporsi nei modi e termini (trenta giorni) di legge.

Crocifissa Capraro.

C-30515 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 62/99 S.C. del 6 ottobre 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Simonetto Vitali Andreevich, nato a Perm (URS) il 16 giugno 1990 e residente a Bassano del Grappa (VI), in via S. Croce n. 13 venga autorizzato a cambiare nome in «Michele».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Simonetto Claudio.

C-30521 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 29 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Croce Antonio e Micali Maria Letizia residenti in via Michelangelo n. 13, Isola delle Femmine (PA), nell'interesse della figlia minore Croce Gemma nata a Erice (TP), il 10 aprile 1996, chiedono il cambio del nome della stessa da Gemma a «Maria Chiara, Domitilla».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Croce - Maria Letizia Micali.

C-30558 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 14 ottobre 1999, il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Tierri Michele, padre adottivo della minore Tierri Lacramioara, nata a Bucarest (Romania) il 7 agosto 1995, residente a Castrovillari in via Dolcedorme n. 6, ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa a cambiare alla propria figlia il nome da Lacramioara in Emanuela in modo da chiamarsi «Tierri Emanuela».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Tierri Michele.

C-30559 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 69/99 R.S.C. dell'8 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Pedersoli Michail, nato a Vidin (Bulgaria) l'8 febbraio 1989 e residente a Costa Volpino in via Fiume n. 41, per la sostituzione del nome Michail con quello di «Michele».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Costa Volpino, 18 novembre 1999

Francesco Pedersoli - Rosanna Baiguini.

C-30571 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**EDILE IMMOBILIARE - S.r.l.**
(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, corso Monforte n. 50
R.E.A. n. 253063
Partita I.V.A. n. 08094700153
Codice fiscale n. 03240140586

In data 22 novembre 1999 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il primo progetto di riparto parziale.
Si richiama l'art. 110, legge fallimentare.

Il commissario liquidatore: dott. Bernardo Draghetti.

M-8892 (A pagamento).

SYBARIS UNO - S.p.a.
(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, via Washington n. 51
R.E.A. n. 203415
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 06116540151

In data 22 novembre 1999 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il primo progetto di riparto parziale.
Si richiama l'art. 110, legge fallimentare.

Il commissario liquidatore: dott. Bernardo Draghetti.

M-8893 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI PERGOLA**
(Provincia di Pesaro e Urbino)

*Avviso d'asta per la vendita del fabbricato
ex scuola elementare di Canneto*

Il responsabile del settore in esecuzione della deliberazione consigliare n. 63 del 30 aprile 1999, esecutiva ai sensi di legge; rende noto che il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 11, presso la sede municipale, dinanzi al sottoscritto o chi per esso, avrà luogo un pubblico incanto con il metodo della presentazione di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, ad unico e definitivo incanto, di cui agli articoli 73/c e 76 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive aggiunte e modificazioni, per la vendita del fabbricato ex scuola elementare di Canneto distinto al

N.C.E.U. del comune di Pergola, alla partita n. 325, foglio n. 71, map-pale n. 127, categoria B/5, classe 2, consistenza mq 927, rendita L. 871.380.

Importo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

La vendita avrà luogo nello stato in cui l'immobile si trova con tutti i diritti, oneri, pertinenze, servitù attive e passive.

Ogni concorrente, per essere ammesso alla gara, dovrà presentare prima delle ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'asta, l'offerta su carta legale in busta sigillata e raccomandata, con le generalità complete del concorrente stesso, corredata dalla ricevuta della Tesoreria comunale - Banca delle Marche S.p.a. - succursale di Pergola, dell'effettuato versamento, a garanzia dell'offerta, pari al 5% del prezzo a base d'asta, cioè L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Sulla busta dovrà chiaramente apporsi il nominativo del mittente e la seguente scritta: «Offerta per acquisto fabbricato ex scuola elementare di Canneto».

Non sono ammesse offerte in ribasso.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto in favore del migliore offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

L'aggiudicatario resta vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto nel termine che gli verrà notificato, con versamento dell'intero prezzo.

Tutte le spese di stima, asta, contratto, successive e conseguenti, presenti e future, tasse e imposte, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Comunale, nelle ore d'ufficio.

Perugia, 20 novembre 1999

Il responsabile del settore affari istituzionali:
Ercolani dott. Amedeo

C-30508 (A pagamento).

COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA
(Provincia di Brescia)

*Estratto avviso d'asta pubblica per alienazione immobile
di proprietà comunale attualmente adibito a scuola elementare*

Il responsabile del servizio, in esecuzione alla determina n. 104 reg. U.T. del 18 novembre 1999, rende noto che è indetta per il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 10, nella sede municipale, un'asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/24 per la vendita a corpo dell'immobile sito in Torbole Casaglia, via Mazzini n. 74 (attualmente adibito a scuola elementare) individuato al mapp. 54, fg. 10, NCEU.

Il prezzo a base d'asta è di L. 1.465.000.000 come da perizia di stima redatta dal tecnico incaricato.

La cauzione è fissata in L. 146.500.000.

Le offerte, indirizzate al comune di Torbole Casaglia, piazza della Repubblica n. 15, redatte secondo le modalità previste dal bando di gara, dovranno pervenire all'indirizzo suindicato per posta a mezzo raccomandata o consegnate direttamente all'Ufficio protocollo del Comune, in busta chiusa controfirmata sui lembi, recante sul frontespizio «Offerta per l'asta pubblica del giorno 22 dicembre 1999 relativa alla vendita di immobile di proprietà comunale», entro le ore 12 del giorno precedente quello di gara.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio tecnico del comune oppure telefonare al n. 030/2650107.

Torbole Casaglia, 19 novembre 1999

Il responsabile del servizio: Sigalini arch. Luciano.

C-30572 (A pagamento).

OPERA PIA CONTI CALEPIO

Castelli Calepio (BG), via Conti Calepio n. 22

 Estratto avviso d'asta

Il presidente, in esecuzione della deliberazione n. 77 del 20 ottobre 1999, avvisa che il giorno 18 dicembre 1999 a partire dalle ore 10, presso la sede dell'Opera Pia in Castelli Calepio, via Conti Calepio n. 22, verrà posto in vendita al miglior offerente per asta pubblica ad un unico incanto il seguente lotto immobiliare di proprietà dell'Opera Pia.

Comune censuario di Grumello del Monte, loc. Caem.

Il lotto riguarda parte dei sottoelencati mappali oggetto di successivo frazionamento e precisamente:

a) foglio 13-15 mappale 762 classe 1^a, ha 68.40.00;

b) foglio 13-15 mappale 765 classe 1^a, ha 56.20.00,

per una superficie catastale pari a mq 7.565 posta in asta.

Il terreno nelle previsioni del PRG del Comune di Grumello del Monte ricade in zona D" - produttiva di espansione.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.310.000.000 (unmiliardotrecentodiecimilioni).

La documentazione relativa ai terreni in vendita è depositata, a disposizione degli eventuali acquirenti, presso gli Uffici Comunali di Castelli Calepio dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno escluso il Sabato.

Il bando è stato pubblicato integralmente sul BURL della regione Lombardia in data 1° dicembre 1999.

Castelli Calepio, 12 ottobre 1999

Il presidente: Ugo Belotti.

M-8941 (A pagamento).

BANDI DI GARA**POSTE ITALIANE - S.p.a.** *Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Ufficio Gare e Contratti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefono n. 39-6-59586923 - 39-6-59586816, fax n. 39-6-59586853.

2. a) Pubblico incanto: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e dalla Direttiva CE 97/52 del 13 ottobre 1997.

3. a) Poste Italiane, territorio nazionale.

3. b) Fornitura e messa in opera di 21 router e 169 switch di tecnologia CISCO, configurati come specificato nel capitolato speciale di gara, e apparecchiature accessorie per la realizzazione «chiavi in mano» di una rete geografica di concentratori e di una rete di campus, C.P.A. 30021200-4 C.P.A. 72501240-1.

Formazione, assistenza tecnica e sistemistica, garanzia per tre anni, manutenzione per due anni successivi alla garanzia.

3. d) lotto unico.

4. Fornitura e rete dovranno essere completate entro centottanta giorni dalla stipula contratto.

5. a) Capitolato speciale di gara può essere richiesto o ritirato indiritto cui al punto 1.;

5. b) Termine ultimo per ritiro capitolato speciale: 11 gennaio 2000.

6. a) Termine ultimo ricezione offerte: entro ore 13, del 18 gennaio 2000, in busta ermeticamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere apposta, denominazione impresa e dicitura: «offerta per la fornitura «chiavi in mano» di una rete geografica di concentratori e di una rete di campus».

6. b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria - Stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

6. c) Lingua italiana.

7. b) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 10 nella sala gare H 0826, piano VIII, settore H delle Poste Italiane S.p.a. viale Europa n. 175 - Roma.

8. Ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio a garanzia offerta, L. 150.000.000, pari a € 77.468,54 come da capitolato speciale.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste nel capitolato speciale.

10. Ammessa partecipazione di raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.). In caso di aggiudicazione, per R.T.I. si applica disciplina art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'impresa per partecipare alla gara dovrà produrre, a corredo offerta, pena esclusione, la documentazione prevista dal capitolato speciale di gara che prevede, tra l'altro:

a) un fatturato relativo alla realizzazione di reti e forniture di apparati di rete negli anni 1997-1998 di importo non inferiore a L. 10.000.000.000 per anno;

b) possesso della certificazione Gold in Italia e/o Global rilasciata da CISCO.

c) elenco delle forniture realizzate negli anni 1997-1998 che dimostrino la conoscenza di sistemi connessi al canale ESCON dei sistemi I.B.M.

In caso di R.T.I., l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del punto 11.

12. Validità offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti da scadenza del termine presentazione offerte.

13. Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16, punto 1) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore offerta con prezzo più basso come da capitolato. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso presentazione di una sola offerta valida.

14. Non ammessa revisione prezzi. Subappalto come da capitolato speciale di gara.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Chiarimenti di ordine tecnico alla Direzione Centrale Processi e Tecnologie, ing. Santelli, telefono n. +39 6 59589174, fax n. +39 6 59582539.

17. 23 novembre 1999.

18. 23 novembre 1999.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-26770 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
AZIENDA U.S.L. RM H**

Albano Laziale - Borgo Garibaldi n. 12

 Bando gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. RM H - Borgo Garibaldi n. 12 - 00044 Albano Laziale (RM), telefono n. 06/93273894, fax n. 06/93273892.

2. Categoria di servizio: 14, numero di riferimento C.P.C.: 874, da 82201 a 82206.

Descrizione: appalto servizio pulizie, sanificazione e facchinaggio; importo presunto annuo: L. 7.000.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 3.615.198,293.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'Azienda U.S.L. RM H.

4. a) Riserva: per le imprese italiane, «Imprese di Pulizia» iscritte nel registro delle ditte di cui al regolamento D.M. I.C.A. 7 luglio 1997 n. 274 di attuazione degli articoli 1 e 4 legge n. 82/1994; per le imprese estere, «Imprese di Pulizia» in regola con i requisiti di iscrizione prescritti dalla legislazione vigente nel paese d'origine;

b) disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, D.M. I.C.A. 7 luglio 1997 n. 274;

c) —.

5. Divisione servizi: appalto suddiviso in tre lotti:

1° lotto: Strutture Polo H1: L. 2.945.000.000 pari ad € 1.520.965,57;

2° lotto: Strutture Polo H2: L. 2.105.000.000 pari ad € 1.087.141,77;

3° lotto: Strutture Polo H3 - H4: L. 1.950.000.000 pari ad € 1.007.090,95;

possibilità di presentare offerte per uno o più lotti, da precisare nella domanda.

6. Numero previsto prestatori di servizi che verranno invitati: non inferiore a cinque e non superiore a venti, in base a graduatoria di fatturato per servizi svolti in altre strutture sanitarie negli ultimi tre anni.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata contratto: tre anni.

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento prestatori di servizi: È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), in conformità degli articoli 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso:

alla «domanda di partecipazione» dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese interessate al raggruppamento dalla quale risulti la volontà di formare un raggruppamento temporaneo di imprese, l'indicazione di ciascuna impresa mandante e dell'impresa mandataria;

non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa Impresa a più raggruppamenti, né la possibilità di concorrere alla gara singolarmente ed in riunione temporanea con altri;

il raggruppamento temporaneo può avvenire solo tra prestatori di servizi che abbiano superato la prequalificazione.

10. a) —;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate in busta chiusa, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, e pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. RM H entro e non oltre le ore 12, del 29 dicembre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine invio inviti: non appena adottato il provvedimento di preselezione.

12. Cauzione: 5% importo netto contrattuale, da prestare prima della stipula del contratto.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione seguente:

1) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, attestante:

a) l'iscrizione nel registro delle ditte C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia, per l'espletamento dell'attività di pulizia e sanificazione, con l'indicazione degli estremi di iscrizione;

b) l'iscrizione nel registro/albo delle imprese di pulizia nella fascia di classificazione di volume d'affari g) fino a L. 8.000.000.000, di cui al regolamento D.M. I.C.A. 7 luglio 1997 n. 274, per la partecipazione ad un solo lotto è sufficiente l'iscrizione alla fascia f); per le imprese estere: l'iscrizione in analogo registro professionale di Stato Europeo ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 92/50;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nel combinato disposto di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e articoli 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari. Per l'ammissione alla gara la media del triennio del fatturato globale dell'impresa non dovrà essere inferiore al doppio della somma dell'ammontare dei lotti di partecipazione e quella del fatturato relativo ai servizi di pulizia in ambito ospedaliero non dovrà essere inferiore alla somma dell'ammontare dei lotti di partecipazione, ammontare specificato al punto 5;

e) elenco dei servizi di pulizia in ambito ospedaliero prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

f) strumenti, materiale o apparecchiature tecniche di cui disporre per prestare i servizi di pulizia;

g) titoli di studio e professionali delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

h) disponibilità della ditta a costituire, in caso di aggiudicazione, un'ideale sede operativa nel territorio dell'Azienda U.S.L. o in zone limitrofe, prima dell'inizio del servizio;

i) possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9000, rilasciata da istituto legalmente autorizzato;

2) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) modello I.N.P.S. DM/10 riferito al mese di settembre 1999;

4) Originale o copia autenticata di attestazione di correttezza contributiva rilasciata dalla sede I.N.P.S. e I.N.A.I.L. di competenza o da equivalente istituto CEE per le ditte non residenti in Italia, da cui risulti il numero di dipendenti addetti alle attività di pulizia regolarmente assicurati nel triennio 1996, 1997, 1998 e che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

Le ditte invitate dovranno comprovare in sede di presentazione dell'offerta quanto dichiarato alle lettere b), d), e), i) del punto 1) mediante certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente e mediante copie dei bilanci del triennio.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, i documenti dovranno essere presentati da ogni singola impresa facente parte del raggruppamento ed i requisiti di cui alle lettere d), i) del punto 1), al punto 2) e al punto 4) verranno rilevati globalmente con riferimento a tutto il raggruppamento. L'iscrizione nel registro delle imprese di pulizia nella fascia di classificazione g) fino a L. 8.000.000.000 e il possesso della certificazione di qualità potranno validamente sussistere solo in capo all'impresa designata quale capogruppo, fermo restando che la fascia di classificazione di ogni impresa mandante non potrà essere inferiore alla fascia f). Per la partecipazione ad un solo lotto si fa riferimento all'iscrizione alla fascia immediatamente inferiore a quella indicata rispettivamente per la capogruppo e per le mandanti.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di complessivi punti 60 al prezzo e 40 alla qualità, determinati con la metodologia del capitolato speciale inviato alle imprese che saranno invitate. È ammesso il subappalto alle condizioni previste all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

15. Altre informazioni:

le richieste di invito a gara non vincolano l'Azienda U.S.L. che, a suo insindacabile giudizio, escluderà i concorrenti che dall'esame della documentazione non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio da appaltare;

le domande debbono essere in carta legale e contenere l'indicazione dell'indirizzo ed eventuale fax della ditta al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara;

non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine di scadenza;

altre informazioni possono essere richieste a: Azienda U.S.L. Roma H - Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi, telefono n. 06/94044422.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 22 novembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il responsabile U.O. acquisizione beni e servizi:
rag. Vincenzo Pigiapoco

Il commissario straordinario:
arch. Sofia Guerra

S-26750 (A pagamento).

COMUNE DI CALVIZZANO**(Provincia di Napoli)**Calvizzano (NA), via Largo Caracciolo
Telefono n. 7121225 - Fax 081-7121875**Bando gara appalto, mediante licitazione privata,
servizio tesoreria comunale**

Esecuzione delibera C.C. 51/99 appalto servizio tesoreria comunale, compenso base d'asta 1,3% rapportato volume entrate e spese, escluse partite giro. È indetta gara licitazione privata ai sensi art. 6, primo comma lettera b) e art. 23, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione offerte in aumento.

Servizio da espletarsi in Calvizzano (NA) con caratteristiche riportate capitolato speciale appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta per aspirante che avrà praticato percentuale più bassa rispetto base asta.

Durata appalto: anni nove, da stipula contratto.

Non è prevista divisione in lotti e offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi appalto.

Alla gara è ammessa partecipazione raggruppamenti ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, esclusivamente per ipotesi c.d. «integrazione orizzontale».

Servizio finanziato fondi comunali.

Alla richiesta di partecipazione l'aspirante dovrà allegare dichiarazione in bollo sottoscritta con firma autenticata sensi art. 20, legge n. 15/1968 con riserva successiva prova, nella quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcune delle condizioni elencate nell'art. 29 direttiva 92/50 CEE;

2) aver svolto nell'ultimo triennio servizio tesoreria in almeno tre Comuni;

3) impegnarsi attivare in caso aggiudicazione decorrenza 1° gennaio 2000 sportello operativo in Calvizzano e mantenerlo attivo tutta durata contratto;

4) di essere iscritto competente C.C.I.A.A. attività servizio tesoreria;

5) di essere autorizzato a svolgere attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 (se trattasi istituto credito);

6) di essere regolarmente costituita con capitale sociale interamente, versato non inferiore ad un miliardo e avere, ad oggetto gestione servizio tesoreria e riscossione tributi locali ed essere, alla data del 25 febbraio 1995 in possesso codice rilasciato Banca d'Italia per operare in tesoreria unica. (Se trattasi S.p.a.);

7) di avere i requisiti per riscossione entrate patrimoniali e assimilate ed essere disponibile in caso aggiudicazione, a svolgere servizio riscossione volontaria e coattiva o ambedue su espressa richiesta amministrazione con modalità di cui art. 13 capitolato speciale appalto.

Si fa ricorso procedura accelerata per aggiudicare entro il 1° gennaio 2000, in concomitanza inizio esercizio finanziario, le domande di partecipazione, stese su carta legale, e allegata documentazione, dovranno pervenire tassativamente mezzo servizio postale di Stato, entro giorni quindici data pubblicazione presente bando gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le istanze, contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto appalto, dovranno essere inviate seguente indirizzo: «Comune Calvizzano (NA), largo Caracciolo - 80012 Calvizzano (NA)».

Nel caso dovesse pervenire una sola istanza partecipazione saranno invitati direttamente dall'amministrazione comunale tutti istituti credito presenti sul territorio e comuni vicini.

Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. In caso offerte uguali si procederà ai sensi art. 77 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'offerente ha facoltà svincolarsi propria offerta fino ore dodici giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il capitolato speciale appalto è depositato presso ufficio ragioneria comune Calvizzano (NA).

Capitolato speciale appalto può essere ritirato presso ufficio ragioneria giorni feriali ore 9-12.

Data bando ricevimento *Gazzetta Ufficiale* CEE: 22 novembre 1999.

Il funzionario responsabile: Antonio Cipolletta.

S-26737 (A pagamento).

COMUNE DI CALVIZZANO**(Provincia di Napoli)**Calvizzano (NA), via Largo Caracciolo
Fax 081-7121875 - Tel. 7121225**Bando gara appalto, mediante licitazione privata,
servizio refezione scolastica**

Esecuzione delibera G.M. 206 del 17 novembre 1999 immediatamente eseguibile appalto servizio refezione scolastica, importo unitario a base d'asta a pasto L. 5.198 pari a € 2,68 (I.V.A. esclusa). È indetta gara licitazione privata ai sensi art. 6, primo comma lettera b) e art. 23, primo comma lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, con esclusione offerte in aumento.

Servizio da espletarsi in Calvizzano (NA) ed interessa le scuole materne ed elementari presenti su tutto il territorio comunale con caratteristiche riportate capitolato speciale appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso rispetto base asta.

Durata appalto: anni cinque prorogabili di ulteriori anni quattro, da stipula contratto. Non è prevista divisione in lotti e offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi appalto.

Alla gara è ammessa partecipazione raggruppamenti imprese ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, esclusivamente per ipotesi c.d. «integrazione orizzontale».

Servizio finanziato fondi comunali.

Alla richiesta di partecipazione l'aspirante dovrà allegare dichiarazione in bollo sottoscritta con firma autentica sensi art. 20 legge n. 15/1968 con riserva successiva prova, nella quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, da dimostrare in fase di presentazione dell'offerta, di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) di essere in possesso di adeguata capacità tecnico-organizzativa, da dimostrare in fase di presentazione dell'offerta, di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) di essere iscritto competente C.C.I.A.A. per attività di preparazione e fornitura pasti per ristorazione collettiva;

5) di essere regolarmente iscritta all'INPS ed all'INAIL e di essere in regola con il versamento dei relativi contributi;

6) di essere già in possesso dell'autorizzazione sanitaria del centro di cottura e che lo stesso è ubicato nel 26° Distretto Scolastico Provinciale di Napoli e si trova ad una distanza max di 5 km dal comune di Calvizzano.

Si fa ricorso procedura accelerata per aggiudicare entro il 1° gennaio 2000, in concomitanza inizio apertura scuola.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, e allegata documentazione, dovranno pervenire tassativamente mezzo servizio postale di Stato entro giorni quindici data pubblicazione presente bando gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le istanze, contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto appalto, dovranno essere inviate seguente indirizzo: «Comune Calvizzano (NA), largo Caracciolo - 80012 Calvizzano (NA)».

Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

In caso offerte uguali si procederà ai sensi art. 77 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerente ha facoltà svincolarsi propria offerta fino ore dodici giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il capitolato speciale appalto può essere visionato presso Ufficio pubblica istruzione comune Calvizzano (NA), giorni feriali ore 9-12.

Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* CEE: 23 novembre 1999.

Il funzionario responsabile:
dott.ssa Margherita Mauriello

S-26738 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione dei Servizi di Commissariato M.M.
 Cagliari

1. Ente appaltante: Sezione dei Servizi di Commissariato MM. Ufficio gare, contratti, viale Colombo n. 9 - 09100 Cagliari, telefono 0706039489, fax 0706039282.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia (numero di riferimento della CPC: 74).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, servizio pulizia locali.

Importo complessivo presunto: L. 1.000.000.000 (unmiliardo), I.V.A. inclusa, pari a € 516.456,899.

3. Luogo di esecuzione: varie località della Sardegna.

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di pulizia;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa, domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo contratto per 3 (tre) anni. Il tutto come meglio specificato lettera invito.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 10 gennaio 2000, complete seguente documentazione avente validità, ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) certificato, originale o copia, iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

b) certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

c) certificazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnata alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274.

Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno essere inserite in fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione;

d) le ditte estere e le ditte italiane non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82, dovranno presentare dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia servizi resi (pulizia, servizi alberghieri, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio pulizia locali;

e) elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (per imprese non rientranti normativa prevista legge 25 gennaio 1994, n. 82);

f) copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario).

La ditta/raggruppamento che non disponga di tale requisito, dovrà documentare di aver presentato regolare domanda ad ente riconosciuto: Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario) per il rilascio della certificazione.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale, qualora formata italiana, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte raggruppamento stesso.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

11. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

12. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1993.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse, sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Giorno di gara: 24 febbraio 2000.

Presso Ufficio di cui al punto 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara nonché richiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando: 22 novembre 1999.

Il capo sezione: C.F. Paolo Francesco Argento.

C-30482 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, tel. 079/279951 - 079/279938, fax 079/279950.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Istituto Casa Serena, Sassari;

b) fornitura di generi alimentari (escluso carni, pesci e vegetali freschi); latticini; surgelati; detersivi e materiali vari, Importo presunto a base di gara: L. 285.000.000 (€ 147.190,22), I.V.A. inclusa, per anno;

d) non sono ammesse offerte per una parte della fornitura.

4. Durata del contratto: biennale.

5. Ammesse le A.T.I. ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 12 del 16 dicembre 1999, a pena di esclusione;

b) indirizzo: Ufficio contratti, v. punto 1;

c) italiano.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 31 gennaio 2000.

8. Cauzione definitiva: 5% importo annuo contrattuale.

9. Alla domanda di partecipazione vanno allegati, pena l'esclusione:

A) copia del certificato iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara. Per le persone giuridiche straniere: analoga iscrizione. Il certificato è sostituibile con dichiarazione del legale rappresentante;

B) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, ex legge n. 15/1968, unito a copia di valido documento di identità del sottoscrittore, attestante:

B.1) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) fino alla data di pubblicazione del bando;

B.2) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992), in base ai seguenti parametri:

- a) prezzo;
- b) capacità finanziaria ed economica;
- c) tempi di consegna e reperimento merce.

12. Non sono ammesse varianti.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 22 novembre 1999.

Il dirigente: dott.ssa M. P. Simonetta Cicu.

C-30483 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLE TREMITI (Provincia di Foggia)

Piazza Castello

Tel. 0882/463063 - Fax 0882/463003

Oggetto della gara: pubblico incanto per affidamento lavori riqualificazione ambientale per costruzione centro polifunzionale sull'isola di San Domino per il giorno 22 dicembre 1999.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con esclusione offerte anomale se superiori a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Comune di Isole Tremiti - Villaggio San Domino.

Importo a base di appalto: L. 2.029.323.490 (€ 1.048.058,12) per lavori soggetti a ribasso e L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Requisiti di partecipazione: iscrizione ANC Cat. G1 per importo adeguato. Non vi sono opere scorparabili.

Termine esecuzione lavori: giorni duecentoquaranta naturali e continui.

L'avviso di gara integrale è stato pubblicato all'Albo il 22 novembre 1999 ed è disponibile per visione e ritiro presso l'ufficio tecnico del Comune. Copia del bando può essere ritirata presso il comune di isole Tremiti. Le offerte in bollo, unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire in plico chiuso con ceralacca al protocollo generale del Comune entro le ore 12 del 21 dicembre 1999.

Il responsabile dell'U.T.C.:
arch. Angelo Iannotta

C-30484 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» U.O. Progr. e gestione approvvigionamenti e servizi tecnici

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963512 - Fax 071/5963547

Estratto di bando di gara a procedura aperta

L'Azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona dà notizia, in conformità all'art. 6 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, della indizione, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come novellato dal decreto legislativo n. 402/1998, di gara a procedura aperta mediante pubblico incanto per la fornitura di prodotti chimici e prodotti per istologia destinati al servi-

zio di laboratorio analisi ed al laboratorio di istologia ed anatomia patologica, importo presunto lire 390.000.000 I.V.A. compresa - € 201.418,20, durata biennale.

La fornitura sopraindicata sarà aggiudicata rispettivamente in conformità all'art. 19, comma 1, lettera a) e lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i prodotti ed i criteri che saranno specificati nel capitolato speciale di gara.

L'esperimento della gara avrà luogo il giorno 19 gennaio 2000, alle ore 9 presso la sede della Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti e servizi tecnici, largo Cappelli n. 1 - Ancona.

Il bando integrale di gara cui fare riferimento è pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione ed è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Marche in data 16 novembre 1999.

Il capitolato speciale di gara, entro i termini perentori previsti nel bando di gara, può essere richiesto a: Azienda Ospedaliera «Umberto I» - U.O. Progr. e gestione approvvigionamenti e servizi tecnici, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

Le ditte interessate potranno altresì rivolgersi alla suddetta Unità Operativa per ritirare personalmente la documentazione di gara in giornate feriali (dal lunedì al venerdì - sabato escluso) in orario compreso tra le 8.30 e le 13.30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla suddetta Unità operativa, tel. 071/5693512/28.

Ancona, 16 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-30485 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Avviso di concorso

Il comune di Genova bandisce, a sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, un concorso per la progettazione preliminare del restauro, del risanamento conservativo e dell'adeguamento normativo-funzionale di «Palazzo Rosso» (e sue dipendenze) e del suo allestimento museale.

L'importo previsto per la progettazione è pari a 510.000 ECU.

Finanziamento: trasferimenti straordinari.

Al concorso potranno partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, tutti iscritti agli Albi dei rispettivi ordini o collegi o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare, società di professionisti, nonché società di ingegneria e raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui alle lettere d), e), f), dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Il concorso è a premi, di tipo ristretto, di livello europeo e si svolgerà con le modalità di cui al bando integrale, visionabile sul sito Internet - w.w.w.comune.genova.it., e allegato alla deliberazione giunta comunale n. 1306 del 14 ottobre 1999; esso sarà così articolato:

1° grado: «Selezione dei partecipanti»: aperto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti;

2° grado: «Redazione dei progetti preliminari»: riservato ad un numero massimo di sei candidati, selezionati nel 1° grado secondo i criteri stabiliti nel bando.

Il relativo bando integrale, nonché la modulistica da produrre sono ritirabili presso: Comune di Genova - Segreteria del servizio tecnico-patrimoniale e verde - Ufficio progettazione, piazza Ortiz n. 8 (10° piano), Genova, tel. 0105575693, fax 0105575264.

Le domande dovranno essere spedite all'indirizzo suddetto entro cinquantadue giorni dalla data di invio della richiesta di pubblicazione del presente avviso alla G.U.C.E.E. (decorrenza 23 novembre 1999).

Il concorso si concluderà con l'assegnazione dei seguenti compensi: L. 50.000.000 (€ 25.822,84) al vincitore; L. 25.000.000 (€ 12.911,42) a ciascuno degli altri cinque candidati, a titolo di rimborso spese.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: arch. Mirco Grassi oppure arch. Ivana Greppi, tel. 0105575693.

Bando inviato alla C.E.E. il 22 novembre 1999.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-30486 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso di gara esperita

1. Comune di Pescara, piazza Italia n. 1, tel. 085/42831, fax 4283315.
2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.
3. Cat. 6a): servizio di copertura assicurativa RCT/RCO rischi diversi derivanti dalle attività istituzionali dell'ente comunque svolte. Importo a base d'asta annuo L. 780.000.000 (€ 402.836,38) compresi accessori e tasse - CPC ex 81, 812, 814.
4. Data di aggiudicazione: 28 ottobre 1999.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte ricevute: 2.
7. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Assitalia, corso d'Italia n. 33 - 00198 Roma.
8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 730.860.000 (€ 377.457,69) annue compresi accessori e tasse.
9. Data di invio dell'avviso alla CEE: 17 novembre 1999.

Pescara, 17 novembre 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-30487 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNACAVALLO (Provincia di Ravenna)

Si rende noto l'esito di gara per l'appalto dei lavori di «Costruzione di ponte sul fiume Lamone in località Villanova di Bagnacavallo», ai sensi dell'art. n. 20 legge n. 55/1990.

Importo a base d'asta: L. 2.091.712.160 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti: n. 6, tutte ammesse: Construction Company S.r.l. di Roma; Acmar S.c. a r.l. di Ravenna; A.T.I. composta da Impresa Terzo S.r.l. di Verona e Igeo S.r.l. di Pescantina di Verona; Torelli Dottori S.p.a. di Cupra Montana (AN); Iter S.c.r.l. di Ravenna; G.P.L. Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona.

Ditta aggiudicataria all'asta pubblica, tenuta col criterio di cui al comma 1, lettera c) dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998: Construction Company di Roma, ribasso offerto 9,271%.

Responsabile servizio segreteria e contratti:
dott.ssa Biffi Elide

C-30506 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3

Frattamaggiore (NA)

Avviso bando di gara

Questa A.S.L. NA/3 indice gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/80 e dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del «Servizio prelievo, trasporto e termostruzione RR.SS.OO. liquidi di sviluppo e fissaggio e liquidi di laboratorio analisi»; durata della fornitura annuale; importo presunto annuale della fornitura lire 230.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate al concorso predetto, possono far pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 23 dicembre 1999, la propria istanza di partecipazione in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P.M. Vergara - Presidio ex Inam - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891111, fax 081/8312693.

L'istanza dovrà essere redatta in bollo e corredata dei seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dal termine previsto per la presentazione dell'istanza.

Si precisa, inoltre, che nella lettera di invito a gara e nei capitoli speciale e generale d'appalto sarà richiesta ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti amministrativi, della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria delle ditte concorrenti che saranno ammesse al prosieguo del concorso sopra specificato.

Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al servizio provveditorato della A.S.L. NA. Responsabile del procedimento: rag. Antimo Tarantino, sito alla via Lupoli (angolo via Reccia), - 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891801, 081/8891272, fax 081/8891800.

Le istanze che perverranno non vincolano questa amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre centoventi giorni a decorrere dal 24 dicembre 1999.

Il capo servizio P.E.T.: dott. Renato Esposito.

C-30491 (A pagamento).

COMUNE DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

Ufficio contratti

Tel. 011/40.72.226 - Fax 011/40.72.229

Bando di gara

Il comune di Venaria Reale procederà all'espletamento di un'asta pubblica (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di sistemazione area interna presso l'ex stazione gasometrica di via Amati n. 124.

A) Criterio di aggiudicazione: art. 20 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998 ed art. 21 comma 1 lettera b) e comma 1-bis, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori compensati a corpo.

La gara sarà espletata con le modalità di cui all'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 e come da circolare Ministero LL.PP del 25 ottobre 1999 n. 1285/508/333 u.l.

1ª fase, da espletarsi, in seduta pubblica, nel giorno 12 gennaio 2000, ore 9: verifica regolarità documentazione amministrativa per l'accertamento dei concorrenti da ammettere alla gara e sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi;

2ª fase, da espletarsi in seduta pubblica, nel giorno 24 gennaio 2000, ore 9: aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

B) Luogo di esecuzione lavori: Venaria Reale (TO), via Amati n. 124.

C) Caratteristiche generali e natura dell'opera: si fa riferimento agli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 del capitolato speciale d'appalto.

Categoria dei lavori: iscrizione A.N.C. - Cat. S1 per un importo non inferiore a quello posto a base di gara.

Importo a base d'asta: L. 229.350.299 (€ 118.449,54).

Subappalto: si fa riferimento all'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Sono subappaltabili le seguenti categorie di lavori:

S1 L. 121.873.141 (€ 62.942,22) nel limite del 30%;

S7 L. 63.945.440 (€ 33.025,06)

G11 L. 43.531.718 (€ 22.482,26).

D) Tempo di esecuzione dei lavori: 90 giorni naturali, e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

E) Elaborati: gli elaborati relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico LL.PP., piazza Martiri della Libertà n. 1, tel. 011/4072240.

F) Finanziamento: a carico del bilancio comunale.

G) Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

H) Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 2000 a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a., o mediante consegna diretta all'Ufficio protocollo del comune di Venaria Reale è altresì consensito alle imprese partecipanti di ricorrere allo strumento di «autoprestazione» così come regolata dall'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 27 luglio 1999, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Ufficio protocollo del comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1 - 10078 Venaria Reale;

I) Cauzione provvisoria: L. 4.587.005 (€ 2.368,99) pari al 2% dei lavori da effettuarsi, pena l'esclusione, nei seguenti modi:

in contanti o titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;

fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L) Piano di coordinamento e sicurezza: si fa riferimento all'art. 46 del capitolato speciale d'appalto e all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

M) Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Venaria Reale.

Tutte le informazioni inerenti le modalità di gara possono essere richieste al seguente numero: 011/40.72.217 Ufficio contratti, fax 011/4072229, Ufficio tecnico LL.PP. 011/40.72.240.

Venaria Reale, 22 novembre 1999

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-30504 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

Esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

1. Asta pubblica per la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area ex sito O.V.R. espletata ai sensi dell'art. 21 lettera b) della legge n. 109/1994 e con le modalità di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della stessa legge.

Importo a base di gara L. 6.190.834.189 (€ 3.197.229,02) di cui solo L. 5.865.883.682 (€ 3.029.476,10) soggetto a ribasso e L. 324.950.500 (€ 167.822,93).

Gara espletata il 15 settembre 1999 e 28 settembre 1999.

Ditte partecipanti n. 76 escluse n. 9.

Aggiudicataria: Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., con sede in Torino corso Matteotti n. 47, che ha offerto il ribasso dell'importo a base di gara del 17,77%.

2. Asta pubblica per i lavori di recupero di edificio pubblico di piazza della Costituente espletata ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base d'asta L. 1.320.491.397 (€ 681.976,89) di cui solo L. 1.122.417.687 (€ 579.680,35) soggetto a ribasso e L. 198.073.710 (€ 102.296,53) per oneri piano sicurezza cantiere non soggetto a ribasso.

Gara espletata il 30 ottobre 1999. Ditte partecipanti n. 37. Ditte escluse n. 3.

Aggiudicataria: Impresa Quintino Costruzioni S.a.s., via F.lli Carle n. 31 - 10129 Torino, che ha offerto il ribasso sull'importo dei lavori a base di gara del 15,11%.

Venaria Reale, 22 novembre 1999

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-30503 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584923

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni, un appalto concorso relativo alla fornitura di ecografi e regolamentazione dei rapporti di collaborazione con la ditta aggiudicataria, per un importo complessivo presunto di L. 5.000.000.000 (I.V.A. inclusa) pari a € 2.582.284,50.

La durata del contratto è di anni quattro; è prevista l'opzione di rinnovo, di anno in anno, per altri tre anni.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

I criteri di aggiudicazione saranno specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione della fornitura e del servizio, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle rispettive lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, pena la non ammissione, entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1999.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane):

a) certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o del Tribunale per le società cooperative o certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della cancelleria commerciale. I certificati non dovranno essere di data anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte straniere;

b) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nella quali si attesti che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'elenco delle principali forniture, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b) e d) del presente punto dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto c) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

La domanda di partecipazione alla gara potrà effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Il termine entro cui l'azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 17 novembre 1999, nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì, al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi al seguente recapito telefonico: 051/658.47.44 ovvero al fax 051/26.64.24, E-mail: servizio.acquisti@ausl.bologna.it.

L'azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-30510 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato alle politiche culturali

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

Oggetto: esito di gara, indetta con D.G.R. del Lazio n. 6481 del 24 novembre 1998, per la progettazione esecutiva dei sistemi museali demotnoantropologico, preistorico-protostorico e naturalistico del Lazio e la realizzazione di prototipi di opere (categoria 12/867), espletata il 9 settembre 1999.

Numero dei partecipanti: 7:

A.T.I. Agrotec S.p.a.; Aicer S.p.a.; A.T.I. Arx Soc. coop. S.r.l. - Jumbles S.r.l.; Consorzio Civita; ditta Natali Multimedia S.r.l.; D.G. Rilievi S.r.l.; arch. Stefano Onori.

La gara si è articolata in cinque sedute riservate, finalizzate alla valutazione tecnica delle offerte e in tre sedute pubbliche svoltesi nei giorni 7 aprile 1999, 16 luglio 1999 e 9 settembre 1999, a seguito delle quali sono rimaste in gara le ditte A.T.I. Arx Soc. coop. S.r.l. - Jumbles S.r.l. e Consorzio Civita.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Civita, con sede in Roma, piazza Venezia n. 11, che ha presentato l'offerta di L. 360.000.000 I.V.A. inclusa.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e, in data 30 gennaio 1999, contemporaneamente nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché, per estratto, sui quotidiani «Il Messaggero», «Il Corriere della Sera» e «Il Sole 24 Ore».

Il direttore del dipartimento promozione cultura, spettacolo, turismo e sport: dott. Alberto Pronti

C-30513 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLE MARCHE

Bando di gara (art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995)

Amministrazione aggiudicatrice: regione Marche, Servizio lavori pubblici, via Palestro n. 19 - 60122 Ancona (Italia), telefono 071/22.79.1, fax 071/22.79.306, telex REG. MAR. 560825.

Categoria del servizio, descrizione: categoria 12 allegato 1A del decreto legislativo n. 157/1995; c.p.c. 867; importo base di gara L. 1.313.900.000 (pari € 678.572,71).

Licitazione privata per servizi attinenti architettura e ingegneria, consistenti in rilievi topografici aste fluviali dei bacini idrografici regionali Marche.

Luogo esecuzione servizi: fiumi marchigiani, dal Foglia al Ragnola.

Soggetti che possono partecipare: liberi professionisti singoli o associati, come previsto dalla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche, società di professionisti, società di ingegneria, imprese iscritte all'A.N.C. categoria S20 classifica 5ª (fino a lire 1.500 milioni) del decreto Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304, altri prestatori di servizi, da ora denominati concorrenti.

Termine massimo per completamento del servizio: centocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di esecutività dell'incarico.

Raggruppamento di concorrenti: è consentito nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Motivo ricorso procedura accelerata: saranno applicati i termini ridotti di cui all'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995 in considerazione dell'urgenza riconosciuta ai rilievi delle aste fluviali, finalizzati alla perimetrazione di aree esondabili.

Termine presentazione domande di partecipazione, termine presentazione offerta: rispettivamente venti giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea e quindici giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Domanda partecipazione gara: dovrà essere redatta in bollo ed in lingua italiana sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge da chi può legalmente rappresentare il concorrente, e pervenire all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice sopraindicato, con allegata una dichiarazione sostitutiva resa, da chi può legalmente rappresentare il concorrente, con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

il possesso delle capacità tecnica ed economica e finanziaria come individuate dal presente bando;

che almeno un soggetto concretamente responsabile della prestazione del servizio sia tecnico abilitato all'esercizio di professioni attinenti la materia oggetto del servizio;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

il domicilio cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni riguardanti la gara.

Le domande dovranno pervenire in conformità ai commi 10 e 11 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine spedizioni inviti: entro sessanta giorni dal termine indicato per la ricezione delle domande.

Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; ulteriori cauzioni, a garanzia del pagamento acconto, pari al 20% all'importo da erogare.

Capacità economico/finanziaria e tecnica: i concorrenti dovranno dimostrare la loro capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995) attraverso una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968; dalla quale risulti che il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi siano, rispettivamente, almeno pari a 4,0 miliardi ed a 700 milioni.

I concorrenti dovranno dimostrare la loro capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995) attraverso una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale risultino gli elementi descritti all'art. 14, primo comma, lett. a), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità ivi indicate.

Criteri aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995), sulla base dei seguenti elementi di valutazione e fattori ponderazione tra quelli indicati dal D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, articoli 2 e 3.

a) merito tecnico - fattore ponderazione 40;

d) prezzo-fattore ponderazione 50;

e) termine di esecuzione-fattore ponderazione 10.

Il coefficiente «D» di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116 è determinato con la formula $D_i = R_i/R(\max)$ dell'allegato «B» al medesimo D.P.C.M.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Pagamenti: 20% alla sottoscrizione del contratto, rimanenza alla fine del contratto.

Variante: non sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

Svincolo offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni da quello della gara.

Subappalto: è consentito in conformità dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 novembre 1999.

Data ricevimento bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 22 novembre 1999.

Il sostituto dirigente del servizio lavori pubblici:
dott. ing. Michele Pierri

C-30525 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO DI LA SPEZIA

Estratto bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: A.C.A.M. - Azienda Consorzio Acqua Metano, via A. Picco n. 22 - 19124 La Spezia, tel. 0187/538111, telefax 516278.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: lavori di costruzione rete fognaria a gravità, di adeguamento rete idrica, con posa in opera tubazioni per telecontrollo e servizi ausiliari, in località Marinella, comune di Sarzana, e di realizzazione stazione di sollevamento per l'impianto di depurazione in località Portonetti, comune di Ortonovo.

3. Importo a base d'appalto: L. 2.779.076.840 (€ 1.435.273,41), di cui L. 368.858.580 (€ 190.499,56) per oneri e spese per la sicurezza, non soggette a ribasso; categoria prevalente G6 per l'importo di L. 2.410.218.260 (€ 1.244.773,85).

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto dei lavori avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con affidamento dei lavori «chiavi in mano», a prezzo a corpo non modificabile in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. Finanziamento dell'opera: mutuo in fase di contrazione.

6. Iscrizione A.N.C.: categoria G6 per un importo di L. 3.000.000.000.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di settecentotto giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, con le modalità dettate dal capitolato speciale d'appalto.

8. Data presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1999.

9. Data svolgimento gara: ore 9 del giorno 23 dicembre 1999.

Il presente bando è pubblicato, in edizione integrale, sull'albo pretorio dei comuni di La Spezia, Sarzana e Ortonovo, nonché sull'albo aziendale. Copia del bando integrale può essere richiesta direttamente all'ufficio contratti-appalti dell'A.C.A.M., via A. Picco n. 22, La Spezia, tel. 0187/538213-538276, telefax 0187/516278.

Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono visibili ed acquisibili presso la copisteria Cooperativa Sociale Patchwork, sita in La Spezia, via Persio n. 69, (tel. 0187/777294).

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Astesana.

C-30527 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (Napoli)

S. Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10

Tel. 081/5654452 - Fax 482218

Lavori di ampliamento del cimitero comunale

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 760 del 22 ottobre 1999 e dei provvedimenti di cui alla determinazione dirigenziale Settore Avvocatura n. 227 del 16 novembre 1999 questo Comune indice asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per appaltare i lavori di cui all'oggetto.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata in base al disposto dell'art. 21 comma 1, lettera A) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione determinata mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973 e con le modalità previste dall'art. 5, legge n. 14/1973. Sarà applicato il disposto di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni circa la esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'importo a base d'asta è di L. 5.331.940.809 (€ 2.753.718,61), di cui L. 542.694.000 (€ 280.278) oltre I.V.A., per impianti elettrici. Il costo complessivo dell'opera ammonta a L. 6.825.000.000 (€ 3.524.818) ed è finanziato per L. 5.238.600.000 con autofinanziamento e per l'aliquota restante con i fondi del bilancio comunale.

I costi per la sicurezza ammontano a L. 84.100.000 (€ 43.434,02) e non sono soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento: le modalità di pagamento sono quelle previste dal capitolato speciale di appalto.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Per l'ammissione è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nelle categorie e per le classifiche di importo di seguito indicate:

categoria prevalente G1 per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

categoria G11 per l'importo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamiliardi).

Le opere ascrivibili alla predetta Cat. 11 sono scorparabili.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno produrre:

1. certificato di iscrizione all'A.N.C., completo di revisione, di data non anteriore a un anno dalla data della gara;

2. certificato della Cancelleria del Tribunale che dovrà essere:

a) per le società: della sezione commerciale, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che la impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che non si siano verificate procedure di fallimento o concordato nell'ultimo quinquennio;

b) per le ditte individuali: della sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

3. certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi:

a) per le società commerciali: riferito ai legali rappresentanti e al/i direttore/i tecnico/i della società;

b) per le ditte individuali: riferito al titolare della ditta e al/i direttore/i tecnico/i;

4. una dichiarazione in carta legale debitamente sottoscritta (la firma non va autenticata ma accompagnata da documento di riconoscimento) con cui il legale rappresentante dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di accettare tutti gli obblighi soggezioni ed oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, di cui ha preso esatta e completa conoscenza;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

c) di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi, di aver visitato le località interessate ai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;

d) di aver valutato nell'offerta tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti e di avere la disponibilità ed i mezzi necessari per procedere alla esecuzione dell'appalto, secondo le migliori norme ed i più avanzati sistemi costruttivi;

e) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei rappresentanti legali della società ovvero titolari dell'impresa, nonché dei direttori tecnici, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che siano ostativi all'esecuzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente od in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge oppure è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva contenente l'ammonizione di cui alla legge n. 15/1968, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

L'aggiudicatario è tenuto a provare successivamente il possesso dei requisiti suddetti ovvero l'amministrazione stessa si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

5. Una cauzione pari al 2% (due per cento) dello importo a base d'asta, ovvero pari a L. 106.638.816 (€ 55.074,35) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, contenente altresì l'impegno del fidejussore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, del medesimo art. 30 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltatrice. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta (detto termine di decorrenza dovrà essere, quindi, anteriore o coincidente con il termine di scadenza per la presentazione delle offerte infrascritto).

Al non aggiudicatario la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

Le polizze assicurative dovranno essere rilasciate da una delle società di assicurazioni riportate nell'elenco I.S.V.A.P., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 29 del 5 febbraio 1999.

6. Dichiarazione, in carta legale con la quale il titolare o legale rappresentante attesti:

a) la cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio dalla data fissata per la gara, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che deve essere pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a L. 799.791.121 pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, l'amministrazione richiederà ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore scelti con sorteggio pubblico, di

comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al punto 6), lettere a) e b) presentando i seguenti documenti:

per attività diretta:

1. dichiarazione annuale I.V.A. (in copia autentica) per le ditte individuali o società di persone ultimo quinquennio;

2. bilanci, con nota di deposito in Tribunale, (entrambi in copia autentica) per le società di capitale ultimo quinquennio;

per attività indiretta:

1. bilanci, in copia autentica, delle società delle quali l'impresa concorrente faccia parte, in proporzione alla quota di partecipazione (da comprovare con la produzione dell'atto costitutivo in copia conforme);

per il requisito di cui alla lettera b):

1. copia autentica dei libri paga e matricola.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La suddetta richiesta sarà inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i concorrenti sorteggiati e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni l'amministrazione non applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione di cui sopra per ciascuna impresa associativa o consorzata.

La partecipazione alla procedura di gara delle associazioni temporanee di impresa e dei consorzi è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando i divieti di cui al medesimo articolo.

Per le A.T.I., i requisiti di cui al precedente punto 6) lettera a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo per il 40% almeno e dalla o dalle mandanti (iscritte all'A.N.C., nella prevalente Cat. G1) cumulativamente, per la restante percentuale; a ciascuna di queste ultime è richiesta una percentuale minima del 10%. Nei casi previsti dall'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 13, comma 8, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 vale quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del decreto presidenza Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55; in questi casi, quindi, per il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria è richiesto all'impresa mandante (iscritta alla categoria G11 scorponabile) il solo certificato A.N.C.

I consorzi di impresa dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Le società cooperative devono presentare un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura.

Sono ammessi a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Tutti i documenti dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente.

Il capitolato speciale d'appalto, i disegni e gli atti deliberativi circa l'esecuzione ed il finanziamento delle opere sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

I predetti atti possono essere richiesti in copia al medesimo ufficio previo pagamento dei diritti e spese ai sensi della vigente normativa.

L'offerta va redatta unicamente sul modulo già autenticato in ogni foglio, denominato «lista delle categorie di lavoro e fornitura per l'esecuzione dell'appalto».

Detto modulo va ritirato presso l'Ufficio Tecnico del Comune all'atto in cui le imprese prenderanno visione degli atti di gara. Il predetto modulo, reso in carta legale, deve essere completato, nella terza colonna, con i prezzi unitari che l'impresa è disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza.

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tutti i prodotti, deve essere indicato in calce al modulo stesso.

I prezzi unitari vanno indicati in cifre ed in lettere e, in caso di discordanza, vale quello indicato in lettere. Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1998, dall'art. 34, della legge n. 109/1994 e dall'art. 9, della legge n. 415/1998.

I documenti, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti in plico, anch'esso sigillato con ceralacca, sul quale saranno riportate con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Comune di San Giorgio a Cremano, Ufficio Protocollo, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si terrà conto delle offerte presentate in modo difforme da quanto sopra indicato e di quelle che perverranno dopo il termine stabilito. La gara sarà esperita, in seduta pubblica, in una sala della sede del Comune di San Giorgio a Cremano alla piazza V. Emanuele n. 10, il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9 per quanto attiene alle procedure di cui all'art. 10-*quater* 1° comma.

La gara sarà proseguita per quanto attiene alle successive operazioni anche in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e tutti gli ulteriori adempimenti in data 27 gennaio 2000 alle ore 9.

I concorrenti o loro rappresentanti, muniti di delega con firma autenticata nei modi e nelle forme di legge, sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Successivamente il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte ammesse e, applicata eventualmente la esclusione automatica, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

I partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora alla data prestabilita non abbia luogo la gara.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale. Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali, le spese di registrazione e quelle per diritti di rogito.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi che regolano la materia, nel regolamento dei contratti e nel capitolato speciale di appalto.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Aniello Moccia, dirigente del settore tecnico, tel. 081/5654332 c/o Villa Bruno in via Cavalli di Bronzo.

Il dirigente: avv. Lucia Cicatiello

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

C-30537 (A pagamento).

ENTE CASA DI RIPOSO «MAURIZIO MULLER»

Verbania Intra

Bando di gara

Viste le deliberazioni del proprio Consiglio di amministrazione n. 24/1999 del 27 settembre 1999 e n. 30/1999 del 22 novembre 1999, viste le vigenti disposizioni di legge regolanti gli appalti di opere pubbliche; indice il seguente bando di gara a pubblico incanto:

A) «ristrutturazione ed ampliamento del presidio per definizione RA-RAF dell'Ente Casa di riposo M. Muller di Verbania»;

B) importo a base d'asta L. 2.815.000.000 (€ 1.453.826,17) soggetto a ribasso d'asta (oneri per la sicurezza non distinti in quanto progetto affidato prima del 24 marzo 1997);

C) ente appaltante: Casa di riposo «Maurizio Muller», con sede in via Rosa Franzi n. 42 - 28921 Verbania Intra, tel./fax 0323/401248;

D) procedura di aggiudicazione: gara a pubblico incanto.

Per l'espletamento della gara la Casa di Riposo «Maurizio Muller» fa riferimento al comune di Verbania, ufficio tecnico comunale, via Brigata Valgrande Martire n. 8, Intra, tel. 0323/542402-542404-542411;

E) soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della citata legge e successive modifiche e integrazioni;

F) criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con applicazione della procedura automatica di esclusione delle «offerte anomale», ai sensi del comma 1-*bis* del medesimo articolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una unica offerta valida.

Sull'importo a base d'asta di L. 2.815.000.000, non sono ammesse offerte in aumento, pena l'esclusione delle medesime dalla gara.

L'amministrazione dell'ente si riserva, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

G) luogo di esecuzione, caratteristiche generali ed entità delle prestazioni: i lavori oggetto dell'appalto sono da eseguirsi in Verbania Intra e consistono:

prima, nella costruzione di un nuovo corpo di fabbricato di un piano interrato e due piani fuori terra, in ampliamento a fabbricato esistente per una superficie coperta di mq 580;

successivamente nella ristrutturazione del corpo di fabbricato esistente su tre piani della superficie coperta di mq 1.047.

Per una esigenza di carattere igienico-sanitario è prevista nel cronoprogramma dei lavori una interruzione dei lavori di mesi 3 (tre).

Caratteristiche generali, natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nella relazione tecnica e nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo a base d'asta delle opere (oggetto di ribasso), da contabilizzarsi a corpo, ammonta a L. 2.815.000.000 (€ 1.453.826,17) così suddiviso:

movimenti materie e scavi, L. 81.561.825;

strutture portanti, L. 707.136.003;

opere murarie, L. 716.006.015;

infissi, L. 208.320.970;

opere di completamento, L. 223.930.753;

impianti di sollevamento, L. 42.000.000;

assistenza murarie agli impianti, opere in economia, L. 200.215.584;

Altre lavorazioni:

impianto elettrico, L. 96.142.950;

impianto idrosanitario e riscaldamento, L. 539.685.900.

Totale lavori a base d'asta, L. 2.815.000.000;

H) requisiti di partecipazione:

H-1) ai sensi dell'art. 18, comma terzo della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, si specifica che la categoria prevalente con il relativo importo è la seguente: categoria G1 «edifici civili, ecc. ...» per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

Per le «altre lavorazioni» si richiedono al concorrente o alle imprese subappaltatrici, le iscrizioni alle categorie sottoelencate:

impianto elettrico: categoria «G11» installazione ..., manutenzione di impianti elettrici, ecc.» per un importo minimo di L. 150.000.000;

impianto idrosanitario e riscaldamento: categoria «S3» gestione e manutenzione ordinaria impianti termici ..., installazione, nonché manutenzione impianti idrosanitari, ecc. ...» per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese di Stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare documento equivalente A.N.C. in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

H-2) capacità economica finanziaria dell'impresa: la capogruppo nel caso di raggruppamento, comprovata con estratti di bilancio concernenti la cifra d'affari in lavori relativa agli ultimi cinque esercizi che non deve essere inferiore a L. 4.000.000.000;

H-2.a) idonea referenza bancaria di almeno un istituto di credito;

H-3) capacità tecnica dell'impresa: la capogruppo nel caso di raggruppamento, comprovata con estratti di bilancio indicante l'organico medio annuo e il numero dei dirigenti negli ultimi cinque anni con il costo per il personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari globale (e cioè maggiore di L. 400.000.000);

I) consegna dei lavori e tempo utile per l'ultimazione dei lavori: i lavori dovranno avere inizio entro il 5 febbraio 2000.

Ai sensi dell'art. 25 del capitolato speciale d'appalto il tempo utile è fissato in giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi dalla consegna. In relazione alla prevista interruzione di mesi 3 (tre) vedasi l'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore è soggetto a penale per il ritardato adempimento agli obblighi contrattuali come dal citato art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

L) modalità di pagamento e finanziamento: ai sensi dell'art. 34 del capitolato speciale d'appalto, l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera sulla base degli stati avanzamento lavori, come meglio specificati nel suddetto capitolato.

L'intervento generale, il cui costo ammonta a L. 3.870.000.000, risulta così finanziato:

L. 770.000.000, finanziamento regione Piemonte;

L. 1.140.000.000, somme proprie di bilancio;

L. 1.000.000.000, mutuo Banca Popolare di Intra;

L. 500.000.000, contributo a fondo perduto Banca Popolare Intra;

la restante differenza, mezzi propri di bilancio (saldo vendita immobile);

M) svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso l'Ente Casa di riposo «Maurizio Muller», secondo le procedure dettate dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con il seguente calendario:

M-1) sorteggio in applicazione al disposto di cui all'art. 10, comma 1-*quater* il giorno 3 gennaio 2000 alle ore 10 presso l'Ente Casa di riposo «Maurizio Muller» e chiunque potrà assistervi;

M-2) apertura buste offerte: il giorno 15 gennaio 2000 alle ore 9 presso l'Ente Casa di riposo «Maurizio Muller» e chiunque potrà assistervi;

N) garanzie e coperture assicurative: ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109 citata, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo complessivo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi del comma secondo del medesimo art. 30, l'aggiudicatario dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi; in caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

O) subappalto: è consentito il subappalto per la categoria prevalente «G1» nel limite del 30% e con le modalità di cui all'art. 18, comma terzo della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione dell'ente appaltante conseguente agli adempimenti di cui alla citata legge.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le «altre lavorazioni», già indicate all'atto dell'offerta, e qualora subappaltate, non concorrono al computo di tale limite;

P) presentazione delle offerte: le imprese dovranno far pervenire la loro offerta, corredata della documentazione e con le modalità indicate nel presente bando, all'ufficio segreteria dell'ente «Casa di riposo M. Muller» entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1999. Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre il termine prefissato.

L'offerta e i documenti dovranno essere inviati in una unica busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura indirizzata all'Ente Casa di riposo M. Muller e recante all'esterno, oltre l'indirizzo del mittente, la ragione sociale, e la sede del concorrente la seguente dicitura: «Appalto lavori di ristrutturazione ed ampliamento presidio per definizione RA-RAF Casa Riposo «Maurizio Muller».

Tale busta dovrà contenere:

a) un'altra busta, chiusa e sigillata, contenente l'offerta redatta in lingua italiana e stesa su carta legale da L. 20.000, o resa legale, contenente la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta (L. 2.815.000.000) indicato sia in cifre sia in lettere e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, o in caso di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile o associazioni temporanee, se non ancora costituiti, da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti.

L'omessa formulazione dell'offerta nei termini sopra prescritti comporta automatica esclusione dalla gara;

b) la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consistente:

b-1) allegato «A» (o più allegati «A» in caso di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile o associazioni temporanee, se non ancora costituiti ognuno firmato dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante e con le modalità sottoelencate) appositamente compilato, costituente parte integrante del presente bando. Detto allegato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, il quale dovrà inoltre ai sensi di legge, in sostituzione della sottoscrizione in autentica, firmare e allegare fotocopia del documento d'identità;

b-2) cauzione 2% dell'importo complessivo dei lavori e cioè pari a L. 56.300.000 (€ 29.076,5) da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

b-3) nel caso di imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, certificato, in copia conforme all'originale, rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 che usufruiranno della riduzione del 50% l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

b-4) idonea referenza bancaria;

b-5) (solo in caso di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile o associazioni temporanee se non ancora costituiti): dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

b-6) modulo rilasciato dalla segreteria dell'Ente Casa di riposo M. Muller comprovante l'avvenuta visita sul luogo ove deve attuarsi l'intervento.

L'omessa presentazione anche solo parziale della documentazione di cui ai presenti punti b-1), b-2), b-4), b-6), e, nei casi previsti b-3), b-5), comporta automatica esclusione dalla gara;

Q) il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta resta fissato in mesi 8 (otto) dalla data ultima nella quale la lettera di invito consente di presentare l'offerta;

R) disposizioni relative alla presentazione della documentazione: ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in attuazione

degli articoli 2 e 3 della legge n. 127/1997, la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'autocertificazione in lingua italiana nello schema già in seguito definito (allegato A).

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni previste dalla vigente normativa.

In caso di riunione di imprese, ognuna di esse redige un proprio schema di autocertificazione sottoscritto dal proprio legale rappresentante;

S) precisazioni ai sensi della legge n. 675 del 31 dicembre 1996: ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità del loro trattamento ineriscono esclusivamente alla gara d'appalto cui si riferisce il bando;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

d.1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

d.2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

d.3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi della citata legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il rag. Giovanni Santoro.

Verbania, 22 novembre 1999

Il presidente: Brigatti geom. Giovanni.

Allegato «A»
(modello autocertificazione)

Oggetto: Lavori di ristrutturazione e ampliamento presidio per definizione RA-RAF - Casa di riposo «Maurizio Muller». Importo a base di gara L. 2.815.000.000 (€ 1.453.826,17).

Il sottoscritto legale rappresentante nato a il per l'impresa concorrente con sede in con codice fiscale n. e con partita I.V.A n. per l'ammissione alla gara di cui in oggetto, vista la legge n. 15/1968 nonché il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in attuazione degli articoli 2 e 3 della legge n. 127/1997, dichiara, in via definitiva, salvo le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, che:

1) l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione;

2) l'impresa non ha altresì in corso procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

3) la carica di legale/i rappresentante/i è ricoperta da: e quella di direttore/i tecnico/i da:

4) non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, a carico né dei legali rappresentanti né del direttore/i tecnico/i dell'impresa;

5.a) l'impresa è iscritta all'albo nazionale dei costruttori per categoria «G1» per un importo di L. con il seguente numero di matricola d'iscrizione:, e non incorre inoltre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici disposta dal comitato centrale ai sensi della legge n. 109, art. 8, comma 7;

5.b) l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori per le categorie previste nella voce «altre lavorazioni» (vedi pag. 4) e precisamente:

impianto elettrico categoria «G11», L. matricola d'iscrizione n. all'albo nazionale costruttori;

impianto idrosanitario e riscaldamento categoria «S3», L. matricola d'iscrizione n. all'albo nazionale costruttori.

Qualora l'impresa non dimostri il possesso del requisito dovrà obbligatoriamente indicarne il ricorso al subappalto di cui al successivo punto 10, lettera b), pag. 15. L'omessa indicazione dei requisiti richiesti al punti 5.a) e 5.b) (quest'ultimo punto solo nel caso in cui l'impresa non subappalti le altre lavorazioni) comporta automatica esclusione dalla gara;

6) l'impresa ha registrato negli ultimi cinque esercizi una cifra d'affari globale in lavori non inferiore a L. 4.000.000.000;

7) l'impresa negli ultimi cinque anni ha impiegato un organico medio annuo così costituito:

con un costo per il personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari globale (e cioè maggiore di L. 400.000.000).

Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui al punti 6) e 7) precedenti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo;

8) l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera e) (non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale) e dalla lettera f) (non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse) di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37;

9) l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste rispettivamente dalla lettera d) (aver commesso un errore grave in materia professionale) e dalla lettera g) (essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni) di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37;

10) a titolo di dichiarazione inerente al subappalto i lavori o le parti di opere che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo sono le seguenti:

a) per la sola categoria prevalente «G1»:

b) per le altre lavorazioni (l'indicazione delle corrispondenti opere inerenti le categorie «G11», «S3» come descritte a pag. 4, punto h) è obbligatoria qualora non si dimostri il possesso dei requisiti di cui al punto 5.b), pag. 13)

11) l'impresa:

si è recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

ha preso visione del cronoprogramma e in particolare l'art. 23 del capitolato speciale d'appalto relativa alla interruzione dei lavori per mesi 3 (tre);

ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

12) l'impresa concorrente (solo per consorzi o cooperative):

in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito registro prefettizio;

in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritta nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

Luogo
 Data
 Sottoscrizione

Si rammenta di allegare:

- a) documento d'identità (vedi punto b.1, pag. 8);
 b) (solo in caso di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile o associazioni temporanee se non ancora costituiti) il modello «allegato A» deve essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

C-30538 (A pagamento).

A.N.A.S.
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della viabilità per il Veneto

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo Compartimento deve provvedere, con urgenza, all'esperimento della seguente gara mediante pubblico incanto. Le imprese interessate potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando.

P.I. n. 18 - s.s. n. 12-62 - (Prov. VR) - centro n. 1, nucleo n. 2: lavori di fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza per spartitraffico e laterali dal km 293+000 al km 299+500 della s.s. 12 e dal km 218+000 al km 220+018 della s.s. 62.

Importo complessivo dell'appalto L. 2.457.588.800 (€ 1.269.238,69).

Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso L. 27.180.000 (€ 14.037,30).

Importo dell'appalto soggetto a ribasso L. 2.430.408.800 (€ 1.255.201,39).

Cat. iscrizione A.N.C. «S12» per l'importo di L. 3.000.000.000.

Cauzione provvisoria L. 49.152.000 (€ 25.384,89).

Pagamento in acconto L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Tempo di esecuzione dei lavori : giorni centoventi.

Autorizzazione di spesa: Dispos. Compartimentale n. 11640 del 13 maggio 1999.

Tipo di barriere: (B3 ovvero H4) spartitraffico, (B3 ovvero H4) su opera d'arte, (B2 ovvero H3) su rilevato.

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento di Venezia - 30173 Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49, tel. 041/2911411, fax 041/5317321.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento, o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, l'ente procederà secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, così come introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 415/1998.

Pertanto le imprese sorteggiate dovranno provare il possesso dei requisiti di cui al punto 10/H.

3. Associazioni temporanee di imprese. Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni centottanta dalla data di esperimento della gara.

In questo caso sarà subito restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994 come viene modificato dalla legge n. 415/1998. Le imprese dovranno indicare, con le condizioni del citato art. 34, e sullo stesso foglio dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori, o le parti di opere, che intendono subappaltare con il limite del 30% nella categoria prevalente. L'accettazione del subappalto è sempre subordinata all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia».

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della U.E.: potranno presentare offerta imprese non scritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto contrattuale ed eventuali atti allegati del lavoro saranno visibili presso questo Compartimento, rep. affidamento e contratti, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

8. Presentazione delle offerte: l'offerta economica redatta in bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa - parte 1^a - allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992 ed i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 (pena esclusione) a mezzo del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione). Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente ed il numero di partita I.V.A.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere, nonché i dati anagrafici del sottoscrittore dell'offerta. In caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per l'Amministrazione.

9. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 11 gennaio 2000 a partire dalle ore 9 presso la sala gare dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), e previo controllo della documentazione, si procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. I plichi contenenti l'offerta saranno aperti il giorno 25 gennaio 2000 a partire dalle ore 9 all'indirizzo di cui sopra.

10. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in bollo, in originale o copia conforme all'originale, rilasciato dal comitato centrale dell'albo medesimo, in data non anteriore di mesi dodici a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta per un importo non inferiore ai 5/6 (cinque sestimi) dell'ammontare lordo dei lavori posti in appalto e con riferimento alle categorie richieste per ciascuna gara come specificato in calce all'oggetto dei singoli lavori.

Il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta per esteso con firma leggibile e datata (pena esclusione) dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società od ente cooperativo o consorzio di cooperative, con riserva da parte della stazione appaltante, di procedere ad accertamento prima della stipulazione dell'atto di cottimo. Tale dichiarazione non è soggetta al bollo ma deve essere corredata dalla fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento.

Detto documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta, i nominativi dei direttori tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

Nel caso di associazione temporanea, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

N.B. - Il requisito dell'iscrizione all'A.N.C. è posseduto solo a seguito della materiale iscrizione all'Albo stesso e non nel momento in cui l'organo competente si sia pronunciato sulla relativa domanda. (Consiglio di Stato, Sez. V, 13 giugno 1998, n. 830).

B) Certificato, in bollo, in originale o copia conforme all'originale, di iscrizione nella sezione ordinaria - ufficio registro delle imprese - alla C.C.I.A.A. redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 istitutivo del registro delle imprese, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, soci accomandatari, se società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti presenti.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata. Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato preventivo.

In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta con le stesse modalità indicate per la dichiarazione di cui alla lettera A), pena l'esclusione, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

C) Certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, in originale o copia conforme all'originale, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto da:

a) imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i direttori tecnici (risultante dal certificato del Comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché;

b) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

c) per tutti i componenti la società in nome collettivo;

d) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

In luogo di detto certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva, redatta con le stesse modalità indicate per la dichiarazione di cui alla lettera A), pena l'esclusione, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precisato certificato.

In caso di aggiudicazione dei lavori dovrà essere presentato tale certificato prima della stipulazione del contratto.

D) Cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Nella polizza fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e al termine di decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile;

3) validità della polizza per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si precisa che per i non aggiudicatari la polizza si deve intendere estinta elapso il termine di centottanta giorni dall'effettuazione della gara senza necessità di svincolo da parte dell'ente e senza restituzione della polizza;

4) in caso di controversie con la stazione appaltante il Foro competente sarà esclusivamente quello di Venezia.

La polizza assicurativa, ovvero la fidejussione bancaria dovrà essere sottoscritta con firma legalizzata ai sensi di legge del funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso.

E) N. 1 dichiarazione in bollo, ai sensi dell'art. 2 della tariffa - parte 1^a - allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

2) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

3) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale;

4) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

5) di aver preso visione dello schema di atto di cottimo/contratto accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento lavori;

6) di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'IVA sono a carico della stazione appaltante;

7) di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto, anche se non soggetto a ribasso;

F) N. 1 dichiarazione in bollo, ai sensi dell'art. 2 della tariffa - parte 1^a - allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, distintamente i seguenti punti:

f.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995, nonché ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

f.2) di non partecipare all'asta con altre imprese aventi amministratori e/o legali rappresentanti comuni ovvero collegate o controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

f.3) di non aver commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante, nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa;

f.4) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'oggetto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti E), F) possono essere prodotte in unico documento, se impresa singola.

G) Certificato di omologazione del tipo o dei tipi di barriere stradali in oggetto, rilasciato dall'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici.

In mancanza della suddetta omologazione l'impresa è obbligata, pena l'esclusione dalla gara, a presentare sia un esemplare (in originale o una copia autenticata) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-test) eseguita presso uno degli unici due Istituti autorizzati alle prove (Circolare 15 ottobre 1996, n. 4622 - *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996, pag. 61) che la dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che, per quel tipo (o per quei tipi) di barriera, è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato Ispettorato generale. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autenticata della richiesta omologazione.

Le prove d'impatto dal vero (crash-test) di cui alla suddetta certificazione, dovranno corrispondere, esattamente, a quanto prescritto dal decreto ministeriale 3 giugno 1998, così come integrato e modificato dal decreto ministeriale 11 giugno 1999; la difformità, anche di un solo elemento, da quanto prescritto dai suddetti decreti ministeriali, per le prove di omologazione, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

H) Dichiarazione, in bollo, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso dei requisiti di cui ai seguenti punti:

cifra d'affari globale e in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1994/1998) per un ammontare almeno pari all'importo a base d'asta, (L. 2.457.588.800), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1994-1998) antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto.

Per quanto concerne la dichiarazione di cui al presente punto 10/H, in caso di raggruppamenti di imprese i requisiti richiesti dovranno essere posseduti per il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà almeno possedere il 10% di quanto richiesto cumulativamente. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91, entro dieci giorni dalla relativa comunicazione, l'aggiudicatario della gara di cui si tratta ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, così come introdotto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 415/1998, dovranno provare il possesso dei sopraccitati requisiti di cui al presente punto 10/H.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi devono presentare, pena l'esclusione, in aggiunta alla documentazione indicata, regolare certificato di iscrizione, in bollo, nell'apposito registro prefettizio e/o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Alla presentazione dei documenti sopraccitati in caso di associazione temporanea di imprese si procederà come di seguito specificato:

l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione;

la documentazione di cui ai punti 10/A, 10/B, 10/C, 10/F, e 10/H dovrà essere presentata sia dall'impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 10/D, 10/E e 10/G dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'associazione temporanea d'impresе non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppa-

mento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte la documentazione di cui al punto 10/E).

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. Si avverte che i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati per la loro regolarizzazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche, al competente Ufficio del registro.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta - pena l'esclusione - su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

Nel caso di variazione sociale intervenuta ma non ancora deliberata dal Comitato A.N.C. le imprese dovranno attenersi, a pena di esclusione, a quanto prescritto dalla circolare del Ministero LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382.

È vietata la partecipazione alla gara alle società cooperative nel caso in cui alla gara stessa partecipi anche il consorzio di cui esse fanno parte.

Data la natura dei lavori, all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta dall'ente l'immediata sottoscrizione di verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi.

Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso il reparto affidamenti e contratti, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente secondo le modalità specificate al punto 2) mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Il compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alle gare o di rimandare lo spoglio delle offerte senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Lì, 22 novembre 1999

Capo compartimento: dott. ing. Salvatore Oliveri.

C-30540 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Bando di gara per licitazione privata

Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via del Bastione n. 3, 62032, Camerino (MC) tel. 0737/4011, telefax 0737/402085, codice fiscale n. 81001910439.

Procedura di aggiudicazione licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera a) della legge n. 109/1994, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: i lavori saranno eseguiti in un'area di proprietà dell'Università sita a Camerino, in prossimità di via A. D'Accorso.

Oggetto dei lavori: realizzazione campus residenziale universitario - 1° lotto funzionale.

Importo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa: L. 7.513.228.715 (€ 3.880.258,80) di cui L. 7.413.228.715 (€ 3.828.613,11) a base di gara e L. 110.000.000 (€ 56.810,25) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Ai fini dei subappalti le categorie e gli importi previsti in progetto sono: cat. G1 (prevalente) L. 2.943.963.225 (opere murarie), cat. G3 L. 990.011.647 (viabilità e parcheggi), cat. G6 L. 315.697.477 (fognature), cat. G11 L. 597.139.021 (impianti termici), cat. G11 L. 436.768.890 (impianti elettrici), cat. S1 L. 105.589.305 (scavi), cat. S6 L. 348.213.983 (manufatti lignei e metallici), cat. S7 L. 621.878.864 (pavimenti, rivestimenti, intonaci, tinteggiature), cat. S8 L. 191.569.576 (impermeabilizzazioni, isolamenti), cat. S18 L. 793.421.527 (travature reticolati e pannellature, scale in ferro), cat. S23 L. 68.975.200 (impianto depurazione).

Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Gli elaborati tecnici del progetto e i documenti complementari sono a disposizione delle imprese interessate, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13, presso la Divisione tecnica dell'Università, sita a Camerino in via del Bastione (tel. 0737/402052). Potrà essere richiesta copia della suddetta documentazione, previo versamento delle spese di copia.

Finanziamenti dell'opera e pagamenti all'appaltatore: i lavori sono finanziati con fondi iscritti nel bilancio universitario; i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati in corso d'opera come previsto nel capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994.

Le imprese aventi sede in un altro Stato U.E., e non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Università degli Studi di Camerino, via del Bastione n. 3, 62032 Camerino (MC), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 dicembre 1999, in busta chiusa.

All'esterno della busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per realizzazione campus residenziale universitario - 1° lotto funzionale».

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare:

a) l'iscrizione all'A.N.C. o all'albo corrispondente dello Stato U.E. di residenza, specificando le categorie e l'importo della relativa classifica (in luogo di tale dichiarazione potrà essere prodotto il certificato originale di iscrizione in corso di validità o fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/1968);

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) che non sussistano situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile fra essa e le altre imprese partecipanti alla gara;

d) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

e) il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa (determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172) non inferiore all'importo complessivo dell'appalto;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesta, nonché esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,30 dell'importo complessivo dei lavori.

In caso di imprese riunite o di consorzi di cui all'art. 10, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, oltre che dalla mandataria o capogruppo, anche dalle mandanti o partecipanti. Gli importi di cui alla precedente lettera e) devono essere posseduti per il 50% dalla mandataria o capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti o partecipanti, ciascuna delle quali deve avere una percentuale non inferiore al 10%.

Saranno escluse dalla gara le imprese che presentino le domande di partecipazione prive in tutto o in parte della dichiarazione richiesta dal presente bando o pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato.

Offerte anomale: si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/1994.

Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, il concorrente dovrà indicare nell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare. Al pagamento dei subappaltatori provvederà direttamente il soggetto aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Cauzioni: sarà applicato l'art. 30 della legge n. 109/1994.

Gli inviti saranno diramati entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Gian Luca Marucci.

Camerino, 15 novembre 1999

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-30533 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali Dipartimento risorse naturali - Ufficio appalti

Quart (AO), località Amérique n. 127/a

Tel. 0165/776111

Tel. 0165/361257 - Fax 0165/235629

Estretto pubblico incanto

Oggetto: fornitura di quattrocento copie «Piano organico per la prevenzione e lo spegnimento degli incendi boschivi» da assegnare in dotazione alla direzione del Corpo forestale valdostano.

Importo a base d'asta: L. 132.692.308 I.V.A. esclusa, pari a € 68.529,86.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 17 del giorno 12 gennaio 2000 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e possono essere ritirati presso l'Ufficio appalti del Dipartimento risorse naturali, sito in località Grande Charrière n. 6/a, nel Comune di Saint-Christophe - AO.

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-30539 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che sul F.A.L. del 24 novembre 1999 e all'Albo pretorio del Comune di Rozzano è stato pubblicato bando d'asta per la fornitura del servizio soggiorni climatici per la terza età. Scadenza presentazione delle offerte 20 dicembre 1999 ore 12.

Il dirigente servizi alla famiglia: dott. G. Brocchetta.

C-30536 (A pagamento).

COMUNE DI GERENZANO (Provincia di Varese)

1. Ente appaltante: Comune di Gerenzano, via Duca degli Abruzzi - 21040 Gerenzano (VA), tel. 02/9639911, fax 02/96480283.

2. Procedura di gara: affidamento mediante licitazione privata con il metodo della concessione, ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2, e dell'art. 20, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

3. Criteri di aggiudicazione: la concessione verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 prendendo in considerazione gli elementi approvati con determinazione del responsabile del Settore urbanistica n. 1057 del 18 novembre 1999.

4. Luogo di esecuzione: Palazzetto dello Sport ed aree circostanti, via Inglesina.

5. Oggetto della concessione: la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di trasformazione dell'attuale Palazzetto dello Sport in Palaghiaccio e costruzione di nuovi impianti sportivi, nonché la gestione funzionale ed economica degli stessi.

6. Durata della concessione: la durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, e non potrà comunque essere superiore ad anni trenta con decorrenza dalla data di avvio della gestione, secondo l'art. 19, comma 2-bis della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998.

7. Termine di esecuzione dei lavori: la durata dei lavori sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, e non potrà essere superiore ad anni dieci decorrenti dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Gerenzano.

8. Importo dei lavori: ai soli fini di un'iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare richiesta di partecipazione alla licitazione privata, l'importo dei lavori oggetto della concessione viene indicato in complessive L. 8.500.000.000 - € 4.389.883,64.

9. Corrispettivo per il concessionario: gestione degli impianti con acquisizione dei relativi ricavi per la durata della concessione, salvo eventuale contributo da parte del concedente ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

10. Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 30 dicembre 1999.

11. L'avviso integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Gerenzano e può essere visionato e/o ritirato presso l'Ufficio Lavori Pubblici dell'ente tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12; per avere copia via fax, trasmettere istanza al Comune.

12. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 11.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il responsabile del settore 1°: Mongillo Pietro.

C-30541 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407723, fax 0039059407050.

2.a) La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) —;

c) la fornitura in opera verrà affidata a forfait chiavi in mano e dovrà essere completa in ogni sua parte.

3.a) Impianto di depurazione acque reflue urbane, via Cavazza in Modena (Italia);

b) fornitura in opera di n. 1 centrifuga a disidratazione spinta e delle attrezzature a corredo con permuta di n. 1 centrifuga Alfa Laval AVNX 5050;

c) importo presunto L. 750.000.000 (oneri fiscali esclusi); Meta si riserva la facoltà, esercitabile entro un anno dalla data di stipula del contratto, di affidare all'aggiudicatario alle medesime condizioni la fornitura in opera di un'ulteriore centrifuga avente le stesse caratteristiche di quella oggetto della presente gara;

d) non è prevista la suddivisione in lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura in opera: trecento giorni solari consecutivi.

5. In ipotesi di raggruppamento temporaneo, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di volersi riunire, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

6.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 9, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 21 dicembre 1999 e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura in opera di centrifuga a disidratazione spinta»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a Meta - Ufficio affari societari - via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. A pena d'esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni e documentazione, successivamente verificabili:

1) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Per le ditte estere dovrà essere presentata documentazione equivalente, in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

2) inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

3) elenco delle forniture di centrifughe a disidratazione spinta, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione della potenzialità, dei rispettivi importi, dei committenti, del periodo e luogo di esecuzione; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore all'importo a base di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

10. Gli elementi di valutazione saranno i seguenti:

a) prezzo: 50 punti;

b) qualità tecnica: 35 punti;

c) costo del contratto di manutenzione e dei ricambi per due anni: 5 punti;

- d) esito della dimostrazione pratica: 5 punti;
 e) tempi di consegna «chiavi in mano»: 3 punti;
 f) valutazione della permuta: 2 punti.

11. —

12. È autorizzata la presentazione di varianti.

13. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Meta si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 22 novembre 1999.

16. —

17. —

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-30542 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

Il comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27, telefono n. 0541/704111, fax n. 0541/704411, in esecuzione degli atti deliberativi di giunta comunale n. 333 e n. 434 rispettivamente del 16 aprile 1999 e del 18 maggio 1999, intende appaltare i lavori relativi alla «Ristrutturazione del complesso storico «Leon Battista Alberti» con destinazione a locali per l'Università - Parte 3 - Manutenzione straordinaria edificio storico posto su piazzetta Teatini e via Francolini» per un importo a base d'asta di L. 2.574.092.896 (€ 1.329.408,04) mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, così come sostituito dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che gli oneri in materia di piani di sicurezza nei cantieri edili, non soggetti ad offerta, ammontano a L. 25.740.093 (€ 13.293,65).

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (previa esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. alla categoria G1 per una classifica di importo atta a coprire l'ammontare dell'appalto.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in diciotto mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'articolo 337 della legge n. 2248/1865 allegato «F».

La documentazione di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesta al comune di Rimini - Servizio Progettazione ed Esecuzione Lavori Pubblici, via Rosaspina n. 21 - 47900 Rimini (telefono n. 0541/704816, fax n. 0541/704810) e potrà essere ritirata o inviata, se richiesta in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12, del giorno 16 dicembre 1999.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali oggetto dell'appalto, da effettuarsi con le modalità indicate nel citato disciplinare. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 dicembre 1999 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: comune di Rimini - Settore Affari Generali - Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27- 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente e relativo indirizzo che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc....» (indicare ciò che è richiesto a pag. 5 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per l'attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento e per la redazione del piano operativo di sicurezza, il cui importo è stato quantificato in L. 25.740.093 (€ 13.293,65).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

La gara verrà espletata presso la segreteria generale di questo comune, piazza Cavour n. 27 - Rimini, nei giorni seguenti per adempiere a quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare, che viene, di seguito sommariamente riportato:

in data 21 dicembre 1999 alle ore 9, si procederà all'apertura dei plichi ai soli fini dell'ammissibilità alla gara nonché al sorteggio (di un numero pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore) delle imprese alle quali sarà richiesta la comprova di quanto auto-dichiarato;

in data 13 gennaio 2000 alle ore 9 si procederà a verificare se i concorrenti sorteggiati hanno comprovato, diversamente verranno esclusi ed applicate le relative sanzioni. Si procederà poi all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse, alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e relativa esclusione automatica, all'aggiudicazione provvisoria nell'attesa che l'aggiudicatario provvisorio e il secondo comprovino quanto autodichiarato;

in data 27 gennaio 2000 alle ore 9, si procederà a verificare se i citati concorrenti abbiano entrambi fornito o comprovato quanto autodichiarato, diversamente si procederà all'esclusione di chi non abbia fornito la prova con l'applicazione delle conseguenti sanzioni, alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte, all'esclusione delle anomalie e alla nuova aggiudicazione provvisoria ed infine alla comunicazione della seduta per l'aggiudicazione definitiva o nuova aggiudicazione provvisoria.

Le ditte partecipanti dovranno prestare la garanzia provvisoria di cui all'articolo 30, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui al citato articolo 30, comma 2 e 3 sempre della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nei modi e termini indicati nel citato disciplinare.

I lavori sono finanziati con contributo ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'articolo 18, legge n. 55/1990 così come modificato, da ultimo, dalla legge n. 415/1998 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18, legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli articoli 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite (anche se ancora non materialmente costituite) esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate e di quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare.

Tutte le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare (l'iscrizione all'A.N.C. e quanto richiesto al punto 2, lettera c): c/1 e c/2) e quindi presentare non solo la documentazione nello stesso richiesta, ma anche la dichiarazione di cui al citato punto 2 sempre del disciplinare seguendo quanto in esso indicato.

Sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, procedere ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 10, legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in ogni momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

A gara espletata verrà restituita la sola cauzione provvisoria.

Rimini, 18 novembre 1999

Il dirigente del servizio: ing. Massimo Totti.

C-30545 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria n. 5

Sede centrale in Jesi (AN), via Gallodoro n. 68
Telefono n. 0731/534858 - Fax 0731/534835

Bando di gara

Si comunica che, in esecuzione dell'atto deliberativo n. 1134 del 5 ottobre 1999 è indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, una licitazione privata per la fornitura di:

- lotto 1 - Divisione Anestesia;
- lotto 2 - Divisione Cardiologia;
- lotto 3 - Servizi vari;
- lotto 4 - Divisione Neurologia;
- lotto 5 - Divisione O.R.L.;
- lotto 6 - Divisione Pediatria;
- lotto 7 - Servizio R.R.F.;
- lotto 8 - Servizio Dermatologia.

L'onere complessivo presunto da sostenere per l'affidamento della fornitura sopra menzionata è di L. 1.300.000.000 + I.V.A. pari ad € 671.393,97.

L'aggiudicazione avverrà per singola apparecchiatura.

Per l'aggiudicazione verrà adottato, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e secondo quanto precisato nel capitolato speciale, il criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso regolarmente affrancato, all'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) entro e non oltre le ore 13 del 30 dicembre 1999. Allorché la scadenza cada in giorno festivo o di sabato la data è posticipata al primo giorno successivo lavorativo.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di n. apparecchiature per la Divisione di lotto/i n.».

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

a) la denominazione, la ragione sociale, l'oggetto societario, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale e partita I.V.A., il numero e la data di iscriz-

ione nel registro della C.C.I.A.A. e per le società e cooperative numero e data di iscrizione all'albo della cancelleria del Tribunale, il titolare in caso di ditta individuale e tutte le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause d'esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui all'articolo 15 della legge regionale n. 25/1995, anche la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni.

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed economicamente conveniente per l'ente.

L'ente, a suo insindacabile giudizio, per ogni apparecchiatura, si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'ente.

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 22 novembre 1999.

Jesi, 22 novembre 1999

Il direttore generale: ing. F. Foschi.

C-30543 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, U.O. Provveditorato, via Cattaneo, angolo via Savoia n. 1 - 87100 Cosenza. Telefono 0984681934 - telefax 098476502.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

2.b) procedura accelerata;

2.c) forma dell'appalto: gara n. 1: appalto concorso per la fornitura e posa in opera di apparecchiatura di risonanza magnetica e lavori di adeguamento dei locali destinati al nuovo servizio di RM del P.O. dell'Annunziata di Cosenza. Importo complessivo lire 2.400.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.239.496,56); gara n. 2: licitazione privata per la fornitura e posa in opera «Chiavi in mano» di una apparecchiatura di tomografia computerizzata presso il P.O. dell'Annunziata di Cosenza. Importo complessivo lire 1.100.000.000 (€ 588.102,59).

3.a) Luogo della consegna: Cosenza.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 13 del 21 dicembre 1999;

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) - ufficio protocollo;

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione in bollo, una per ciascuna gara, con allegato:

a) per la gara n. 1:

1) elenco delle forniture e lavori eseguiti negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con indicazione della data di ultimazione, del committente e dell'importo delle forniture e lavori identici a quelli in appalto;

2) dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) Iscrizione all'A.N.C. o analogo organismo dello stato di residenza, se trattasi di impresa straniera per la categoria prevalente G1, per l'importo di Lire 400.000.000.

b) per la Gara n. 2:

gli stessi documenti richiesti per la Gara n. 1, tranne quello previsto al punto 3).

9. Criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 16, punto 1) lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

Gara n. 1:

- 1) ammontare dell'offerta: punti 40;
- 2) qualità delle attrezzature e degli impianti proposti: punti 40;
- 3) qualità della progettazione e programma di interventi in relazione a quanto previsto nell'art. 3 del capitolato speciale: punti 10;
- 4) modalità e costo dell'assistenza tecnica post garanzia: punti 10.

Gara n. 2:

- 1) ammontare dell'offerta: punti 45;
- 2) qualità delle attrezzature e degli impianti proposti: punti 45;
- 3) modalità e costo dell'assistenza tecnica post garanzia: punti 10.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

11. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 22 novembre 1999 - Responsabile del presente procedimento è il sig. Fuoco Domenico - Telefono 0984681934 - Telefax 098476502.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-30544 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI

Cremona, via A. Ponchielli n. 5

Avviso di gara esperita

Ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni si rende noto che è stato esperito con sedute in data 30 settembre 1999, 22 ottobre 1999 e 27 ottobre 1999, pubblico incanto per i lavori di riordino antica rete di irrigazione nel territorio dei comuni di Isola Dovarese, Torre de' Picenardi e Drizzona - Il Stralcio - Perizia di variante. (Durata lavori giorni seicento).

Importo a base d'asta L. 8.497.804.200 (€ 4.388.749,61).

Aggiudicazione ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 al prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari.

Imprese partecipanti: n. 57.

Impresa aggiudicataria: S.O.V.E. di Viarolo (PR), per l'importo di L. 6.875.591.000 € 3.550.946,41).

L'elenco completo partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Cremona, Torre de' Picenardi, Drizzona, Isola Dovarese, all'Albo consorziale e sul sito Internet: www.dugali.com

Il presidente: cav. Flavio Bazzani.

C-30546 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che si svolgeranno il 21 dicembre 1999 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i seguenti lavori: realizzazione della recinzione dell'area del Mercato dei Fiori di Sanremo e sistemazione viaria delle strade adiacenti. Importo a base di gara: Lire 1.425.000.000 (€ 735.951,08) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 65.000.000 (€ 33.569,70) non soggetto a ribasso, per oneri di si-

curezza - A.N.C. categoria G3; consolidamento dei muri di sostegno in Strada Tre Ponti. Importo a base di gara Lire 1.000.000.000 (€ 516.456,90) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di Lire 50.000.000 (€ 25.822,84) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. categoria G3 - mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale; manutenzione straordinaria del Mercato Annonario sito in via Martiri della Libertà - Importo a base di gara: Lire 341.136.050 (€ 176.182,07) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) non soggetto ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. categoria G1.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'albo pretorio del comune dal 22 novembre 1999, sono acquisibili presso il servizio contratti del comune (tel. 0184/580234 - fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borca

C-30549 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

Codigoro (FE), via Alfieri n. 3

Telefono 0533/725333 - fax 0533/713617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indetta gara a pubblico incanto, per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza degli impianti di depurazione, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta: L. 406.735.990 - € 210.061,60 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: S23 per importo corrispondente a quello dei lavori.

Il bando integrale è pubblicato all'albo dei comuni consorziati ed a quello del consorzio.

Le offerte dovranno pervenire al consorzio entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999; esperimento della gara: ore 11 del 21 dicembre 1999.

Il bando e la documentazione occorrente, possono essere richiesti al servizio affari generali del consorzio.

Codigoro, 22 novembre 1999

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-30550 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

È stato esperito un pubblico incanto per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artigiani diversi occorrenti alla costruzione di due fabbricati per complessivi 24 alloggi in comune di Granarolo dell'Emilia (BO), comparto «Via Europa», lotto 1098/Z.

Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo delle opere a blocco forfait previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese partecipanti: 1) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 2) Cinquegrana Costr. S.a.s., Afragola (NA); 3) C.O.E.N.E. S.c.r.l., Rovigo; 4) De Micheli Orlando, Anzio (RM); 5) F.I.N.EDIL S.p.a., Roma; 6) I.C.L. S.r.l., Cerignola (FG); 7) La.Sa.Va.Ma. S.r.l., Diamante (CS); 8) Immobiliare Santojanni S.r.l., Arcola (SP); 9) I.Ge.Co. S.r.l., Caprarola (VT);

10) Italcantieri S.p.a., Pantalla di Todi (PG); 11) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 12) Olympic Costruz. S.r.l., Catania; 13) Piero Chiodi, Teramo; 14) Romano Costr. S.a.s., Cardito (NA); 15) Sorgente Costr. S.n.c., S. Pietro al Tanagro (SA); 16) Sa.Ga.R. S.a.s., Marciianise (CE).

Impresa aggiudicataria: C.O.E.N.E. S.c. a r.l., viale Trieste n. 37 - 45100 Rovigo, ribasso del 14,79% - importo contrattuale L. 2.445.224.500 (€ 1.262.853,06) a blocco forfait, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-30562 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO E DEL BASSO BIFERNO

Consorzio di bonifica destra Trigno e del basso Biferno via Cairoli n. 31 - 86039 Termoli (CB) - Italia 0875.705545.

Lavori di completamento dell'impianto di telecontrollo del comprensorio irriguo del basso Biferno - categoria prevalente tabella A.N.C. S19; importo a base d'asta L. 1.953.765.000 di cui L. 24.000.000 relativi ad oneri per il piano di sicurezza non soggetti a ribasso.

Pubblico incanto, data aggiudicazione definitiva: 28 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 415/1998.

Offerte ricevute n. 15. Aggiudicataria: Imet S.p.a. - Strada 7 valli, 544 - 06129 Perugia con il ribasso del 19,31%, valore dell'offerta di aggiudicazione L. 1.581.127.378.

Elenco partecipanti:

Numero - Ragione sociale - Sede - Ribasso:

1) Telecom Italia S.p.a. - Torino - 25,00; 2) BTP Elettroidraulica S.r.l. - Padova - 14,85; 3) ICI S.p.a. - Napoli - 21,81; 4) Appel Elettronica - Orbassano - 15,413; 5) Imet S.p.a. - Perugia - 19,31; 6) Staer S.r.l. - Roma - esclusa; 7) Micros S.r.l. - Castello Roganzuolo di S. Fior (TV) - 13,47; 8) Teli S.p.a. - Roma - 17,22; 9) Carlo Gavazzi Idross S.p.a. - Catanzaro - 13,803; 10) Sistet S.r.l. - Agrigento - 16,111; 11) Alpitel S.p.a. - Roma - 16,659; 12) Site S.p.a. - Bologna - esclusa; 13) Intelna S.r.l. - Napoli - 22,50; 14) AES S.c.a r.l. - Terni 18,25; 15) IDT S.r.l. - Vibo Valentia - 18,26.

Direttore dei lavori designato ing. Ferruccio Blandi.

Tempi di realizzazione dell'opera diciotto mesi dalla consegna.

Il presente avviso è stato spedito il 16 novembre 1999 all'UPUCE.

Termoli, 15 novembre 1999

Il direttore del servizio amministrativo:
dott. Emilio Prezioso

C-30563 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Telefono 0332/252.111

Bando di gara

Servizio assicurativo per la copertura di rischi diversi per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001. L'importo a base d'asta di L. 310.000.000 € 160.101, 639 è così ripartito:

Lotto 1 - polizza incendio: L. 160.000.000 - € 82.633,103;

Lotto 2 - polizza furto: L. 20.000.000 € 10.329,137;

Lotto 3 - polizza RCP amministratori e dirigenti: L. 70.000.000 € 36.151,982;

Lotto 4 - polizza tutela legale: L. 30.000.000 € 15.493,706;

Lotto 5 - polizza infortuni dipendenti in missione e conducenti auto: L. 30.000.000 € 15.493,706.

Asta pubblica ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termini e modalità relativi al servizio sono contenuti nel capitolato d'oneri, la cui consultazione e ritiro, previo versamento di L. 25.000 € 12,911 presso la Cassa Economale (tel. 0332/252034), sarà possibile dalle 9 alle 12,30 fino a giorno 21 dicembre 1999.

L'eventuale invio a mezzo fax prevede l'accollo delle spese da parte del destinatario.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 23 dicembre 1999 in una sala presso la sede della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di L. 4.000.000 € 2.065,828 presso la Tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4 - per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale, da ripartirsi proporzionalmente per ogni lotto.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mezzi propri, trova copertura ai conti 1, 43, 62. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995.

I pagamenti avverranno a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, sulle apposite schede allegate al capitolato, dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta per il servizio assicurativo copertura rischi diversi».

La busta sigillata contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unita mente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta contenente l'offerta economica.

Tale plico dovrà pervenire presso la segreteria generale della Provincia di Varese a mezzo servizio postale o vettori autorizzati entro le ore 12, del 22 dicembre 1999.

Unitamente alla busta contenente l'offerta economica, le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la documentazione indicata al punto 2) del paragrafo «Modalità di presentazione dell'offerta» del capitolato d'oneri, nonché dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con Imprese che si trovino in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Tale documentazione può essere prodotta anche in forma di dichiarazione/autocertificazione ex art. 3 comma 10 della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e successive modifiche ed integrazioni, da redigersi su modello rilasciato dall'Ente.

Dovrà inoltre essere prodotto Mod. GAP - legge n. 726/1982.

Si procederà all'aggiudicazione per singolo lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento, né varianti al capitolato e relativi allegati, né subappalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà produrre prima della stipula del contratto, la documentazione originale per cui siano state eventualmente presentate dichiarazioni sostitutive.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centoventi giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> e può essere richiesta all'ufficio contratti - tel. 0332/252221 - fax 0332/252449.

Varese, 15 novembre 1999

Il dirigente del settore personale organizzazione e logistica
Responsabile del procedimento: dott. Michele Colombo

C-30565 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE**Consorzio volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del fiume Olona**

Varese, piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252373 - Fax 0332/252392
Codice fiscale n. 95014020127

Avviso di gara esperita

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che a seguito di asta pubblica del 6 ottobre 1999 e successiva seduta del 18 ottobre 1999, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 19, comma primo, punto a) e con il criterio di cui all'art. 21, comma primo, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori delle opere di collegamento delle fognature comunali di Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Solbiate Olona e Marnate al collettore fognario consortile denominato «Cairate/Bergoro - Olgiate» e delle relative opere di sfioro per l'importo a base d'asta di L. 2.431.230.000 (€ 1.255.625,51), I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato alla ditta Euroimpianti S.r.l. di Gornate Olona (Varese) con offerta in ribasso del 22,99% corrispondente a L. 1.863.642.000 (€ 962.490,77) oltre L. 11.230.000 (€ 5.799,81) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 1.874.872.000 (€ 968.290,58) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara hanno partecipato le seguenti n. 58 ditte:

1) Saimp S.r.l.; 2) Pravettoni Renzo S.a.s.; 3) Rimoldi S.p.a.; 4) De Giuliani S.r.l.; 5) Poscio F.lli S.p.a.; 6) Carboncini & C. di Valentino Carbon; 7) Bocca F.lli; 8) Giudici Luigi Impresa S.p.a.; 9) Darci S.r.l.; 10) Ramella & C. S.p.a.; 11) Ceriani S.p.a.; 12) Giavazzi S.r.l. impresa; 13) Euroimpianti S.r.l.; 14) Cogeti S.r.l.; 15) Guerini & C. S.r.l.; 16) Foti S.p.a.; 17) Mezzanzanica S.p.a.; 18) Colombo strade di Ghioni & C. S.a.s.; 19) Malgrati S.r.l.; 20) Gerosa Giovanni S.p.a.; 21) Locatelli Gabriele geom. S.r.l.; 22) Carugo S.r.l.; 23) Lariana Costruzioni e asfalti S.r.l.; 24) Re Marcello S.r.l.; 25) Ruscalla Delio S.p.a.; 26) Lis S.r.l.; 27) Italtubi S.p.a.; 28) Latino S.r.l. impresa costruzioni; 29) Sitef S.r.l.; 30) Quadrio Gaetano costruzioni S.p.a.; 31) Italcoge S.r.l. italiana costr. genera; 32) Pavan costruzioni generali S.r.l.; 33) Magno Bandera impresa stradale; 34) Rocemif S.r.l.; 35) Compagnia italiana costruz. S.p.a.; 36) Civelli costruzioni S.a.s. di Civelli; 37) Guastella Giovanni; 38) Cabrini Albino impresa costruz.; 39) Martorana costruz. S.r.l.; 40) Piemonte costruzioni S.r.l.; 41) Zumaglini & Gallina S.p.a.; 42) Simet; 43) Impresa Sirio S.r.l.; 44) Di Carlo Isaia Edilizia & C. S.a.s.; 45) Betonvilla S.p.a.; 46) Battaglia costruz. S.r.l.; 47) C.R.E.U.M.A. S.r.l.; 48) Escavazioni Valsusa S.r.l.; 49) Camardo S.r.l.; 50) Cogega S.r.l.; 51) Mondo di Tartaglino G. & C. S.n.c.; 52) Pedranzini & C. S.r.l.; 53) Comba; 54) Cetti S.p.a.; 55) Viletiti; 56) Pizio S.p.a.; 57) C.N.S. S.r.l.; 58) Euro Consorzio Lavori S.c. a r.l.

Sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/gareconsorzi.htm>.

Varese, 4 novembre 1999

Il direttore: dott. ing. Silvestro Nocco.

C-30567 (A pagamento).

**COMUNE DI FOMBIO
(Provincia di Lodi)**

Fombio, via Roma n. 83
Tel. 0377/32362-36959 - Telefax 0377/430422

Estratto del bando di gara dell'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di igiene urbana

Si rende noto che è stata indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 140.000.000 annue pari ad € 72.303,97) annue oltre l'I.V.A. 10% per l'affidamento dei servizi di igiene urbana biennio 2000-2001.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 dicembre 1999.

La gara si terrà il giorno 20 dicembre 1999.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio.

Fombio, 19 novembre 1999

Il responsabile del servizio: dott. arch. Fiorani Carla.

C-30574 (A pagamento).

**COMUNE DI LIVRAGA
(Provincia di Lodi)***Estratto avviso di gara*

Si rende noto che per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, biennio 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001, è stata indetta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, un'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 135.000.000, (€ 69.721,68) annue, oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 dicembre 1999, giorno antecedente a quello di gara.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio.

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Ladolcetta Annunziata

C-30576 (A pagamento).

**COMUNE DI NE
(Provincia di Genova)**

Ne, piazza dei Mosto n. 3

Si rende noto che in esecuzione della determina n. 170 del 9 novembre 1999 è indetta gara per la concessione del servizio raccolta e trasporto R.S.U. per il giorno 23 dicembre 1999 per un importo a base d'asta di L. 320.000.000 (€ 165.266,21).

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 22 dicembre 1999.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria del comune di Ne, tel. 0185-337090, fax 0185-337530.

Ne, 10 novembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Fabio Gandini.

C-30582 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

L'AEM S.p.a. di Milano indice una gara a licitazione privata (gara n. 025/1999) per i lavori di costruzione dell'edificio della centrale di cogenerazione AEM di Famagosta, nel comune di Milano.

I lavori comprenderanno anche la realizzazione dei basamenti per le apparecchiature, la realizzazione della rete di terra e della rete idranti, la sistemazione delle aree esterne, nonché le assistenze murarie per la posa delle reti gas, teleriscaldamento, elettrica, telecomunicazioni e per i montaggi di apparecchiature elettromeccaniche.

Categoria A.N.C.: G1.

Importo a base d'appalto: L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70).

Durata dei lavori:

l'edificio dovrà essere agibile per permettere l'inizio dell'installazione delle apparecchiature elettromeccaniche entro centoventi giorni solari dalla data di assegnazione dell'ordine;

ultimazione lavori: entro trecento giorni solari dalla data di assegnazione dell'ordine.

I lavori oggetto dell'appalto saranno compensati «a corpo», ed il contratto sarà del tipo «chiavi in mano».

Tutti gli elementi di dettaglio saranno specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, nel testo attualmente in vigore. Troverà applicazione, ricorrendone i presupposti, la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, nel testo attualmente in vigore.

Sono ammessi a concorrere, secondo le condizioni di legge, i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994, nel testo attualmente in vigore. È consentita la partecipazione alla gara di imprese stabilite in Paesi appartenenti all'Unione Europea, a termini dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, nel testo attualmente in vigore.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, nel testo attualmente in vigore, non è consentita la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e) della legge n. 109/1994, nel testo attualmente in vigore, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale oltre che in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 nel testo attualmente in vigore, dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati intendano concorrere; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

L'offerta sarà vincolante per centottanta giorni a decorrere dal termine per la presentazione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, all'attenzione di Approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 16 dicembre 1999, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 025/99 - Lavori di costruzione dell'edificio della centrale di Famagosta. Non apribile».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995.

Per le modalità di partecipazione, copia integrale del bando ed ogni altra ulteriore informazione, rivolgersi ad Approvvigionamenti, telefono 02/77203659, fax 02/77203580.

La domanda di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione, con sottoscrizioni debitamente autenticata del legale rappresentante dell'impresa richiedente (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla richiesta, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), nella quale si attesti:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria G1 (costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione) per classifica adeguata all'importo a base d'appalto;

b) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c) il costo nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'articolo 18, comma 5, del DMMLPP n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto b);

d) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di ATI la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto. La lettera di invito verrà spedita entro centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti contrattuali.

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 60.000.000 (€ 30.987,41), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. Tale deposito cauzionale è ridotto a L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per le sole imprese che si trovino nella condizione di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a) della legge n. 109/1994, nel testo attualmente in vigore.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% tale cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ventù per cento.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 19 novembre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8874 (A pagamento).

SATTI - S.p.a. Metropolitana automatica di Torino

*Bando di gara
Licitazione privata - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: SATTI S.p.a. Torinese trasporti intercomunali - Corso Turati, 19/6 - 10128 Torino - Tel. 011/5764.1 - Fax 011/5674.340 - Concessionario del comune di Torino per la realizzazione della linea 1 di metropolitana, tratta funzionale Collegno - Porta Nuova.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria: 13 CPC 871, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Piano di comunicazione e relativa campagna di attuazione connessa alla realizzazione della metropolitana automatica di Torino che consente a tutti i cittadini di conoscere lo stato di avanzamento del progetto, il suo sviluppo e le fasi di esecuzione sino alla messa in servizio della nuova linea di trasporto metropolitano prima delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, nonché i temi specifici di un'opera ad alto contenuto tecnologico ed essenziale per un'efficiente e razionale organizzazione del trasporto pubblico urbano.

3. Corrispettivo del piano di comunicazione e della sua attuazione: l'importo a base di gara è determinato in L. 500 milioni l'anno (€ 258.201,80) o frazioni di anno, più I.V.A.

4. Durata dell'incarico: due anni dalla data di aggiudicazione dell'incarico.

5. Requisiti di partecipazione: l'affidamento dell'incarico è riservato a società di comunicazioni, agenzie di relazioni pubbliche, advertising e comunque ad ogni altra impresa ed operatore con particolare esperienza e professionalità nei settori della comunicazione e delle relazioni pubbliche.

È consentita la presentazione dell'offerta da parte di un raggruppamento anche se non ancora costituito a condizione tuttavia che l'offerta sia sottoscritta da tutti i partecipanti che costituiranno il raggruppamento e contenga l'impegno in forza del quale, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli stessi da indicare in sede di offerta e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto di tutti i partecipanti al raggruppamento, che deve comunque essere costituito in caso di aggiudicazione entro e non oltre dieci giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione.

Non sono ammessi alla gara:

i soggetti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, anche in tal caso la violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara del soggetto controllante e di quello controllato nonché dei soggetti tra loro collegati;

i soggetti che si trovino assoggettati ad una procedura concorsuale di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o nei cui confronti sia stata presentata la domanda di assoggettamento ad una delle procedure concorsuali indicate;

i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 CPP, per qualsiasi reato che incida sulla deontologia professionale;

i soggetti che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti o dei collaboratori coordinati e continuativi.

6. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

7. Informativa sul progetto di metropolitana: il progetto prevede l'attraversamento in metropolitana di tutto il centro storico della città di Torino nella direttrice Nord-Sud a partire dal comune di Rivoli, situato allo sbocco della Valle di Susa, fino al comune di Nichelino posto a Sud-Ovest.

La prima tratta funzionale della linea oggetto del progetto, in fase di attuazione, si estende dai confini Nord del comune di Torino fino alla stazione di Porta Nuova.

La linea in questo tratto si snoda sotto importanti arterie urbane: il corso Francia fino a piazza Statuto con andamento pressoché rettilineo, quindi dopo ampia curva, nell'ambito della piazza stessa, prosegue sotto arce limitrofe alla linea ferroviaria per Milano e la Francia che hanno come punto di riferimento la stazione di Porta Susa, nodo storico di traffico.

La linea quindi con un'altra ampia curva si immette sotto corso Vittorio Emanuele II, uno degli assi storici della città, per giungere fino alla stazione di Porta Nuova.

Il tessuto urbano è vario ma caratterizzato essenzialmente da insediamenti residenziali fino a piazza Statuto inoltrandosi nel centro storico della città, da edifici di maggior pregio architettonico.

In particolare il corso Vittorio Emanuele II presenta palazzi di notevole pregio e valenza urbana: vicino alla stazione di Porta Nuova gli edifici sono dotati dei caratteristici e monumentali portici, aspetto saliente dell'assetto urbanistico architettonico di fine ottocento.

L'edificio della stazione di Porta Nuova costituisce il fondale architettonico della via Roma e risale alla seconda metà del secolo scorso; l'edificio sarà interconnesso direttamente con la stazione di metropolitana e con la piazza Carlo Felice che è interessata da un grande giardino di impianto coevo con la piazza.

Nella tratta funzionale sono previste 15 stazioni di cui:

10 si rifanno ad una tipologia base e sono individuate come stazioni tipo;

5 stazioni hanno caratteristiche speciali connotate ai luoghi e con valenze architettonico - funzionali prestazionali e trasportistiche specifiche.

Lo sviluppo della progettazione delle stazioni è basato sulle indicazioni fornite nella carta dell'architettura contenente la concezione architettonica e gli indirizzi per la valorizzazione degli spazi sotterranei e di quelli esterni interconnessi, redatta da un architetto di fama internazionale.

La linea sarà attrezzata con veicoli automatici, cioè privi di guidatore, con controllo centralizzato integrale per la sicurezza intrinseca di tutte le funzioni. Il sistema trasportistico è uno dei più avanzati per questo tipo di trasporto urbano rapido.

La linea collega e serve con un mezzo di avanguardia il centro storico della città assumendo una funzione di distribuzione e di integrazione dei passeggeri con le linee urbane e ferroviarie riducendo il traffico in aree di particolare pregio ambientale. Dal mese di novembre si svilupperà la progettazione esecutiva cantierabile dell'opera mentre l'apertura dei primi cantieri è prevista per il dicembre 2000.

L'entrata in servizio della linea è prevista per il novembre 2005 al fine di garantire l'esercizio per le Olimpiadi invernali di Torino 2006.

8. Obiettivi del progetto di comunicazione:

a) far conoscere il progetto nel suo complesso collocandolo nel contesto evolutivo europeo della città di Torino;

b) accompagnare il progetto della metropolitana automatica con la maggiore partecipazione possibile della cittadinanza e mettere in atto le azioni necessarie per la valorizzazione del progetto, anche attraverso azioni di integrazione con analoghe attività di comunicazione in corso nella città su grandi interventi infrastrutturali;

c) coinvolgere ed informare i cittadini dello stato di avanzamento del progetto in tutte le sue fasi fino alla attivazione della linea anche attraverso una preventiva azione partecipativa di altre istituzioni, soggetti sociali e di categoria per un miglior sostegno all'attuazione della metropolitana e con iniziative mirate a contenere al massimo i possibili disagi durante le fasi realizzative;

d) fornire informazioni sulle attività complessive e su quelle puntuali dei cantieri con particolare riguardo alle specificità dell'opera e dei luoghi.

9.1. Piano di comunicazione: i contenuti del piano di comunicazione devono essere finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 8 del presente bando e devono indicare le strategie della comunicazione e gli strumenti per la realizzazione del piano di comunicazione.

Il piano di comunicazione deve privilegiare gli aspetti creativi della strategia complessiva ed è articolato in una proposta operativa da implementarsi anche per fasi modulari.

9.2. Informativa generale sulle prestazioni: il piano di comunicazione che dovrà attuarsi mediante apposita campagna, si inserisce in un più ampio dibattito che coinvolge tutta la città, i suoi abitanti, i mass media, ecc. per cui andrà modulata ed articolata continuamente a seconda delle esigenze indicate di volta in volta dalla committente e ricomprenderà:

una strategia che, sulla base delle note informative allegate e di una proposta autonoma elaborata specificatamente, sia articolata ed integrata nelle sue varie espressioni: obiettivi, messaggi, contenuti, strategie, creatività, ecc.;

la programmazione degli interventi nella città e localmente nelle aree interessate;

altri interventi suggeriti dal concorrente sia come strategia sia come supporti.

10. Numero dei soggetti invitati a presentare l'offerta: sulla base dei requisiti di cui al successivo punto saranno selezionati ed invitati a presentare l'offerta cinque candidati. La procedura di gara per la licitazione privata sarà espletata anche nel caso che le domande di partecipazione ammissibili siano inferiori a cinque.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola domanda ammissibile.

11. Tempi di esecuzione dell'incarico: secondo quanto previsto nel precedente art. 4 del presente bando, l'incarico avrà durata di due anni dalla data di aggiudicazione dell'incarico. Qualora si rendesse necessaria una prosecuzione dell'incarico, il nuovo incarico verrà appaltato ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/1995.

12. Termine ultimo per la ricezione delle domande: a pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite (in caso di associazioni non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento richiedente), corredate della documentazione di cui all'all. A, dovranno pervenire tassativamente a mezzo del servizio postale raccomandato ovvero a mano con affrancatura ovvero con corriere autorizzato, entro le ore 17 del 13 dicembre 1999.

La domanda corredata della documentazione di cui al successivo p. 16 dovrà essere contenuta in plico chiuso ceralaccato e controfirmato sui lembi.

Su tale plico dovrà essere tassativamente riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della concezione ed attuazione del piano di comunicazione della linea 1 della metropolitana automatica di Torino tratta funzionale Collegno - Torino, Porta Nuova».

13. Indirizzo al quale devono pervenire le domande di partecipazione: S.A.T.T.I. S.p.a. torinese trasporti intercomunali - Ufficio segreteria generale - Corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.

14. Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le successive offerte: le domande di partecipazione redatte secondo lo schema di cui all'all. (A) con la relativa documentazione di cui al par. 16 e le successive offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, corredate della documentazione richiesta debitamente compilate e sottoscritte dal mandatario e da tutti i partecipanti, con sottoscrizione accompagnata dall'invio della fotocopia della carta d'identità.

In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la domanda di partecipazione di cui all'all. (A), corredata della documentazione di cui al par. 16 e presentarla congiuntamente agli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta.

15. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: l'invito a presentare offerte avverrà a seguito della verifica dell'idoneità per la partecipazione alla gara degli interessati che sarà determinata da un'apposita commissione istituita presso la società S.A.T.T.I.

Ai concorrenti prequalificati verrà inviata la lettera di invito alla partecipazione alla gara, unitamente al capitolato d'oneri e documenti complementari. Il termine per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti prequalificati è fissato in trenta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. L'applicazione dei termini di cui all'art. 10, comma 8, lett. a) e b), decreto legislativo n. 157/1995 trova giustificazione nell'urgenza di provvedere alla comunicazione al pubblico dell'opera in considerazione del fatto che sono stati già avviati i lavori relativi alla progettazione della carta architettonica e della stazione tipo e di imminente inizio quelli della progettazione delle opere civili.

16. Requisiti per l'ammissione alla gara: le strutture interessate a concorrere e che abbiano comprovate esperienze nel campo della comunicazione e delle relazioni pubbliche, dovranno presentare domanda corredata da:

a) la relazione sulle attività e sulle esperienze maturate nel quinquennio 1994-1998 con particolare riferimento alle precedenti esperienze nel campo della comunicazione.

Il concorrente che partecipa singolarmente o il raggruppamento per un massimo di cinque progetti realizzati e in corso di realizzazione dovrà produrre una scheda riportante una breve descrizione dell'opera progettuale con indicazione dell'incarico attribuito, del committente, dell'importo delle prestazioni espletate. Dei cinque progetti il concorrente singolo o il raggruppamento dovrà produrre quanto ritenuto più significativo, compresi eventuali video CD-ROM, simulazioni grafiche e strumenti multimediali sino ad un massimo di trenta pagine formato A4-A3 complessivamente per i testi grafico - illustrativi;

b) il fatturato degli ultimi tre anni 1996-1997-1998 per servizi di comunicazione corredata da copia dei bilanci d'esercizio ed eventualmente i bilanci consolidati del triennio;

c) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. e che il concorrente è rappresentato da soggetti i cui nominativi sono registrati presso la C.C.I.A.A. In caso di concorrenti raggruppati o raggruppandi, ciascuno di essi dovrà presentare la dichiarazione di cui sopra. Per i concorrenti esteri la dichiarazione dovrà essere accompagnata da una traduzione asseverata da un notaio o da altro ufficiale autorizzato. Qualora il concorrente sia organizzato in forma di società o di altra struttura associativa, dovranno essere indicate le persone che eseguiranno le attività di cui al piano di comunicazione, specificando per ognuna il contenuto dell'attività svolta;

d) la dichiarazione di non sussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso in cui il concorrente sia raggruppato il mandatario dovrà inoltre allegare copia della scrittura privata dalla quale risultino i poteri conferitigli dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione delle attività fra i componenti del raggruppamento, nonché copia degli atti costitutivi di eventuali consorzi od altre forme di associazione.

17. Criteri di preselezione dei candidati: dall'esame della documentazione e dichiarazioni prodotte, i concorrenti saranno valutati nel modo seguente:

a) valore tecnico delle esperienze maturate in progetti analoghi o assimilabili di comunicazione (di cui all'art. 15, lett. a): punti 90;

b) fatturato per servizi di comunicazione (di cui all'art. 15, lett. b): punti 10.

18. Aggiudicazione dell'appalto: per i soggetti preselezionati l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

L'offerta economica più vantaggiosa, verrà calcolata con le modalità previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997. Il disciplinare e i documenti complementari saranno allegati alla lettera di invito.

Gli elementi di valutazione in base ai quali determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa sono costituiti da:

a) valore tecnico del piano di comunicazione proposto, sulla base dell'aderenza agli obiettivi fissati dal bando, dell'efficacia dell'originalità - creatività della proposta;

b) organizzazione e struttura messa a disposizione per le attività previste;

e) offerta economica dettagliata del piano di comunicazione e della relativa campagna di attuazione proposti.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi di cui ai punti a), b), c) sono i seguenti:

a) valore tecnico - fattore ponderale 70%;

b) organizzazione - fattore ponderale 15%;

e) offerta economica - fattore ponderale 15%.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà secondo il disposto di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997 utilizzando il metodo del «confronto a coppie» seguendo le linee guida contenute nel succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La SATTI si riserva inoltre a suo insindacabile giudizio di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

19. Altre informazioni: per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

I concorrenti dovranno in sede di gara, pena l'esclusione, presentare la documentazione espressamente richiesta con la lettera di invito.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni su indicate.

L'offerta sarà valida per centottanta giorni dalla presentazione.

Lo schema di domanda di partecipazione alla gara di cui all'allegato (A) dovrà essere richiesto alla segreteria generale della SATTI S.p.a. tel. ++39.011.5764.296, fax ++39.011.5764.340. Per eventuali informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico - amministrativo rivolgersi all'ing. Ilario Signoretti - Tel. ++39.011.55.92.711.

20. Data di invito e ricezione del bando all'uff. pubb. offic. Comunità economica europea: 19 novembre 1999.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-2235 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Interventi nel settore della cartografia aerofotogrammetrica. Effettuazione di lavori di aggiornamento della cartografia provinciale da eseguirsi con procedure di tipo aerofotogrammetrico.

Importo a base di gara: L. 594.473.672 (€ 307.020,03).

Termine presentazione offerte: il giorno 19 gennaio 2000 alle ore 14,30.

La gara sarà esposita il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 10,30.

2. Ponte Masselli sul Torrente Germanasca per il collegamento della s.p. n. 166 della Val Chisone con la s.p. n. 169 della Val Germanasca in Comune di Pomaretto.

Importo a base di gara: L. 2.050.873.400 (€ 1.059.187,72).

Le categorie richieste sono la G3 e la S18 A.N.C.

Termine presentazione offerte: il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 14,30.

Sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 10,30.

La gara sarà esperita il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 10,30.

Delle due aste pubbliche la prima sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con individuazione e verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; la seconda con il metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011-861/2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Cappel Verde n. 6 - Torino - Servizio cartografico (tel. 011/4361028) per la prima gara; corso G. Lanza n. 75 - Torino - Servizio viabilità I (011/861-3082) per la seconda gara.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando relativo alla prima gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 16 novembre 1999.

Torino, 18 novembre 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2232 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Agenzia Spaziale Italiana

Concorso europeo di progettazione

1. Ente: Agenzia Spaziale Italiana, viale Regina Margherita n. 202 - Roma, tel. 06/8567438, telefax 06/8567437.

2. Progetto: «La nuova sede dell'Agenzia Spaziale Italiana» su di un'area di circa 3.500 mq sita nell'ex Caserma Montello, nel quartiere Flaminio, Roma.

3. Concorso: in due fasi (la prima fase è svolta al fine di selezionare un massimo di sette soggetti che saranno ammessi a pari merito alla seconda fase del concorso).

4. Le domande di iscrizione al concorso e la relativa documentazione dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 2000, a mezzo servizio postale di Stato, corrieri o agenzie abilitate ovvero a mano al seguente indirizzo: Agenzia Spaziale Italiana, via di Villa Patrizi, 13 - 00161 Roma (apertura sportello dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato).

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Concorso europeo di progettazione della nuova sede dell'Agenzia Spaziale Italiana».

Sono ammessi raggruppamenti di professionisti ovvero domande congiunte, in tali casi la domanda deve essere presentata dal capogruppo e deve riportare l'elenco dei componenti del gruppo. Uno stesso concorrente non può far parte di più gruppi.

5. Nella prima fase, per la selezione dei sette partecipanti alla seconda, la giuria si orienterà verso idee innovative e valuterà la capacità di dare soluzioni a problemi complessi. In particolare verrà considerata:

la qualità architettonica delle opere realizzate e dei progetti, riscontrabile nell'esperienza dei candidati;

la qualità dell'idea progettuale rispetto al tema del concorso, la sua rispondenza ai desiderata della committenza, l'inserimento nel contesto ambientale;

la qualità nella progettazione e realizzazione di edifici complessi a destinazione terziaria (o ad essa assimilabile per caratteristiche tecnologiche) per importi delle opere progettate o realizzate pari o superiori a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569);

la qualità, la congruenza e la complementarità delle competenze disciplinari in rapporto al tema di progettazione del concorso nella composizione dei raggruppamenti eventualmente creati dai concorrenti e la possibile presenza nel gruppo di uno o più giovani professionisti.

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dai membri della giuria previa verifica di ammissibilità da parte di una commissione tecnica.

La valutazione degli elaborati dei sette soggetti ammessi alla seconda fase, che parteciperanno in forma anonima, verrà effettuata dalla giuria in base ai seguenti elementi:

impostazione generale del progetto e l'inserimento nel contesto ambientale;

la qualità della soluzione architettonica;

la rispondenza del progetto ai desiderata della committenza;

l'approccio innovativo del progetto in relazione ai requisiti specifici di un edificio complesso per uffici;

la fattibilità e la congruenza del programma di realizzazione anche in relazione al costo finale della proposta.

6. La giuria è così composta: Sergio De Julio (presidente), Alessandro Anselmi, Pio Baldi, Massimo D'Alessandro, Odile Decq, Margherita Hack, Daniel Libeskind, Aldo Loris Rossi, Richard Rogers; membri supplenti Amedeo Schiattarella, Franco Zagari.

7. L'agenzia Spaziale Italiana affiderà al vincitore della seconda fase l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva della nuova sede, nonché quello della direzione artistica o eventualmente della direzione lavori.

8. Ai concorrenti ammessi alla seconda fase, che consegneranno gli elaborati richiesti, sarà riconosciuto un rimborso di L. 40.000.000 (€ 20.658) che per il vincitore sarà considerato quale anticipo della parcella professionale inerente all'affidamento dell'incarico di cui al punto 7.

9. Informazioni e chiarimenti sul bando potranno essere formulati per iscritto all'ASI - Segreteria del Concorso, via di Villa Patrizi, 13 - 00161 Roma, Italia, tel. 06/8567438, fax 06/8567437, e-mail concorso.nuovase@asi.it

Il presente bando è stato ricevuto, per la pubblicazione, dalla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19 novembre 1999, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 30 novembre 1999 e per estratto sui quotidiani Sole 24 Ore, Corriere della Sera, Messaggero.

È inoltre reperibile sul sito www.asi.it nonché presso la segreteria del concorso. Copia del bando è stata inoltrata ai maggiori organismi professionali europei.

Il presidente: prof. Sergio De Julio.

C-30589 (A pagamento).

C.I.S.S.A. Moncalieri (TO)

Appalto concorso - Servizio di educativa territoriale handicap

Durata servizio: 1° gennaio 2000 - 31 luglio 2000.

Importo: L. 46.000.000 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Termine ricezione offerte: ore 16 del 16 dicembre 1999.

Data di gara: 17 dicembre 1999 alle ore 10.

Per informazioni tel. 011644319 - fax 0116829458.

Il resp. di procedimento: Carla Novaresio.

T-2229 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADIE SICILIANE

Messina

Comunicazione di preinformazione

(art. 12, comma 1, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, con sede in Contrada Scoppo - 98100 Messina - Tel. 090/37111 - Fax 090/57122. Autostrada Messina-Palermo A20.

2.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina in comune di Caronia e di S. Stefano di Camastra;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali:

1) lavori di completamento del lotto 24: importo a b.a. L. 28,9 miliardi pari a € 14.925.604. Sede naturale, viadotti a grandi luci a concii coniugati ed opere d'arte minori;

2) lavori di completamento del lotto 26 bis: importo a b.a. L. 74,9 miliardi pari a € 38.682.921. Sede naturale, viadotti a grandi luci a concii coniugati ed opere d'arte minori;

3) lavori di completamento del lotto 27 1° str.: importo a b.a. L. 26,9 miliardi pari a € 13.892.690. Sede naturale, viadotti a grandi luci a concii coniugati ed opere d'arte minori.

3.a) Data provvisoria avvio procedura appalto: dicembre 1999;

b) data provvisoria inizio lavori: 2° trimestre 2000;

c) calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: entro 2001.

4. Finanziamento dei lavori: Stato (CIPE ed ANAS) e FESR.

Autostrada Siracusa-Gela A18

2.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Siracusa in comune di Avola, Noto e Rosolini;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali:

1) lavori di costruzione del lotto 3: importo a b.a. L. 99,8 miliardi pari a € 51.542.398. Sede naturale, viadotti ed opere d'arte minori;

2) lavori di costruzione del lotto 4: importo a b.a. L. 143,2 miliardi pari a € 73.956.627. Sede naturale, viadotti ed opere d'arte minori;

3) lavori di costruzione del lotto 5 importo a b.a. L. 94,9 miliardi pari a € 49.011.759. Sede naturale, viadotti ed opere d'arte minori.

3.a) Data provvisoria avvio procedura appalto: dicembre 1999;

b) data provvisoria inizio lavori: 2°-3° trimestre 2000;

c) calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: 2002-2003.

4. Finanziamento dei lavori: Stato (CIPE-ANAS) - Regione Siciliana.

5. Altre indicazioni: —.

6. Data di spedizione della comunicazione: 18 novembre 1999.

7. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 novembre 1999.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-26993 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio giardini

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, con determinazione dirigenziale n. 658 del 5 ottobre 1999, intende procedere mediante gara di licitazione privata alla fornitura di fiori recisi per il reparto addobbi del servizio giardini. Importo base L. 250.000.000 oltre I.V.A. (€ 129.114,22).

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul listino prezzi ufficiale compilato settimanalmente dal mercato dei fiori di Pescia, fino alla concorrenza dell'importo previsto di L. 250.000.000.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 al seguente indirizzo: comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di fiori recisi per il reparto addobbi del servizio giardini».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerte nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto affissi all'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dal 30 novembre 1999 al 20 dicembre 1999.

Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26994 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIX

Estratto del bando di gara

È indetta una gara di asta pubblica da esperirsi ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per il servizio di noleggio di n. 7 macchine fotocopiatrici occorrenti agli uffici e servizi, della XIX Circoscrizione per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001.

Importo L. 49.702.000 (€ 25.668,94) + I.V.A. 20% L.9.940.400 (€ 5.133,79) per un importo complessivo di L. 59.642.400 (€ 30.802,73).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato, entro le ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1999 presso il segretariato generale - Ufficio corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, con la seguente dicitura: «Rif. asta pubblica per noleggio di n. 7 macchine fotocopiatrici occorrenti alla XIX Circoscrizione - anni 2000/2001». Gara ore 8,45 del 30 dicembre 1999.

Alla offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione indicata nel bando di gara della cui copia integrale si potrà prendere visione presso l'Albo pretorio di largo Corrado Ricci, 44, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e presso la XIX Circoscrizione - Via Mattia Battistini, 464, nei seguenti giorni ed orari: lun.-merc.-ven. 8,30-12,45 - mart. 8,30-12,45 - 14,30-17,30 - giov. 8,30-17,30 - sab. 8,30-11,30 (a partire dal 30 novembre 1999) sino alla scadenza del termine di partecipazione.

Per informazioni: 06/69619330 - 06/69619320.

Il direttore: arch. Italo Ceccarelli.

S-26995 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII - U.O.S.E.C.S.

Tel. 06/5627971

Bando di gara

La Circoscrizione XIII - Comune di Roma, intende procedere, mediante asta pubblica, ad appaltare il servizio di pulizia per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001 nei Centri anziani circoscrizionali.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta in carta legale, in busta chiusa e sigillata, con la soprascritta: «Riferimento gara per il servizio di pulizia nei Centri sociali anziani della Circoscrizione XIII».

Il plico potrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1999.

Gara ore 8,55 del 30 dicembre 1999.

Le modalità, i termini di partecipazione e di espletamento della gara, sono specificati nel bando di gara affisso all'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 - Roma (dove è anche visibile il capitolato speciale) dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali fino al 29 dicembre 1999.

Il dirigente dell'U.O.A.:
dott. Francesco La Pasta

S-26996 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
U.O. Area gestione verde urbano

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento X - U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 06/6710.9300, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo dell'U.O. Area gestione verde urbano.

L'appalto sarà aggiudicato, lotto per lotto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte valide per ogni singolo lotto, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali di ogni singolo lotto, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: manutenzione periodica delle aree a verde nel territorio comunale suddivisa in n. 9 lotti.

Finanziamento: fondi ordinari avanzo di amministrazione, esercizio 1999.

Importo base complessivo dei lavori: L. 4.050.000.000 (€ 2.091.650) suddiviso nei seguenti lotti:

1° lotto - Circostrizioni: I - II;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

2° lotto - Circostrizioni: III - IV;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

3° lotto - Circostrizioni: V - VI;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

4° lotto - Circostrizioni: VII - VIII;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

5° lotto - Circostrizioni: IX - X;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

6° lotto - Circostrizioni: XI - XII;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

7° lotto - Circostrizioni: XV - XVI;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

8° lotto - Circostrizioni: XVII - XVIII;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

9° lotto - Circostrizioni: XIX - XX;

importo base lavori L. 450.000.000, di cui L. 25.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale di appalto.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente: opere specializzate S1.

Importo minimo d'iscrizione A.N.C.: L. 750.000.000.

Termine esecuzione lavori: 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data consegna lavori.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato per ogni lotto.

Le ditte potranno concorrere ad uno, od a tutti i lotti; a ciascuna ditta non potrà essere aggiudicato più di 1 (uno) lotto, al fine di consentire e garantire l'espletamento dei lavori contemporaneamente anche in zone diverse.

Ogni offerta, contenuta su un foglio di carta da bollo, dovrà riferirsi ad un singolo lotto a pena di nullità. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di ciascun lotto. Pertanto le ulteriori offerte delle ditte rimaste aggiudicatari di un lotto non saranno prese in considerazione.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento X - U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia, previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla Del. G.C. n. 4075 del 7 ottobre 1992, rivolgersi all'ufficio economato dell'U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. 06.6710.9300 nei giorni feriali (escluso il sabato) con il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per poter partecipare, i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/1937 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della direttiva CEE n. 93/1937 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 9.000.000 (€ 4.648,11), pari al 2% dell'importo a base d'asta per ogni singolo lotto, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa di pari importo;

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'A.N.C.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto, le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

A pena di esclusione le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi della legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascun impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà recare, a pena di esclusione:

a) la gara ed il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre e in lettere - sull'importo posto a base d'asta di ogni singolo lotto.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione del capitolato speciale d'appalto predisposti dall'amministrazione li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

f) le opere che intende subappaltare.

In caso di costituenda A.T.I., l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, così come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche (art. 12 Circ.re Min. e LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute in garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, a mezzo posta raccomandata, o mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano entro le ore 10,30 del giorno 11 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

p. Servizio giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26999 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Sovrintendenza comunale

Licitazione privata per l'appalto della gestione di servizi aggiuntivi e di attività di supporto funzionale nel complesso museale denominato «Sistema musei capitolini».

1. Ente appaltante: comune di Roma - Sovrintendenza BB.CC. - Piazza Campitelli, 7 - 00186 Roma - Telefono 06/6710-2475, 06/6710-2727 - Fax 06/6710-3694.

2. Categorie di servizio e descrizione:

1) numero categoria 1, 12, 13, 14, 15, 26 e 27 dell'allegato XVII, XVIB alla direttiva Unione europea n. 92/50 del 18 giugno 1992. C.P.C. nn. 6112; 6122; 633; 886; 867; 871; 874; da 82201 a 82206; 88442; 96;

2) descrizione: licitazione privata per l'appalto della gestione di servizi aggiuntivi e di attività di supporto funzionale nel complesso museale denominato «Sistema musei capitolini».

3. Luogo delle prestazioni: Roma, complesso museale denominato «Sistema musei capitolini» (S.M.C.) costituito dagli spazi espositivi e di servizio localizzati in Campidoglio ed allocati nel Palazzo dei Conservatori, Palazzo Nuovo, Tabularium (Palazzo Senatorio), Galleria di Congiunzione, Palazzo Caffarelli e relativo giardino, Palazzo Clementino e presso la ex centrale Montemartini (viale Ostiense n. 106).

4. Canoni e corrispettivi:

1) uso dei locali per libreria, vendita di riproduzioni d'arte e di oggettistica e per i servizi di caffetteria: misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 487.500.000 più una quota percentuale del 10% sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio;

2) servizio di biglietteria: misura dell'aggio a base d'asta: 15%;

3) attività di supporto funzionale: misura del corrispettivo annuo a base d'asta: L. 8.574.020.000 + I.V.A. 20%.

La spesa è finanziata con i fondi del bilancio comunale; le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato.

5. Durata del contratto: la concessione ha durata per un periodo di cinque anni, con decorrenza dal 1° marzo 2000 e scadenza al 28 febbraio 2005.

6. Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo n. 77/1995; direttiva Comunità Economica europea n. 92/50 del 18 giugno 1992 recepita con decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato approvato con regio decreto 25 maggio 1895, n. 350; capitolato generale del comune di Roma, approvato con del.ne del Consiglio comunale n. 6126 del 17 novembre 1983 e successive integrazioni e modifiche.

7. Denominazione e indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: le ditte interessate a concorrere sono autorizzate, previo appuntamento da concordarsi con la direzione dei musei capitolini, (Campidoglio tel.: 06/6710-2475, 06/6710-2727, fax 06/6710-3694), a provvedersi di tutti quei dati ed elementi che possono essere utili per la redazione dell'offerta.

8. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione:

1) le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma - Sovrintendenza BB.CC. ufficio protocollo - Piazza Campitelli, 7 - 00186 Roma - Tel. 06/6789928, fax 06/6710-4291;

2) la busta, in plico sigillato, dovrà contenere al suo interno: la domanda di partecipazione, la documentazione e le dichiarazioni di cui al successivo art. 9 del presente bando;

3) sulla busta dovranno inoltre essere trascritti con precisione la denominazione della società e dovrà essere riportata la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto della gestione di servizi aggiuntivi e di attività di supporto funzionale nel complesso museale denominato «Sistema musei capitolini».

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori:

1) è ammessa la partecipazione alla gara anche di imprese riunite in temporaneo raggruppamento di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e di consorzi di imprese, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

2) in tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1998 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

3) in tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea;

4) le imprese che partecipano ad un raggruppamento o consorzio non possono presentarsi né come singole né come partecipanti ad un altro raggruppamento o consorzio.

10. Condizioni minime di partecipazione alla gara:

1) per partecipare alla gara i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno allegare alla richiesta di partecipazione:

documentazione:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, od analogo registro professionale di Stato aderente alla Comunità Economica europea, a data non anteriore di sei mesi, per i soggetti esercitanti attività di impresa o copia autenticata dello statuto per le fondazioni o le associazioni riconosciute, in cui risulti l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con il presente appalto (ovvero dichiarazione sostitutiva);

B) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa (dichiarazione attestante il possesso); dichiarazione redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, successivamente verificabile in cui si attesti:

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D) che l'impresa abbia realizzato un fatturato globale di almeno L. 10.000.000.000 all'anno nell'ultimo triennio 1996-1998;

E) che l'impresa abbia realizzato, nell'ambito dell'amministrazione statale o locale, specifiche esperienze in relazione alle attività oggetto del presente appalto;

F) che l'impresa abbia avuto in organico per ciascun anno nel triennio 1996-1998, almeno cinquanta unità lavorative e che pari unità siano in organico all'atto della presentazione della domanda;

G) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

H) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie;

I) di essere in regola ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e che non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;

J) che le strutture e il servizio effettuato siano conformi alle specifiche tecniche, alle certificazioni e ai requisiti di qualità previste dalla vigente normativa e conformi alle indicazioni tecniche del capitolato;

K) che la gestione delle attività di cui al presente bando ed al relativo capitolato sarà effettuata, utilizzando il personale proveniente dalle liste dei lavoratori LPU del comune di Roma, principalmente dal progetto musei, che dovrà essere assunto, a far data contestuale dall'affidamento in concessione, a tempo pieno ed indeterminato. A tali lavoratori, al momento dell'assunzione, dovrà essere applicato il contratto nazionale previsto per questo tipo di servizi. Il gestore potrà avvalersi, ove occorra, di ulteriori figure professionali per garantire la migliore erogazione dei servizi e la più ampia fruizione degli stessi da parte dell'utenza;

2) in caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa i documenti richiesti ai punti A), B), C), E), G), H), I), J), K) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata;

3) i requisiti di cui ai punti D) ed F) possono riferirsi alla sola impresa capogruppo;

4) i consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata);

5) le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante, in corso di validità;

6) per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992;

7) tutti i documenti innanzi citati se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esserci allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

11. Non sono ammesse offerte parziali né in variante.

12. Numero degli inviti: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara,

le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Attribuzione del punteggio per la valutazione complessiva e criteri di aggiudicazione:

1) la valutazione tecnico-economica sulla base della quale determinare il punteggio da attribuire a ciascun concorrente sarà effettuata da apposita commissione, che provvederà secondo i criteri fissati dal presente bando;

2) il punteggio, con arrotondamento di risultato fino al centesimo di punto, sarà attribuito fino ad un massimo di 100/100;

3) la gara sarà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida ed idonea pervenuta;

4) il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico, quale risulterà sulla base della valutazione generale del progetto e per effetto dei parametri e dei fattori ponderali che contribuiscono alla determinazione del punteggio, di seguito elencati:

Riferimento	Elementi di valutazione	Punteggio max
1	Incremento della indennità di gestione, rimborso utenze, rimborso investimenti in arredi fissata nella misura annua di L. 487.500.000 pari a un rateo mensile di L. 40.625.000, per il servizio di caffetteria, piccola gastronomia, libreria editoria e oggettistica, nel complesso museale denominato «Sistema musei capitolini»	10
2	Incremento del corrispettivo percentuale, fissato ad un minimo del 10% sul fatturato annuale lordo (I.V.A. esclusa) calcolato sul risultato conseguito nella gestione del servizio di caffetteria, piccola gastronomia, libreria, editoria ed oggettistica erogato nel complesso museale denominato «Sistema musei capitolini» così come documentato dai registri dei corrispettivi e/o dai registri di cassa.	10
3	Decremento del corrispettivo percentuale dell'aggio per la gestione della biglietteria del complesso museale «Sistema musei capitolini» fissato nella misura del 15% dell'incasso così come documentato tramite apposita rendicontazione e idonea documentazione contabile.	10
4	Riduzione del corrispettivo annuo di L. 8.574.020.000 oltre I.V.A. fissato a base d'appalto per la concessione delle attività di supporto funzionale (guardiania e sicurezza, promozione, supporti tecnico-amministrativi, servizio di pulizia, manutenzione ordinaria, ecc.) al complesso museale denominato «Sistema musei capitolini» (S.M.C.). Il corrispettivo mensile di L. 714.501.667 oltre I.V.A., sarà liquidato in rate trimestrali al netto del ribasso d'asta formulato in sede di offerta, la prima con scadenza al 30 giugno 2000, dietro emissione della relativa fattura	20
5	Valore tecnico-funzionale e qualitativo del progetto di gestione con particolare riferimento alla promozione dell'immagine e della fruizione del museo, alla «Customer satisfaction», al piano di marketing e valorizzazione delle risorse umane (inquadramento contrattuale, formazione professionale ecc.), al programma annuale e pluriennale delle attività collaterali proposte (mostre e manifestazioni culturali, visite guidate, serate, convegni, conferenze ecc.).	30
6	Caratteristiche qualitative e funzionali proprie della attivazione e gestione del servizio di caffetteria, di piccola gastronomia, e del servizio di libreria editoria.	10
7	Qualità e valore delle esperienze aziendali documentate a norma dell'art. 9, comma 1, lettera E del presente bando.	10
Totale punteggio		100

Riferimenti:

riferimento 1 - Incremento della indennità di gestione per il servizio di caffetteria, piccola gastronomia, libreria editoria e oggettistica nel complesso museale denominato «Sistema musei capitolini» (fino a 10 punti).

All'offerta economica massima (O_{max}) relativa al miglioramento del corrispettivo annuo lordo di L. 487.500.000, fissato come minimo, quale indennità per l'acquisita gestione ed uso dei locali adibiti ai servizi sopra specificati sarà attribuito un punteggio massimo (P_{max}) di 10 punti.

Il punteggio per ciascuna offerta con corrispettivo diverso da quello massimo viene determinato come segue con arrotondamento di risultato al centesimo di punto:

$$\frac{O_i}{O_{max}} \times P_{max}$$

dove:

O_{max} è l'offerta economica massima;

P_{max} è il punteggio massimo (10 punti) assegnato all'offerta economica massima;

O_i è l'offerta economica quantificata in ogni singola proposta;

riferimento 2: - Incremento del corrispettivo percentuale fissato ad un minimo del 10% sul fatturato annuale lordo calcolato sul risultato conseguito nella gestione del servizio di caffetteria, piccola gastronomia, libreria, editoria ed oggettistica erogato nel complesso museale denominato «Sistema musei capitolini» (fino a 10 punti).

All'offerta economica massima (R_{max}) relativa al miglioramento del corrispettivo percentuale del 10%, fissato come minimo, quale corrispettivo percentuale sul fatturato annuo lordo (I.V.A. esclusa) per i servizi sopra specificati sarà attribuito un punteggio massimo (P_{max}) di 10 punti.

Il punteggio per ciascuna offerta con corrispettivo diverso da quello massimo viene determinato come segue con arrotondamento di risultato al centesimo di punto:

$$\frac{R_i}{R_{max}} \times P_{max}$$

dove:

R_{max} è il corrispettivo percentuale massimo;

P_{max} è il punteggio massimo (10 punti) assegnato al corrispettivo percentuale massimo;

R_i è il corrispettivo percentuale quantificato in ogni singola offerta;

riferimento 3: - Decremento del corrispettivo percentuale dell'aggio per la gestione della biglietteria del complesso museale denominato «Sistema musei capitolini» fissato nella misura del 15% dell'incasso (fino a 10 punti).

Alla richiesta di aggio percentuale che risulti la più bassa (aggio minimo A_{min}), rispetto al corrispettivo fissato a base d'appalto (15% dell'incasso del servizio di biglietteria così come documentato tramite apposita rendicontazione e idonea documentazione contabile), verrà assegnato il punteggio massimo di 10 punti (P_{max}).

Il punteggio per ciascuna offerta con corrispettivo diverso da quello minimo viene determinato come segue con arrotondamento di risultato al centesimo di punto:

$$\frac{A_{min}}{A_i} \times P_{max}$$

dove:

A_{min} è l'aggio percentuale minimo richiesto;

P_{max} è il punteggio massimo (10 punti) assegnato all'aggio percentuale minimo richiesto;

A_i è l'aggio percentuale quantificato in ogni singola offerta;

riferimento 4: - Ribasso del corrispettivo annuo fissato a base d'appalto in L. 8.574.020.000 per la concessione delle attività di supporto funzionale (guardiania e sicurezza, promozione, supporti tecnico-amministrativi, servizio di pulizia e di manutenzione ordinaria, ecc.) al complesso museale denominato «Sistema musei capitolini» (fino a 20 punti).

Alla richiesta di corrispettivo che risulti la più bassa (prezzo minimo V_{\min}), rispetto al corrispettivo fissato a base d'appalto, verrà assegnato, previa verifica della compatibilità economica con le condizioni di assunzione (tipologia del contratto applicato, rispetto della normativa contrattuale, etc.) e il piano di utilizzo del personale, il punteggio massimo di 20 punti (P_{\max}).

Il punteggio per ciascuna offerta con corrispettivo diverso da quello minimo viene determinato come segue con arrotondamento di risultato al centesimo di punto:

$$\frac{V_{\min}}{V_i} \times P_{\max}$$

dove:

V_{\min} è il corrispettivo minimo richiesto;

P_{\max} è il punteggio massimo (20 punti) assegnato al corrispettivo minimo;

V_i è il corrispettivo quantificato in ogni singola offerta.

Riferimento 5: valore tecnico-funzionale e qualitativo del progetto di gestione con particolare riferimento alla promozione dell'immagine, alla ottimizzazione della fruizione del museo, alla soddisfazione del visitatore (customer satisfaction), alle attività editoriali, al merchandising, e al piano di valorizzazione delle risorse umane (inquadramento contrattuale, formazione professionale, etc.), al programma annuale e pluriennale delle attività collaterali proposte (mostre e manifestazioni culturali, visite guidate, serate, convegni, conferenze ecc.), (fino a 30 punti).

Riferimento 6: caratteristiche qualitative e funzionali proprie della attivazione e gestione della caffetteria e della libreria, (fino a 10 punti).

L'offerta dovrà precisare in dettaglio quanto proposto per la migliore gestione del servizio di caffetteria e del servizio di libreria-editoria secondo le caratteristiche generali di cui al capitolato, e il *curriculum* delle attività (documentata in caso di aggiudicazione), volume di affari del gestore e/o dell'impresa incaricata di provvedere, ove si tratti di A.T.I., riferito sia alla caffetteria che al servizio di libreria-editoria.

Riferimento 7: quantità e valore delle esperienze aziendali documentate a norma dell'art. 9, comma 1, lettera E del presente bando, (fino a 10 punti).

La commissione incaricata della valutazione delle offerte può, ove ritenesse inadeguate sul piano tecnico-qualitativo le proposte formulate, proporre di non procedere all'aggiudicazione della gara.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non avvalorare i risultati della gara oltre che per irregolarità formale, anche per motivi di opportunità e convenienza qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere compensi o indennità di sorta.

14. Richiesta informazioni e copie capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44, Roma dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni sulla documentazione relativa all'appalto e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comun. di Roma - Sovrintendenza ai beni culturali, piazza Campitelli, 7 nei giorni di martedì (ore 9-13) e giovedì (ore 9-16).

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del suddetto capitolato previo il pagamento presso l'ufficio economato della somma di L. 200.000 + L. 1.500 di diritti fissi.

15. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 26 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data: 26 novembre 1999.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-26998 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, circoscrizione VI, via Torre Annunziata n. 1 - Tel. 69606846 - Telefax (06) 21704432, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'Unità Organizzativa Tecnica di via Torre Annunziata n. 1.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo le modalità ivi consentite.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione strade e manufatti stradali delle gallerie dei PP.SS. delle fognature di proprietà comunale e dei fossi locali opere provvisoriale ricadenti nel territorio della Circo-scrizione VI nel triennio 2000-2001-2002.

Importo a base d'asta L. 5.829.942.527 per lavori a base d'asta, di cui L. 408.095.977 (7%) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, valutati come indicato dall'art. 2 del capitolato speciale di appalto.

Importo complessivo L. 7.070.505.870, € 3.651.611.537.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio anni 2000-2001-2002.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

I lavori verranno valutati come da art. 2 del capitolato speciale di appalto.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente cat. G3. Importo minimo di iscrizione L. 6.000.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi facente parte integrante del capitolato particolare e in difetto, secondo la tariffa dei prezzi delle opere edili e delle fognature stradali approvata con delibera di G.M. n. 5772 del 30 dicembre 1997.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. pur non essendo iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica Circo-scrizione VI Servizio affari generali, via Torre Annunziata n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 40.000 (martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12).

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 2002.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi dell/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi), riferito al titolare dell'impresa ad al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 116.599.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione della gara, la cauzione dovrà essere prestata secondo le modalità di cui all'art. 30, legge 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998. Pertanto l'Istituto assicurativo o bancario dovrà garantire la durata della cauzione fino alla stipula del contratto e, dovrà altresì impegnarsi a garantire la prestazione della cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza;

G) «dichiarazione con la quale l'impresa si impegna ad assumere n. 2 operai qualificati provenienti dal progetto L.P.U. Polis, con le modalità di cui allo schema di atto d'obbligo allegato al bando».

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge ovvero potranno essere sostituiti con dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante.

Inoltre i documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate che contengano tutti gli elementi dei certificati in questione, accompagnati da fotocopie non autenticate di un documento di riconoscimento del dichiarante in caso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno esser preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n.482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

Alle dichiarazioni di cui sopra si dovrà allegare una fotocopia di un documento, in corso di validità del dichiarante.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Poiché il presente appalto tratta lavori di manutenzione ordinaria delle strade, ricadenti nel territorio della Circostrizione VI, non si escono a priori luoghi ove si andrà ad operare, né le specifiche operazioni che si andranno ad eseguire, pertanto l'Ente appaltante non rientra negli obblighi previsti dagli artt. 3 e 4 del decreto legislativo n. 494/1996, conseguentemente l'aggiudicatario, nei termini previsti dal comma 1-bis lett. b) dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, dovrà produrre un piano sostitutivo del piano di sicurezza ed attenersi a quanto in merito indicato nel capitolato particolare d'appalto, dovrà inoltre prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile, dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi per le opere indicate nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima, in caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nella offerta le opere che intendono subappaltare, nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari; la percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti, di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 Circ. Min. LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741; le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala commissioni - Palazzo senatorio, il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 9,10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicata, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico: arch. dott. Giovanni Pecorella.

S-27000 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

**Dipartimento XII - LL.PP. e manutenzione urbana
IV unità organizzativa edilizia monumentale**

Roma, via della Misericordia n. 1

Tel. 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando d'asta pubblica

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - Via della Misericordia, 1 - Tel. 06-67103537 - Fax 06-67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento, tel. 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto alla presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: lavori di recupero e restauro della Torre Casale del Quadraro.

Finanziamento: fondi derivanti dall'alienazione beni: mutuo:

importo lavori: L. 2.289.825.453 (€ 1.182.596,15);

di cui oneri di sicurezza: L. 172.735.298 (€ 89.210,34).

La somma di L. 172.735.298, relativa agli oneri per la sicurezza, non risulterà soggetta al ribasso offerto.

Opere a misura soggette a ribasso L. 1.763.999.189 (€ 911.029,55).

Opere a corpo soggette a ribasso L. 353.090.966 (€ 182.356,27).

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta G2.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 540 diconsi (cinquecentoquaranta) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto è visibile all'Albo pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale - Via della Misericordia 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'allegato A, l'allegato B e l'allegato C previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena d'esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato d'iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai Direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo di progetto, di L. 45.797.000 (€ 23.652,18), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

Inoltre l'istituto s'impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun'impresa associata o consorzata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa e dei soggetti. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo lavori;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale e presentare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (modello B) disponibile presso il Dipartimento XII - IV U.O. ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII, dalle ore 9-12 sabato escluso.

L'offerta, redatta in lingua italiana dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente.

Ciascun concorrente, a pena d'esclusione, dovrà completare con prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che dovrà essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere. La lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente (o dai concorrenti in caso di costituenda ATI), in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 17 del capitolato speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare. In caso di ATI non ancora formalmente costituita l'offerta (foglio bollato e mod. B) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni. La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative al pagamento via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni Segretariato generale, terzo piano (Palazzo senatorio) il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 9. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-27001 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione I - Servizi sociali

La I Circoscrizione - Servizi sociali, del comune di Roma intende procedere ad un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia dei centri anziani per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002, per l'importo a base d'asta triennale di L. 109.800.000 più I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera C, e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gara ore 8,50 del 30 dicembre 1999.

Si potrà prendere visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma e, nell'ufficio economato della I Circoscrizione, via Giulia n. 79 - Roma. Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 29 dicembre 1999.

Il dirigente della U.O. S.E.C.S.:
Giovanni G. Roberti

S-26997 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Avviso di gara

1. Amministrazione: regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura, segreteria dipartimentale, corso Umberto I - 85100 Potenza, tel. 0971/448036 - fax 0971/448085.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 24 - C.P.C. 92 - all. 1, d-rettiva 92/50/CEE recepita con decreto legislativo n. 157/1995.

Affidamento intervento formativo destinato allo sviluppo della imprenditorialità femminile.

Importo presuntivo a base di appalto L. 700.000.000 (pari a € 361.520) (in tale importo sono comprese le spese di frequenza e rimborso viaggi per le allieve ammontanti a L. 132.000.000, pari a € 68.172).

3. Luogo di esecuzione: regione Basilicata. Per informazioni rivolgersi a regione Basilicata - Dipartimento formazione lavoro cultura - Segreteria dipartimentale, tel. 0971/448036.

4. —

5. Offerta unica per fornitura complessiva del servizio.

6. —

7. —

8. Termine per il completamento del servizio: 31 dicembre 2000.

9. —

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza per la necessità di impegnare le somme entro il 31 dicembre 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *giorni quindici* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della U.E.;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: come da punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere presentate: italiana.

11. Termine entro il quale saranno presentati gli inviti a presentare le offerte: giorni dieci dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. —

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: sono ammesse a gara imprese, consorzi e raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, che comproveranno, sulla base della documentazione richiesta la propria specializzazione nella fornitura dei servizi oggetti della presente gara.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione del legale rappresentante che attesti:

di essere iscritto nel registro della Camera di commercio e/o in altro registro pubblico, in ragione della natura giuridica della struttura candidata;

di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e succ. mod. ed int.;

che non sussistono le condizioni previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. 50/1992;

b) relazione descrittiva relativa alla capacità organizzativa e alle dotazioni strumentali e di personale in organico o in rapporto di collaborazione fissa o saltuaria con i relativi *curricula*;

c) elenco dei principali servizi cui fa riferimento il presente avviso, espletati a favore di enti pubblici e privati;

d) referenze bancarie, estratto del bilancio d'impresa.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: come specificato nel capitolato d'onere e comunque in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, della metodologia operativa per la fornitura del servizio, della quantità e qualità delle risorse tecniche ed umane impegnate, dell'esperienza maturata e posseduta.

15. —

16. Data di spedizione dell'avviso di gara alla G.U. della U.E.: 25 novembre 1999.

17. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E.: 25 novembre 1999.

Il presente avviso è pubblicato nella G.U. della U.E., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel *Bollettino Ufficiale* della regione Basilicata, per estratto su tre quotidiani di cui uno a diffusione regionale.

L'assessore: Sabino Altobello.

S-27010 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Direzione centrale di educazione

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara con procedura aperta (asta pubblica) ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'espletamento del servizio di pulizia straordinaria presso gli edifici scolastici durante il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 333.333.333, I.V.A. esclusa (€ 172.152,30); i prezzi base unitari, unitamente alle modalità di esecuzione del servizio, sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto, disponibile presso la Direzione centrale educazione - Servizi gare e contratti - Ufficio servizi e forniture, via Porpora n. 10, Milano, 4° piano, stanza 60 - Tel. 02/29504330-215 - Fax 02/29504319.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte temporaneamente raggruppate, nel qual caso l'offerta medesima dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo; la formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione; ciascuna ditta dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare.

Non è, peraltro, consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Per formulare la propria offerta, ogni impresa dovrà presentare un plico contenente due buste; la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa concorrente.

Il suddetto plico dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute.

La busta n. 1 dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1 - Documenti amministrativi» e contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) richiesta di ammissione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero di telefono e di fax, nonché del cod. fiscale/partita I.V.A. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto

e di accettare le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto; la ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di impresa, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione dalla gara, le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

2) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere redatta secondo l'apposito modello prestampato predisposto dall'amministrazione, relativa a quanto segue:

iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

fatturato annuo medio pari a L. 700.000.000 realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

elenco di almeno n. 3 precedenti servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con rispettivo importo, data e destinatario; in caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà elencare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

presentazione di un'offerta avente validità di giorni 90 (novanta), decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

3) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta erogatrice del servizio, con chiaro riferimento all'oggetto della gara e all'importo per il quale la ditta stessa concorre; in caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

4) copia della richiesta, inviata alla sede INPS competente, del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'INPS stesso;

dichiarazione in carta semplice della ditta contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione di contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione comunale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi. In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui al punti 2), 3), 4) e 5) deve essere prodotta da ciascuna associata;

6) cauzione pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'asta, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione può essere costituita in uno dei modi descritti all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'aggiudicatario trasformerà il deposito provvisorio in definitivo, ex art. 3 del capitolato generale del comune di Milano.

La busta n. 2, a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 2 - Offerta economica». Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal suo rappresentante legale. Il prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, I.V.A. esclusa. In caso di associazione temporanea di imprese, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

Modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 17 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Ufficio protocollo - Direzione centrale educazione, via Porpora n. 10 - 20131 Milano.

L'apertura del plico avverrà in seduta pubblica alle ore 12 nello stesso giorno e al medesimo indirizzo.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, risultante dal maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

All'aggiudicazione si addiverrà solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Qualora l'offerta migliore sia presentata da più ditte, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento.

Contestualmente all'offerta la ditta concorrente deve indicare se intende ricorrere, nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, al subappalto e, in caso affermativo, la parte di servizio che intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento amministrativo è l'avv. Roberto Angelini, tel. 02/29504330-215 - fax 29504319.

Il direttore del settore servizi formativi e diritto allo studio:
prof. Sergio Campagnano

M-8900 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Direzione centrale educazione

Bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta pubblica gara con procedura aperta (asta pubblica) ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'espletamento del servizio traslochi di materiale e di arredi scolastici nel territorio comunale di Milano durante il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 250.000.000. I.V.A. esclusa (€ 129.114,22); i prezzi base unitari unitamente alle modalità di esecuzione del servizio, sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto, disponibile presso la Direzione centrale educazione - Servizio gare e contratti - Ufficio servizi e forniture, via Porpora n. 10 - Milano, 4° piano, stanza 60, tel. 02/29504330-215, fax 02/29504319.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte temporaneamente raggruppate, nel qual caso l'offerta medesima dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo; la formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione; ciascuna ditta dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare.

Non è, peraltro, consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Per formulare la propria offerta, ogni impresa dovrà presentare un plico contenente due buste; la prima (busta n. 1) conterrà la documentazione richiesta e la seconda (busta n. 2) conterrà l'offerta. Sul plico contenente le due buste dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa concorrente.

Il suddetto plico dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Analoga operazione (sigillo e controfirma) dovrà compiersi per le due buste in esso contenute.

La busta n. 1 dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 1 - Documenti amministrativi» e contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) richiesta di ammissione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero di telefono e di fax, nonché del codice fiscale/partita I.V.A. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto; di accettare le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto; a ditta dovrà altresì dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di impresa, specificando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione dalla gara, le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa sostituita dall'associazione stessa;

2) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 1° gennaio 1968, n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere edata secondo l'apposito modello prestampato predisposto dall'amministrazione, relativa a quanto segue:

iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

fatturato annuo medio pari a L. 5.000.000.000 realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

elenco di almeno n. 3 precedenti servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con rispettivo importo, data e destinatario; in caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà elencare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 10 ottobre 1998, n. 402;

presentazione di un'offerta avente validità di giorni 90 (novanta), decorrenti dalla data stabilita quale termine per la sua presentazione e avente valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile;

3) dichiarazione di istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta erogatrice del servizio, con chiaro riferimento all'oggetto della gara e all'importo per il quale la ditta stessa concorre; in caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

4) copia della richiesta, inviata alla sede INPS competente, del certificato di «comentezza contributiva», debitamente vistato dall'INPS stesso;

5) dichiarazione in carta semplice della ditta contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione comunale, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi. In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) deve essere prodotta da ciascuna associata;

6) cauzione pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'asta, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Detta cauzione può essere costituita in uno dei modi descritti all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui ricevuta deve comunque essere acquisita agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'aggiudicatario trasformerà il deposito provvisorio in definitivo, ex art. 3 del capitolato generale del comune di Milano.

La busta n. 2, a sua volta, dovrà riportare esternamente, oltre alla denominazione della ditta concorrente, la seguente intestazione: «Busta n. 2 - Offerta economica». Essa dovrà contenere la formulazione dell'offerta da parte dell'impresa, bollata e sottoscritta con firma leggibile

e per esteso dal suo rappresentante legale. Il prezzo dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, I.V.A. esclusa. In caso di associazione temporanea di imprese, occorrerà la sottoscrizione di ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente associate.

Modalità di gara: il plico contenente le due buste dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10 del giorno 17 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Ufficio protocollo - Direzione centrale educazione, via Porpora n. 10 - 20131 Milano.

L'apertura del plico avverrà in seduta pubblica alle ore 11 nello stesso giorno e al medesimo indirizzo.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, risultante dal maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

All'aggiudicazione si addiverrà solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Qualora l'offerta migliore sia presentata da più ditte, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento.

Contestualmente all'offerta la ditta concorrente deve indicare se intende ricorrere, nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, al subappalto e, in caso affermativo, la parte di servizio che intende subappaltare.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e sui quotidiani.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento amministrativo è l'avv. Roberto Angelini, tel. 02/29504330-215 - fax 29504319.

Il direttore del settore servizi formativi e diritto allo studio:
prof. Sergio Campagnano

M-8901 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Tel. 02/90000063 - Fax 02/90009354

Avviso di gara per estratto

È indetta licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per la durata di anni quattro periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003. Possono partecipare le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 e le società per azioni aventi i requisiti di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche e integrazioni. La richiesta di invito, in bollo, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999 presso il comune di Motta Visconti - Ufficio protocollo. Data invio G.U.C.E. 20 novembre 1999.

Motta Visconti, 20 novembre 1999

Il responsabile del procedimento: rag. Stefania Noé.

M-8917 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda sanitaria locale ValleCamonica Sebino

1. Ente appaltante: l'Azienda sanitaria locale ValleCamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), tel. 0364/3291.

2. Categoria di servizio e descrizione numero riferimento C.P.C.: 6b servizi bancari e finanziari 812, 814; servizio triennale di tesoreria per un importo annuo presunto relativo agli interessi passivi di L. 400.000.000 (pari a € 206.582,75).

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4. Riservato agli Istituti di credito di cui all'art. 5 del regio decreto n. 375/1936 e successive modifiche e integrazioni.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti di legge che ne faranno richiesta.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono consentite varianti allo schema di convenzione.

8. Durata del contratto: trentasei mesi decorrenti dal 1° gennaio 2000.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio al quale sia aggiudicato l'appalto: art. 10 D.L. n. 358/1992.

10.a) Procedura ristretta, accelerata per consentire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del sedicesimo giorno successivo al termine del punto 16;

c) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data del punto 10.b).

12. Condizioni minime: gli Istituti di credito, di cui all'art. 5 del regio decreto 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e integrazioni, aventi i requisiti di legge, possono richiedere di essere invitati, indicando nella domanda:

a) denominazione, la forma giuridica assunta, la data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge;

b) il capitale o fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio;

c) il nominativo, la qualificazione e i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà l'offerta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

originale o copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla competente autorità nazionale all'esercizio dell'attività;

dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa in conformità dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, nella formulazione introdotta dalla legge n. 191/1998, di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. n. 157/1995;

dichiarazione riguardante gli eventuali servizi di tesoreria, analoghi a quelli del presente appalto effettuati nell'ultimo triennio;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante: «Si dichiara che l'istituto non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza; l'istituto si impegna a non porre in essere ed a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, in caso di affidamento del servizio, a non compiere azioni illecite o scorrette nella fase della sua esecuzione», inoltre l'istituto si impegna ad accettare la clausola secondo cui l'azienda può disdettare lo «sportello» nel comune sede dell'Asl non proponendo adeguate soluzioni alternative.

14. Criteri di aggiudicazione: in conformità dell'art. 23, lettera b) del D.L. n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi:

a) offerta economica, max 60 punti;

b) progetto articolato di servizi bancari, parabancari e collaterali aggiuntivi rispetto a quelli richiesti come minimo, max 40 punti così ripartiti: apertura sportello «bancomat» presso gli ospedali di Esine ed Edolo: punti 3;

riscossione dei pagamenti tramite sportelli bancari situati nel territorio dell'Asl di ValleCamonica-Sebino: - 0,75 punti per ogni sportello per un massimo di punti 20;

servizio di consulenza finanziaria per il personale dipendente con orari e giorni da concordarsi con l'azienda: massimo punti 5;

servizi informatici e telematici a supporto dell'attività dell'azienda al fine del miglioramento del servizio di tesoreria: massimo punti 12.

15. Altre informazioni: lo schema di convenzione può essere consultato presso l'Asl di ValleCamonica-Sebino - Breno (BS) di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23 novembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio G.U.C.E.: 23 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-8932 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Bando di gara

a) Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio - Via Manzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06/44462728-2541 - 06/491706 - Fax 06-4453857.

c) Pubblico incanto ex art. 19, comma 1, punto 1, lett. b) e punto 4, ed art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998 nonché art. 1, lett. e) e 5, della legge n. 14/1973.

In ogni caso, l'aggiudicazione sarà subordinata al completamento dell'intero iter procedurale anche relativamente alla acquisizione formale della conformità urbanistica ed al completo finanziamento dell'opera di che trattasi.

L'esecuzione sarà subordinata all'approvazione del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario senza che l'impresa stessa possa nulla vantare per spese, danni, interessi o a qualsivoglia titolo qualora non si procedesse, per tali fatti, all'aggiudicazione ovvero all'esecuzione dei lavori.

d) Comune di Frosinone: progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere occorrenti alla realizzazione dell'impianto idrovoro automatizzato situato in sponda sinistra del fiume Sacco, in prossimità dello sbocco del Fosso Rovagno per un importo di L. 3.194.756.609 (€ 1.649.954,09) per lavori e L. 31.947.566 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per le categorie prevalenti G1 e S23 entrambe per L. 1.500 milioni.

e) Duecentosettanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Gli elaborati progettuali sono in visione all'indirizzo di cui al punto 1 unitamente alle norme di partecipazione ed al modulo offerta prezzi che devono essere ritirati presso l'ufficio contratti e tassativamente osservati a pena di esclusione.

g) 28 dicembre 1999, ore 12 in italiano ed all'indirizzo di cui al punto a).

h) Apertura della gara in seduta pubblica alle ore 15,30 del giorno 28 dicembre 1999 presso i locali dell'ente di cui al punto a).

i) A termini dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994.

j) Finanziamento: Ministero Lavori Pubblici. Pagamento in acconti non inferiori a L. 400.000.000.

k) A termini dell'art. 10 della vigente legge n. 109/1994 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 la partecipazione è aperta a imprese singole nonché associazioni temporanee e consorzi alle condizioni di cui all'art. 13 della precitata legge.

l) Sono richiesti, con le modalità e nei termini delle «norme di partecipazione» ed a pena di esclusione:

a) iscrizione all'A.N.C.;

b) dichiarazione di insussistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) possesso dei requisiti tecnico-economici nella misura massima prevista dall'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e documentazione probatoria degli stessi.

Per le riunioni di concorrenti si applicano gli artt. 11 della legge n. 109/1994 e 8, comma 1) e 2) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nelle percentuali massime;

d) documentazione probatoria di inesistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1 della Direttiva C.E.E 93/37 e art. 8, comma 7, della precitata legge n. 109/1994;

e) dichiarazione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

m) Centottanta giorni.

n) Il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato nella vigente stesura dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

o) Prezzo più vantaggioso con esclusione di offerte in aumento ed esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

p) Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della precitata vigente legge n. 109/1994.

q) Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta presentata, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Raffaele De Palatis.

Responsabile degli affidamenti: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 24 novembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-30738 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Bando di gara

a) Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06/44462728-2541 - 06-491706 - Fax 06-4453857.

c) Pubblico incanto ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998 nonché artt. 1, lett. e) e 5, della legge n. 14/1973.

In ogni caso, l'aggiudicazione sarà subordinata al completamento dell'intero iter procedurale anche relativamente alla acquisizione formale della conformità urbanistica in conferenza di servizi, della quale dovranno essere recepite le eventuali prescrizioni, ed al completo finanziamento dell'opera di che trattasi.

d) Comune di Roma: Lavori di costruzione di un edificio alloggi nel centro polifunzionale dei Vigili del Fuoco di Montelibretti per un importo di L. 6.579.493.659 (€ 3.398.024,89) per lavori e L. 230.282.278 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per L. 6.000 milioni (opere scorporabili in Cat. G11 per L. 1.485 milioni).

e) Cinquecentoquarantasette giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Gli elaborati progettuali sono in visione all'indirizzo di cui al punto 1 unitamente alle norme di partecipazione ed al modulo offerta prezzi che devono essere ritirati presso l'ufficio contratti e tassativamente osservati a pena di esclusione.

g) 28 dicembre 1999, ore 12 in italiano ed all'indirizzo di cui al punto a).

h) Apertura della gara in seduta pubblica alle ore 15,30 del giorno 28 dicembre 1999 presso i locali dell'Ente di cui al punto a).

i) A termini dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994.

j) Finanziamento: Ministero dell'Interno. Pagamento in acconti come da capitolato speciale di appalto.

k) A termini dell'art. 10 della vigente legge n. 109/1994 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 la partecipazione è aperta a imprese singole nonché associazioni temporanee e consorzi alle condizioni di cui all'art. 13 della precitata legge.

l) Sono richiesti, con le modalità e nei termini delle «norme di partecipazione» ed a pena di esclusione:

a) iscrizione all'A.N.C.;

b) dichiarazione di insussistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

c) possesso dei requisiti tecnico-economici nella misura massima prevista dall'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e documentazione probatoria degli stessi. Per le riunioni di concorrenti si applicano gli artt. 11 della legge n. 109/1994 e 8, comma 1) e 2) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nelle percentuali massime;

d) documentazione probatoria di inesistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva C.E.E. 93/37 e art. 8, comma 7, della precitata legge n. 109/1994;

e) dichiarazione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

m) Centottanta giorni.

n) Il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato nella vigente stesura dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

o) Prezzo più vantaggioso con esclusione di offerte in aumento ed esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

p) Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della precitata vigente legge n. 109/1994.

q) Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta presentata, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Vincenzo Giardino.

Responsabile degli affidamenti: dott. Maria Pia Forleo.

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-30739 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»

Sondalo (SO) Italia, via Zubiani n. 33

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - «Eugenio Morelli», via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (SO), Italia, tel. 0342/808111 - fax 0342/802146.

2. Oggetto, categoria e numero riferimento del servizio: servizi assicurativi Cat. CB 466 con riferimento ai seguenti lotti ed importi (lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 7 triennali - lotti 5 - 6 annuali) fissati a base d'asta e per i quali non saranno ammesse offerte in aumento:

1) responsabilità civile verso terzi e pr. d'opera: L. 4.950.000.000;

2) cespiti patrimoniali incendio ed altri eventi: L. 78.000.000;

3) furto e rapina L. 12.000.000;

4) tutela giudiziaria per dirigenti, dipendenti e amministratori dell'azienda: L. 108.000.000;

5) automezzi di proprietà dell'azienda: L. 30.000.000;

6) kasko per missioni dipendenti: L. 4.250.000;

7) impianti ed apparecchiature elettroniche: L. 121.500.000.

3. Luogo di esecuzione: sede ente appaltante.

4. Prestazione riservata ad una particolare professione: primarie imprese di assicurazione autorizzate ad operare nei Paesi C.E.E., nei rami specifici oggetto della gara.

5. Suddivisione in lotti: n. 7 lotti. L'offerente ha la possibilità di presentare offerta anche per un singolo lotto.

6. Varianti: non sono consentite varianti ai capitolati speciali d'appalto.

7. Durata del contratto: lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 7 dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2002; lotti 5 - 6 dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2000 rinnovabile per due anni.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Raggruppamento d'impresa: ammessi per la sottoscrizione del 100% del rischio nella forma della coassicurazione ex art. 1911 Codice civile. La compagnia delegataria dovrà assumere una quota minima pari al 30%. Relativamente ad ogni singolo lotto non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

10. Giustificazione della procedura accelerata: l'imminente scadenza dei contratti in vigore e l'esigenza di garantire la continuità dei servizi.

10.1 Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 9 dicembre 1999.

10.2 Indirizzo: Ufficio Protocollo dell'ente appaltante.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: dieci giorni dalla data di cui al punto 10.1.

12. Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona dallo stesso delegata.

13. Lingua: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

14. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per copertura assicurativa», corredata della seguente documentazione: dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio):

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto;

di essere iscritta alla camera di commercio, oppure, per le ditte estere, di essere in possesso del certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione attestante lo svolgimento di servizi analoghi negli ultimi 3 anni a favore di enti pubblici per un importo annuo complessivo non inferiore a tre volte il valore del lotto.

15. Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: nessuna.

16. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, anticipato e corrisposto mediante mandato.

17. Vincolo dell'offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

18. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, sub 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso. L'azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e che ritenga che le condizioni economiche effettuate siano congrue in relazione alle quotazioni di mercato. L'azienda comunque si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

19. Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto. La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

20. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., a mezzo fax in data 22 novembre 1999.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-8942 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: «Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste» - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste - tel. 040/6731 - fax 040/6732406 - telex 460257 EAPT D - sito Internet www.porto.trieste.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata al fine di consentire l'aggiudicazione definitiva entro il 31 dicembre 1999;

c) fornitura in somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: presso le pompe dell'A.P.T. nei Punti Franchi Vecchio e Nuovo del Porto di Trieste;

b) acquisto di gasolio da trazione e gasolio da riscaldamento per mezzi meccanici ed impianti tecnici dell'A.P.T. per l'anno 2000;

c) quantità presunta dei prodotti da fornire, al prezzo medio di mercato, al netto di I.V.A.:

gasolio da trazione: lire 1.480 x litri 90.000 = lire 133.200.000 arrotondato fino alla concorrenza di L. 134.000.000;

gasolio da riscaldamento: lire 1.480 x litri 400.000 = fino alla concorrenza di L. 592.000.000;

complessivamente L. 726.000.000;

d) non sono ammesse offerte per parti di fornitura.

4. Termine di consegna: entro ventiquattro ore, escluse festività, dall'ordine e comunque secondo le giornate e gli orari programmati con le Autorimesse dell'A.P.T.

5. Possono essere ammessi alla gara anche raggruppamenti di fornitori secondo il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 dell'11 dicembre 1999;

b) le domande in bollo, assieme alla documentazione di cui al successivo punto 9., devono essere inviate direttamente o a mezzo posta, in busta chiusa, sigillata e riportante l'oggetto della gara, pena l'esclusione dall'invito alla gara stessa, all'indirizzo indicato al punto 1;

c) le domande e relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno spediti inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1999.

8. Deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto di contratto arrotondato al milione superiore.

9. Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare assieme alla domanda di partecipazione, l'interessato dovrà presentare la seguente documentazione:

A) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa sigillata;

C) il certificato della competente camera di commercio industria artigianato ed agricoltura - ufficio registro delle imprese (decreto Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle domande, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente. Detto certificato dovrà contenere, in base ad atti depositati, il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa. Per le società, il relativo certificato dovrà riportare il nominativo di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione. Dal certificato dovrà anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato medesimo (o mai verificate). Il predetto certificato può essere sostituito da:

una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, dell'impresa riportante quanto sopra richiesto;

oppure da:

semplice fotocopia del certificato stesso assieme a dichiarazione del legale rappresentante attestante la sua conformità all'originale;

D) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

E) elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, corredata da relativi certificati o dichiarazioni;

F) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone;

G) dichiarazione dalla quale risulti che il richiedente:

1. ha la disponibilità dei depositi, degli automezzi e del personale per effettuare le somministrazioni;

2. ha un'organizzazione tale da garantire le consegne nei punti franchi del porto entro le ventiquattro ore successive ad ogni ordinativo;

3. è in condizione di iniziare le somministrazioni dal 3 gennaio 2000.

Dovrà essere presentata copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del firmatario delle predette dichiarazioni.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, cumulabili in un'unica, sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso.

Nel caso di associazione di fornitori, anche ciascun mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o i certificati di cui ai punti da A) a F) nonché dichiarare i requisiti posseduti relativamente al punto G).

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, prezzo più basso determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui prezzi del gasolio da trazione e gasolio da riscaldamento, per quantitativi di consegna riferiti a 5.000 litri, mi vigore all'atto della consegna dei prodotti, al netto degli oneri fiscali e resi pubblici dalla C.C.I.A.A., di Trieste.

11. — .

12. — .

13. Altre indicazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

il verbale di gara terrà luogo al contratto;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza;

i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della stessa;

per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732356 - 2204 - 2360; per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732244 - 2633;

il presente bando viene pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo di questa Amministrazione, all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale ed è visibile sul sito Internet di cui al punto 1. Per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale;

per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando: 24 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 novembre 1999.

Trieste, 24 novembre 1999

Il presidente: prof. Maurizio Maresca.

C-30742 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna»

Il 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna», per l'anno 2000, intende bandire le seguenti gare a licitazione privata, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

approvvigionamento materiale di pulizia (L. 20.000.000);

approvvigionamento materiale di cancelleria (L. 16.000.000);

approvvigionamento di ricambi originali Fiat - Iveco (L. 35.000.000);

approvvigionamento di materiale di ferramenta (L. 30.000.000);

approvvigionamento di materiale idraulico (L. 15.000.000);

approvvigionamento smalti e vernici (L. 15.000.000);

approvvigionamento di materiale informatico (L. 10.000.000).

I materiali da approvvigionare saranno specificati nelle lettere di invito a ciascuna gara.

Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73 ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» - Ufficio Amministrazione - entro le ore 9,30 del 30 dicembre 1999.

Essere redatte in carta da bollo da L. 20.000 e corredate della documentazione di cui agli articoli 11, lettere a), b), c), d), e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge del 15 maggio 1997 n. 127.

Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse la relativa domanda.

È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande facendone menzione in tutte le altre.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» - Ufficio Amministrazione telefono 06/41.81.659.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. ammcom. RN Diego Chiappini

C-30740 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale della Sanità

Questa Direzione Generale deve provvedere all'approvvigionamento di n. 1 laser ad accimeri per le esigenze del Policlinico Militare di Roma.

È intenzione di procedere come segue:

trattativa privata con la ditta Bausch & Lomb Surgical Italia S.r.l., per l'acquisizione dell'apparecchiatura Laser ad Accimeri Kerakor 217 Bausch & Lomb Surgical.

Informazioni eventuali possono essere richieste a questa Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il Pubblico - via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma - entro non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso - dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato - tel. 06/47354900 - fax 06/77204934.

Il direttore generale:
Amm. Isp. Sergio Natalicchio

C-30741 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO (Provincia di Pescara)

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Città Sant'Angelo (Pescara), piazza IV Novembre - 65013 Città Sant'Angelo (Pescara), telefono 0339/85.96961, 0339/85.96338.

2. Categoria di servizio: 16. Descrizione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi; numero della cpc: 94, raccolta e trasporto RSU, raccolta, trasporto e smaltimento pile e batterie e medicinali, e/o recupero delle frazioni riciclabili: plastica, carta, lattine, vetro-raccolta, trasporto ed ingombranti. Importo a base d'asta L. 1.420.000.000 (€ 6.733.368,80) per due anni.

3. Luogo della consegna: territorio del comune di Città Sant'Angelo (Pescara).

4. Riservato ad una particolare professione:

categoria 1: raccolta e trasporto RSU, almeno classe E (inferiore a 20.000 abitanti);

categoria 1b: raccolta rifiuti differenziati ingombranti almeno classe D (quantità giornaliera trattata inferiore a q.li 50);

categoria 3: raccolta e trasporto rifiuti speciali non tossici e nocivi (liquidi di risulta da lavaggio cassonetti, almeno classe D).

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Divisione in lotti: non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte del servizio.

6. Numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati tutti coloro che avranno fatto regolare richiesta nei termini fissati.

7. Varianti: l'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà servire espressamente le indicazioni riportate nella lettera d'invito. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni due dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese singole o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Si terrà comunque conto di quanto indicato all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le richieste d'invito, in carta legale, dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di invio del presente bando, a pena di esclusione, per posta raccomandata, ad esclusivo rischio dell'impresa, sottoscritto con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Solo in sede di gara dovranno essere presentate le documentazioni che saranno richieste in detta sede.

11. Termine per invio offerte: giorni quaranta dalla data di spedizione dell'invito.

12. Indirizzo: vedi punto 1.

13. Lingua o lingue: italiano. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il procedimento di cui all'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e quindi a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso in base al criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del succitato decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto verrà esperimento anche in presenza di una sola offerta. Altre informazioni: il capitolato d'oneri sarà ai partecipanti alla gara.

Data di inizio del bando: 22 novembre 1999.

Data di ricevimento del bando: 22 novembre 1999.

Città Sant'Angelo, 22 novembre 1999

Il funzionario responsabile: dott. Antonino D'Arcangelo.

C-30743 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per il servizio di gestione archivio cartelle cliniche

1. Ente appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedale Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiatrice 030/393516.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPC 96, servizio gestione archivio cartelle cliniche. Importo presunto L. 1.874.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 967.840,22 (I.V.A. esclusa).

3.a) Luogo di esecuzione: nei termini indicati nel capitolato speciale di gara.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: procedura ristretta (licitazione privata accelerata) con le modalità decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, direttiva comunitaria n. 97/52, legge regionale 23 maggio 1997, n. 14, successive integrazioni in quanto compatibili.

5. Durata del contratto: ventiquattro mesi dall'effettivo inizio del servizio.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara. Tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, l'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 13 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi punto 1, ufficio protocollo generale. La busta contenente la domanda, in carta legale, deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua nella quale debbono essere redatte: lingua italiana.

8. Termine entro cui l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 31 gennaio 2000.

9. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

10. Informazioni: documenti e formalità per partecipare alla gara si rimanda all'art. 7 del capitolato speciale.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, art. 10, primo comma, lettera b) della legge regionale n. 14/1997, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

competenza tecnica/servizi innovativi: punteggio massimo 45;

esperienza specifica nel settore: punteggio massimo 15;

servizi migliorativi: punteggio massimo 10;

prezzo: punteggio massimo 30.

Ai sensi dell'art. 17, quarto comma della legge regionale n. 14/1997, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

12. Il capitolato speciale deve essere richiesto a: vedi punto 1, U.O. provveditorato, tel. 030/3995990-030/3996415.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di mesi quattro dalla data dell'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe come da art. 8 del capitolato speciale di gara.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, non sarà consentito dopo il 13 dicembre 1999 ore 12, presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di invio del bando: 24 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-30744 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

Bando di gara n. 50/99

L'I.N.P.D.A.I. con sede in Roma, viale delle Province n. 196 telefono 4974.1 intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi degli articoli 53 e 55 del D.P.R. n. 696/1979, all'affidamento della gestione dei bar ubicati nelle sedi dell'istituto di viale delle Province n. 196 - n. 312 dipendenti e nella sede di via Catania n. 9 - n. 117 dipendenti alle condizioni e modalità descritte nel contratto.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 1.a) del citato D.P.R. alla ditta che offrirà il rialzo maggiore sul canone base pari a L. 700.000 mensili.

Il contratto contenente le condizioni delle prestazioni è disponibile presso la sede dell'istituto.

Saranno ammessi a partecipare all'asta esclusivamente i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione del titolare o del rappresentante legale della ditta al registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426;

adeguate referenze bancarie;

esperienza specifica nell'ultimo quinquennio in bar e mense aziendali, dimostrata mediante referenze.

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato recante all'esterno in modo evidente l'indicazione: «AP n. 50/99 affidamento gestione bar»:

a) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente l'offerta economica sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale;

b) referenze bancarie;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara e recante l'indicazione di assenza di sentenza di fallimento;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'iscrizione del titolare o del rappresentante legale della ditta al registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426;

e) deposito cauzionale provvisorio pari a L. 3.000.000 effettuato mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da azienda appositamente autorizzata e scadente non prima di un mese dopo la data di aggiudicazione;

f) schema del contratto debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa per conoscenza e accettazione;

g) certificazioni dimostranti esperienza specifica nel settore della ristorazione aziendale negli ultimi cinque anni;

h) dichiarazione di avere visionato i luoghi e le attrezzature e di ritenersi idonei all'uso.

Il plico dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale delle risorse umane e affari generali, ufficio III, viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 dicembre 1999. L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 22 dicembre 1999 ore 10. La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione; qualora non ottempererà nei suddetti termini l'istituto provvederà all'immediato incameramento del deposito cauzionale.

L'istituto si riserva l'insindacabile facoltà, ove ricorrano adeguati motivi, di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino.

C-30745 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali
 Roma, viale delle Provincie n. 196

Avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che è stata aggiudicata l'asta pubblica n. 33/99 per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa aziendale di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 1999. Dite partecipanti n. 8. Aggiudicataria: Qui! Ticket Service S.p.a. Ribasso 14,07%.

Direzione centrale delle risorse umane e affari generali
 Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino

C-30746 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali
 Roma, viale delle Provincie n. 196

Avviso di appalto aggiudicato

Asta pubblica n. 32/99 aggiudicazione appalto manutenzione straordinaria negli stabili di proprietà in Milano, corso di Porta Romana, via Lessona, via Arrivabene di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 191 del 16 agosto 1999. Dite partecipanti n. 24. Aggiudicataria Ca.Ge.Ro di Gentile Francesco S.a.s. Ribasso 20,17%. Valore di esclusione ex art. 21 legge n. 109/94 pari a 22,86%.

Direzione centrale delle risorse umane e affari generali
 Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino

C-30747 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata per la fornitura e posa in opera di arredi per la piscina terapeutica (2 lotti)

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - numero partita I.V.A. 00210240321 - Servizio contratti e grandi opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Tel. 040/6751 - Fax 040/6754932.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata;

b) la procedura accelerata viene motivata per il raccordo operativo e funzionale tra la fase di realizzazione esecutiva dell'opera e la posa degli arredi.

3.a) Luogo di consegna: Nuova Piscina Terapeutica - Molo F.lli Bandiera - Trieste;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire suddivisa nei sottoelencati lotti:

lotto 1: attrezzatura ed arredi tecnico-scientifici - L. 178.596.067 - € 92.237,17 + I.V.A.;

lotto 2: arredi generici - L. 356.474.800 - € 184.103,87 + I.V.A.;

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o per entrambi i lotti. Gli articoli da fornire devono corrispondere alle caratteristiche indicate in capitolato.

4. Termine di consegna e posa: entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: vedi punto 1);

c) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 dicembre 1999.

8. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato o, per i concorrenti stranieri, ai corrispondenti registri commerciali, per attività inerenti alle forniture;

il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato attinente al settore merceologico di interesse di cui al lotto o ai lotti a cui si intende partecipare, che negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998) dovrà essere per ciascun anno almeno pari al prezzo base di gara per ogni lotto;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

2) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni evidenziando quelle attinenti al presente appalto, limitatamente ai lotti per i quali si è interessati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati da documentare con le modalità di cui all'art. 23, punto 1.a) della Direttiva CEE 93/36 dd. 14 giugno 1993.

Le associazioni temporanee d'impresa devono indicare l'impresa capogruppo e produrre tutta la documentazione richiesta per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la capogruppo stessa, con la specifica delle forniture che ogni associata intende eseguire.

I requisiti economici previsti per le imprese singole devono essere complessivamente posseduti dal raggruppamento e dalla capogruppo almeno per il 60%.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto

legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il lotto o entrambi i lotti cui il concorrente intende partecipare, sulla base dei seguenti elementi:

- a) prezzo della fornitura fino a punti 50;
- b) termini di consegna fino a punti 25;
- c) garanzie post-vendita fino a punti 25.

Gli elementi di cui sopra verranno valutati come segue:

1) offerta economica, secondo il criterio di proporzionalità inversa (o iperbolico), espresso con la seguente formula:

$$p = p M \times \frac{P_m}{P}$$

in cui

p = punteggio da attribuire

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (50 punti)

Pm = prezzo della minor offerta

2) termini di consegna: 1 punto per ogni giorno in meno rispetto al termine massimo di sessanta giorni;

3) garanzia post-vendita: 1 punto per ogni mese di garanzia in più rispetto al minimo di garanzia di un anno.

10. La fornitura viene finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico: rivolgersi al comune di Trieste - Servizi primari alla persona e alla famiglia - Passo Costanzi n. 2 - piano III - stanza n. 318 - Tel. 040/6754085, presso il quale sono in visione i capitolati speciali d'appalto ed i relativi allegati; di carattere amministrativo: rivolgersi al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - Tel. 040/6754668.

11. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 24 novembre 1999.

Trieste, 24 novembre 1999

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-30748 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA), n. fax 089/966229; tel. n. 089/966230.

2. Asta pubblica per l'affidamento dei lavori occorrenti per la realizzazione del III Blocco - 11° stralcio - Invariante 12B - sede universitaria di Fisciano (SA).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi della legge n. 415/1998 con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-bis, ed alla circolare del Ministero LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998).

3. Luogo di esecuzione: comune di Fisciano (SA).

4. Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere la somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera, la fornitura e l'installazione di tutti gli impianti necessari per la realizzazione del complesso edilizio denominato Invariante 12B.

Metodo di realizzazione dell'opera: «a corpo».

5. Importo complessivo a base d'appalto: nette L. 8.300.000.000 pari a € 4.286.592 di cui:

L. 8.220.000.000, pari a € 4.245.275, per opere civili ed impianti;

L. 80.000.000, pari a € 41.316,55, per oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta.

Partecipazione: a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti (la costituzione in A.T.I. dovrà determinarsi in ordine alla normativa di cui al combinato disposto decreto legislativo n. 406/1991, art. 23, comma 2, e legge n. 57/1962, art. 5, comma 1); b) aperta ad imprese avente sede in uno stato estero aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Requisiti minimi: ai sensi del disposto art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

iscrizione A.N.C. cat. G1 (ex 2) importo minimo 9.000 milioni;

abilitazioni previste dalla legge n. 46/1990, lett. a), c), d), f), g);

autorizzazione rilasciata dal Ministero poste telecomunicazioni ai sensi del decreto ministeriale n. 314/1992 attuativo della legge n. 109/1991 per impianti di tipo A;

cifra d'affari in lavori relativamente agli ee.ff. 1994/5/6/7/8 non inferiore a L. 8.300 milioni (pari a € 4.286.592,26);

costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 830 milioni (pari a € 428.659,23);

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio relativamente alla cat. ANC G1 non inferiore a L. 2.490 milioni (pari a € 1.285.977,68).

7. Termini di esecuzione dei lavori: 510 (cinquecentodieci) giorni naturali e continui decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

8. Modalità di finanziamento: finanziamento Regione Campania - Fondi P.O.P. 1994/1999; bilancio dell'Università.

9. Modalità di pagamento: stati d'avanzamento con cadenza bimestrale.

10. Termine per la ricezione delle offerte: 20 dicembre 1999 pena l'esclusione.

Qualora si opti per la consegna a mano il termine perentorio è fissato alle ore 12 del 20 dicembre 1999, pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

11. Sorteggio pubblico: il sorteggio pubblico di cui alla legge n. 415/1998, art. 10, comma 1-*quater*, si terrà il giorno 21 dicembre 1999, ore 9,30 c/o la Rip. IV Ufficio Contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amm.ne le ditte sorteggiate dovranno comprovare, con appositi certificati, il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigil. LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 415/1998.

12. Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il giorno 31 dicembre 1999, ore 9,30, c/o i locali del rettorato, sala riunioni 43D.

13. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 415/1998 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

14. Offerte: in carta legale, a mezzo del servizio delle Poste Italiane in plico raccomandato, con corriere privato o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dalla leale rappresentanza dell'impresa. Sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura: «Asta pubblica per la realizzazione dell'edificio denominato Invariante 12B - sede universitaria di Fisciano».

Indirizzo: quello dell'ente appaltante.

Lingua: italiana.

15. Quota subappaltabile: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

16. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

17. Documenti della gara: per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno:

a) ritirare il disciplinare di gara e la modulistica (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax);

b) effettuare il sopralluogo obbligatorio;

c) visionare e/o acquistare gli elaborati progettuali.

Tali operazioni potranno essere effettuate contestualmente dal 29 novembre 1999 al 17 dicembre 1999, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13,30 subordinatamente alla obbligatoria prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089.966185 - 966230. Le richieste non prenotate telefonicamente saranno evase compatibilmente con le esigenze di servizio.

18. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'Università degli studi di Salerno.

Si precisa che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 415/1998.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, trasmesso agli Albi pretori dei comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi.

Responsabile del procedimento è il coordinatore della struttura tecnica ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 22 novembre 1999

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-30749 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Fax 0862/61983

Bando di pubblico incanto

(Prot. n. 27432 del 25 novembre 1999)

È indetto dall'ANAS - Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo, pubblico incanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1, 1-bis della legge n. 109/1994, legge n. 216/1995, legge n. 415/1998 e della nota interpretativa della DIANAS n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21, comma 1-bis per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte, per l'appalto dei lavori relativi alla seguente gara:

gara d'appalto n. 189/99: s.s. n. 16 «Adriatica» - Tronco: km 391+800-455+000;

provincia di Pescara.

Lavori di manutenzione straordinaria, lungo la carreggiata nord della Galleria «S. Giovanni», per la realizzazione di fognoli marginali idonei allo smaltimento delle acque di percolazione e per il risanamento delle pareti della galleria; perizia n. 621 del 19 marzo 1999; D.C. n. 27188 del 23 novembre 1999; tempo utile esecuzione lavori giorni: 150 (centocinquanta); cauzione provvisoria Assicurativa o Bancaria: L. 48.392.000 (€ 24.992,39) - Cap. 727 - Es. 1999.

Importo a base d'asta: L. 2.419.593.600 (€ 1.249.615,81).

Importo iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 Cat. G3.

Tabella lavori 189/99, categorie di lavoro importi:

lavori a misura:

1) idroscarifica, perforazioni L. 251.420.000;

2) cunicoli laterali prefabbricati L. 846.300.000;

3) ripristino e consolidamento pareti galleria L. 1.192.413.600;

4) rivestimento pareti galleria con lastre gregate L. 129.460.000;

Importo totale a base d'appalto L. 2.419.593.600.

Si comunicano ai sensi di legge i seguenti elementi:

1. Procedura aperta (pubblico incanto).

2. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa nonché i consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni; i consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lettera d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

3. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni.

4. Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

5. Cauzione provvisoria da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, debitamente autenticata e legalizzata nella firma del fidejussore da parte di un notaio, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta e contenere in modo esplicito l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

6. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salvo quanto disposto dall'art. 30, comma 2, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20% suddetto.

Entrambe le garanzie di cui ai punti 5) e 6) dovranno prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Qualora, entro trenta giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

7. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 9 della legge n. 415/1998; in caso di subappalto, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990.

Il subappalto è consentito a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ai soli ed esclusivi fini da quanto previsto dal primo comma art. 34 legge n. 109/1994 si precisa che le categorie di lavoro ricomprese nell'appalto sono inserite nella relativa tabella lavori.

L'impresa medesima è tenuta a rispettare le norme concernenti la sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri previste dalla legge n. 494/1996 secondo il piano di sicurezza depositato presso l'Ufficio contratti.

Si precisa che l'importo dei lavori, desunto da computo estimativo ANAS, è stato redatto sulla base di prezzi unitari che tengono conto del costo della sicurezza.

8. Unitamente all'offerta, l'impresa dovrà presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara da cui dovrà risultare, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23 commi secondo, quarto, quinto e sesto del decreto legislativo n. 406/1991 e dal decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, l'iscrizione nella categoria richiesta.

Il concorrente stabilito in Stato della C.E.E. e non iscritto all'albo dovrà presentare un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

b) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ovvero, se non ancora costituite, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

c) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

c.1) di aver preso visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta formulata e che ha altresì preso accurata visione dello schema di contratto e relativi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed all'onere a carico dell'impresa aggiudicataria, della fornitura, posa in opera e guardiania della segnaletica di deviazione. Dichiarare infine che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ed inoltre di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione delle prescrizioni contenute nel suddetto piano della sicurezza sono a totale carico dell'impresa. La predetta dichiarazione c.1), dovrà fare specifico riferimento all'oggetto dei lavori e indicare l'esatta denominazione sociale dell'impresa, l'indirizzo, il numero di partita I.V.A. e codice fiscale;

c.2) che l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f) e g) della Direttiva C.E.E. 93/37.

Si precisa che la dichiarazione di cui al precedente punto c.2) sarà successivamente verificata dall'Ente appaltante;

d) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria dovrà essere presentato, a pena di esclusione, debitamente autenticato e legalizzato da un notaio nella firma del fidejussore;

e) per le imprese individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa;

f) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s., per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c., per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, con il quale si certifica che nei confronti dell'impresa non risultino in corso procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e di amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente e che dette condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa resa dal legale rappresentante dell'impresa;

g) dichiarazione, del legale rappresentante, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

A) cifra d'affari in lavori, pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera «A».

Nel caso di associazione di imprese i citati requisiti di cui alle lettere A) e B), dovranno essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%.

I certificati di cui ai punti : 8.a), 8.e), 8.f) possono essere sostituiti:

da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere autenticate o rese conformi da parte di un pubblico ufficiale;

da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati già richiesti per i certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato.

Nel caso di imprese riunite in associazioni o consorzi la cui costituzione sia già perfezionata, il solo capogruppo dovrà apporre la propria firma su:

l'offerta;

la dichiarazione di cui al punto 8.c.1) (presa visione luogo lavori);

mentre tutti gli altri certificati o dichiarazioni debbono essere sottoscritte e presentate, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

Nel caso di imprese non ancora costituite in associazioni o consorzi, tutti i certificati o dichiarazioni, inclusa l'offerta, dovranno essere presentate e sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

9. Le copie documentali relative agli appalti (schema di contratto, capitolato speciale, elenco prezzi) sono in visione presso l'ufficio contratti di questo Compartimento (tel. 0862-4351; 0862-435287) nei giorni di martedì - giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 e nel giorno di mercoledì dalle ore 10 alle ore 12,30.

10. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara con le modalità di esclusione automatica previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici e successive modificazioni ai sensi della legge n. 415/1998 e dalla nota interpretativa della DIANAS n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21 comma 1-bis per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Le imprese interessate dovranno presentare offerta in carta legale (redatta in lingua italiana) in lire italiane formulando un ribasso unico percentuale sui prezzi a base d'appalto. Tale ribasso dovrà essere indicato in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella in lettere.

Plico di invio (busta esterna).

La busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata «plico di invio») unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando.

Ogni lembo di chiusura del plico di invio deve essere sigillato con bolli di ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla del concorrente. I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati. In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti, i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al solo fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile; nel caso di offerta presentata da imprese riunite o da consorzi la cui costituzione sia già perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

Tale offerta dovrà pervenire all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Via XX Settembre n. 131 - 67100 L'Aquila - entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovrà essere chiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un plico (plico d'invio), anche esso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, nel quale saranno compresi i docu-

menti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «Offerta per Gara d'appalto», specificando il numero, l'oggetto e l'importo della gara. Il nominativo e relativa sede legale dell'impresa mittente, il codice fiscale e la partita I.V.A.

Nel caso di offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questi.

Si avverte che non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede dell'ANAS - Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo - Via XX Settembre n. 131 - L'Aquila e potrà proseguire nei giorni successivi.

11. Subentro del supplente l'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questi in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Si precisa che l'aggiudicazione definitiva di ciascun lavoro è subordinata al preventivo accertamento da parte di questa amministrazione (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252) della mancanza di motivi ostativi derivanti dalla normativa introdotta dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria verrà richiesta la documentazione attestante i requisiti di capacità economico finanziario e tecnico organizzativo.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte nelle varie sedute di gara.

Si precisa che nel caso di offerte di più imprese che hanno amministratori e/o rappresentanti legali in comune, si procederà alla esclusione delle stesse.

12. Piani di sicurezza: l'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 2 e 7, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recante altresì le notizie di cui ai commi 4 e 5 della stessa norma, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui al precedente punto b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto e per la remunerazione dell'onere finanziario relativo alla aggiudicazione della somma si è tenuto conto nella formulazione dei prezzi e pertanto tale onere è compreso nell'importo dei lavori in appalto. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento loro trasmesso dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Per consentire a questo Compartimento la restituzione della cauzione provvisoria (art. 30 legge n. 109/1994) e dei documenti allegati, le imprese partecipanti alle gare in questione dovranno accludere nel plico una busta affrancata del valore di una lettera raccomandata.

L'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

N.B. Per importo a base d'asta superiore o uguale a L. 1.000.000.000.

A seguito delle modifiche disposte dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità organizzata, si invitano le imprese partecipanti a voler fornire per ogni singola gara su foglio separato in carta semplice ed in aggiunta ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, i dati relativi: a) alla denominazione e ragione sociale; b) alla sede legale; c) alla partita I.V.A. e codice fiscale; come dal seguente prospetto:

Impresa partecipante
Denominazione e ragione sociale;
Sede legale;
P. I.V.A. e C.F.

Il capo compartimento: dott. ing. Paolo Filice.

C-30750 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO Legnano (MI) - Italia, via Candiani n. 2

2. a) Pubblico incanto: procedura aperta;

3. a) Luogo di consegna: magazzino generale dello stabilimento ospedaliero di Magenta e dello stabilimento ospedaliero di Abbiategrasso - Italia;

b) fornitura di: diagnostici, reagenti e sistemi diagnostici destinati al Dipartimento di Patologia Clinica del presidio ospedaliero di Magenta e Abbiategrasso, durata ventiquattro mesi. Importo biennale complessivo presunto: L. 8.705.600.000 + I.V.A. (pari a € 4.496.067,18 + I.V.A.);

c) la fornitura è suddivisa in trentotto lotti.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5. a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e Appalti, Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, telefono n. 0331/449.255 - 567;

6. a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del 12 gennaio 2000;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore Generale, Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7. a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 10,30 presso una delle Aule Didattiche e Biblioteca dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta delle Comunità Europee in data 18 novembre 1999.

Legnano, 24 novembre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-30766 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando per appalto pubblica fornitura

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille, n. 2 - 28100 Novara, telefono n. 0322/848420 - 848316, fax n. 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura Ecocolordoppler Cardiovascolare.

2. a) Luogo di consegna: Divisione Cardiologia Presidio Ospedaliero di Borgomanero.

2. b) importo presunto: L. 400.000.000 I.V.A. inclusa (pari a € 206.582,76).

3. Normativa: decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. a) Procedimento: «procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3. b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. Provveditorato-Economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, telefono n. 0322/848420-316, verranno inviati ai concorrenti.

5. Domande, requisiti, le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte al legale rappresentante del candidato, o di chi è munito del potere di rappresentare e di impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7.);

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - U.O. Provveditorato-Economato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «fornitura Ecocolordoppler Cardiovascolare» e pervenire all'ufficio protocollo (stesso indirizzo orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta, entro e non oltre il giorno 29 dicembre 1999 (per le offerte inoltrate tramite Servizio Postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero; per le offerte inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'ufficio protocollo dell'A.S.L.).

5. a) L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti, inserendo nominativi di sua fiducia, qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato e giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5. b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto 5).

5. c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo (la quale dovrà indicare tutte le mandanti) e sottoscritta da tutte le imprese associate. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7.

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle offerte dovranno essere allegato, pena l'esclusione, le seguenti (auto) dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotografica del documento di identità di colui che ha apposto la firma. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7. a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

7. b) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

7. c) Dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1996/1997/1998.

7. d) Dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1996/1997/1998, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara.

7. e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7. d), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria: non prevista;

subappalto: consentito.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per presentazione delle offerte.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 novembre 1999.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 novembre 1999.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 19 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-30767 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando di gara

A. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 13, via dei Mille, n. 2 - 28100 Novara, telefono n. 0322/848328 - 848465, fax n. 0322/844584.

B. Indicazioni generali sull'appalto:

b.1) descrizione: Servizio di ricevimento merci e gestione ordinaria magazzini, corrispondente alla categoria n. 27. Importo presunto annuo: L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 206.582,75);

b.2) luogo di esecuzione: Magazzini centralizzati P.O. di Borgomanero, viale Zoppis n. 10; Centri dialisi di Oleggio, via Gramsci e di Galliate, piazza Rossari n. 7;

b.3) non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione;

b.4) sono ammesse varianti entro i limiti previsti dal capitolato d'appalto;

b.5) normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e Direttiva 92/50/CE e 97/52/CE;

b.6) durata del contratto: mesi trentasei dalla data di aggiudicazione.

C. Aggiudicazione:

c.1) procedimento: «procedura ristretta accelerata» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale);
c.2) criterio: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995;

c.3) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di addivenire alla stipulazione del contratto.

D. Capitolato: sin d'ora liberamente visionabile al recapito *sub e.1)*, verrà inviato ai concorrenti.

E. Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) domande, requisiti, le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato, o di chi è munito del potere di rappresentare e di impegnare autonomamente l'impresa offerente; contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G.);

essere indirizzate a: Azienda sanitaria locale n. 13 - U.O. Servizio economato-provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero (NO), in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «appalto servizio ricevimento merci e gestione magazzini, domanda di partecipazione» e pervenire all'ufficio protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitato direttamente o a mezzo posta, entro e non oltre il giorno 13 dicembre 1999 (per le offerte inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero; per le offerte inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'ufficio protocollo dell'A.S.L.);

e.2) inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto e.1);

e.3) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo la quale dovrà indicare tutte le mandanti e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G.).

L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

G. Informazioni: alle offerte dovranno essere allegati, pena l'esclusione, le seguenti (auto) dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione;

g.1) dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 15, del decreto legislativo n. 157/1995;

g.2) dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

g.3) dichiarazione, in carta semplice, di presa visione e di accettazione incondizionata delle disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale (anche ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile); di riconoscere tali disposizioni come intelligibili, adempibili, non vessatorie;

g.4) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998) con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati.

La capacità tecnica si intende provata qualora, in almeno uno degli esercizi di cui sopra, la ditta abbia effettuato almeno un servizio identico di importo non inferiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 154.857,09).

Tale requisito deve essere comprovato da attestazioni di servizio rilasciate dai soggetti fruitori (art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995).

H. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 novembre 1999.

I. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 22 novembre 1999.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 19 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-30768 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per gli affari sociali

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali - via Veneto n. 56 - 00187 Roma - tel. 06/48161630 - fax 06/48161580.

2. Categoria: 13/CPC 871 (Servizi pubblicitari). Campagna di informazione e comunicazione multimediale sugli effetti negativi sulla salute derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope rivolta al target giovanile e focalizzata in particolare sul consumo di «droghe sintetiche», anche in associazione con alcool e altre sostanze. La campagna, di carattere preventivo ed informativo, dovrà svilupparsi in pubblicità «classica» e soprattutto in azioni mirate sul territorio. I prestatori di servizi che saranno invitati, a partecipare dovranno presentare un piano di comunicazione comprensivo di strategia creativa e pianificazione mezzi. L'importo di spesa previsto è di lire dieci miliardi (I.V.A. compresa).

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese la cui idoneità a svolgere il servizio richiesto risulti dal certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; art. 1, commi 12 e 13 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 309/1990, come modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45; art. 5 della legge n. 67/1987; art. 7 e 10 della legge n. 250/1990; art. 1, comma 10, della legge n. 650/1996;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche delle persone incaricate: no.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: no.

6. Numero delle società che saranno invitate: min. 5 max 20.

7. Varianti: sono ammesse nei limiti del budget e delle disposizioni di legge.

8. Termine per il completamento del servizio: entro l'anno 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Motivazione della procedura accelerata: tempi ristretti per lo svolgimento della procedura di gara in relazione alla necessità di non creare un vuoto di comunicazione tra la precedente campagna e quella oggetto della presente gara;

b) termine ultimo della presentazione delle domande: 13 dicembre 1999, tramite raccomandata, a mezzo posta, o consegnata a mano entro le ore 14 dello stesso giorno;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali, via Veneto n. 56 00187 Roma - tel. 06/48161630 - fax 06/48161580;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data sub 10.b).

12. Cauzione: no.

13. Condizioni minime: informazioni di carattere economico e tecnico da fornire sul prestatore di servizi: ragione sociale; data di costituzione; sede legale; nome del rappresentante legale; certificato di iscri-

zione alla Camera di commercio ovvero nel registro professionale di Stato se straniero; dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni, che ai fini della partecipazione alla gara non dovrà essere inferiore pena esclusione almeno al doppio dell'importo di gara di cui al punto 2) del presente bando; presentazione dell'ultimo bilancio autenticato o di estratti dello stesso. Costituiranno criteri di valutazione per la scelta dei prestatori di servizi che saranno invitati, a presentare le offerte: i principali servizi prestati negli ultimi cinque anni nell'ambito della comunicazione sociale per i quali si richiede l'indicazione di date, budget ed oggetto della comunicazione, con eventuale documentazione; gli eventuali servizi prestati con la UE e con amministrazioni pubbliche; specifico «know how» sull'argomento; eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria; gli organismi tecnici collegati al fine di effettuare comunicazione integrata; il numero degli addetti suddivisi per tipologia. Nel caso di imprese riunite, la documentazione dovrà essere esibita oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa, attribuendo alle offerte medesime i seguenti punteggi:

- qualità e caratteristiche tecniche max 40;
- rispondenza agli obiettivi max 40;
- offerta economica max 20;
- totale max 100

15. Altre informazioni: le buste devono portare la dicitura esterna relativa all'oggetto della gara.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni: 25 novembre 1999.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 novembre 1999.

Il capo del dipartimento: Guido Bolaffi.

C-30763 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - Cagliari Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 5378 del 16 novembre 1999 per l'aggiudicazione del servizio di conduzione, manutenzione preventiva ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici del P.O. San Giovanni di Dio e clinica pediatrica, per due anni, comprendente:

- a) la condotta delle centrali termiche, sottostazioni termiche, gruppi frigoriferi, scambiatori di calore, unità di trattamento aria, apparecchiature accessorie;
- b) l'esercizio degli impianti di riscaldamento;
- c) l'esercizio dei servizi continuativi per produzione di acqua calda e vapore nonché degli impianti di cui ai punti a) e ...;
- d) fornitura materie chimiche trattamento acqua grezza;
- e) esecuzione opere di manutenzione ordinaria impianti di produzione termica;
- f) varie: direzione tecnica predette prestazioni.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo assunto a base di gara di L. 700.000.000 esclusa I.V.A. € 361.519,83 per ventiquattro mesi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G11.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 2000 all'ufficio protocollo della «Azienda USL n. 8 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

- ragione sociale e sede legale del concorrente;
- indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale.

In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Alla domanda dovrà essere allegata un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1. che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che il servizio oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra i servizi esercitati risultanti in tale iscrizione;

2. che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3. l'elenco dei principali servizi di conduzione e manutenzione impianti termici e di condizionamento prestati nel triennio 1996-1997-1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi, pubblici o privati.

La dimostrazione del possesso dei requisiti deve essere data allegando:

almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico economiche per espletare interamente il servizio oggetto del presente appalto nonché contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità»;

se i principali servizi sono stati prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere posseduti da ogni singola impresa, le autodichiarazioni dovranno essere presentate da ogni singola impresa, tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. il 23 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-30762 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO Legnano (MI), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzino dello stabilimento ospedaliero di Legnano e Cuggiono (MI) Italia;

b) Fornitura di: filtri, linee, aghi fistola e monoaghi, da destinarsi all'U.O. nefrologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano ed al C.A.L. dello stabilimento ospedaliero di Cuggiono durata ventiquattro mesi - importo biennale complessivo presunto: L. 1.240.000.000 + I.V.A.;

c) La fornitura è suddivisa in 5 lotti.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e appalti - Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia - Tel. 0331/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 dell'11 gennaio 2000;

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente:
Al direttore generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) Lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10,15 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 18 novembre 1999.

Legnano, 24 novembre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-30765 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza per i dirigenti di aziende industriali

Bando di gara - Asta pubblica n. 47/99

L'«I.N.P.D.A.I.», con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, tel. 4974.1, intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, all'affidamento del progetto di reingegnerizzazione dei processi aziendali, alle condizioni indicate nel contratto. Importo massimo L. 300.000.000, € 154.937.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2b) all'offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti criteri di valutazione:

Metodologia: fino a 15 punti;

Esperienze del soggetto proponente effettuate preferibilmente nell'area della pubblica amministrazione: fino a 20 punti;

Curricula dei consulenti: fino a 10 punti;

Livello qualitativo della proposta, rispondenza della proposta agli obiettivi espressi dall'Amministrazione, tempi di realizzazione, contenuti innovativi della proposta: fino a 35 punti;

Corrispettivo richiesto: fino a 20 punti.

Il contratto contenente le condizioni del servizio è disponibile presso la sede dell'Istituto.

È altresì disponibile uno schema descrittivo del servizio richiesto.

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara:

a) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente l'offerta economica sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale;

b) offerta tecnica, formulata in base alle modalità e ai requisiti indicati quali criteri di aggiudicazione;

c) autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti la assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

e) certificazione ISO 9001;

f) curricula dei consulenti;

g) deposito cauzionale provvisorio pari a L. 6.000.000 (seimilioni) effettuato mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da azienda appositamente autorizzata e scadente non prima di un mese dopo la data di aggiudicazione;

h) schema del contratto debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa per conoscenza e accettazione.

Il plico dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali - Ufficio III, viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 dicembre 1999.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Ente, in viale delle Provincie n. 196, Roma, in seduta pubblica il giorno 23 dicembre 1999, alle ore 10.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione; qualora non ottemperi nei suddetti termini l'Istituto provvederà all'immediato incameramento del deposito cauzionale.

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino.

C-30751 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Bando di gara

Ente appaltante: Provincia di Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14, tel. 050/929111, telefax 050/502328, codice fiscale n. 80000410508.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto «Lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme vigenti del complesso scolastico, via B. Croce Pisa. Stralcio Liceo Dini», e si svolgerà in Pisa.

Importo a base di gara: L. 3.491.520.000 pari a € 1.803.219,59 oltre a L. 145.480.000 pari a € 75.134,15 per la sicurezza oltre I.V.A. 10%.

Categorie e importi comprensivi del costo per la sicurezza: prevalente G.1, classe 6 per L. 2.495.021.800 pari a € 1.288.571,22.

Opere scorporabili: categoria S4, classe 1 per L. 45.000.000 pari a € 23.240,56.

Categoria G11 (art. 1, lettere C ed E ex legge n. 46/1990) e S3, classe 4 per L. 539.321.600 pari a € 278.536,36.

Categoria G11 (art. 1, lettere A e B ex legge n. 46/1990) classe 4 per L. 557.656.600 pari a € 288.005,60.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio previsto alla lettera c) del medesimo articolo e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi I, II e III. Si procederà al calcolo dell'anomalia relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere portati a termine entro cinquecento giorni naturali e consecutivi. La penale pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Stante l'urgenza i lavori dovranno iniziare, anche in pendenza del contratto entro e non oltre il giorno 17 gennaio 2000.

Garanzie e coperture assicurative: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, l'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare, a pena dell'esclusione, in numerario, assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Pisa, titoli garantiti dallo

stato o mediante fidejussione bancaria (non assicurativa), con contestuale impegno del fidejussore a rilasciare fidejussione per la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Al momento della stipulazione del contratto, l'appaltatore deve prestare garanzia fidejussoria esclusivamente in numerario, assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Pisa, titoli garantiti dallo stato o fidejussione bancaria (non assicurativa), degli obblighi assunti pari al 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale del 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della Provincia che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo.

L'appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli legati ad errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mutuo Cassa depositi e prestiti. I pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori, purché l'importo delle opere e della quota in percentuale per la sicurezza, non sia inferiore a L. 400.000.000 pari a € 206.582,76 ai sensi del capitolato speciale di appalto. I pagamenti avverranno nel termine di trenta giorni dalla data di emissione del certificato di pagamento, la fatturazione dei lavori potrà avvenire solo dopo l'emissione del certificato di pagamento.

Non decorreranno interessi dal momento della richiesta di fondi alla Cassa depositi e prestiti da parte della Provincia fino al momento della disponibilità alla Tesoreria Provinciale, ai sensi dell'art. 13, comma 3.2 della legge n. 131/1983 e successive modifiche e integrazioni.

Facoltà di presentazione delle offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite in associazioni temporanee di imprese, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro. Non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e successive modifiche e integrazioni.

Ammissione imprese riunite: sono ammesse a partecipare imprese riunite in associazione temporanea di imprese o in consorzio, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno, che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Ciascuna impresa associata deve possedere l'iscrizione all'A.N.C., richiesta per l'importo pari ad almeno 1/5 della classifica di iscrizione nella categoria richiesta.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non è consentito raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Piani di sicurezza: prima della stipulazione del contratto di appalto e comunque prima dell'inizio dei lavori e in ogni caso non oltre trenta giorni dall'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà dare esecuzione a quanto previsto nell'art. 31 (piani di sicurezza) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998. Il costo della sicurezza, non soggetto a ribasso, e valutato in L. 145.480.000, verrà erogato, in percentuale alle opere eseguite, attraverso i singoli stati di avanzamento dei lavori.

Offerte: le offerte, indirizzate alla provincia di Pisa - Direzione generale - U.O.S. Gare e contratti, piazza V. Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa, dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 5 gennaio 2000.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida nessun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta, deve essere redatta mediante la compilazione in tutte le sue parti dall'apposita lista delle lavorazioni e forniture, deve essere firmata in ogni sua pagina dal legale rappresentante e sottoscritta nel modo seguente:

Data firma (per esteso e leggibile del legale rappresentante) nato a il A pena di esclusione l'offerta deve essere contenuta, unitamente alla dichiarazione dell'invariabilità dell'importo complessivo dell'offerta (indicata nelle modalità di compilazione delle liste - estratto del capitolato speciale d'appalto), in busta piccola, da inserirsi in una busta più grande insieme al documento richiesto per l'ammissione alla gara.

Sull'esterno della busta piccola, contenente l'offerta, deve essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno per i lavori (vedi oggetto) e deve essere, a pena di esclusione, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La lista delle lavorazioni e forniture è ritirabile, unitamente alle modalità di compilazione della stessa (estratto del capitolato speciale d'appalto) ed alla scheda di partecipazione (legge regionale n. 4/1996) presso l'U.O.S. Gare e contratti della Provincia nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (Lunedì-venerdì 8,45-13,15 + Lunedì e Mercoledì 15-17).

La busta grande, che contiene i documenti richiesti e la busta piccola con l'offerta, deve, a pena di esclusione, essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sulla busta grande dovrà essere apposta la scritta: «Impresa partecipante alla gara del giorno per l'appalto dei lavori (vedi oggetto)»

Non sono ammesse le offerte per telegramma, quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri, a norma dell'art. 72, comma 1, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Documentazione: le imprese devono debitamente compilare in lingua italiana la scheda (legge regionale n. 4/1996) appositamente predisposta e disponibile presso l'Ufficio contratti della provincia di Pisa (tel. 050/929321), e presso il sito Internet www.provincia.pisa.it. Tale scheda è tassativa. L'omissione, l'incompletezza o l'inesattezza di tale scheda, comporta pertanto, la non ammissione alla gara.

Le imprese devono inoltre allegare, pena l'esclusione, l'attestato di sopralluogo rilasciato dalla Segreteria dell'istituto.

PRECISAZIONI

1. Il recapito del plico contenente l'offerta ed i documenti, rimane a rischio del mittente. Non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, detto plico non perverrà in tempo utile. Non saranno ammessi in gara i plichi pervenuti non chiusi con ceralacca o comunque con sigillo che garantisca l'integrità e la segretezza del contenuto del plico, come sopra precisato.

2. L'impresa aggiudicataria dovrà produrre tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, compreso il Mod. Gap, entro il termine perentorio che stabilirà la Provincia, la quale stabilirà anche il giorno e l'ora della stipulazione del contratto.

Dovrà dare esecuzione, inoltre, a quanto stabilito dall'art. 31 della legge n. 109/1994 «Piano di sicurezza» come modificata dall'art. 415/1998.

3. Resta comunque stabilito e convenuto contrattualmente che l'appaltatore non potrà pretendere alcun pagamento prima della firma e della repertoriatura del contratto, né verranno riconosciuti interessi moratori o corrispettivi per gli eventuali crediti maturati dall'impresa prima della firma e repertoriatura del contratto.

4. Il presidente di gara, aperti i plichi ricevuti, procede all'ammissione delle ditte alla gara, provvede, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, ad effettuare il sorteggio di un numero non inferiore al 10% delle offerte ammesse. Quindi, lette le offerte delle ditte ammesse, aggiudica provvisoriamente, salvo verifica della documentazione presentata dalle ditte sorteggiate, l'appalto alla ditta che ha presentato l'offerta più vantaggiosa, valutando il limite di anomalia delle offerte.

5. Se non sono state presentate offerte l'asta è dichiarata deserta.
6. Sono ammesse solo offerte in ribasso.
7. Non si farà luogo a esperimento di miglioria.
8. La Provincia si riserverà, in caso di presentazione di una sola offerta valida, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori e di procedere a nuovo appalto.

9. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

10. La consegna dell'appalto, che può avvenire anche subito dopo l'aggiudicazione dovrà risultare da verbale.

11. L'asta pubblica avverrà presso la sede della provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II, il giorno 7 gennaio 2000, alle ore 9,30.

La Provincia si riserva di non procedere all'apertura delle buste di offerta in mancanza del finanziamento delle opere.

12. Il presente appalto è soggetto alle norme relative alla istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) di cui alla legislazione vigente.

13. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria i diritti di segreteria, le spese di redazione, bollo e registrazione del contratto e quelle concernenti il rilascio di copie.

14. Con la partecipazione alla presente gara, l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, all'osservanza ed alla accettazione di tutte le clausole e condizioni di cui al presente bando.

15. L'aggiudicazione definitiva non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato previa acquisizione della documentazione richiesta.

16. Per quanto non espressamente contemplato nella presente, sono applicabili e si intenderanno inserite, nel contratto di appalto, le disposizioni contenute nel Capitolato speciale di appalto e di tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia.

17. Della gara e del relativo esito verrà redatto verbale.

18. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal comma 1, dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, possono essere deferite ad arbitri con le modalità di cui all'art. 32 della suddetta legge.

L'atto con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in appalto, il Capitolato speciale d'appalto, gli atti tecnici, la lista delle lavorazioni e forniture, le relative istruzioni di compilazione e la scheda per la partecipazione all'asta pubblica, sono visibili presso l'U.O.S. Contratti di questa Provincia nei giorni feriali e nelle ore di apertura al pubblico (Lunedì-Venerdì 8,45-13,15 + Lunedì e Mercoledì 15-17). Il presente bando è pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale*, all'Albo pretorio della Provincia e del comune di Pisa, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e per estratto sui quotidiani «La Nazione», «Il Giorno» e «Il Tirreno».

Pisa, 24 novembre 1999

Il responsabile unico del procedimento
Il dirigente servizio edilizia scolastica
arch. Leonardo Bertelli

C-30752 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

Avviso di gara

Si rende noto che il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede comunale si procederà ad un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assicurazione R.C.A. e incendio e furto degli automezzi comunali.

Prezzo a base d'asta L. 89.500.000 pari ad € 46.222,89.

Il pubblico incanto si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'articolo 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1927 n. 827.

Le offerte devono pervenire entro il giorno 17 dicembre 1999 al protocollo dell'ente secondo le modalità di cui al bando.

Il bando e lo schema per formulare l'offerta potranno essere chiesti all'ufficio appalti e contratti, piazza del Comune n. 1, tel. 06/961581, fax 06/96142504.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Prosperi.

Velletri, 5 novembre 1999

Il dirigente ufficio appalti e contratti:
dott. Roberto Valentini

C-30753 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento delle Entrate

Centro Servizi delle Imposte Dirette e Indirette di Venezia

Appalto servizi ordinari di pulizia di edifici - Avviso di gara

1. Ente appaltante: Centro di Servizio delle Imposte Dirette e Indirette di Venezia, via De Marchi n. 16 - 30175 Marghera/Venezia, telefono n. 041/2904160/2904165/2904166, telefax n. 041/2904599.

2. Categoria del servizio: 14 numero di riferimento CPC: 874, importo base d'asta L. 580.000.000 annuali esclusa I.V.A. pari a € 299.545,00.

3. Luogo di esecuzione: Marghera/Venezia, via De Marchi n. 16.

4. Riservato ad una particolare professione: imprese esercenti attività di pulizia, risultante dal certificato di iscrizione nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza.

5. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, legge n. 82/1994, decreto legislativo n. 157/1995.

6. Divisione in lotti: lotto unico.

7. Numero imprese che verranno invitate a presentare offerte: minimo cinque (art. 22 decreto legislativo n. 157/1995). Ditte selezionate in relazione a: fatturato, numero dipendenti, valore immobilizzazioni tecniche/strumentali risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso ufficio registro delle imprese, capacità economica/finanziaria garantita da idonee dichiarazioni bancarie, anzianità iscrizione come esercenti attività di pulizia.

8. Varianti: non ammesse.

9. Durata del contratto: anni sei con decorrenza dalla stipula.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. È escluso il subappalto. Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere esibita dall'impresa designata quale capogruppo e anche dalle imprese mandanti.

11.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 marzo 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) richieste di partecipazione regolari nel bollo, in busta chiusa e sigillata, con sopra riportato, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura «Gara CEE n. 1/99 - servizio di pulizia»;

d) lingua: italiano;

e) alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti di cui al punto 13.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: settantacinque giorni dalla data di cui al punto 11.

13. Condizioni minime:

dichiarazione dell'inesistenza di tutte le cause ostative di cui al decreto legislativo n. 490/1994, e successive modificazioni e integrazioni; documentazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato da decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione rilasciata dall'I.N.P.S., o ufficio estero equipollente, attestante la correttezza contributiva dell'impresa alla data di pubblicazione del bando;

documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e all'art. 14, comma 1, lettere a), d), e) del decreto legisla-

tivo n. 157/1995, dalle quali risulti che il volume di affari per i servizi oggetto della gara relativo all'ultimo triennio (1997, 1998, 1999) non sia inferiore a L. 3.000.000.000 annui (I.V.A. esclusa) pari a € 1.549.370,70, con l'indicazione di almeno un contratto di importo non inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 258.228,45, per ogni anno del triennio e dalle quali risulti che il numero medio dei dipendenti dell'ultimo triennio non sia stato inferiore a cento unità annue.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) articoli 23, comma 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bollo rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autentiche nelle forme previste dalla legge. È ammessa autocertificazione con le modalità della legge n. 15/1968. Se necessario troverà applicazione l'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995. Maggiori indicazioni figureranno nell'invito a presentare le offerte.

16. Data di invio del bando: 18 novembre 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 novembre 1999.

Venezia, 18 novembre 1999

Il direttore del centro di servizio delle imposte dirette e indirette
Dirigente superiore: dott. Ildebrando Pizzato

C-30754 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Rivoli - Rosta - Villarbasse

Avviso di gara per la fornitura di buoni pasto destinati ai dipendenti del consorzio intercomunale socio assistenziale di Rivoli - Rosta - Villarbasse.

Il direttore visto il regio decreto n. 827/1924; visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

Rende noto che il consorzio di Rivoli - Rosta - Villarbasse ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura di buoni pasto destinati ai dipendenti dell'ente per il triennio 2000/2002. Il bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio del consorzio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 24 novembre 1999; può inoltre essere ritirato presso la segreteria del consorzio, via Nuova Collegiata n. 5, Rivoli (TO) (tel. 011/9501415). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 dicembre 1999.

Il direttore: dott.ssa Laura Mussano.

C-30757 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di post informazione per gare esperite

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia - tel. 051/2099153/33 - fax 051/2099140.

2. Procedura di gara prescelta: gara pubblica comunitaria con procedura ristretta nelle forme della licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 10 agosto 1999 - provvedimento del dirigente Area Patrimonio e Contratti n. 59.

4. Criteri di assegnazione dei contratti: criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico.

5. Numero di offerte ricevute: sei.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: lotto A: impresa Castelli S.p.a., via Olmatello n. 21 - 40064 Ozzano Emilia (BO); lotto B: R.T.I. Simon S.r.l., (capogruppo) - Ultramobile S.p.a., (mandante) - via Emilia n. 275 - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO); lotto C: impresa Mareno Industrie Ali S.p.a., via Conti Agosti n. 247 - 31010 Mareno di Piave (TV).

7. Natura e quantità dei prodotti: arredi per Villa Guastavillani: lotto A: arredi per studi, sale, convegni, ecc.; lotto B: arredi per camere da letto; lotto C: arredi per cucina.

9. Valore dell'offerta prescelta: lotto A: L. 263.464.000; lotto B: L. 225.050.000; lotto C: L. 91.254.000.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 6 maggio 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 22 novembre 1999.

14. Data di ricezione del presente avviso: 22 novembre 1999.

Il rettore: Fabio Alberto Roversi Monaco.

C-30758 (A pagamento).

A.R.P.A.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Avviso relativo a un bando di gara mediante procedura ristretta per l'aggiudicazione della fornitura di n. 30 autobus di linea

L'A.R.P.A. S.p.a. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi - con sede in Chieti, via Asinio Herio n. 75, ha indetto un bando di gara per la fornitura di numero trenta autobus di linea, suddivisi nei seguenti lotti e tipologie: numero sette autobus interurbani medi; numero cinque autobus interurbani lunghi; numero dodici autobus Gran Turismo lunghi; numero sei autobus suburbani lunghi.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, 1 comma, lettera b), decreto legislativo n. 159/1995.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E., il 23 novembre 1999 e può essere acquisito, unitamente al capitolato d'oneri, alle caratteristiche tecniche (all. A), ed alla scheda tecnica valutativa (all. B), presso l'indirizzo di cui sopra, ufficio materiale rotabile.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione e la documentazione necessaria entro le ore 12 del 20 dicembre 1999.

Il plico sigillato dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta «Richiesta partecipazione procedura ristretta per fornitura di numero trenta autobus».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio materiale rotabile, tel. 0871/42431, fax 0871/402237.

Chieti, 24 novembre 1999

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis.

C-30759 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

La provincia di Sassari rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, di aver aggiudicato il pubblico incanto relativo alla fornitura di beni e servizi occorrenti alla realizzazione del servizio di monitoraggio sistematico dello stato di qualità del mare costiero del nord Sardegna all'A.T.I. Thetis - Osservatorio geofisico sperimentale di Triste - Sicos - Sider Almagà - S.G.I. Thetis (capogruppo) - Venezia.

Importo di aggiudicazione: L. 5.407.380.000 (cinquemiliardiquattrocentosettantasettemilioneventottantamila) - € 2.792.678,71 - I.V.A. inclusa.

L'elenco delle imprese che hanno partecipato al pubblico incanto è affisso all'Albo pretorio dell'ente e del comune di Sassari.

Sassari, 19 novembre 1999

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-30760 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Settore lavori pubblici

Incarico per la progettazione preliminare (ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

Questa amministrazione comunale ha intenzione di affidare l'incarico di progettazione preliminare ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per i lavori di adeguamento alle normative di sicurezza dell'edificio scolastico denominato «ex Sacro Cuore» sede, tra l'altro dell'Istituto professionale per il commercio e della scuola media Pascoli. L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 3.500.000.000.

I tecnici interessati sono invitati a presentare *curriculum* professionale contenente quanto segue:

a) titolo di studio professionale;
b) elenco comprendente un numero massimo di cinque progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare ed eseguiti negli ultimi dieci anni; tale elenco dovrà indicare:

- 1) l'importo del progetto;
- 2) la data di realizzazione;

3) i motivi di eventuale mancata realizzazione con, in tale caso, la dichiarazione di atti approvati c/o nulla-osta propedeutici alla realizzazione che ne dimostrino la fattibilità;

c) nel caso di progetti redatti in associazione con altri tecnici dovrà essere specificata la parte di intervento sviluppata dal professionista.

Si precisa che si intende privilegiare gruppi precostituiti con individuazione di un responsabile di progetto, referente del gruppo, e le professionalità necessarie per il completo sviluppo progettuale (ingegnere e architetto). Il coinvolgimento di giovani professionisti (laurea conseguita da meno di cinque anni) nel gruppo sarà ritenuto motivo preferenziale. Uno stesso soggetto non potrà far parte di più di un gruppo.

Le domande di partecipazione con allegato *curriculum* dovranno essere inviate entro il 10 gennaio 2000 al comune di Sanremo, settore lavori pubblici, corso Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo.

Li, 22 novembre 1999

L'ingegnere capo: ing. Gian Paolo Trucchi.

C-30761 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano (MI) - Italia;

b) fornitura di: kits per bicarbonato dialisi da destinarsi alle UU.OO. di nefrologia dell'azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano - durata ventiquattro mesi. Importo biennale complessivo presunto: L. 1.380.000.000 più I.V.A.

4. I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, tel. 0331/449.255-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 dell'11 gennaio 2000;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate offerte è il seguente: al direttore generale azienda ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

b) l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10 presso una delle aule didattiche e biblioteca dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b), del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 18 novembre 1999.

Legnano, 24 novembre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-30764 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Commissariato generale onoranze caduti in guerra

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, che questa amministrazione militare intende indire nell'anno 2000 le seguenti licitazioni private:

gara n. 1: «fornitura dei materiali di cancelleria necessari al soddisfacimento delle esigenze funzionali degli uffici del commissariato generale, Roma, nonché dei dipendenti Sacriari Militari in territorio nazionale; da provvedere nel corso dell'anno 2000». Importo della fornitura: L. 110.000.000 pari a € 56.810,25 più I.V.A. 20%;

gara n. 2: «fornitura dei materiali di pulizia per le esigenze degli uffici del C.G.O.C.G., Roma, nonché dei dipendenti Sacriari Militari in territorio nazionale; da provvedere nel corso dell'anno 2000». Importo della fornitura: L. 70.000.000 pari a € 36.151,98 più I.V.A. 20%.

Requisiti di partecipazione: iscrizione alla Camera di commercio I.A.A.

Le gare saranno esperite presso il servizio amministrativo del commissariato generale onoranze caduti in guerra, Roma. Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e art. 76 commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara di che trattasi facendo pervenire apposita domanda, per ciascuna gara, in carta legale, a mezzo posta o agenzia, corredata da fotocopia del certificato della Camera di commercio I.A.A. in corso di validità, entro le ore 13 del giorno 21 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Ministero della difesa, commissariato generale onoranze caduti in guerra, servizio amministrativo, sezione contratti, piazzale L. Sturzo n. 23 - 00144 Roma, tel. 06/5918562, telefax 06/5913588.

Le suddette domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di».

Il presente avviso di gara è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni del 30 novembre 1999.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il commissario generale:
gen.C.A. ing. Andrea M. Lusa

C-30769 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE*Avviso di gara per pubblico incanto*

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 25 novembre 1999 al 24 dicembre 1999 il bando integrale dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori del lotto 2, corpo D della nuova sede del conservatorio di musica «L. Refice», per un importo a base d'asta di L. 5.480.000.000 (ECU 2.778.436,87) oltre I.V.A. Possono concorrere le imprese iscritte all'A.N.C. categoria G1 per un importo di L. 6.000 milioni. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta del prezzo più basso determinato mediante l'offerta a prezzi unitari. Le offerte dovranno pervenire al comune di Frosinone, ufficio protocollo, piazza VI Dicembre entro le ore 14 del giorno 24 dicembre 1999. Gli atti di gara sono in visione presso il settore lavori pubblici, via A. Fabi, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 14 e il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 18.

Il responsabile del procedimento: ing. Enzo Guglielmi.

C-30921 (A pagamento).

**PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO***Bando di gara*

a) Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, tel. 06/44462728-2541 06-491706 fax 06/4453857.

c) Pubblico incanto ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998 nonché articolo 1, lett. e) ed 5 della legge n. 14/1973.

d) Comune di Roma; lavori di costruzione della banchina di magra tra Ponte Margherita e Ponte Cavour in sinistra idraulica del fiume Tevere in Roma per un importo di L. 1.993.361.594 (€ 1.029.485,35) per lavori e L. 40.680.849 (€ 21.009,91) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; iscrizione all'A.N.C. per la categoria G8 per L. 3.000 milioni;

e) Trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Gli elaborati progettuali sono in visione all'indirizzo di cui al punto 1 unitamente alle norme di partecipazione ed al modulo offerta prezzi che devono essere ritirati presso l'ufficio contratti e tassativamente osservati a pena di esclusione;

g) 28 dicembre 1999, ore 12 in italiano ed all'indirizzo di cui al punto a).

h) Apertura della gara in seduta pubblica alle ore 15,30 del giorno 28 dicembre 1999 presso i locali dell'ente di cui al punto a).

i) A termini dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994.

j) Finanziamento: Ministero lavori pubblici: pagamento in acconti non inferiori a L. 300.000.000.

k) A termini dell'art. 10 della vigente legge n. 109/1994 e articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 la partecipazione è aperta a imprese singole nonché associazioni temporanee e consorzi alle condizioni di cui all'art. 13 della precitata legge.

l) Sono richiesti, con le modalità e nei termini delle «norme di partecipazione» ed a pena di esclusione:

a) iscrizione all'A.N.C.;

b) dichiarazione di insussistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) possesso dei requisiti tecnico-economici nella misura massima prevista dall'art. 5, secondo comma, lett. a) e b) del predetto D.P.C.M. n. 55/1991 e documentazione probatoria degli stessi; Per le riunioni di concorrenti si applicano gli articoli 11 della legge n. 109/1994 e 8, comma primo e secondo del D.P.C.M. n. 55/1991, nelle percentuali massime;

d) documentazione probatoria di inesistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva C.E.E. n. 93/37 e art. 8, settimo comma della precitata legge n. 109/1994;

e) dichiarazione di cui all'art. 1 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

m) Centottanta giorni.

n) Il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato nella vigente stesura dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

o) Prezzo più vantaggioso con esclusione di offerte in aumento ed esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

p) Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida e di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della precitata vigente legge n. 109/1994.

q) Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

r) Di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta presentata, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Nando Pierluisi.

Responsabile degli affidamenti: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 24 novembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-30770 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO**Istituto di ricovero e cura****a carattere scientifico di diritto pubblico****Ospedale generale regionale**

Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. 0382/5011 - Fax 0382/503139

Bando di gara a licitazione privata

Protocollo n. 21389/99/gen.

Il policlinico San Matteo di Pavia intende provvedere a mezzo di privata licitazione a sensi art. 23 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni all'appalto delle opere edili ed affini occorrenti per l'ordinaria manutenzione, miglioramenti e trasformazioni interne negli edifici ospedalieri ed altri fabbricati di proprietà dell'istituto per il periodo gennaio 2000-31 dicembre 2000.

Le opere comprese nell'appalto, come da «Programmazione lavori» redatta dal servizio tecnico, possono sommariamente essere descritte come segue:

lavori di manutenzione e di assistenza, spostamento di tramezzi, rifacimenti di intonaci, di strutture, di terrazzi, di tetti, ecc.;

lavori affini quali: pavimentazioni di vario genere, rivestimenti in ceramica ed in cotto, soglie e gradini in marmo, ecc.;

piccoli lavori da fabbro;

opere di manutenzione stradale e fognature;

piccole opere di modifica e sistemazione delle strutture attuali;

lavori vari, somministrazione di materiali, di mezzi d'opera, di personale e di noli per interventi di emergenza;

fornitura di materiali, di apparecchiature ed attrezzature necessarie ad eseguire i lavori.

L'importo complessivo presunto a base di gara è di L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) più I.V.A.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti scorporabili in singoli lotti. Le imprese accorrenti dovranno presentare in sede di offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo presunto, e quindi L. 44.000.000 (€ 22.724,10), mentre l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a sensi art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le opere sono finanziate con il conto 606510, sottoconto 60651010 del bilancio 2000 dell'istituto, ed i pagamenti avverranno mediante stati d'avanzamento ogniqualvolta verrà raggiunto un importo pari a nette L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non è ammessa revisione prezzi.

Le imprese accorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni. Non è concessa facoltà di svincolo dalla propria offerta.

In sede di offerta le imprese accorrenti dovranno preventivamente indicare i lavori che intendano subappaltare, con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse anche imprese non iscritte aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e direttiva CEE n. 93/37.

La procedura di aggiudicazione è quella del massimo ribasso percentuale unico globale sull'importo complessivo delle opere, a sensi art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con individuazione del limite di anomalia delle offerte come previsto dalla circolare 19 aprile 1999, n. 568/508/33.1 U.L. del Ministero dei lavori pubblici.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla privata licitazione in parola facendo pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 dicembre 1999, a pena di esclusione, apposita domanda in carta legale indirizzata al servizio archivio e protocollo del Policlinico San Matteo, piazzale Golgi n. 5 - 27100 Pavia. Le imprese stesse, nella domanda di partecipazione dal testuale tenore: «Privata licitazione opere edili ed affini ordinaria manutenzione 2000. Atti n. 21389/99/GEN.», oltre al numero di codice fiscale ed alla partita I.V.A., dovranno dichiarare, sotto forma di autodichiarazione a sensi di legge n. 191/1998, successivamente verificabile, ed a pena di esclusione:

a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 per importo non inferiore a quello d'appalto;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE/93/37 ed art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

d) il costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al sopra citato punto c).

Alla detta autocertificazione a sensi di legge n. 191/1998, dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore. Si richiamano espressamente le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni in caso di false dichiarazioni. La lettera invito sarà spedita alle imprese richiedenti entro trenta giorni dalla data del 10 dicembre 1999. Il presente bando viene pubblicato per estratto sui quotidiani «Italia Oggi», «Il Giorno» e «La Provincia Pavese», ed integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R.L., sul «Bollettino dei Lavori di Prossimo Appalto» del collegio dei costruttori edili ed affini della provincia di Pavia, all'albo pretorio del comune Pavia e agli albi dell'istituto.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.:
rag. Piergiorgio Villani

C-30920 (A pagamento).

COMUNE DI ROVAGNATE (Provincia di Lecco)

Via Sacro Cuore n. 24
Tel. 039/531.02.28 - Fax 039/531.14.14

*Esito appalto-concorso
per la fornitura del sistema informatico comunale*

Criterio di aggiudicazione: offerta/progetto economicamente più vantaggiosa.

Ditte invitate: n. 9.

Offerte pervenute e ammesse in gara: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Sintecoop soc. coop. a r.l. con sede in Ivrea (TO).

Importo aggiudicazione: L. 145.377.000 (€ 75.080,95), oltre I.V.A.

Data aggiudicazione definitiva: 12 ottobre 1999.

Rovagnate, 26 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Stefano Sergio.

C-30430 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Ufficio centrale per i beni librari le istituzioni culturali e l'editoria

Progettazione 20 mediateche (c.p.c. n. 84 - servizi informatici)

Avviso alle imprese con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 novembre 1999, foglio inserzioni si precisa che la documentazione richiesta nel capitolato d'oneri consegnato alle imprese di cui alla lettera c) certificazione UNI EN ISO 9001 deve essere presentata, nel caso di associazione d'imprese, unicamente dall'impresa mandataria.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-30771 (A pagamento).

AMA Azienda Municipale Ambiente di Roma

*Avvisi di gara numeri 32 - 33 - 34 «Manutenzione Cimiteri di Roma»
Retifica e proroga termini*

In riferimento agli avvisi di gara n. 32, n. 33 e n. 34 «Manutenzione Cimiteri di Roma» pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 263 del 9 novembre 1999, parte seconda si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle offerte e della documentazione richiesta è prorogato al 13 dicembre 1999 ore 13 e potrà essere effettuata, oltre che nei modi già previsti nei bandi integrali, anche a mano.

L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, si svolgerà secondo il seguente calendario così modificato: asta pubblica n. 32: 14 dicembre 1999 alle ore 9,30; asta pubblica n. 33: 14 dicembre 1999 alle ore 10,30; asta pubblica n. 34: 14 dicembre 1999 alle ore 11,30.

Si comunica inoltre la seguente retifica: anziché «I partecipanti, sempre a pena di esclusione, dovranno produrre numero una referenza bancaria nella quale l'istituto di credito dichiara che l'impresa, nel caso di aggiudicazione definitiva, disporrà di un fido almeno pari al 20% dell'importo a base d'asta, dedicato in via esclusiva al presente appalto», leggasi «I partecipanti, sempre a pena di esclusione dovranno presentare idonee referenze bancarie».

Invariato il resto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-27098 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti Roma, via Nomentana n. 2

Retifica (Bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 269 del 16 novembre 1999)

Il punto 13 «Requisiti minimi di partecipazione» del bando della gara, da esperirsi mediante appalto-concorso, riguardante l'appalto dei servizi di programmazione campagna di comunicazione per l'incentivazione all'uso dei caschi per motociclisti, dell'importo di L. 600 milioni (I.V.A. inclusa), relativamente alla lettera B) deve essere così sostituito:

B) esecuzione nel triennio 96/98 o in corso di esecuzione di almeno un incarico annuo con le seguenti caratteristiche:

si deve trattare di attività di servizio similare a quella del presente appalto-concorso;

ciascun incarico non deve essere inferiore all'importo di L. 400 milioni.

In relazione a quanto sopra, il termine ultimo di ricezione delle richieste di partecipazione alla gara è procrastinato al 7 dicembre 1999, alle ore 13.

Resta fermo quant'altro indicato nel bando di gara inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 11 novembre 1999.

La presente rettifica è inviata all'ufficio pubblicazioni dell'U.E. in data 25 novembre 1999.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-30898 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TOSI FARMACEUTICI - S.a.s.

Sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 124
Codice fiscale n. 00109210039

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, con la fase di allineamento del prezzo medio europeo in attuazione alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed ai sensi del decreto ministeriale del 17 luglio 1998.

Si comunica il prezzo della seguente specialità medicinale:

Special. medic.	confezione	numero A.I.C.	classe S.S.N.	prezzo
SILVERCEF	«1000 mg IM» 1 flac. no pol. liof. 1 g + 1 fial. solv. 2,5 ml per sol. iniet. uso IM	032980017	A	L. 26.000

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Silvana Tosi.

S-26730 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia Sezione acque

Avviso - Applicazione del testo unico 11 dicembre 1933,
n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici

L'ingegnere incaricato per la sezione acque rende noto che il signor Colombani Francesco, anche a nome e per conto dei fratelli Pietro e Vittorio e degli altri utenti, con sede in via Monte Grappa n. 8 - 26026, Pizzighetone (CR), ha prodotto istanze in data 28 dicembre 1987, 10 gennaio 1998 e in data 25 settembre 1999, per concessione in sanatoria di grande derivazione d'acqua pubblica dal colatore Serio Morto in

comune di Pizzighetone (CR), tramite la Roggia Grossi (bocca Grossi) ed altri bocchelli nominati Bocchetta manna, Rimello, Della Guamera, cà Bruciata, Linoletta, Bocchello Grossi e delle Covadine, per la portata di moduli 10,50 (l/s 1050).

Tale quantitativo d'acqua viene usato per irrigare complessivi ha 561.21.82 di terreno nel comune di Pizzighetone in provincia di Cremona.

L'acqua viene distribuita secondo una ruota di orario così come specificato nell'allegato progetto a firma del dott. ing. Giorgio Agosti.

Milano, 19 ottobre 1999

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-8886 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione generale affari generali Servizio tecnico amministrativo provinciale Ufficio del genio civile di Lodi

L'azienda agricola Negri Andreino e Pietro (partita I.V.A. n. 06431660155) ha presentato in data 27 settembre 1999 istanza di subentro alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee n. 40 moduli 0,005 (l/s 0,5) di acque sotterranee da n. 1 pozzo (foglio 3 mappale 41) in territorio del comune di Castiglione d'Adda per uso igienico sanitario e assimilabili.

Lodi, 26 ottobre 1999

Il dirigente dell'ufficio: ing. Pietro Belotti.

C-30575 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28672 riguardante KNOLL FARMACEUTICI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 dell'11 novembre 1999 alla pagina 110:

1) dove è scritto: «Codice fiscale n. 00868490153», leggesi: «Codice fiscale n. 00868480153»;

2) (specialità medicinale Transmetil) dove è scritto: «A.I.C. n. 027898062», leggesi: «A.I.C. n. 027898067».

Invariato il resto.

C-30781.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
PUBBLICATI NEL PERIODO
DAL 2 AL 30 NOVEMBRE 1999

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
2 KAPPA - S.r.l.	281	19	ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE - S.p.a.	271	25
3M ITALIA - S.p.a.	274	31	ABRUZZOCAPITAL - S.p.a.	280	5
3M ITALIA - S.p.a.	275	32	ABV VENTURES - S.p.a.	281	2
3M SISTEMI DIAGNOSTICI - S.r.l.	275	32	ACCIAIERIA DI DARFO - S.r.l.	259	19
3P - S.p.a.	271	19	ACCIAIERIE DI BOLZANO - S.p.a.	257	18
4 S SCATOLIFICIO - S.p.a.	259	5	ACCIAIERIE DI SICILIA - S.p.a.	262	5
A. GOBBETTI - S.r.l.	262	17	ACCIAIOLI - S.r.l.	262	18
A.B.M. VICTORIA - S.p.a.	275	5	ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	276	4
A.C. LEGNANO - S.r.l.	262	14	ACQUA MARCIA TURISMO SUD - S.p.a.	281	9
A.C. PERUGIA - S.p.a.	267	10	ACQUA POTABILE POLLONE - S.r.l.	270	7
A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.	265	11	ACQUA SANTA DI ROMA - S.r.l.	275	33
A.D. GESTIONI SGR - S.p.a.	281	35	ACQUAFIL - S.p.a.	281	7
A.F.I.S. - G. CLERICI - S.p.a.	275	41	ACQUE GRANDA - S.p.a.	261	11
A.G.C. - S.r.l.			ACRAF - S.p.a.	262	2
Analisi Generali Costruzioni	278	4	ACSA STEEL FORGINGS - S.p.a.	275	40
A.G.C. - S.r.l.			ACTEBIS COMPUTER - S.p.a.	274	12
Analisi Generali Costruzioni	278	7	ADIUNCTA GROUP - S.p.a.	266	5
A.G.E.S. - S.p.a.	260	6	ADN - KRONOS - S.p.a.		
A.GE.FIN. - S.r.l.			Agencia giornalistica di informazioni	267	18
Attuazioni e Gestioni Finanziarie	260	28	ADONE - S.p.a.	262	6
A.GI.P. - S.a.s.			ADRIA LEASING - S.p.a.	260	10
di Giovanni Aimò & C.	280	33	ADRIANA - S.r.l.	265	41
A.L.C.A. - S.r.l.	276	22	ADRIAVITA - S.p.a.	279	1
A.L.M.A.G. - S.p.a.			ADVANCED TECHNOLOGY LABORATORIES Società per azioni	280	16
Azienda Lavorazioni Metallurgiche ed Affini Gnutti	269	12	AEB - S.p.a.	271	4
A.M.G.A. - S.p.a.	280	11	AEDES - S.p.a.		
A.M.O.S. - S.p.a.	274	12	LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI (siglabile AEDES - S.p.a.)	268	19
A.N. SERVIZI - S.p.a.	263	9	AEDES - S.p.a.		
A.R.C.O.M. - S.p.a.	265	17	LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI (siglabile AEDES - S.p.a.)	268	3
A.R.P.A. - S.p.a.			AEM Advanced Electronic Microsystems - S.p.a.	263	18
Applicazioni Rivestimenti Plastici Affini	281	20	AERADRIA - S.p.a.	267	12
A.S. ROMA - S.p.a.	267	4	AERIMPIANTI - S.p.a.	263	2
A.S. ROMA - S.p.a.	275	22	AERKING PRINT - S.r.l.	274	29
A.S.T.A.I.E. - S.p.a.			AEROPONICA APRILIA - S.r.l.	265	42
Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate Industrializzazione Edilizia	277	13	AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - S.p.a. - SAVE ...	277	13
A.STRU.M. - S.p.a.			AEROPORTO DI VILLANOVA DI ALBENGA Società per azioni	280	14
Applicazioni Strutturali Metallo Vetro	269	3	AETNA GROUP - S.p.a.	274	5
A.T.A. - S.r.l.	257	20	AFAM - S.p.a.	273	2
A.T.A. - S.r.l.	275	32	AFM - S.p.a.	279	9
A.T.E. - S.p.a.	281	16	AG-MER - S.r.l.	275	41
ABB SACE - S.p.a.			AGAVE - S.r.l.	277	27
Low Voltage	268	29	AGEFIN - S.p.a.	271	3
ABB SACE LOW VOLTAGE - S.p.a.	267	2	AGENZIA VITA - S.r.l.	257	21
ABB SADELMI - S.p.a.	276	3	AGENZIA VITA - S.r.l.	277	25
ABB Turati - S.p.a.	265	2	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.r.l.		
ABBOTT - S.p.a.	265	21	già Measurement Solutions S.r.l.	265	29
ABET LAMINATI - S.p.a.	260	12	AGIP PETROLI - S.p.a.	272	10
			AGIPGAS - S.p.a.	275	9
			AGORÀ - S.p.a. Consortile	263	13
			AGRICOLA ALLEVAMENTI - S.r.l.	260	25
			AGRICOLA CONDULMER - S.p.a.	279	6
			AGRICOLA NOSADELLA - S.r.l.	269	25
			AGRICOLA TRE VALLI - Soc. Coop. a r.l.	260	26

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
AGRICOLA VALLE DEL SAVIO - S.r.l.	267	23	ANNA MARIA TULINI - S.p.a.	277	10
AGRIPOL - S.a.s. di VALLESE DOMITILLA & C.	257	19	ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	274	2
AGROALIMENTARE SUD - S.p.a.	275	9	ANTA - S.r.l.	274	26
AGROFINSPA - S.p.a.	281	22	ANTALIS - S.p.a.	272	13
AGROZOOFARMA - S.p.a.	268	3	ANTINORI - S.r.l.	279	23
AI COLLI - S.r.l.	268	23	AON NIKOLS N.E. - S.p.a.	279	9
ALBA-FIELD EDUCATION ITALIA - S.p.a.	264	14	APICE - S.p.a.	267	16
ALBACOM - S.p.a.	274	12	APPLAUSI DIVISIONE ABBIGLIAMENTO - S.p.a.	266	2
ALBATROSS INVEST - S.p.a.	277	15	APPLE COMPUTER - S.p.a.	280	20
ALBERGHI RIVIERA - S.r.l.	265	26	APUANA CARBURANTI - S.r.l.	268	26
ALBERGO EL FARO - S.p.a.	275	19	AQUAPUR - S.p.a.	275	2
ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.	281	35	AQUILEJA IMMOBILIARE - S.p.a.	260	22
ALBERTO ASPESI & C. - S.p.a.	281	17	AR.CHE - S.p.a.	273	14
ALBERTO SASSI - S.p.a.	276	11	ARAN ENDEMOL - S.p.a.	263	3
ALBERTO SASSI - S.p.a. Officine Elettromeccaniche ed Elettroniche	276	11	ARANCA - S.p.a.	267	13
ALCO - S.p.a.	276	11	ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.	270	9
ALDEBARAN - S.p.a.			ARCA ETICHETTE - S.p.a.	265	30
Società di Intermediazioni Assicurative e Riassicurative	275	17	ARCA IMPRESA GESTIONI SGR - S.p.a.	262	10
ALFA 95 - S.p.a.	267	3	ARCA SISTEMI - S.r.l.	265	30
ALGHELBA COSMETICI - S.r.l.	260	20	ARCOLEASING - S.p.a.	257	5
ALI - S.p.a.	262	20	ARDITI - S.p.a.	274	24
ALI - S.p.a.	262	22	ARFEA - Aziende Riunite Filovie e Autolinee - S.p.a.	273	5
ALI - S.p.a.	277	10	ARGENTA VENDING - S.r.l.	266	17
ALI - S.p.a.	281	10	ARGENTERIE S. CARLO - S.p.a.	270	3
ALI.DIS. - S.r.l.	260	19	ARIC - S.p.a.	263	9
ALIGROS - S.p.a.	260	19	ARISTON - S.r.l.	277	27
ALIMENTA - S.p.a.	259	7	ARMANDO TESTA - S.p.a.	263	16
ALIND - S.p.a.	279	15	ARMANDO TESTA - S.p.a.	265	35
ALIVICENZA - S.p.a.	258	10	ARNAÙ COSTRUZIONI - S.r.l.	259	16
ALK-ABELLÒ - S.p.a.	262	14	ARO TUBI TRAFILERIE - S.p.a.	265	16
ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINEITALIA - S.p.a.	269	7	ARPA INDUSTRIALE - S.p.a.	281	18
ALLIONE ALIMENTARE IONICA - S.p.a.	265	21	ARREDAMENTI ANGELO LUCATELLO - S.p.a.	271	10
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	267	4	ARREDAMENTI CASETTI - S.r.l.	277	18
ALLIONE RICERCA AGROALIMENTARE - S.p.a.	265	21	ARSENALE VENEZIA - S.p.a.	268	10
ALLISON - S.p.a.	281	30	ARTEC COMMERCIALE - S.r.l.	276	21
ALLRISKS - S.p.a.			ARTEL SOFTWARE HOUSE - S.p.a.	273	8
Ufficio di assicurazioni e riassicurazioni	263	15	ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.	281	19
ALMEC - S.p.a.	257	15	ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.	281	19
ALPEA - S.p.a.	277	19	ARTIGIANFIDI Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi	270	16
ALPHA DIALYSIS - S.r.l.	267	26	ARTIGNAGO - S.r.l.	272	12
ALPIAZ - S.p.a.	265	21	ASEA BROWN BOVERI - S.p.a.	267	2
ALUGAS INTERNATIONAL - S.p.a.	260	6	ASEA BROWN BOVERI - S.p.a.	268	29
AMBROSETTI STRACCIARI Corriere Italia - S.p.a.	265	3	ASER - S.r.l.	272	11
AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.	258	16	ASI - Airport Systems International - S.p.a.	267	10
AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.	258	18	ASI - S.p.a.	260	3
AMFA - S.p.a.	266	5	ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.	265	24
AMIDERIE ITALIANE - S.p.a.	268	16	ASSICENTER - S.p.a.	271	5
AMIR - S.p.a.	281	23	ASSICURATRICE VAL PIAVE - S.p.a.	262	6
AMPS - S.p.a.	271	6	ASSICURATRICE VAL PIAVE - S.p.a.	274	5
AMPS - S.p.a.	279	6	ASSIOMA - S.p.a.	268	21
AMTEC - S.p.a.	274	2	ASSOCAAFF - S.p.a.	280	17
AN.RAMA - Società per azioni	273	13	ASSOCIATI - S.r.l.	280	24
ANCONA MERCI - Società Consortile per azioni	269	4	ASSOCIAZIONE SPORTIVA LIVORNO CALCIO - S.r.l.	279	11
ANGELO PARODI - S.r.l.	274	25			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
ASUB - S.p.a.			B.P.B. ASSICURAZIONI - S.p.a.	272	10
Advanced Services Utility Building	278	4	B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a.	272	10
ATAHOTELS - S.p.a.	267	20	B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a.	277	12
ATAHOTELS - S.p.a.			B.RE.MA. S.p.a.	267	15
Compagnia Italiana Aziende Alberghiere	272	5	BA/CA FINANZIARIA - S.p.a.	257	3
ATAHOTELS COMPAGNIA ITALIANA			BACSA - S.p.a.	258	9
AZIENDE TURISTICHE ED ALBERGHIERE - S.p.a.	274	27	BAG - S.p.a.	263	9
ATECA - S.p.a.	264	6	BAITOR - S.p.a.	263	12
ATHENA - S.p.a.	273	5	BANCA ADRIATICA		
ATHOS - S.p.a.	275	21	DI CREDITO COOPERATIVO DI PESCARA - S.c.r.l.	260	24
ATLANTIDE EDITORIALE - S.p.a.	268	4	BANCA AGRICOLA DI CEREALIA - S.p.a.	281	28
ATOM - S.p.a.	277	22	BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	280	23
ATRA - S.p.a.	273	5	BANCA AKROS - S.p.a.	281	28
ATT COSTRUZIONI - S.r.l.	259	21	BANCA ALPI MARITTIME		
AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.	267	17	CREDITO COOPERATIVO CARRÙ	275	22
AURELIA - S.p.a.			Banca Arditi Galati - S.p.a.	281	26
Parco Scientifico e Tecnologico della Toscana Occidentale	269	5	BANCA ATESTINA		
AUREO GESTIONI - S.G.R.p.A.			DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	281	25
Società di Gestione del Risparmio			BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	268	16
del Credito Cooperativo - S.p.a.	276	1	BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	279	28
AUSILIARE - S.p.a.	264	13	BANCA BRIGNONE - S.p.a.	275	24
AUTO ADIGE - S.r.l.	276	22	BANCA CARIGE - S.p.a.		
AUTO MASTER - S.p.a.	277	14	Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	263	2
AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.	265	8	BANCA CARIGE - S.p.a.		
AUTOESSE - S.p.a.	281	24	Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	274	19
AUTOLINEE REGIONALI			BANCA CARIME - S.p.a.	267	19
PUBBLICHE ABRUZZESI (A.R.P.A.) - S.p.a.	271	13	BANCA CARIME - S.p.a.	274	21
AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.	281	5	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	273	9
AUTOPOZZOLI - S.p.a.	274	26	BANCA CATTOLICA - S.p.a.	260	18
AUTOPOZZOLI DUE - S.r.l.	274	26	BANCA CATTOLICA - S.p.a.	273	11
AUTORICAMBI G.R. - S.r.l.	260	22	BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	260	17
AUTOSTRADE			BANCA CIS - S.p.a.	275	26
Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.	275	22	BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	268	19
AVIGNONESI - S.p.a.	259	3	BANCA COOPERATIVA CATTOLICA		
AVISIO ENERGIA - S.p.a.	281	19	Società Cooperativa a responsabilità limitata	268	17
AVVOLGITECNICA - S.r.l.	271	26	BANCA COOPERATIVA		
AZ - S.p.a.	281	30	VALSABBINA - S.c. a r.l. Vestone	269	15
AZIENDA AGRARIA			BANCA CRT - S.p.a.		
LA EX FORTEZZA DI MAGRETA - S.r.l.	272	11	Cassa di Risparmio di Torino	270	12
AZIENDA AGRICOLA BASSA MAREMMA - S.r.l.	271	29	BANCA CRT - S.p.a.		
AZIENDA AGRICOLA CASA BIANCA - S.n.c.			Cassa di Risparmio di Torino	271	17
Ji G. Palla e C.	265	40	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO		
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO			DI VIGNOLA - S.p.a.	281	27
DI MONASTERO - S.r.l.	269	17	BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	280	22
AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE - S.p.a.	275	17	BANCA DEL GARDA - GARDA BANK - S.p.a.		
AZIENDA AGRICOLA DI SESTANO - S.r.l.	269	17	Gruppo Bancario Credito Emiliano - CREDEM	259	9
AZIENDA AGRICOLA SOLE - S.r.l.	269	25	BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	270	12
AZIENDA GAIA - S.p.a.	280	6	BANCA DEL POPOLO		
AZIENDA MEDITERRANEA			Banca Popolare Soc. coop. a resp. limitata	269	13
GAS E ACQUA - S.p.a.	263	1	BANCA DEL SALENTO		
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.	275	16	CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	260	19
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.			BANCA DEL SALENTO		
in forma abbreviata «A.G.F. S.p.a.»	261	15	CREDITO POPOLARE SALENTINO S.p.a.	275	25
AZIMUT GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a.			BANCA DELLA BERGAMASCA		
Società di Intermediazione Mobiliare			CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	274	22
in forma abbreviata «AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.»	261	15	BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	260	17
B.F.E. - S.p.a.	277	6	BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	274	3
B.M.A. - S.p.a.			BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	263	19
Brusati Manifattura Abrasivi	272	14			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	273	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	276	17	DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	262	16
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	260	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO			DELL'OLTREPO PAVESE	276	18
Credito Cooperativo	279	21	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CASCINA			DI ALBA LANGHE E ROERO		
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	265	23	Società cooperativa a responsabilità limitata	277	18
BANCA DI CESENA - Credito cooperativo S.c.r.l.	271	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CESENA			DI ALTAVILLA SILENTINA - Soc. Coop. a r.l.	270	17
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	259	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CESENA			DI ANAGNI - S.c.r.l.	274	20
Credito Cooperativo - S.c.r.l.	262	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CESENA			DI AVEZZANO - Soc. Coop.va a r.l.	265	22
Credito Cooperativo - S.c.r.l.	262	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CESENA			DI BAGNOLO CREMASCO - S.c.r.l.	274	22
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	276	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CESENA			DI BIENTINA - S.c. a r.l.	262	16
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	276	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE			DI BISIGNANO - S.c. a r.l.	274	21
CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.	260	24	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	257	15	DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	273	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	274	20	DI CAMPOROSSO E DELLA VAL NERVIA	279	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA,			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
LANGHE E ROERO - Soc. coop. a resp. limitata	257	14	DI CANOSA-LACONIA		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAGLIO			Società cooperativa a responsabilità limitata	279	21
Società cooperativa a responsabilità limitata	273	9	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO			DI CAPACCIO - S.c.r.l.	280	22
Soc. coop. a resp. limitata	259	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA			DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	258	17
Soc. cooperativa a responsabilità limitata	273	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE			DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	286	10
Società cooperativa a responsabilità limitata	277	18	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	271	17	DI CARAVAGGI - S.c.r.l.	261	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
ALTO CILENTO LAURINO - Soc. Coop. a r.l.	276	18	DI CARTURA - S.c.r.l.	273	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	263	18	DI CARUGATE - S. coop. a resp. limitata	259	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	280	22	DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	277	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.	274	23	DI CASTENASO - S.c.r.l.	274	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.	279	32	DI CENTO - CREVALCORE - S.c. a r.l.	268	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DEL MUGELLO - Soc. Coop. a r.l.	280	21	DI CERRETO SANNITA - S.c. a r.l.	257	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DELLA CATTEDRALE DI ADRIA	269	14	DI CHERASCO - S.c.r.l.	270	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.	281	25	DI CHERASCO - S.c.r.l.	281	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE			DI CHERASCO - S.c.r.l.	261	11
Società Cooperativa a r.l.	274	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.	274	22
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.	274	20	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO		
DELL'ALENTO - S.c. a r.l.	271	18	Società Cooperativa a r.l.	270	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA			DI CREMA - S.c.r.l.	280	22
Società Cooperativa a responsabilità limitata	276	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.	279	21
DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	257	14			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.	275	25	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	273	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	274	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE MAGRÈ - SCHIO- S.c. a r.l.	263	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	275	24	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO MARTELLAGO - Società coop. a r.l.	279	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.	281	25	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. VINCENZO DE' PAOLI DI CASAGIOVE - S.c.r.l.	274	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	276	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.	269	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE - S.c.r.l.	279	32	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - Cras S.c.r.l.	281	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO-MILANO Soc. Coop. a resp. limitata	272	8	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL CALORE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	268	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.	275	24	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a responsabilità limitata	263	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	273	11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	280	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO - S.c.r.l.	271	17	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - S.c. a r.l.	274	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. coop. a r.l.	259	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIORGIO» - Soc. Coop. a r.l.	265	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANTIGNANA - Soc. Coop. a r.l.	270	13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.	280	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a r.l.	269	15	BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	266	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	280	21	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	281	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER - S.c.r.l.	271	15	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA Società cooperativa a responsabilità limitata	281	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - S.c.r.l.	274	19	BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.	268	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OFFANENGO Società Cooperativa a Responsabilità limitata	268	18	BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	276	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	280	21	BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	259	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	270	14	BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	280	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIETRAFITTA	265	42	BANCA DI LEGNANO Società per azioni	274	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.	268	18	BANCA DI PALERMO - S.p.a.	258	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.	271	18	BANCA DI PALERMO - S.p.a.	271	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.	274	22	BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	273	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	274	19	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	261	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	270	13	BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa per azioni a r.l.	274	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società cooperativa a responsabilità limitata	271	17	BANCA DI ROMA - S.p.a.	274	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGMA - S.c.r.l.	274	19	BANCA DI ROMA - S.p.a.	275	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TEORA ALTO OFANTO ALTO SELE Società Cooperativa a responsabilità limitata	268	24	BANCA DI SASSARI - S.p.a.	269	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	270	14	BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	276	19
			BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	280	21
			BANCA DI VITERBO Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	280	20
			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.	271	16
			BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.	280	21

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.	260	2	BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a r.l.	275	23
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	271	16	BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	271	14
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	271	16	BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	276	18
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	260	17	BANCA POPOLARE DI FONDI - S.c. a r.l.	263	19
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	265	3	BANCA POPOLARE DI FONDI - S.e. a r.l.	263	20
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	279	20	BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	281	28
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	269	13	BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA	264	10
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	267	19	BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	258	4
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	280	23	BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	264	9
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	268	17	BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	277	17
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società cooperativa a responsabilità limitata	273	9	BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	270	13
BANCA POPOLARE DAUNA - S.p.a.	270	11	BANCA POPOLARE DI MILANO - S.c. a r.l.	273	8
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	270	11	BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	269	18
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. coop. a r.l.	263	19	BANCA POPOLARE DI NOVARA - Soc. Coop. a r.l.	276	17
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	266	14	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	276	18
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna	279	3	BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	258	11
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	271	18	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. a r.l.	259	15
BANCA POPOLARE DEL TRENINO Società Cooperativa a r.l.	262	15	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	265	23
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	269	14	BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	275	23
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	276	17	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	257	14
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a.	266	14	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	260	17
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI - S.p.a. Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna	279	3	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	264	10
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	267	19	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	273	10
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a r.l.	279	19	BANCA POPOLARE DI TODI Società per azioni	281	25
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	271	14	BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	273	8
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. coop. a r.l.	277	16	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	264	10
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	265	24	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di Credito a r.l.	264	9
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata	257	4	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	274	17
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata	275	22	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	274	18
BANCA POPOLARE DI ABBIEGRASSO - S.p.a.	271	16	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a responsabilità limitata	279	19
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	269	18	BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	263	7
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	276	17	BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	277	16
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	269	23	BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	262	16
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	275	23	BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	273	9
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	270	10	BANCA POPOLARE PUGLIESE Società coop. a r.l.	269	14
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	258	18	BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	277	17
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata	275	23			
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.c. a r.l.	265	23			
BANCA POPOLARE DI CREMA Soc. coop. a r.l.	269	12			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. già S.c. a.r.l.	258	13	BERTANI - S.p.a.	266	8
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.	263	6	BERTANI TRASPORTI - S.p.a.	263	15
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.	274	21	BERTRAMS - S.p.a.	275	28
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO - S.c. a.r.l.	274	22	BESNIER PARMA - S.p.a.	266	7
BANCA PROFILO - S.p.a.	262	8	BEST - S.r.l.	280	33
BANCA REGGIANA	280	22	BFI OPTILAS - S.p.a.	276	2
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	269	15	BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.	281	28
BANCA SANTI PIETRO E PAOLO DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a.r.l.	271	18	BIERREBI - S.p.a.	265	33
BANCA SELLA - S.p.a.	268	16	BIMGAS - S.p.a.	275	19
BANCA UCB - S.p.a.	262	14	BIMINVEST - S.p.a.	267	5
BANCA WOOLWICH - S.p.a.	258	9	BIO ENERGIA FIEMME - S.p.a.	258	3
BANCACASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	259	14	BIOCHEM IMMUNOSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	274	7
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	271	16	BIOMERIEUX ITALIA - S.p.a.	281	20
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	259	14	BIOPARCO - S.p.a.	279	2
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	278	20	BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.	275	12
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	274	19	BIZETA - S.r.l.	269	22
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	270	11	BLANC TROIS - S.r.l.	273	12
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	271	14	BLUE CHIP INFORMATICA - S.r.l.	273	19
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	271	15	BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	281	4
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	265	22	BMC SOFTWARE - S.r.l.	259	19
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	278	8	BNL GESTIONI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.p.a.	269	11
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	271	15	BO.S.CO - S.p.a.	271	9
BARATELLA B.M.T. - S.r.l.	279	30	BOLDRINI IMPORT-EXPORT - S.r.l.	279	27
BARBOUR CAMPBELL INDUSTRIA FILATI Società per azioni	259	12	BOLOGNA MODA - S.r.l.	268	21
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	275	3	BONIFICHE AGRARIE S.A.B.A. - S.p.a.	280	3
BARILLA ALIMENTARE MEDITERRANEA - S.p.a.	275	4	BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.	274	32
BAROID INTERNATIONAL - S.p.a.	275	18	BOOLE & BABBAGE EUROPE (ITALIA) - S.r.l.	259	22
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.	265	3	BORDOGNA - S.p.a.	274	4
BATES ITALIA - S.p.a.	277	12	BORGO AL SOLE - S.p.a.	263	9
BAUFIN - S.r.l.	269	22	BORGO MATERDOMINI CENTRO POLIVALENTE PER L'ANZIANO - S.p.a.	279	8
BAXTER - S.p.a.	262	2	BORSA - S.p.a.	275	4
BAZZOTTI & SCALI - S.r.l.	257	19	BORSA - S.p.a.	279	6
BAZZOTTI & SCALI - S.r.l.	257	20	BOSFIN - S.p.a.	279	18
BC.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA - S.c. a.r.l.	279	21	BOZELL ITALIA - S.p.a.	281	7
BE.MA.FIN. - S.p.a.	275	31	BPC - S.p.a.	259	6
BEI Banca Europea per gli Investimenti	266	10	BPC INVESTIMENTI SGR - S.p.a.	259	8
BEIERSDORF - S.p.a.	258	8	BREBBIA - S.r.l.	281	31
BEKIR - S.r.l.	265	38	BRENO - S.p.a.	265	33
BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a.	259	5	BRESCIA FINIMMOBILIARE - S.r.l.	271	22
BELLCO - S.p.a.	281	8	BREVI TOURS - S.r.l.	268	27
BELLOCCHIO - S.r.l.	271	31	BRIANZA FIERE - S.c.p.a.	262	8
BELOIT ITALIA - S.p.a.	260	14	BRIANZA PLASTICA - S.p.a.	265	19
BELTAPHARM - S.p.a.	280	17	BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	268	12
BENACO - S.p.a.	264	6	BRM - S.r.l.	272	13
BENACO - S.p.a.	264	7	BRONI-STRADELLA - S.p.a.	268	11
BENELLI - S.p.a.	261	9	BROSEL - S.p.a.	260	8
BENI STABILI - Società per azioni	275	32	BRUMMEL - S.p.a.	261	4
BERETTA CERCHI - S.p.a.	271	27	BRUNO SFORNI - S.p.a.	271	11
BERNINI - S.r.l.	262	16	BRUSA - S.r.l.	280	34
			BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.	276	15
			BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.	270	5
			BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA Società per azioni	269	2
			BUNDY - S.p.a.	257	21

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
BUNDY - S.p.a.	268	16	CALG. - S.r.l.	273	17
BV FINANZIARIA - S.p.a.	258	10	CALZATURIFICIO FRAMON - S.r.l.	271	23
BÖHLER THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	268	15	CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	259	11
C.A.F. FINANZIARIA - S.p.a.	278	7	CALZATURIFICIO MONTEROSA - S.p.a.	266	15
C.A.M.M. - S.p.a.			CALZATURIFICIO RODAN - S.p.a.	277	13
Consorzio Autostazione Merci di Milano	276	15	CALZATURIFICIO ROMANO - S.p.a.	270	13
C.A.R. BOMBONIERE - S.p.a.	257	10	CALZE MALERBA - S.p.a.	280	12
C.B.A. VITA - S.p.a.	267	18	CALZONI - S.p.a.	267	2
C.D.M.E. ITALIANA - S.p.a.			CAM TECNOLOGIE - S.p.a.	279	17
Compagnia di Distribuzione di Materiale Elettrico	281	22	CAMEL CHEMICALS - S.p.a.	258	9
C.E.A.P. - S.r.l.	263	24	CAMILLO FUMAGALLI - S.r.l.	266	10
C.ENT.O. - S.c.p.a.			CAMOZZI HOLDING - S.p.a.	278	7
Consorzio Energia Torino Ovest	275	15	CAMPIONARIA VARESINA - S.r.l.	273	16
C.F.T. - S.r.l.	276	21	CAMPISI E CAIA - S.p.a.	280	14
C.F.V. - S.r.l.	257	18	CANDEGGIO GALLARATESE - S.p.a.	267	17
C.I.A.T. - S.p.a.			CANOVE - S.p.a.	275	5
Commercio Infiammabili Affini Torino	271	12	CANTARELLI & C. - S.p.a.	257	9
C.I.C.T. - S.p.a.	281	12	CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a.	257	3
C.I.L. - S.r.l.			CANTINA DELLA RIFORMA FONDIARIA DI CORATO - Soc. Coop. a r.l.	258	11
Compagnia Immobiliare Lombarda	273	15	CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.	273	6
C.I.M. - S.p.a.			CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA - S.p.a.	280	11
Centro Interportuale delle Merci	268	5	CANTINE SETTESOLI - Soc. Coop. a r.l.	268	7
C.I.M.A. - S.p.a.			CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	276	2
Commercio Industria Marmellate e Affini	276	22	CAPITALE E SVILUPPO - S.p.a.	263	13
C.I.M.A. - S.r.l.			CAPITALGEST S.G.R. - S.p.a.	268	18
Commercio Industria Marmellate e Affini	276	22	CAPPELLETTI, VOLPI E ASSOCIATI - S.a.s. di Maurizio Cappelletti & C.	265	40
C.I.R.A. - S.c.p.a.			CAPPELLIFICIO CERVO - S.r.l.	263	3
Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali	277	2	CAR COMAUTO - S.p.a.		
C.I.S.A. - S.p.a.			Commercio Auto Rappresentanza ed Assistenza Automobilistica	264	6
Costruzioni Italiane Serrature Affini	272	7	CARAVELLA - S.p.a.	267	7
C.I.T.E. - S.p.a.			CARBORUNDUM ABRASIVES ITALIA - S.r.l.	272	14
Compagnia Impianti Telefonici Elettrici	275	35	CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	271	17
C.L.U.T. - Cooperativa Libreria Universitaria Torinese	281	18	CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	275	22
C.M. FINEDIL - S.r.l.	267	21	CARIMONTE HOLDING - S.p.a.	268	6
C.M. HOLDING COMPANY - S.r.l.	265	35	CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.	277	25
C.M.B. COSTRUZIONI - S.p.a.	260	11	CARIPLO Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.	257	21
C.M.E. Costruzioni Meccaniche ed Elettroniche - S.r.l.	277	26	CARIPRATO - CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	257	10
C.M.I. - S.r.l.	261	18	CARIPRATO - CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	257	15
C.R.N. - S.p.a.	277	7	CARIPRATO - S.p.a.		
C.R.P. - S.r.l.	263	23	Cassa di Risparmio di Prato	281	28
C.S.P. - S.p.a.			CARITRO Cassa di risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.	275	22
Consulenza Sistemi e Procedure	262	25	CARIVITA - S.p.a.		
C.T.M. - S.a.s.			Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita	266	4
Center Therapy Medical di Giuseppe Banfi & C.	276	25	CARL ZEISS - S.p.a.	258	7
C.T.S. CONTAINERS TERMINAL STAZZANO Società per azioni	279	18	CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.	281	2
CABALRESIDENCE - S.r.l.	268	30	CARLO BANFI - S.p.a.	268	13
CABE - S.p.a.	260	12	CARRAI AUTOTRASPORTI - S.r.l.	265	28
CABILA - S.r.l.	274	24	CART - S.r.l.	259	21
CAFFAREL - S.p.a.	274	14	CARTESIO - S.C.p.a.	281	11
CAFFARO - S.p.a.	263	5	CARTIERA DEL TIRRENO - S.r.l.	268	20
CAFFARO - S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica	263	5	CARTIERA DI CARMIGNANO - S.p.a.	267	7
CAFFARO FP - S.p.a. Flexible Packaging	269	18			
CAGISA - S.p.a.	263	18			
CALABRIALATTE - S.p.a.	279	8			
CALCUTTA - S.r.l.	262	19			
CALEIDO - S.r.l.	280	33			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
CARTIERA DI MONFALCONE - S.p.a.	257	9	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	267	19
CARTIERA FORNACI - S.p.a.	275	38	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	263	20
CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.	274	1	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE-BANCA - S.p.a.	270	10
CARTOTECNICA PONTINA - S.p.a.	278	6	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	260	7
CARTOTECNICA SAN MARCO - S.r.l.	265	34	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	268	17
CASA BIANCA - S.p.a.	266	9	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	277	17
CASA DI CURA BEATO MATTEO - S.p.a.	258	7	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	279	21
CASA DI CURA BONVICINI - S.r.l.	268	23	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.		
CASA DI CURA CITTÀ DI UDINE - S.p.a.	280	12	CARISBO - S.p.a.	263	3
CASA DI CURA MACCHIARELLA - S.p.a.	271	5	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	263	20
CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO S.p.a.	258	7	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	274	21
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	277	10	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	268	19
CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.	276	25	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	276	19
CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.	278	3	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	273	10
CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.	265	27	CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	270	11
CASA EDITRICE FELICE LE MONNIER - S.p.a.	273	6	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	262	15
CASCO IMOS ITALIA - S.p.a.	281	19	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	268	19
CASE DI CURA RIUNITE - S.p.a.	272	1	CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	266	9
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	281	27	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA - S.p.a.	279	6
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	265	41	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	260	14
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	277	17	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	267	20
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	277	17	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	277	16
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	267	21	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	263	20
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	281	27	CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Società Cooperativa a r.l.	260	17
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Società per azioni	281	26	CASSA RURALE DELLA VALLARSA - B.C.C. S.c. a r.l.	275	25
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	257	14	CASSA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA BCC - S.c.p.a.r.l.	259	15
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	270	12	CASSA RURALE DI ARGELATO, BOLOGNA E SALA BOLOGNESE Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	274	18
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	274	19	CASSA RURALE DI LAVIS Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	275	26
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	273	11	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di Credito Cooperativo	279	20
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	259	14	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.	274	20
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	280	22	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	276	18
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	269	15	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	259	15
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	260	18	CASSA RURALE ED ARTIGIANA Banca di Credito Cooperativo del Sannio-Calvi - S.c.r.l.	280	21
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	280	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	267	20
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	265	23			
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	279	20			
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	268	9			
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. (in forma abbreviata CARIGO - S.p.a.)	260	13			
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	280	23			
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	281	33			
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	267	21			
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	270	12			
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	270	14			
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO Società per azioni	280	20			
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	257	21			
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	271	16			
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	269	14			
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	262	15			
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	277	17			
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. - CARIM	279	20			
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	279	20			
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	273	11			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
CASSA RURALE ED ARTIGIANA			CENTROSIEL - S.p.a.	280	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO			CEPPOROSSO - S.r.l.	281	34
DI CALABRITTO - Soc. Coop. a r.l.	270	17	CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. - S.p.a.		
CASSA RURALE			ex FIN CAMPO - S.r.l.	266	14
DELLA VALLE DEI LAGHI - S.c. a r.l. p.a.			CERAMICHE COTTO EMILIANO CO.EM. - S.p.a.	265	12
Banca di credito cooperativo	275	25	CERBAIE - S.p.a.	265	12
CASSAMARCA - S.p.a.	263	19	CERDEC ITALIA - S.p.a.	277	7
CASSAMARCA - S.p.a.	274	21	CERMELLI - S.p.a.	275	7
CASTELGARDEN - S.p.a.	281	4	CERVI ARREDAMENTI - S.p.a.	262	7
CATLITTER - S.r.l.	265	36	CERVINO - S.p.a.	262	11
CAV. PASQUALE VENA & FIGLI			CESAP - S.p.a.	272	14
AMARO LUCANO - S.p.a.	269	9	CESARE LANDI - S.r.l.	262	24
CAVE DI DRONERO - S.r.l.	273	16	CESIA - S.p.a.	276	9
CAVE LANFRANCHI - S.r.l.	280	32	CFC - S.p.a.	266	2
CAVE MANNINI - S.p.a.	276	16	CHAMCAR INTERNATIONAL - S.p.a.	267	7
CAZZANI - S.p.a.	262	10	CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.	280	8
CA' DI CAPRI - S.r.l.	268	23	CHIMICA POLESANA - S.r.l.	271	28
CE.DI. SURGELATI - S.r.l.	277	20	CHIMICA POLESANA P.I. - S.r.l.	271	29
CE.P.L.A. - S.p.a.	280	4	CHR. HANSEN - S.p.a.	280	17
CE.S.CA. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.	277	25	CHR. HANSEN - S.p.a.	280	31
CE.S.I.C.			CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.	280	18
Centro Sviluppo Imprenditorialità Calabria - S.p.a.	265	2	CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.	280	31
CEBORA - S.p.a.	259	10	CI.PRO SICILIA - S.p.a.	267	11
CED.IS - S.r.l.	280	28	CIEFFE SERVICES - S.r.l.	271	28
CEDACRINORD - S.p.a.	268	5	CIEM - S.c.p.a.	266	4
CEFIN - S.p.a.	268	1	CIME BIANCHE - S.p.a.	260	9
CEFIN - S.p.a.	268	3	CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.	281	9
CEI 2 ELETTROFORNITURE ITALIA - S.r.l.	270	19	CIPI - S.p.a.	280	12
CELERWALL - S.r.l.	271	24	CIRCOLO TENNIS VICENZA		
CEMCASA DI CURA S. MARIA DEL POZZO - S.p.a.	265	9	CLUB DEL VOLO - S.p.a.	258	10
CENTAURIO FINANCE - S.p.a.	262	25	CIRCUIT LINE - S.p.a.	267	17
CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TARENTINE - S.p.a.	275	16	CIS - S.p.a.	273	6
CENTRO AMBIENTE - S.p.a.	279	15	CISI MOLISE - S.p.a.		
CENTRO CARDIOLOGICO - S.p.a.			Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità	262	15
«Fondazione Monzino»			CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.	275	34
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico	281	21	CITYCARD - S.p.a.	264	4
CENTRO DI RADIOLOGIA VOMERO			CIVITAVECCHIA FOREST TERMINAL		
dott. Augusto Basile S.r.l.	269	16	CFT - S.p.a.	269	6
CENTRO DIAGNOSTICO			CLAB - S.r.l.		
E DI MEDICINA NUCLEARE VOMERO			Centrale Latte Alta Brianza	270	14
del dott. Augusto Basile e C. - S.r.l.	269	16	CLAGI - S.r.l.	264	13
CENTRO FIERA - S.p.a.	265	17	CLESSIDRA - S.r.l.	262	19
CENTRO GRAFICO RICORDI - S.r.l.	271	27	CLIMACCESSORI - S.r.l.	261	13
CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	269	11	CLINICA L. BONVICINI - S.r.l.	268	23
CENTRO INTERPROVINCIALE			CME-RIMIC - S.r.l.	271	34
DI SPERIMENTAZIONE AGROAMBIENTALE			CMI - S.p.a.	265	16
MARIO NERI - Soc. coop. a r.l.	271	20	CO.AER. - S.p.a.		
CENTRO ITTICO DI MUGNANO			Costruzioni Aeronautiche	280	2
DI NAPOLI POSEIDON - S.p.a.	265	18	CO.DE.MI. - S.p.a.	276	12
CENTRO ITTICO TARANTINO CAMPANO - S.p.a.	280	7	CO.FI.P. - S.r.l.	258	17
CENTRO MISSORI XVI - S.r.l.	269	15	CO.GE.FA. - S.p.a.	271	28
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.	264	3	CO.GE.IR. - S.r.l.	257	8
CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO - S.r.l.	263	27	CO.L.FIN. - S.r.l.	271	24
CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO 2 - S.r.l.	263	26	CO.ME.TRA. - S.p.a.	269	23
CENTRO STRÀ - S.r.l.	268	23	CO.NA.TE.CO. - S.p.a.		
CENTROBANCA - S.p.a.			Consorzio Napoletano Terminal Containers	275	29
Banca Centrale di Credito Popolare	272	8	COBECO IMMOBILIARE - S.r.l.	277	25
CENTROBANCA - S.p.a.					
Banca Centrale di Credito Popolare	276	20			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	272	9	CONSORZIO INSEDIAMENTI		
CODIME - S.p.a.	280	14	E SERVIZI C.I.S. - S.p.a.	281	2
COFAV - S.p.a.	260	14	CONSORZIO INTERPORTO ROMA-FIUMICINO		
COFIMA - S.p.a.	262	8	Società per azioni	274	6
COFINVEST - S.p.a.	269	26	CONSORZIO S.G.S. - S.p.a.	274	8
COFIRI - S.p.a.			CONSULTING - S.p.a.	261	6
Compagnia Finanziamenti e Rifinanziamenti	265	33	CONSULTING GROUP - S.r.l.	277	24
COGESTA - S.r.l.	276	25	CONTE BIANCAMANO - S.r.l.	280	32
COGETA PALACEHOTELS GESTIONI - S.p.a.	257	5	CONTEC - S.p.a.	267	9
COGIM - S.p.a.	281	22	CONTINENTAL FIBRE - S.p.a.	267	17
COGINFO - S.r.l.	263	23	CONTRASFRIGOR - S.r.l.	271	21
COGIS PARTECIPAZIONE - S.p.a.	276	13	COOP. EDILIZIA NUOVA ANDREA DORIA		
COLGATE PALMOLIVE - S.p.a.	263	4	Società Cooperativa a r.l.	262	7
COLOMBA INVEST SIM - S.p.a.			COOP. FIN. - S.p.a.		
Società di Intermediazione Mobiliare	258	5	Società Finanziaria per lo Sviluppo della Cooperazione	260	16
COLOMBO DUEMILA - S.p.a.	278	4	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA		
COLOMION - S.p.a.	274	13	DELLA PROVINCIA DI TORINO		
COLORGRAF - S.p.a.	270	9	Società cooperativa r.l.	263	26
COLORIFICIO PARDO - S.p.a.	277	7	COOPERATIVA ARTIGIANA		
COM.AUTO - S.r.l.	257	19	DI GARANZIA - A.C.A.I. - DELLA VAL DI SUSÀ		
COM.AUTO - S.r.l.	257	20	Società cooperativa r.l.	263	26
COMACO SUD - S.r.l.	265	34	COOPERATIVA AVICOLA VERONESE		
COMARIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.	266	15	Società Cooperativa a r.l.	260	26
COMARME MARCHETTI F.A. - S.p.a.	275	10	COOPERATIVA DEL POPOLO		
COME INDUSTRIE - S.p.a.	270	7	Società Cooperativa a r.l.	265	27
COMEV - S.p.a.			COOPERATIVA EDIFICATRICE		
Costruzioni Meccaniche Valdarno	268	6	COMPRESORIALE MURRI		
COMIFAR - S.p.a.	271	7	Società cooperativa a responsabilità limitata	259	18
COMIT FACTORING - S.p.a.			COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO		
Gruppo Banca Commerciale Italiana	265	38	Società Cooperativa a r.l.	262	20
COMITAL - S.p.a.			COOPERATIVA SERVIZI - Soc. coop. a r.l.	257	10
Compagnia Italiana Alluminio	270	6	COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI		
COMIX ITALIA - S.p.a.	265	20	PROMOZIONALI SOCIO SANITARI a r.l.	265	27
COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	269	16	COOPERBANCA - S.p.a.		
COMMODORE ITALIANA - S.p.a.	271	11	Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena	267	19
COMPAFI - S.p.a.	263	8	COOPER CREDITO - S.p.a.	269	13
COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.	257	11	COOPERS & LYBRAND - S.p.a.	274	9
COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.	257	12	COPETROL - S.r.l.	275	26
COMPAGNIA FINANZIARIA ABRUZZESE - S.p.a.	258	5	COPPOLA - S.p.a.	265	27
COMPAGNIA MARITTIMA - S.p.a.	279	15	COREM - S.p.a.	260	23
COMPAR - S.p.a.	271	5	COREMA - S.p.a.	275	21
COMPUTER SUPER STORE - S.r.l.	271	20	CORMAS - S.p.a.	261	5
CON.F.I.S.A.T. - S.c.p.a.	281	38	CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	263	16
CONCERIA FRASCHINI - S.p.a.	277	15	CORPORATE EXPRESS - S.p.a.	276	15
CONCERIA INCAS - Società per azioni	279	13	COS.MA - S.p.a. - Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli	267	6
CONCORDE ELECTRONICS - S.p.a.	263	3	COSECON - S.p.a.	276	8
CONGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	261	10	COSIDIS - S.p.a.	280	31
CONEROBUS - S.p.a.	266	8	COSMA - S.p.a.	269	10
CONFORTI - S.p.a.	263	24	COSMOFIN - S.p.a.	271	3
CONFORTI S.A. - S.p.a.	277	15	COST.E.L. - S.p.a.	265	9
CONFORTI SA - S.p.a.	263	24	COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.	270	6
CONFORTI SUD - S.r.l.	263	24	COSTRUIRE - S.p.a.	261	5
CONQUEST MATERIA - S.p.a.	274	10	COSTRUZIONI MECCANICHE LEGGERE		
CONSORZIO DELTA			DI R. LAZZERINI & C. - S.r.l.	257	18
Società per azioni consortile	275	20	COTONIFICIO ALBINI - S.p.a.	281	31
CONSORZIO FIDIPIEMONTE			COVETRO - S.p.a.	268	8
Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi	270	16	CREAZIONI ELLELLE - S.p.a.	275	17

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco - S.c.r.l.	265	24	DATAPOINT ITALIA - S.p.a.	267	15
CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a. Società per il Factoring Internazionale	272	8	DAY CLINIC MONTEVERDI LASERCHIRURGICA ITALIANA - S.p.a.	280	19
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON (ITALIA) SIM - S.p.a.	267	13	DE NORA FUEL CELLS - S.p.a.	261	3
CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.	279	2	DE-TA - S.p.a.	264	8
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	267	19	DEA MARKET - S.p.a.	257	6
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	269	13	DECAL DEPOSITI COSTIERI CALLIOPE - S.p.a.	275	11
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	277	16	DEFENDI - Società per azioni	273	18
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società Cooperativa a r.l.	268	18	DEFRADENTAL - S.p.a.	259	9
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società cooperativa a resp. limitata	259	16	DEFRASO - S.p.a.	261	17
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI - S.c.r.l.	281	27	DEFRASO - S.p.a.	261	2
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	275	26	DEIMOS - S.r.l.	274	26
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PALIANO Società Cooperativa a r.l.	270	11	DELFINA LUCIA - S.p.a.	260	10
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Società cooperativa a responsabilità limitata	275	25	DELLA TORRE CARTA - S.r.l.	276	23
CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. coop. a r.l.	259	14	DELPHI - S.p.a.	275	13
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	275	24	DELTA FINANZIARIA - S.p.a.	263	10
CREDITO FONDARIANO TOSCANO - S.p.a.	274	18	DELTA TRAZIONE - S.p.a.	257	1
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	263	22	DELVERDE - S.p.a.	275	18
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	276	18	DEMACHEM - S.r.l.	266	11
CRESTA - S.r.l. GRUPPO MARE	268	28	DEMAG ITALIMPIANTI - S.p.a.	280	13
CRHYSLER FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	267	16	DEMOS - S.c.p.a.	270	7
CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	277	20	DEPI - S.p.a.	267	25
CRISTAL - S.r.l.	257	20	DEPOSITI COSTIERI DI TRIESTE - S.p.a.	273	5
CRISTAL - S.r.l.	275	32	DESENFIN - S.p.a.	274	9
CRISTANINI - S.p.a.	274	30	DESIGN - S.a.s. di Tischler Georg	271	19
CRISTANINI - S.p.a. (ex ACRI - S.p.a.)	257	22	DETERMACH - S.r.l.	257	22
CRISTANINI - S.p.a. (ex ACRI - S.p.a.)	274	30	DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.	260	7
CRYOVAC - S.p.a.	275	19	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	260	18
CUSTOM LINE - S.p.a.	277	7	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	279	20
D&C - Compagnia di importazione prodotti alimentari, dolciari, vini e liquori - S.p.a.	275	20	DEUTSCHE BANK FONDIMMOBILIARI - S.p.a.	275	11
D.AL.PEX - S.p.a.	257	2	DEUTSCHE BANKFUND MANAGEMENT SGR - S.p.a.	275	20
D.E. - S.p.a. Didieffe Editoriale	272	6	DI NICOLA GENNARO E FIGLI - S.p.a.	257	1
D.G.S. - S.p.a.	260	15	DI.FAR. - S.p.a.	268	12
DA.CO. - S.r.l.	274	30	DI.M.A. - S.p.a.	281	11
DAEWOO ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	278	2	DI.PA. - S.r.l.	280	35
DAIMLER-CHRYSLER CAPITAL SERVICES (DEBIS) ITALIA - S.p.a.	281	24	DIALOGO - S.p.a.	271	2
DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.	277	1	DIAMANT BOART ITALIANA - S.p.a.	279	7
DALIA 81 - S.p.a.	269	10	DIANA - S.r.l.	263	27
DALMEC - S.p.a.	275	16	DIATEC CLES - S.p.a.	276	21
DANIELE JACOROSI - S.p.a.	264	2	DIBAQ ITALIA - S.p.a.	265	4
DANKA ITALIA - S.p.a.	274	30	DIESEL CENTER - S.r.l.	258	12
			DIESEL RICERCHE - S.p.a.	260	21
			DINVEST - S.p.a.	265	24
			DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	280	32
			DISTILLERIE MAZZARI - S.p.a.	281	6
			DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA VIRGILIANA - S.r.l.	266	17
			DISTRILUX ITALIA - S.p.a.	267	6
			DMR CONSIEL - S.p.a.	273	1
			DOLOMITI BUS - S.p.a.	273	4
			DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	269	14
			DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.	268	9
			DP INFORMATICA - S.r.l.	265	26
			DREAM KART - S.r.l.	272	13
			DS Labs - S.r.l.	267	23

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
DS OPEN - Operative Networks - S.r.l.	267	23	ELISA - S.p.a.	274	6
DS SERVICE - S.r.l.	267	23	ELMEC - S.r.l.	259	22
DS TELEMATICA - S.p.a.	267	23	ELNORM - S.r.l.	276	23
DUCATO - S.r.l.	269	23	ELSACOM - S.p.a.	280	1
DUE PORTI - S.r.l.	275	34	EMAILS - S.r.l.	261	17
DueGi - S.r.l.	265	36	EMILELVETICA - S.r.l.	273	18
DURACELL - S.p.a.	277	5	EMME GI EFFE PRODUCTIONS - S.r.l.	261	20
D'AMATO ANTONINO - S.p.a.	276	7	EMME PROMOZIONE - S.r.l.	258	17
E.D.P. - S.p.a.	281	10	EMME.PI.EMME IMMOBILIARE - S.r.l.	275	41
E.S.P.I.			EMMEBI - S.p.a.	265	7
Ente Siciliano per la Promozione Industriale	273	3	EMPORIO ANGIUONI - S.p.a.	259	16
E.S.T. STAMPA DIGITALE - S.r.l.	257	17	ENEL - S.p.a.	270	7
E.T.A. - S.r.l.	273	16	ENERBA NATURA - S.p.a.	265	2
E.T.H. - S.p.a.	257	8	ENERG - S.p.a.	270	8
E.X.E. - S.p.a.	267	14	ENERGIA VERDE - S.r.l.	271	34
ECO.MAC - S.r.l.	275	38	ENERPUL - S.r.l.	271	34
ECOLUB - S.p.a.	269	10	ENFINA - S.p.a.	258	3
ECOTOUR ITALIA - S.p.a.	263	17	ENGELHARD ITALIANA - S.p.a.	277	2
EDERA - S.p.a.	275	19	ENGINEERING CONTRACTORS GROUP ECG - S.p.a.	264	2
EDERA - S.p.a.	275	33	ENGINEERING SERVICES TRE - S.c.p.a.	275	14
EDIL CASA - S.r.l.	273	14	ENI - S.p.a.	271	18
EDIL SOGIMA - S.p.a.	273	16	ENI SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a.	276	14
EDIL ZETA - S.a.s. di Zanchetta Giancarlo & C.	281	32	ENIDATA - S.p.a.	265	30
EDILBETON - S.r.l.	263	21	ENIDATA - S.p.a.	273	4
EDILCASA COMMERCIALE - S.p.a.	258	11	ENRICO - S.p.a.	262	18
EDILCOOP - Soc. coop. a r.l.	269	8	EOLIE SERVIZI - S.p.a.	267	8
EDILDUEMILA - S.r.l.	275	33	EPTAFIN - S.p.a.	280	15
EDILGEST - S.r.l.	263	28	EPTAFUND - S.p.a.		
EDILIZIA ALVIGI - S.r.l.	264	12	Società di Gestione del Risparmio	266	2
EDILIZIA VEGGIS - S.r.l.	264	12	EPTASIM - S.p.a.		
EDILNOVANTA - S.r.l.	268	25	Società di Intermediazione Mobiliare	266	1
EDILPROGRAM - S.r.l.	260	27	ER OIL COMPANY - S.p.a.	279	14
EDIM - S.p.a.	276	13	ERDBAU - S.r.l.	260	24
EDITORIALE BORTOLAZZI-STEI - S.r.l.	258	14	ERDBAU IMMOBILIARE - S.r.l.	260	24
EDITORIALE E FINANZIARIA LE MONNIER - S.p.a.	273	6	EREDI CASTELLINI - S.r.l.	271	22
EDIZIONI DEL DUCA - S.p.a.	272	6	EREDI LUCCHESI - S.r.l.	267	26
EE & D G.E.I.E.	270	15	EROGASMET - S.p.a.	258	5
EFFEFPE PET FOOD - S.p.a.	260	10	ERSAGRICOLA - S.p.a.	274	13
EFIBANCA - S.p.a.	264	9	ESAGEST - S.r.l.	258	19
EFIBANCA - S.p.a.	274	16	ESSEPLAST - S.p.a.	275	10
EFIBANCA - S.p.a.	274	17	ESSO ITALIANA - S.p.a.	280	3
EFIR TECNOLOGIA APPLICATA - S.r.l.	270	17	ESSO ITALIANA - S.p.a.	280	4
EINRICHTEN & WOHNEN TISCHLER - S.r.l.	271	19	ETABETA - S.p.a.	265	8
EL.TRA. - S.p.a.			ETELIA - S.p.a.	265	19
Elettromeccanica Trasformatori	280	10	ETHECO EUROPEAN THERMOSTAT COMPANY - S.p.a.	277	6
ELASTICON - S.r.l.	261	19	ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.	267	5
ELBA - S.r.l.	258	14	ETRA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	277	22
ELETTROCoSTRUZIONI PICENE - S.r.l.	263	23	ETRURIA LEASING - S.p.a.		
ELETTROMARKET POLETTI & OSTA - S.p.a.	274	23	Società per l'esercizio del Leasing	276	5
ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a.	262	17	ETTORE BOSISIO - S.r.l.	270	15
ELETTROPICENA SUD - S.r.l.	263	23	EUCAPITAL - S.p.a.	272	7
ELETTROSIDERURGICA ITALIANA - S.p.a.	258	6	EUPHARMA - S.p.a.	269	19
ELF OIL ITALIA - S.p.a.	280	19	EURICOM - S.p.a.	270	6
ELFIN - S.p.a.	281	21			
ELIA & C. - S.r.l.	263	23			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
EURO DANTER GROUF - S.p.a.	259	13	FASET - S.p.a.		
EURO DANTER GROUP - S.p.a.	259	12	Fabbrica Apparecchi Scientifici Elettromedicali Termali	275	9
EUROCAR COSTRUZIONI SERVICE - S.r.l.	260	24	FASTWEB - S.p.a.	265	12
EURODIL - S.p.a.	277	10	FASTWEB - S.p.a.	274	16
EUROFIBRE - S.p.a.	257	16	FAZI BATTAGLIA - S.p.a.	276	4
EUROFIBRE INTERNATIONAL - S.r.l.	257	16	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
EUROGROUP - S.p.a.	273	7	Società Cooperativa a r.l.	268	18
EUROINTERIM - S.p.a.			FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	280	10	Società cooperativa a responsabilità limitata	275	25
EUROLITES - S.p.a.	260	12	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
EUROMAC - S.p.a.	257	7	Società cooperativa a responsabilità limitata	279	21
EUROPA INVESTIMENTI - S.p.a.			FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
di Stefano Vegni	265	11	Società cooperativa a responsabilità limitata	281	25
EUROPACK - S.p.a.	257	11	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		
EUROPEAN VINYL CORPORATION			Società cooperativa a responsabilità limitata	281	26
(ITALIA) - S.p.a.	268	5	FEDITINVEST SOCIETÀ		
EUROPETROL - S.p.a.	261	1	DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE per azioni	281	11
EUROPETROL - S.p.a.	275	40	FELE - S.r.l.	265	37
EUROPREFABBRICATI - S.r.l.	281	31	FELTRIFICI INTERNAZIONALI RIUNITI - S.p.a.		
EUROVINI G&P - S.r.l.	279	24	F.I.R. - S.p.a.	279	11
EUROZOLFI - S.r.l.	263	7	FEMPAR - S.p.a.	279	19
EUTRON - S.p.a.	276	10	FENERA HOLDING - S.p.a.	279	12
EVER GREEN - Coop. sociale a r.l.	277	4	FENICIA - S.p.a.	270	17
EVOBUS ITALIA - S.p.a.	261	7	FERFINA - S.p.a.	260	16
EX ZUCCHERIFICIO - S.p.a.	257	8	FERRETTI - S.p.a.	277	7
F.A.P.I. - S.p.a.	268	15	FERROBETON - S.p.a.	267	3
F.A.S.P. AUGUSTO SBALCHIERO - S.p.a.	280	6	FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.		
F.I.L.S. Fabbrica Italiana Lamiere Stirate - S.p.a.	261	7	Società di Trasporti e Servizi	274	6
F.I.M. - S.p.a.	270	10	FERVERAL - S.p.a.	269	17
F.I.S.I. - S.p.a.	271	2	FESTARA - S.r.l.	266	15
F.LLI BOERO LIQUORI E SCIROPPI - S.p.a.	269	7	FI.L.S.E. - S.p.a.		
F.LLI DE CECCO			Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	266	2
di Filippo - Fara San Martino - S.p.a.	265	25	FI.ME.CO. - S.r.l.		
F.LLI DE SILVESTRO ASTUCCI - S.r.l.	275	30	Finanziaria Meridionale Costruzioni	268	29
F.LLI GARDINI - S.r.l.	271	31	FIAAM FILTER - S.p.a.	278	6
F.LLI IANNUZZI - S.r.l.	268	28	FIAAM FILTER - S.p.a.	279	5
F.LLI LOCATELLI - S.p.a.	279	7	FIAT GES.CO. - S.c.p.a.	279	4
F.LLI NARDI - S.p.a.	271	13	FIBREMAR - S.p.a.	279	3
F.M. CONSTRUCTION - S.p.a.	260	6	FIDALCO - S.r.l.	269	21
F.P. COLOR - S.p.a.	260	5	FIDES SICILIA - S.r.l.	263	11
FA RICAMI - S.r.l.	263	23	FIDIALTAITALIA - S.c. a r.l.	274	14
FA.PE. - S.r.l.	269	24	FIDICA INVEST - S.r.l.	271	32
FACE - S.p.a.	265	18	FIDIS - S.p.a.	263	25
FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.	276	2	FIDITALIA - S.p.a.	258	8
FAECO - S.p.a.	275	8	FIDITE - S.p.a.	262	13
FANTALANDIA - S.p.a.	260	8	FIELD IMMOBILIARE - S.r.l.	264	14
FAR AIRLINES INTERNATIONAL - S.p.a.	262	8	FIES - S.r.l.	265	33
FAR INOX - S.p.a.	275	6	FILATI MONTELLO - S.p.a.	260	9
FARBANCA - S.p.a.	262	5	FILATURA E TESSITURA		
FARBANCA - S.p.a.	265	5	GIUSEPPE GULÌ fu VINCENZO - S.p.a.	257	12
FARENHEIT - S.p.a.	277	16	FILENI BELLEPRONTI - S.r.l.	273	14
FARM BRASS - S.p.a.	268	10	FILENI SIMAR - S.r.l.	273	14
FARMA.CER. - S.p.a.	259	12	FILM TO FILM - S.r.l.	261	19
FARMAFRICA - S.p.a.	271	32	FIMCAR - S.p.a.		
FARMOGRAFICA - S.r.l.	265	5	Finanziaria Immobiliare Carrelli	279	25
			FIMI - S.r.l.	271	30
			FIMIN - S.p.a.	265	4
			FIN FELIX - S.r.l.	265	27

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
FIN LAR - S.p.a.	276	7	FINMODA - S.p.a.	259	3
FIN MANAGEMENT - S.r.l.	281	37	FINMOLISE - S.p.a.		
FIN MAR - S.p.a.	280	9	Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Campobasso	268	12
FIN TRADE - S.p.a.	268	21	FINOS - S.p.a.	262	4
FIN-AM - S.r.l.	257	18	Finanziaria Operazioni Societarie	262	3
FIN-ECO INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a.	280	11	FINPA - S.p.a.	257	4
FIN-PRO - S.p.a.	273	7	FINPANARIA - S.p.a.	257	15
FIN.A. - S.r.l.	269	24	FINPAOLA - S.r.l.	259	8
FIN.A.V. - S.p.a.			FINPORTO - S.p.a.	276	6
Finanziaria Agricola Val Calore	274	8	FINREF - S.r.l.	257	15
FIN.AGRA - S.r.l.	268	24	FINSOLE - S.r.l.	268	26
FIN.FER - S.p.a. (Finanziaria Ferrone)	277	14	FINTORRI - S.p.a.		
FIN.P.O. - S.p.a.	274	23	Consorzio Finanziario e Promozionale del Centro Commerciale di San Leonardo Centro Torri	265	7
FINA ADC - S.r.l.	268	26	FINVAL - S.p.a.	269	17
FINA ITALIANA - S.p.a.	268	26	FINVAR - S.p.a.	275	12
FINAD - S.p.a.	270	10	FIOCCHI SNAPS - S.p.a.	270	9
FINAF - S.p.a.	262	2	FIPAR GROUP - S.p.a.	276	13
FINAID - S.r.l. - Finanziaria Attività Industriali Diversificate	260	28	FIR GROUP HOLDINGS ITALIA - S.r.l.	260	21
FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	263	8	FIRME - S.p.a.	281	9
FINALIM - S.p.a.	280	31	FISAT - S.p.a.	276	16
FINALMA S.r.l.	271	33	FLAG - S.p.a.		
FINALTUR - S.r.l.	265	33	Fusione Lavorazione Acciai Ghisa	279	16
FINANZIARIA DELL'ECONOMIA ITTICA			FLASH - S.p.a.	275	15
COOP.VA - Società per azioni	277	11	FLEGREA CONFIDI - S.c. a r.l.	265	15
FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.	258	10	FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	257	2
FINANZIARIA GRAFIKONTROL - S.p.a.	280	32	FMA - Fabbrica Motori Automobilistici - S.p.a.	257	13
FINANZIARIA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	263	28	FOLIGNO NUOVA - S.p.a.	259	7
FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.	269	1	FOMAS - S.p.a.	276	24
FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a.	263	11	FONDAZIONE CARIPOLO INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a.	271	33
FINANZIARIA VIBROCEMENTO PERUGIA - S.p.a.	261	4	FONDERIE - S.p.a.	274	4
FINAURO - S.p.a.	268	24	FONDICRI S.G.R. - S.p.a.	260	2
FINBON - S.r.l.	271	19	FONTANA ARTE - S.p.a.	261	22
FINCANTIERI - S.p.a.			FORGE ITALIANA - S.r.l.	279	27
Cantieri Navali Italiani	263	14	FORMIMPRESA - S.r.l.	277	24
FINCASHMERE - S.p.a.	274	22	FORNACI CROVATO - S.p.a.	260	5
FINCIMONE - S.p.a.	281	4	FORNARA E MAULINI - S.p.a.	275	9
FINCISA - S.p.a.	272	7	FORNERIA LUCANA - S.p.a.	275	3
FINDAC - S.p.a.	265	10	FORTINO 99 - S.r.l.	261	21
FINDAG - S.p.a.	265	11	FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	260	11
FINDE - S.p.a.	261	17	FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	260	23
FINDE - S.p.a.	261	3	FOTOLITO FELSINEA - S.r.l.	274	25
FINDEA - S.p.a. Consortile	269	7	FOXBORO SCADA - S.p.a.	280	4
FINECO - S.p.a.	276	8	FRAM FILTER - S.p.a.	278	7
FINEDIM - S.r.l. - Finanziaria Editoriale Immobiliare	271	18	FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	266	12
FINELGI - S.p.a.	276	6	FRANCHI SEMENTI - S.p.a.	274	14
FINGEST SALATTO - S.r.l.	275	30	FRANCHISING ITALIA - S.p.a.	271	28
FINGROUP - S.p.a.	260	20	FRATELLI BERTERO & C. - S.p.a.	266	17
FINGRUPPO - S.p.a.	280	34	FRATELLI PAGANI - S.p.a.	275	30
FINI ELETTROCoSTRUZIONI MECCANICHE			FRATELLI PINTO - S.p.a.	263	24
Società per azioni	266	15	FRATTINA 88 - S.r.l.	268	27
FINIPER - S.p.a.	262	10	FRIDGE HOLDINGS - S.p.a.	259	12
FINISOLA - S.p.a.	261	16	FRIULIA - S.p.a.		
FINITAL ASSICURAZIONI - S.p.a.	281	10	Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia	275	4
FINKAL - S.p.a.	281	33	FUNIVIA VIPITENO RAMINGHES MONTE CAVALLO - S.p.a.	260	4
FINLEGA - S.p.a.	281	18			
FINLIGHT - S.p.a.	281	34			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.	280	17	GENERAL BINDING ITALIA - S.p.a.	260	22
FUTURA LINE - S.p.a.	275	3	GENERAL BINDING ITALIA - S.r.l.	260	22
FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	260	11	GENERAL TRADING - S.p.a.	261	8
FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	260	23	GENERALE FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.	271	11
G. & A. MONTANARI & Co. Società d'Armamento per azioni	275	34	GEO NOVA GROUP - S.p.a.	269	5
G. CARRAI & C. - S.r.l.	265	28	GEO NOVA GROUP - S.p.a.	280	24
G. GALLONE - S.r.l.	265	42	GEOMIN - S.r.l.	267	22
G.A.P.P.A. - S.r.l.	270	18	GEORG FISCHER - S.p.a.	272	2
G.B. BERTOLI FU GIUSEPPE - S.p.a.	280	9	GEORGE S. MAY INTERNATIONAL - S.p.a.	266	6
G.F. GROUP - S.p.a.	280	28	GEPAFIN - S.p.a.	265	30
G.I. - S.p.a.	271	12	GERFLOR - S.p.a.	268	8
G.I. GEST Società di Gestione del Risparmio - p.a.	281	37	GERMO - S.p.a.	269	9
G.I.M.M. - S.a.s. di Andrea e Piero Parodi	272	12	GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.	281	23
G.I.S.Im. - S.p.a. Italia Servizi Integrati Consulenza Gestioni Immobiliari	266	3	GESTIONE INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.	280	4
G.M.M. - S.r.l.	265	35	GESTIONI - S.p.a.	274	14
G.M.T. - S.r.l.	265	26	GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	269	5
GA-MA - S.r.l.	281	37	GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.	259	17
GA.DE.FA. - S.r.l.	274	26	GESTNORD CONSULT SIM - p.a.	267	6
GABRIELLI VENDITE - S.r.l.	261	23	GESTO.MEC - S.r.l.	275	40
GAETANO BOGGIALI - S.p.a.	259	11	GESTOR - S.p.a.	270	18
GAETANO ROSSINI HOLDING - S.p.a.	264	8	GESTOR INFORMATICA - S.r.l.	270	17
GALENCHER - S.p.a.	268	7	GFL - ATTIVITÀ E STUDI FINANZIARI SIM - S.p.a.	277	22
GALLIERA - S.r.l.	259	18	GHERUSIA - S.p.a.	274	8
GALVANEVET - S.r.l.	273	18	GHOLD - S.p.a.	269	12
GAMA - S.p.a.	264	7	GI QUATTRO GESTIONE FONDI - S.p.a.	269	6
GAMMAPI - S.r.l.	274	29	GI.EFFE MODA - S.r.l.	281	29
GARDENIA - S.p.a.	275	13	GIACOMINI - S.r.l.	263	22
GARNIA - S.r.l. ora LAMEPLAST - S.r.l.	271	26	GIANFRANCO FERRÉ - S.p.a.	267	11
GARZANTI EDITORE - S.p.a.	280	9	GIGLIO D'ORO - S.n.c. di Matteuzzi Renzo e Marchi Loletta	259	20
GATE - S.p.a.	260	13	GILMA - S.p.a.	264	5
GATE - S.p.a.	271	6	GIMAL INTERNATIONAL - S.p.a.	270	9
GATTO LIVIO & C. ASTUCCI - S.r.l.	275	30	GIMI - S.r.l.	271	30
GE LIGHTING - S.p.a.	267	6	GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	280	12
GE.A. - S.p.a.	272	14	GIORGIO MARRA AUTOMOBILI - S.r.l.	279	30
GE.COM. - S.r.l.	260	19	GIOVANNI VOIELLO - ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.	275	4
GE.FIN DUE - S.r.l.	270	15	GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO Società per azioni	279	26
GE.FIN TRE - S.r.l.	270	15	GIST BROCADES - S.p.a.	277	12
GE.IM.PA. - S.r.l.	272	12	GIST BROCADES ITALY - S.p.a.	280	15
GE.IM.PA. - S.r.l.	272	13	GIULIANA - S.r.l.	279	24
GEA SERVICE - S.p.a.	265	6	GIULIO MORELLI - S.p.a. Agenti Marittimi	278	4
GEFIM - S.p.a. Gestioni Finanziarie e Immobiliari	281	21	GLEASON-PFAUTER ITALIA - S.p.a.	260	2
GEFIN - S.p.a.	279	5	GLENO MEC - S.r.l.	262	20
GEFINA - S.p.a. Generali Partecipazioni Finanziarie ed Assicurative	279	2	GOBBETTI IDRO2000 - S.r.l.	262	17
GEIM GESTIONI IMPRENDITORIALI DI BENASCIUTTI A. & C. - S.a.s.	257	17	GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	258	4
GEM - S.r.l.	263	28	GOLF MORGARA - S.p.a.	263	17
GEMOFIN SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	276	5	GOTTINGHEN - S.p.a.	279	11
GENCLA - S.r.l.	276	26	GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.	260	9
GENERA - S.r.l.	271	23	GRAFFIETI - S.r.l.	275	31
			GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.	268	8
			GRAFICHE LOMBARDE - S.p.a.	268	6
			GRAFIK SYSTEM - S.r.l.	280	32
			GRAFIKONTROL CONTROLLI GRAFICI E INDUSTRIALI - S.p.a.	280	32

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
IRAMEGNA - S.p.a.	267	13	I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	280	32
IRAND SAINT BERNARD - S.p.a.	260	9	I SALONI - S.p.a.	281	20
IRANDIMPIANTI ALI CUCINE LAVANDERIE - S.r.l.	262	22	I.I. - S.r.l.	261	16
IRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a.	275	12	I.A.M. - INIZIATIVE AMBIENTALI MERIDIONALI - S.p.a.	267	12
IRANIMAR - S.r.l.	269	16	I.A.S. - S.p.a.		
IRASSOPROJECT - S.p.a.	266	4	Industria Acqua Siracusana	277	5
IRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	279	31	I.C.E.A. - S.p.a.		
IRE.CO.IMPEX - S.p.a.	275	5	Impresa Costruzioni Edilizie Abitative	272	3
IREAT LAKES CHEMICAL ITALIA - S.r.l.	258	16	I.C.I. - S.p.a.		
IREENSAR - S.p.a.	265	22	International Chemical Industry	275	9
IREIF FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a.	267	9	I.C.R. - INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.	271	12
IRIANSIL - S.r.l.	275	37	I.F.I.L.D. - S.p.a.	262	12
IROSS FRUTTA - S.r.l.	279	30	I.G.E.F.I. - S.p.a.	269	19
IRUPPO DATAMEDIA - S.p.a.	281	17	I.L.P.A. - S.p.a.		
IRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.	274	9	Immobiliare Lavorazioni Produzioni Agricole	273	18
IRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	265	6	I.M. INTERMETRO - S.p.a.	271	13
IRUPPO LA COPIA - S.r.l.	257	17	I.M.I.A. - S.r.l.		
IRUPPO MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT - S.p.a. società di gestione del risparmio	271	12	Industria Manifattura Italiana Abrasivi	272	14
IRUPPO NORD UTENSIL - S.p.a.	266	8	I.P.G. - S.p.a.	276	11
IRUPPO NYMCO - S.p.a.	276	4	I.P.T. - S.r.l.	272	11
IRUPPO PAM - S.p.a.	275	5	I.P.T. 2000 - S.r.l.	272	11
IRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI società per azioni	279	17	I.S.A.V. - S.p.a.		
IRUPPO SERRA - S.p.a.	271	19	Impianti Sportivi Artavaggio Valsassina	280	14
IRUPPO TRE ITALIA - S.r.l.	273	15	I.S.I. - S.p.a.	264	8
IRSI ITALIA - S.p.a.	275	10	I.T.A.F.E.A. - S.p.a.	263	14
IRTA EUROPE - S.r.l.	274	31	I.T.I. - INDUSTRIA TOSCANA IMBALLAGGI - S.p.a.	267	27
IRUAN - S.p.a.	272	2	I.V.E.T. - S.r.l.		
IRUALANDI GIULIANO - S.r.l.	271	26	Istituto Viaggi e Turismo	268	28
IRUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	266	5	I.V.P.C. PUGLIA - S.r.l.	265	32
IRVL - S.r.l.	262	24	I.VE.CO. - Immobiliare Venafrana Costruzioni - S.r.l.	275	33
IRVALLIBURTON ITALIANA - S.p.a.	274	11	IBM ITALIA - S.p.a.	265	18
IRAYS SODIBELCO - S.p.a.	267	6	IC SOFT - S.p.a.	267	13
IRELLAS VERONA - S.p.a.	281	16	ICA - S.p.a.	263	10
IREMIA - S.r.l.	262	18	ICCREA - S.p.a.	265	4
IRERCULES ITALIA - S.p.a.	275	14	ICCRI - S.p.a.		
IRERMALUX - S.p.a.	280	18	Banca Federale Europea	262	13
IREWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.	265	29	ICE HOLDING 1 - S.p.a.	261	24
IRIGH-POINT RENDEL ITALIA - S.p.a.	265	6	ICE HOLDING 2 - S.p.a.	261	23
IRIGHTEC - S.r.l.	274	29	ICS - S.p.a.	260	9
IRITESYS - S.p.a.	281	12	IDEA DUE - S.p.a.	270	16
IROLIDAY - S.r.l.	269	24	IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.	261	6
IROLIDAY INNS - S.p.a.	268	11	IDROELETTRICA QUINSON - S.r.l.	273	19
IRONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	267	16	IDRONAUT - S.r.l.	266	11
IRONPA - S.p.a.	280	34	IFEM - S.p.a.	275	31
IRONPPE - S.p.a.	263	11	IFIGEST FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	274	8
IRONTEL PAP - S.r.l.	258	12	IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	265	30
IRONTEL PARCO BORROMEO - S.p.a.	261	4	IFIN FINANZIARIA - S.p.a.	265	37
IRONTEL RAITO - S.p.a.	277	5	IGI.CA. - S.p.a.	268	14
IRYDRO AGRICOLA ITALIA - S.p.a.	263	11	IKEA ITALIA - S.p.a.	280	2
IRYDRO COATINGS ITALIA - S.p.a.	261	10	IKEA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	280	2
IRYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	263	20	IL CHIOSO - S.p.a.	276	19
IRGABBIANI - S.p.a.	275	20	IL LOFT - S.p.a.	273	15
IRGIARDINI DELLE PLEIADI - S.p.a.	260	23	IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a. Patto Territoriale del Miglio d'Oro	262	2
			ILLVA SARONNO - S.p.a.	262	10
			ILTECO - S.r.l.	265	31
			ILVA - S.p.a.	261	7

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
ILVA - S.p.a.	271	31	IMMOBILIARE MONFORTE 1984 - S.r.l.	271	32
IMA IMMOBILIARE ABBIATENSE - S.p.a.	269	4	IMMOBILIARE NETTUNO - S.p.a.	260	4
IMAR - S.r.l.	273	16	IMMOBILIARE NUOVO ENPAM - S.p.a.	275	3
IMBAC - S.p.a.	271	26	IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	258	5
IMBAC - S.p.a.	277	11	IMMOBILIARE PARZANICA - S.r.l.	277	25
IMBALL - S.r.l.	281	29	IMMOBILIARE PIERLUIGI - S.p.a.	261	3
IMBALLAGGI EXPORT - S.r.l.	262	24	IMMOBILIARE POGGIO CASTELLANO - S.r.l.	267	23
IMBALLAGGI POMEZIA CARTON - S.p.a.	276	4	IMMOBILIARE POTENZA - S.r.l.	257	19
IMCA - S.r.l.	277	20	IMMOBILIARE PROPRIETÀ E LOCAZIONE CASE - S.p.a.	268	13
IMMOBIL ESSE - S.r.l.	275	40	IMMOBILIARE R.E.P.A. - S.r.l.	281	32
IMMOBILIARE CAIROLI - S.r.l.	276	24	IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.	268	11
IMMOBILIARE A.P.E. - S.p.a.	278	3	IMMOBILIARE RINNOVAMENTO - S.r.l.	281	34
IMMOBILIARE ACQUAILOLO - S.r.l.	277	25	IMMOBILIARE RISORGIMENTO - S.r.l.	281	34
IMMOBILIARE AMBROSIANEA - S.r.l.	269	15	IMMOBILIARE S. PIETRO DONATO QUATTORDICESIMA - S.r.l.	275	23
IMMOBILIARE ANTONINA - S.r.l.	268	25	IMMOBILIARE SAN FRUTTUOSO '91 - S.r.l.	280	35
IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l.	261	19	IMMOBILIARE SANDRA MARIA - S.r.l.	275	27
IMMOBILIARE AUSANI - S.r.l.	264	13	IMMOBILIARE SAURO - S.r.l.	275	37
IMMOBILIARE BALDANZESE - S.r.l.	280	30	IMMOBILIARE SENATOR - S.p.a.	262	4
IMMOBILIARE BICE - S.r.l.	265	29	IMMOBILIARE SILVIA 68 - S.r.l.	258	13
IMMOBILIARE BINI - S.r.l.	268	24	IMMOBILIARE SPERANZA 80 - S.r.l.	276	24
IMMOBILIARE BOSISIO - S.r.l.	270	15	IMMOBILIARE SPIGA - S.r.l.	264	14
IMMOBILIARE BRUNER - S.r.l.	265	31	IMMOBILIARE STRALE - Società semplice	271	32
IMMOBILIARE CASCINA PALAZZO - S.r.l.	271	21	IMMOBILIARE TARAXACUM - S.r.l.	280	31
IMMOBILIARE CENTRI SERVIZI - S.p.a.	277	4	IMMOBILIARE TRE - S.r.l.	268	25
IMMOBILIARE CENTRO SERVIZI 2050 - S.r.l.	267	23	IMMOBILIARE TRE 99 - S.r.l.	268	25
IMMOBILIARE CLARA MAFFEI - S.r.l.	269	23	IMMOBILIARE TUSCANESE - S.r.l.	280	27
IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.	261	14	IMMOBILIARE UMBERTO - S.r.l.	279	33
IMMOBILIARE COSTA LAMBRO 70 - S.r.l.	270	14	IMMOBILIARE VALDIRENO - S.p.a.	265	16
IMMOBILIARE DES ETRANGERES S.a.s. di Socrati Luigi e C.	269	20	IMMOBILIARE VANVITELLI - S.p.a.	272	7
IMMOBILIARE DON RAFAEL - S.r.l.	277	25	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE ERRECIDI - S.p.a.	258	8	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE F.L.M. NOVARA - S.r.l.	268	24	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE F.LLI PERCASSI - S.p.a.	259	4	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE FANO - S.r.l.	262	23	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE FEMAR - S.p.a.	258	1	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE FERLUSIL - S.p.a.	279	25	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE GALLERIE COMMERCIALI - S.p.a.	262	11	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE GEORGOFILII - S.p.a.	260	4	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE GIOVAL - S.r.l.	262	23	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE GIOVANNA '72 - S.r.l.	264	12	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE GRAFFIETI - S.r.l.	275	31	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE HABITAT - S.r.l.	259	22	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE I ROVERI - S.p.a.	270	5	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE INDUSTRIALE VALLE DI MOSSO - S.r.l.	279	23	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE ING. EMILIO FERRARI - S.r.l.	272	13	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.	262	19	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE KRISTALL - S.r.l.	265	25	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE LA MARINELLA - S.p.a.	276	16	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE LINEA CASA - S.r.l.	269	22	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE LUNA - S.p.a.	276	26	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE MALOCELLO - Società semplice	271	32	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE MARCHIO ITALIANO DI QUALITÀ - S.r.l.	269	20	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
IMMOBILIARE MASO - S.r.l.	267	22	IMMOBILIARE VIA OSLAVIA - S.r.l.	270	14
			IMP-EL - S.n.c. di Barbante Massimo & C.	279	23
			IMP.EL - S.r.l.	279	23
			IMPIANTI COMMERCIALI - S.r.l.	277	21
			IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.	260	13
			IMPORTAZIONE MATERIE PRIME - S.p.a.	275	11
			IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.	263	24
			IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI - S.p.a.	264	5
			IMPRESA DI COSTRUZIONISOCIETÀ SANDY - S.r.l.	267	22
			IMPRESA DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - S.p.a.	257	7
			IMPRESA SERVIZI FRIGORIFERI - S.r.l.	281	33
			IMPRONTA ITALGRANITI INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.	276	5
			IMQ - S.p.a.	271	10
			IMR - S.p.a.	280	9
			IN.EL.PI. - S.p.a.	260	15
			IN.FIN.SE.T. - S.r.l.		
			Iniziativa Finanziarie Servizi Turistici	267	20
			IN.VA - S.p.a.	273	3
			INAREA - S.r.l.	265	39
			INDEX - S.p.a.	260	20

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
INDINVEST - S.p.a.	257	20	INTERROUTE TELECOMUNICAZIONI		
INDUPLAS - S.p.a.	265	19	ITALIA - S.p.a.	281	7
INDUPLAST - S.p.a.	281	16	INTERPACK - S.p.a.	265	2
INDUSTRIA CASEARIA ALLEGRINO - S.r.l.	276	22	INTERPART - S.r.l.	281	33
INDUSTRIA ITALIANA FILATI - S.p.a.	259	2	INTERPORTO DI ARQUATA SCRIVIA		
INDUSTRIA TESSILE GULÌ - S.p.a.	257	13	MAGAZZINI GENERALITERMINAL CONTAINERS - S.p.a.	273	5
INDUSTRIA TESSILE			INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	263	22
AMBROSIANA MARRA & C. - S.p.a.	276	7	INTERPUMP GROUP - S.p.a.	271	8
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.	269	18	INTERSERVICE DI STRIBUZIONE - S.p.a.	281	17
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.	269	19	INTERSERVIZI - S.p.a.	275	2
INDUSTRIE CONFEZIONI TESSILI - S.p.a.	279	12	INTERSHOP - S.r.l.	259	21
INDUSTRIE EMILIANA PARATI - S.p.a.	263	9	INTERTRANSPORTS CENTRE - S.p.a.	264	4
INDUSTRIE FORMENTI ITALIA - S.p.a.	270	5	INVECO - S.r.l.	260	25
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	265	9	INVEST BANCA - Società per azioni	271	1
INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.	275	17	INVESTELBA - S.p.a.	267	16
INFORMATICA DEL TIRRENO - S.p.a.	279	16	INVESTIACATANIA - S.c.p.a.	260	15
INFORMATICA VENETA - S.p.a.	279	31	INVESTIMENTI CEBROSA - S.a.s.		
INFORMATICA VENETA - S.p.a.	281	13	di Mosso Luciano e C.	274	27
INFORMATICA VENETA			INVESTIMENTI ITALIA SIM - S.p.a.	280	13
PROGETTO INDUSTRIA - S.r.l.	279	31	IPA SERVIZI Società consortile per azioni	269	8
INFRATEST BURKE - S.p.a.	259	13	IPER MAGENTA - S.p.a.	262	11
ING BANK N.V.	258	15	IPER MONTEBELLO - S.p.a.	262	10
ING BANK N.V.	265	31	IPERLAVORATORE - S.p.a.	262	11
ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	269	6	IPM - Industria Politecnica Meridionale - S.p.a.	277	24
ING SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.	269	7	IPM GROUP - S.p.a.	277	24
ING. ENEA MATTEI - S.p.a.	275	13	IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.	277	9
ING. M. ARAGONA & DOTT. D. BARBIERI - S.r.l.	279	24	IRI - S.p.a.		
ING. RENATO ROCCHETTI - S.p.a.	276	8	Istituto per la Ricostruzione Industriale	260	3
ING. SICARDI COSTRUZIONI - S.p.a.	257	5	IRI - S.p.a.		
INGEFIN - S.p.a.	269	26	Istituto per la Ricostruzione Industriale	265	33
INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.	281	22	IS.FI.RO. - S.p.a.		
INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.	281	8	ISTITUTO FINANZIARIO ROMANO	281	11
INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	268	7	IS.FI.RO.		
INIFINA - INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI			ISTITUTO FINANZIARIO ROMANO - S.p.a.	273	12
Società per azioni	275	18	ISCHIA GRANDI ALBERGHI - S.r.l.	268	30
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	261	16	ISEA BAGGIO - S.p.a.	276	8
INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.	287	25	ISOLA VERDE - S.p.a.	276	23
INPUT - S.r.l.	279	27	ISONTINA SVILUPPO - Soc. Cons. p.a.	268	13
INSIL - S.r.l.	264	15	ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - S.p.a.	275	36
INTERBANCA - S.p.a.	269	13	ISTITUTO DE ANGELI PH - S.p.a.	270	2
INTERESIDENCE - S.p.a.	267	20	ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.	264	7
INTERESIDENCE - S.p.a.	272	5	ISTITUTO FIDUCIARIO LIGURE PIEMONTESE		
INTERFIN HOLDING - S.p.a.	260	5	Società per azioni	259	4
INTERIURA ITALY - S.p.a.	269	4	ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PUGLIESE		
INTERMODA - S.p.a.	276	6	FINPUGLIA - S.p.a.		
INTERNATIONAL EXPRESS SERVICE - S.p.a.	276	2	per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica	281	15
INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	269	9	ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.	270	6
INTERNATIONALE NEDERLANDEN			ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE		
SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.			(IRI) - S.p.a.	267	3
o più brevemente «ING. SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.	269	18	ITAINVEST SICILIA - S.p.a.	263	21
INTERNATIONALE NEDERLANDEN			ITAINVEST SICILIA - S.p.a.	263	4
SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.			ITAL INARCO - S.r.l.	277	19
o più brevemente «ING. SVILUPPO SERVIZI - S.p.a.	269	18	ITALBRAS - S.p.a.	280	5
INTERNAZIONALI			ITALCARTA - S.r.l.	276	23
MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	281	7	ITALCATENE - S.p.a.	280	5
INTERROUTE TELECOMUNICAZIONI ITALIA - S.p.a.	257	12	ITALCHIMICI - S.p.a.	281	14
			ITALCOOP a r.l.		
			Cooperativa di Produzione e Lavoro	276	14

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
ITALFIM - S.p.a.	261	7	L.I.A.S.A - S.p.a.	272	3
ITALFIN - S.r.l.	275	35	L.M.V. - S.p.a.		
ITALFONCIER - S.p.a.	258	2	Lavorazione Metalli Vari	270	8
ITALIA 2000 - S.r.l.	265	42	LA BRUMMEL - S.p.a.	265	1
ITALIA INVESTIMENTI - ITAINVEST - S.p.a.	263	21	LA BUSSOLA - Coop. Ed. a r.l.	268	4
ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.	263	4	LA CASSINETTA - S.p.a.	261	4
ITALIA-INVEST.COM - S.p.a.	280	7	LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.	267	12
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	271	31	LA CHIMICA - S.p.a.	271	9
ITALIMMOBILI 81 - S.p.a.	281	3	LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. per l'Esercizio di Ferrovie e Linee Automobilistiche in Concessione	270	3
ITALINVEST - S.r.l.	271	31	LA FIDUCIARIA - S.p.a. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni	263	12
ITALKALI - S.p.a.	266	1	LA FIDUCIARIA VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita	263	14
ITALMATCH CHEMICALS - S.p.a.	279	11	LA FORTEZZA DUE - S.r.l.	272	11
ITALSTRADE - S.p.a.	270	2	LA GALLERIA - S.r.l.	261	18
ITALTRACTOR ITM - S.p.a.	267	8	LA GALVANICA - S.n.c. di Crippa Giuseppe e Fratelli	260	23
ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.	280	27	LA GALVANICA - S.r.l.	271	27
ITALTRADE IMPORT-EXPORT - S.p.a.	280	27	LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	262	3
ITALTRADE MAGAZZINI GENERALI - S.r.l.	280	27	LA GIARA - S.p.a.	262	3
ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.	280	27	LA GRANDE JOUETS - S.r.l.	271	24
ITALVENTINOVE - S.p.a.	261	15	LA MIGLIORE - S.p.a.	258	9
ITTICA CARTOCCI - S.r.l.	263	22	LA NATIONALE - S.p.a. Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni	263	12
ITTIMPORT - S.p.a.	264	9	LA NUOVA GALVANICA - S.r.l.	260	23
IVEL - S.r.l.	278	8	LA PARADISETTA - S.r.l.	262	20
J & S - S.p.a.	265	37	LA POGGIO - S.r.l.	260	27
J. F. HILLEBRAND ITALIA - S.p.a.	280	6	LA RE. Laminatoi del Reghena - S.p.a.	281	3
J. WALTER THOMPSON ITALIA - S.p.a.	274	11	LACTALIS LOCATELLI - S.p.a.	266	7
J.T. - S.r.l. Promozioni Industriali e Commerciali	274	29	LADY MARY IMMOBILIARE - S.r.l.	271	24
JEAN KLEBERT - S.p.a.	276	10	LAGOMARSINO - S.p.a.	276	13
JEMINA & BATTAGLIA - Società per azioni	281	6	LAGOSBINA - S.p.a.	281	16
JOBS - S.p.a.	279	7	LAMEPLAST - S.r.l.	271	26
JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.	279	30	LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.	281	2
JUVETERANOVA GELA - S.r.l.	281	14	LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.	264	3
KAFIRO - S.r.l.	268	26	LAMP SAN PROSPERO - S.p.a.	257	21
KAIRÒS PARTNERS SGR - S.p.a.	275	10	LANA DI ROCCIA - S.p.a.	260	5
KALLISTÈ - S.p.a.	281	33	LANA DI ROCCIA - S.p.a.	277	12
KARTOS - CARTOTECNICA TOSCANA MONTECATINI FRANCESCO E VITTORIA PANCIOLI - S.p.a.	267	18	LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.	277	23
KEMIRA CHIMICA - S.p.a.	279	10	LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	281	8
KILILY - S.p.a.	269	10	LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a.	275	6
KINN'S - S.p.a.	265	38	LANIFICIO LORENTEX - S.p.a.	277	8
KITE ITALIA - S.p.a.	269	6	LANIFICIO RICASOLI - S.p.a.	281	38
KOBAEA - S.p.a.	270	14	LANZONE RESINE - S.r.l.	276	25
KOLLMORGEN - S.p.a.	270	5	LAPPSET ITALIA - S.p.a.	264	5
KOSMITAL - S.r.l.	273	20	LAR - S.p.a.	276	7
KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l.	273	20	LARIANA DEPUR - S.p.a.	273	8
KRISTALL - S.r.l.	265	25	LARITECK - S.r.l. Components and Systems	259	22
KRIZIA - S.p.a.	258	17	LAROS - S.p.a.	258	8
KTESIOS - S.p.a.	270	3	LATTANZI MACCHINE - S.p.a.	275	6
KUSSTATSCHERHOF - S.r.l.	269	22	LAURIN - S.p.a.	257	16
L & T - S.p.a.	274	29	LAVEZZARI - METCOM - S.p.a.	274	11
L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.	266	13	LAVEZZARI - METCOM - S.p.a.	274	27
L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.	275	15	LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	259	6
L.A.I. di Francesco Martoni e C. - S.a.s.	273	18			
L.E.S.I. - S.p.a. Lavori Edili Stradali Industriali	260	10			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	271	11	M.E.T.A. - S.p.a.	277	14
LAWER - S.p.a.	260	6	M.G.M. - S.p.a.	274	22
LAZZARI OFFICINE MECCANICHE			M.G.S. - S.p.a.		
IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.	262	5	Medical Grade System	277	13
L.C.E. - S.r.l.			M.I.S.FIN - S.p.a.	279	30
Impresa Costruzioni Edili	273	16	M.N. - S.p.a.		
LE ASSICURAZIONI DI ROMA			Metropolitana di Napoli	260	5
Mutua Assicuratrice Comunale Romana	263	3	M.O.A. - Mediterranea Ossidazione Anodica - S.p.a.	275	7
LE ATTINIE - Coop. Ed. a r.l.	268	3	M.T.S. - S.p.a. Officine Meccaniche di Precisione	260	4
LE CIMINIERE - S.r.l.	279	23	MA.V.R.I.L. - S.r.l.	259	21
LEGATORIA DI BASIANO - S.r.l.	273	13	MAC - S.r.l.	265	39
LEGATORIA STILE - S.r.l.	273	13	MAC 2000 - S.p.a.	279	13
LEGEFAR - S.p.a.			MACCHI - S.p.a.		
Levante Genova Farmaceutici	276	11	(già FAGNANO ENERGIA - S.p.a.)	265	8
LEGEFAR Levante Genova Farmaceutici - S.p.a.	269	19	MACO APPAREL - S.p.a.	265	11
LEONARDO DA VINCI - S.p.a.	269	11	MAE - S.p.a.		
LEONARDO DA VINCI - S.p.a.	269	24	Motori Apparecchiature Elettriche	272	2
LEVER FABERGÈ ITALIA - S.p.a.	281	18	MAERSK ITALIA - S.p.a.	260	15
LGS ITALIA - S.r.l.	273	19	MAGABRI - S.r.l.	269	21
LI ROSI MARINI - S.p.a.	263	11	MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.	261	23
LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.	268	9	MAGAZZINI GENERALI		
LIBRERIA COLETTI A SAN PIETRO - S.r.l.	265	31	SILOS E FRIGORIFERI - S.p.a.	278	3
LIBRERIE INTERNAZIONALI - S.p.a.	257	2	MAGLIERIE MANUFAT - S.p.a.	275	13
LIDO DI PORTO NUOVO - S.p.a.	281	13	Maglificio ABOR - S.r.l.	274	22
LIGURE SARDA - S.p.a.	261	1	MAGLIFICIO BARBARA - S.a.s.		
LIGURIA - S.p.a.	267	9	di Magni Sergio & C.	265	41
LINEA - S.r.l.	265	40	MAGLIFICIO BARBARA - S.r.l.	265	41
LINEA GRAFICA - S.r.l.	269	25	MAGNETTI - S.p.a.	259	10
LINEA GRAFICA IMMOBILIARE - S.r.l.	269	25	MAGNIFLEX - S.p.a.	263	13
LINEA ITALIA - S.r.l.	269	16	MAIDRA - S.r.l.	275	41
LINK GRUPPO - S.p.a.	274	7	MAINERO - S.r.l.	257	17
LINO MANFROTTO + CO. - S.p.a.	281	15	MAIORA - S.a.s.		
LIQUORIFICIO SPRINT - S.r.l.	274	25	di Montipò Fulvio	278	8
LIST FASHION GROUP - S.r.l.	262	16	MAIS VAGONE - S.p.a.	263	15
LITORAMA - S.p.a.	271	27	MAIS VAGONE - S.p.a.	278	2
LITTON ITALIA - S.p.a.	258	2	MAISON R.G. - S.p.a.	271	6
LLOYD 1885 - S.p.a.	279	18	MALPENSA LOGISTICA EUROPA - S.p.a.	264	6
LOACKER TENUTA CORTE MIGLIORINA - S.r.l.	271	29	MANGIMI OVOMATTINO - Soc. Coop. a r.l.	260	26
LOGICA - S.p.a.	279	9	MANIFATTURA ANTONIO RANDI - S.p.a.	273	16
LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.	261	6	MANIFATTURA EDEK - S.r.l.	261	20
LUBEX - S.p.a.	276	14	MANIFATTURA MERI - S.r.l.	261	20
LUCCAUNO - S.r.l.	281	29	MANIFATTURA TESSILE FORNACIARIE BRACHI - S.p.a.	268	14
LUCCHINI - S.p.a.	280	19	MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.	274	22
LUI IMMOBILIARE - S.r.l.	276	24	MANNESMANN ITALIANA - S.p.a.	280	19
LUIGI VILLA & FIGLIO - S.r.l.	281	36	MANZONI PRESSE - S.p.a.	274	5
LUNARDI - S.r.l.	269	22	MARABINI & CO. - S.r.l.	269	16
L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI			MARCO TESTA & C. - S.p.a.	267	18
E ASSOCIATI - S.p.a.	266	3	MARE - S.p.a.	261	6
L'ALLEANZA - S.r.l.	261	15	MARE - S.r.l.	268	28
L'AURELIA FONDIARIA - S.r.l.	277	21	MARE-SI		
L'INDICE - S.p.a.	257	11	Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata	258	15
L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.	279	15	MARI - S.r.l.	257	23
M. CASALE BAUER - S.p.a.	268	22	MARIANI - S.p.a.	281	17
M.A.P. - S.p.a.	265	19	MARINA DI RIMINI - S.p.a.	257	7
M.A.R. - Società per azioni	273	13	MARINA PORTO DI ROMA - S.p.a.	279	2
M.D.G. - METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.	271	13	MARINA SUD - S.p.a.	277	10
			MARINA YACHTING - S.p.a.	262	23

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
MARINA YACHTING - S.p.a.	280	16	MESSAGGERI DELL'ARTE - S.p.a.	275	1
MARINE PROPULSION - S.r.l.	258	12	MESSINA VOLLEY CLUB - S.r.l.	265	22
MARINO FA MERCATO - S.p.a.	271	2	METALLURGICA PASOTTI - S.p.a.	263	7
MARKET CENTRO - S.r.l.	268	20	METALMECCANICA DI SAN GILLIO - S.r.l.	260	19
MARKO - S.r.l.	276	21	METE - S.p.a.	268	12
MARKODUE - S.r.l.	276	21	METECNO INDUSTRIE - S.p.a.	268	16
MARMI BIANCHI DI CARRARA - S.p.a.	267	9	METROPOLIS - S.p.a.	276	3
MARONI FUNI - S.r.l.	276	25	METROTIPO - S.p.a.	277	4
MARSIA - S.p.a.	263	10	METTLER TOLEDO - S.p.a.	280	17
MARTINI - S.p.a.	274	24	METZLER (ITALIA) - S.p.a.		
MASIDEF - S.p.a.	280	15	Società di Intermediazione Mobiliare	262	7
MASTER - S.r.l.	271	24	MICHELE SCROCCA - S.r.l.	271	21
MASTERPRINT - S.p.a.	281	15	MICREL - S.p.a.	277	11
MATTIODA PIERINO & FIGLI - S.p.a.	266	13	MICROELETRICA SCIENTIFICA - S.p.a.	261	5
MAULE - S.r.l.	277	18	MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	279	8
MAURIZIO DI ROBILANT & ASSOCIATI - S.r.l.	272	9	MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.	279	8
MAVI - S.r.l.	266	10	MICROTECNICA - S.p.a.	276	16
MAZZUCA E SCARPELLI - S.p.a.	264	1	MIGLIORAMENTO & SVILUPPO AGRICOLO		
MCG PLASCAPS - S.p.a.	267	7	Società per azioni	269	2
MEB - IMPIANTI - S.r.l.	273	14	MILANOSPORT - S.p.a.	262	9
MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.	268	27	MILLIPORE - S.p.a.	281	2
MECA - S.r.l.	265	40	MION & SALMASO - S.p.a.	281	10
MECAER - Meccanica Aeronautica - S.p.a.	277	3	MIRAMONTI - S.r.l.	274	26
MECCANOFRUTTA ITALIANA - S.r.l.	281	36	MISAL 2000 - S.p.a.	262	24
MECHADIGIT - S.p.a.	266	3	MIT.FIN COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	276	13
MED TELECOM ITALIA - S.p.a.	280	10	MITA ITALIA - S.p.a.	275	14
MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO			MITENI - S.p.a.	279	9
Società per azioni	277	28	MIXEL - S.r.l.	271	20
MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.	262	21	MM FINANZIARIA - S.p.a.	258	17
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	262	21	MOBILSANITAS - S.p.a.	281	20
MEDIOCREDITO PADANO - S.p.a.	257	21	MODI & MODA - S.p.a.	260	27
MEDIOFACTORING - S.p.a.	266	5	MODIMEX ACCESSORI - S.r.l.	279	31
MEDIOTRADE - S.p.a.	267	2	MODITECH - S.r.l.	259	22
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	268	17	MODULGRAFICA MAGGIOLI - S.p.a.	261	9
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	279	18	MODULINE - S.r.l.	265	40
MEGNA - S.p.a.	270	17	MOLINO E PASTIFICIO F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a.	279	26
MEISTER GROUP - S.r.l.	265	36	MOLINO F.LLI DE CECCO		
MENFI INDUSTRIA - S.p.a.	275	21	di Filippo - Fara San Martino - S.p.a.	265	25
MEP - S.p.a.	276	7	MOLTENI E C. - S.p.a.	275	27
MERCEDES-BENZ ITALIA - S.p.a.	260	3	MOLTENI GEST - S.p.a.	275	27
MERCURIO - S.p.a.			MOMOLI GIANCARLO & FIGLI - S.r.l.	266	15
Società per l'Autoporto di Napoli	265	13	MONDADORI PRINTING - S.p.a.	275	2
MERCURY - S.r.l.	279	29	MONDIAL - S.p.a.	281	24
MEREGALLI GIUSEPPE - S.r.l.	279	33	MONDOLFO FERRO - S.p.a.	279	17
MERIAL ITALIA - S.p.a.	268	2	MONITOR TV - S.p.a.	277	14
MERIDIANA - S.p.a. (già denominata FIMPAR - S.p.a.)	275	26	MONRIF NET - S.p.a.	259	5
MERIDIANA - S.p.a. - OLBIA			MONTAZZI - S.p.a.	279	13
(già denominata FIMPAR - S.p.a. - OLBIA)	265	5	MONTECATINI SPORTING CLUB - S.p.a.	266	6
MERISIT - S.p.a.	268	15	MONTEFARMACO - S.p.a.	274	11
MERLO - S.p.a.			MONVISO - S.r.l.	269	17
Industria Metallmeccanica	277	3	MOPLEFAN - S.p.a.	280	18
MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	274	2	MORE GROUP ITALIA - S.p.a.	263	15
MERRILL LYNCH MERCURY ASSET			MORETTA - S.p.a.	266	6
MANAGEMENT SGR - S.p.a.	265	7	MORGAN MATROC - S.r.l.	260	21
MESA - S.p.a.	262	5	MORSELLI & MACCAFERRI - S.r.l.	277	20
MESA - S.p.a.	270	4			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
MORSELLI & MACCAFERRI Società in nome collettivo	277	20	NUOVA EUROPA - S.p.a.	261	22
MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	268	14	NUOVA IMBALLPLAST - S.p.a.	259	2
MOTORCAMBI CUSCINETTI - S.p.a.	259	8	NUOVA PLATANO - S.r.l.	265	42
MOTTA ALFREDO - S.p.a.	264	12	NUOVA RANZENIGO & C. - S.p.a.	277	23
MOTTA ALFREDO - S.p.a.	272	4	NUOVA RESIDENZA VERDE - S.r.l.	271	30
MOVI - S.p.a.	279	2	NUOVA SAPPADA - S.p.a.	275	6
MOZZANICA - S.r.l.	280	32	NUOVA SIMA SUD - S.p.a.	275	2
MULTIGRAF - S.r.l. Industria Grafica	258	13	NUOVA TEATRO ELISEO - S.p.a.	281	21
MULTILOGISTIC - S.p.a.	277	2	NUOVE RESIDENZE - S.p.a.	262	19
MULTINVEST - S.r.l.	273	20	NUOVE TRAFILERIE DI VALMADRERA - S.r.l.	271	25
MULTIPURPOSE TERMINAL - S.p.a.	274	9	NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.	257	21
MURARO ISIDORO & FIGLI - S.r.l.	271	30	NUOVO CARLOS - S.r.l.	262	20
MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.	279	15	NUOVO REVE MONTEORTONE - S.p.a.	266	9
MURRAY EUROPE - S.p.a.	265	13	NYMCO - S.p.a.	276	3
MUSEALITÀ & ARTE ROMA - S.p.a. in breve MUSA ROMA - S.p.a.	273	3	O.C.E. - S.r.l.	267	26
MVO GROUP - S.p.a.	260	16	O.F.R. Officine Fratelli Riello S.p.a.	263	8
MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.	262	22	O.M.P. - S.p.a. Officine Meccaniche Pasotti	263	13
N.A.I.M.A. - S.p.a.	273	2	O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate	260	8
N.B.I. - NETWORK BANCARIO ITALIANO - S.p.a.	261	2	O.M.S. - SORDELLA - S.p.a.	259	5
NACANCO - S.p.a.	265	4	O.R.I.T. - S.r.l. Organizzazione, Ristrutturazioni Immobiliari Toscana	274	30
NACO INTERNATIONAL - S.p.a.	268	15	O.V.A.R. - S.r.l. Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi	270	16
NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.	274	15	OAM - S.p.a.	269	7
NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	265	18	OASI - S.r.l.	263	24
NATCO - S.p.a.	275	17	OECE INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	265	10
NAZARENO GABRIELLI - S.p.a.	267	1	OEMB ELETTROMECCANICA - S.p.a.	262	17
NCR ITALIA - S.p.a.	275	12	OFFICINA MECCANICA BETA - S.p.a.	259	3
NELES CONTROLS - S.p.a.	261	3	OFFICINE DEL NOVECENTO - S.p.a.	277	9
NEMESI - S.r.l.	275	27	OFFICINE GARRO - S.p.a.	268	10
NEW DIALYSIS - S.r.l.	267	26	OFFICINE GRAFICHE BORTOLAZZI - S.r.l.	258	14
NEXTROM - S.p.a.	272	4	OFFICINE MECCANICHE LESMO - S.p.a.	279	14
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	263	18	OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESE - S.r.l.	258	14
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	263	8	OFFICINE MECCANICHE TOSCHI - S.p.a.	274	15
NIDEX IMMOBILIARE - S.p.a.	277	8	OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.	258	14
NIKE - S.p.a.	258	9	OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.	276	12
NINA - S.p.a. COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE	275	10	OFISA - S.p.a.	279	12
NIRO-SOAVI - S.p.a.	270	4	OFTALMOLOGIA E FUTURO - S.r.l.	269	25
NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	270	4	OGILVY & MATHER - S.p.a.	267	5
NOAX MULTIMEDIA - S.r.l.	268	21	OGILVYONE WORLDWIDE - S.p.a.	262	7
NORD FERRAMENTA - S.p.a.	281	13	OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	258	7
NORD FERRAMENTA - S.p.a.	281	14	OLEARIA ADRIATICA - S.p.a.	265	14
NORD-EST FERRAMENTA - S.p.a.	281	14	OLEIFICIO BORELLI - S.p.a.	258	4
NORDEST MERCHANT - S.p.a.	260	8	OLIMPIA - S.p.a.	267	9
NORMEL - S.r.l.	276	23	OLIS ITALIA - S.p.a.	280	24
NOSIO - S.p.a.	269	2	OMEC - S.p.a.	260	3
NOVA - S.r.l.	275	34	OMEGA DATA - S.p.a.	280	29
NOVAVET - S.p.a.	265	36	ONDULATO LUCCHESE - S.p.a.	271	19
NOVEM CAR INTERIOR DESIGN - S.p.a.	269	10	ONE PENNY - S.p.a.	274	13
NOVEMBRE 79 - S.c. a r.l.	264	12	ONION COMMUNICATION ITALIA - S.p.a.	266	2
NPO - S.p.a.	276	14	OPENGATE - S.p.a.	265	16
NUOVA AMAFERT - S.r.l.	267	23	OPTIPROJECT - S.r.l.	281	30
NUOVA ANDREA FASHION - S.p.a.	267	11	OR.V.EL. - S.p.a.	258	10
NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.	280	6			
NUOVA DOMITIA - S.p.a.	268	30			

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
ORGANIZZAZIONE PROGETTI			PARMAREGGIO - S.p.a.	263	12
E SERVIZI - S.p.a.	281	14	PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	271	25
ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.	275	8	PARTENAUTO - S.r.l.	275	41
ORIGLASS - S.p.a.	271	8	PASINI AGRICOM - S.r.l.	279	26
ORIONE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	257	12	PASSAGGI - S.p.a.		
ORTO MOLISANO - S.r.l.	265	27	(gia Nuova Logistica - S.r.l.)	263	6
OSRA PAGHE - S.p.a.	274	13	PASSAGGIO OBBLIGATO - S.p.a.	269	11
OSVALDO CARIBONI LECCO - S.p.a.	261	17	PASSAMANERIA ITALIANA - S.p.a.	274	28
OSVALDO CARIBONI LECCO - S.p.a.	274	11	PASSAMANERIA ITALIANA - S.r.l.	274	28
OTTANA SVILUPPO - S.C.p.a.	271	3	PASTIFICIO AMBRA DI PUGLIA - S.p.a.		
OTTICA ROMANI - S.p.a.	264	11	di Evangelista Campobasso	280	11
OTTO - S.p.a.	263	2	PASTIFICIO MALTAGLIATI - S.p.a.	278	1
OTTO - S.p.a.	264	11	PATTO TERRITORIALE DELL'AREA		
OXILIA - S.p.a.	276	25	METROPOLITANA DI BARI - S.p.a.	279	14
OXON ITALIA - S.p.a.	269	21	PAUTRIE - S.p.a.	261	8
P.A.I. - PROMOZIONE ATTIVITÀ IMMOBILIARI			PAVAN ERNESTO & FIGLI - S.p.a.	267	11
di Roteglia Ettore e C. - S.a.s.	265	39	PCIB EUROPE - S.p.a.	265	2
P.G.S. - S.r.l.	257	19	PCU ITALIA - S.p.a.	261	10
P.Z. IMMOBILIARE - S.r.l.	277	20	PECHINEY ITALIA - S.p.a.	281	4
PA.R.A. - S.r.l.			PEGASO - S.p.a.	279	17
Pavimenti e Rivestimenti Affini	266	14	PEGASO - S.r.l.	265	39
PA.RO.TEX - S.n.c. di Paleari Valerio e Rovea Gelmino	275	36	PEMCO EMAILS - S.r.l.	261	17
PA.VI.LAT. - S.r.l.	270	14	PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.	262	23
PACE - S.r.l.	257	21	PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.	280	16
PACEDIL - S.r.l.	274	28	PERIPOLI - S.p.a.	273	7
PACKFIN - S.p.a.	267	14	PERPOOL - S.p.a.	279	12
PADANE OFFICINE			PERRY ELECTRIC - S.r.l.	269	21
MECCANICHE - Società per azioni	281	23	PERSHING - S.p.a.	277	8
PADILCAR - S.r.l.	261	23	PERSTORP - S.p.a.	273	15
PAIOLI - S.p.a.	267	24	PERSTORP CHEMITEC - S.p.a.	273	15
PAIOLI LAVORAZIONE LAMIERA - S.p.a.	267	24	PETROBOR - S.p.a.	276	10
PAIOLI MECCANICA - S.p.a.	281	3	PETROL TEAM - S.p.a.	275	40
PAL.CO - S.p.a.	264	2	PIAGGIO & C. - S.p.a.	262	12
PALAZZO BRIVIO - S.r.l.	271	28	PIANETA AUTO - S.p.a.	265	13
PALAZZO SISTINA - S.r.l.	262	18	PIAZZA SAN DOMENICO - S.r.l.	280	28
PALAZZOLI FEDERICO - S.p.a.	271	4	PICKER ITALIA MEDICAL SYSTEMS - S.p.a.	272	5
PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a.	275	28	PIEDCOM - S.p.a.	262	11
PALBOX SVILUPPO - S.p.a.	275	28	PIEMONTE STRADE - S.p.a.	274	27
PALINURO - S.p.a.	273	6	PIETRINI MARISA & C. - S.n.c.	259	17
PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	280	5	PIETRO RADICI Tappetificio Nazionale - S.p.a.	277	11
PALLAVOLO SIRIO - S.p.a.	266	7	PILA - S.p.a.	265	13
PALOMBI & C. - S.p.a.	276	21	PIOMBO - S.p.a.	267	10
PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.	261	2	PIONEER ELECTRONICS (Italia) - S.p.a.	261	18
PANGA - S.r.l.	258	16	PIONEER IMMOBILIARE - S.r.l.	261	18
PANGA - S.r.l.	258	18	PIRELLI - S.p.a.	280	28
PANGBORN EUROPE - S.p.a.	267	8	PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.	277	22
PANINI - S.p.a.	262	21	PIZZOLI COSTRUZIONI - S.p.a.	274	28
PANORAMA - S.p.a.	277	5	PLASET - S.p.a.	274	12
PANTUR - S.p.a.	270	6	PLASTAL - ZCP - S.p.a.	279	7
PAPIER ITALIA - S.r.l.	267	27	PLASTIC OMNIUM AUTO - S.p.a.	267	18
PARCO DORA 99 - S.r.l.	261	21	PLM FILM PRODUZIONE - S.p.a.	268	2
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO			PNEUSERVICE '90 - S.p.a.	277	22
DI TERNI - Società Consortile a r.l.	260	28	PO VITA Compagnia di Assicurazioni - S.p.a.	257	11
PARISIENNE ITALIA - S.n.c.			POCKET FILTER - S.r.l.	270	18
di Marco ed Eleonora Favolini	261	13	POLARIS - S.p.a.	280	25
PARISIENNE ITALIA - S.r.l.	261	13	POLAROID EYEWEAR (Italia) - S.p.a.	268	13

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
POLESINE ACQUE - S.p.a.	262	4	PUBLITALIA '80 - S.p.a.	277	5
POLICLINICO SAN MARCO - S.p.a.	274	15	PUCCIPLAST - S.r.l.	271	33
POLICLINICO SAN PIETRO - S.p.a.	274	15	PUGLIA AGRUMI - S.p.a.	265	14
POLIELETRONICA - S.p.a.	269	17	PULIND - S.r.l.		
POLITEAMA PRATESE - S.p.a.	274	5	Pulizie Industriali	274	26
POLITECNICA '80 - S.p.a.	281	11	PUSTERLA - S.r.l.	272	12
POLLINO - S.r.l.	270	17	QU.E.S. - S.r.l.	280	30
POLO GRAFICO - S.p.a.	258	4	QUADRIFOGLIO VITA - S.p.a.	268	8
PONZI - S.p.a.	276	15	QUAGLIA - S.r.l.	271	21
PORCELANOSA MILANO - S.p.a.	262	14	QUALITÀ E SERVIZI - S.p.a.	265	18
PORSCHE FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	267	2	QUERCIA - S.r.l.	271	28
PORSCHE ITALIA - S.p.a.	258	3	QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.	277	6
PORTINARI - S.r.l.	276	22	R & R - S.p.a.	259	10
PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	273	3	R. & G. SEMERARO - S.p.a.	274	31
PORTOVERDE - S.p.a.	270	1	R. ECO. R. - S.r.l.	280	24
POSEIDONE - S.p.a.	280	12	R.A.M.A. - S.p.a.		
POSSIO - S.r.l.	279	33	Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	258	2
POSTE ITALIANE - S.p.a.	264	4	R.B.L. - Riello Bruciatori Legnago - S.p.a.	279	19
PPM - S.p.a.	259	18	R.D.A. GESTIONI - S.r.l.	258	19
PRADA - S.p.a.	280	19	R.E.P.A. 3 - S.r.l.	281	32
PRAVISANI - S.p.a.	279	5	R.F. 88 - S.r.l.	280	35
PRESIDENT - S.p.a.	271	5	R.T.V. ITALIA - S.p.a.	286	8
PRIALPAS - S.p.a.	264	4	RACCORDI FERROVIARI - S.p.a.	261	11
PRIAMUS TOSCANA - S.C.p.a.	257	9	RACCORDO AUTOSTRADALE		
PRIME AUGUSTA VITA - S.p.a.	260	12	BRESCIA-BERGAMO-MILANO - S.p.a.	267	15
PRIMUS - S.r.l.	270	14	RADICINYLON - S.p.a.		
PRISMA 2000 - S.p.a.	261	10	già TEXTIL FINANZ - S.p.a.	261	21
PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.	259	4	RAF - S.r.l.	271	20
Procter & Gamble Italia - S.p.a.	265	5	RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.	281	5
PRODECO - S.r.l.	269	19	RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	258	7
PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.	279	4	RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.	281	10
PROGEO - S.c.r.l.	274	28	RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.	259	11
PROGEO - S.p.a. - Gruppo Itainvest	277	3	RASCIUNO - S.p.a.	257	5
PROGER - S.p.a.	265	15	RASTIGROUP - S.r.l.	273	17
PROGETTI MUSEALI - S.p.a.	270	2	RASTIGROUP DUE - S.r.l.	273	17
PROGETTO - S.r.l.	259	17	RCH - S.p.a.	257	6
PROGETTO 9 - S.p.a.	266	11	REAL ESTATE - S.p.a.	274	9
PROGETTO AGRICOLTURA - S.p.a.	259	3	REDAELLI - S.p.a.	281	5
PROGETTO AMBIENTE - S.p.a.	274	7	REDAELLI TECNASUD - S.p.a.	259	13
PROGETTO MODA - S.p.a.	260	27	REDONA WALL COVERING - S.p.a.	265	38
PROGRAMMI EDITORIALI - S.p.a.	264	5	REMU INTERNATIONAL - S.p.a.	265	9
PROGREDI - S.r.l.	275	26	RENATO MAGGIANI - S.r.l.	272	15
PROMECC - S.r.l.	267	25	RENDIAL - S.r.l.	267	26
PROMOCOOP - S.p.a.			RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.	271	13
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	267	13	RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.	280	33
PROMOTEX - S.r.l.	277	26	RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.	280	34
PROMOTEX - S.r.l.	277	28	RESEARCH RESOURCES - S.r.l.	280	33
PROMOTIONALSERVICE - S.p.a.	270	19	RESEARCH RESOURCES - S.r.l.	280	34
PRONTOFFICE - S.p.a.	280	14	RESIDENZA VERDE - S.r.l.	271	30
PROPAGANDA 26 - S.r.l.	268	27	RESELLI RICAMBI - S.r.l.	260	22
PSA FINANCE ITALIA - S.p.a.	263	17	RETE 7 - S.p.a.	266	4
PUBLICONSULT - S.p.a.	271	6	RETE TURISMO E SPETTACOLO - S.p.a.	277	9
PUBLILANCIO - S.p.a.	265	16	RETEL ITALIA - S.p.a.	281	4
PUBLISER - S.p.a.	276	9	REYNOLOS WHEELS - S.p.a.	271	10
			RHONE-POULENC RORER - S.p.a.	257	12
			RHONE-POULENC RORER - S.p.a.	279	10

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
RICASOLI UMBERTO & C. - S.a.s.	281	38	S.E.S.T. - S.p.a.		
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.	269	20	Studi e Strategie per i Trasporti	260	16
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.	280	20	S.E.V. - SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a.	271	11
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT CARPETS - S.p.a.	269	20	S.F.I.T. - S.p.a.		
RIFLE ITALIA - S.p.a.	259	19	Società Finanziaria Industrie Turistiche	280	8
RIFLE ITALIA - S.p.a.	259	20	S.G.AL. - S.r.l. Società Gestioni Alberghiere	267	20
RIO VERDE - S.r.l.	268	26	S.G.M. - S.p.a.		
RIPMEC - S.r.l.	261	14	Società Generale Macchine	276	24
RISTOCHEF - S.p.a.	258	6	S.I.A. - Soc. Coop. a r. l.		
RIVA DI UGENTO - S.p.a.	277	19	Società Industriale Agricola	258	11
RIVERINVEST - S.p.a.	281	15	S.I.A.D. - S.p.a.		
ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.	277	12	Società Italiana Acetilene e Derivati	263	26
RODACCIAI - S.p.a.	280	30	S.I.A.L.P. - S.p.a.	259	14
RODENSTOCK ITALIA - S.p.a.	277	24	S.I.A.V. - Società Italiana Alberghiera Verbano - S.r.l.	257	23
RODENSTOCK LATINA - S.p.a.	277	24	S.I.B.A - Società Impianti Belviso Aprica - S.p.a.	275	14
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	265	23	S.I.C. - S.p.a.		
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	268	17	Società Ipermercati Cooperative	265	28
ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.	262	13	S.I.DI.GAS - S.p.a.		
ROMANO MASSIMO & C. - S.r.l.	273	17	Società Irpina Distribuzione Gas	264	3
ROMED - S.p.a.	262	2	S.I.L.C.A. - S.r.l.	268	26
ROMEO MAESTRI & FIGLI - S.p.a.	269	9	S.I.L.L.A. - S.p.a.		
RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.	268	13	Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia	269	19
RORER FINANZIARIA - S.p.a.	280	16	S.I.M.C.A. - S.p.a.		
ROSFIN - S.r.l.	261	18	Società Italiana Manufatti Centrifugati Armati	260	7
ROSSIFLOOR - S.p.a.	269	5	S.I.P.E.M. - S.p.a.		
ROTHSCHILD ITALIA - S.p.a.	272	4	Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo	262	5
ROYAL TEK - S.r.l.	270	18	S.I.PE. INFORMATICA - S.r.l.	279	33
ROYALGOMMA - S.p.a.	276	12	S.I.PRO. AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO - S.p.a.	267	10
RUFFINATTI - S.p.a.	260	11	S.I.R.T. - S.p.a.		
RUGBY NOCETO - S.c.r.l.	257	14	Società Impianti Risalita Torgnon	265	10
RUSLEGNO - S.p.a.	277	4	S.I.S.A. Società Italiana Servizi Automobilistici - S.p.a.	257	7
S. GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.	277	27	S.I.T.A - Società Industrie Turistiche Aprica - S.p.a.	275	14
S.A. EREDI GNUTTI METALLI - S.p.a.	259	13	S.M.A. - S.p.a.		
S.A.C. - S.p.a.	279	31	Sviluppo Monte Alpet	266	4
S.A.F.E.			S.M.A.F. - S.p.a.	267	4
Società Autotrasporti Fiduciari Europei - S.p.a.	279	5	S.M.I.M. - S.p.a.		
S.A.I.T. - S.p.a.			Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche	262	6
Società Agricola Immobiliare Trevigiana	271	7	S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.	268	10
S.A.L.I.S. - S.p.a.	279	9	S.O.M.O. - S.r.l.	257	22
S.A.L.T. - p.a.			S.O.T.A.S. - S.p.a.	270	1
Società Autostrada Ligure Toscana	260	7	S.p.a. GRIBALDI E SALVI	265	20
S.A.M. - S.r.l.	269	24	S.p.a. TERMINVEST - ANGOLO TERME	265	17
S.A.O. - S.p.a.			S.P.I. SERVICE		
Servizi Ambientali Orvieto	278	5	SOC. PNEUMATICI INDUSTRIALI - S.r.l.	279	27
S.A.P. ITALIA - S.p.a.	261	3	S.r.l. DEL TEATRO SOCIALE	258	15
S.A.P.P.I. - S.p.a.	258	19	S.R.T. SOCIETÀ ROMANA TURISMO - Società per azioni	279	14
S.A.G.I.P. - S.p.a.			S.T. DUPONT ITALIA - S.p.a.	280	18
Società Agricola Industriale Padana	262	4	S.T.A. - S.p.a.	257	2
S.C.I. SANTA CATERINA IMPIANTI - S.p.a.	279	5	S.T.A. - S.p.a.		
S.C.R. - S.p.a.			Società Trasporti Automobilistici	260	10
Società per azioni Compostaggio e Riciclaggio	281	16	S.T.I. - S.p.a.		
S.C.S. STATIC CONTROL SYSTEMS - S.p.a.	279	14	Soffotecnica Italiana	280	10
S.E.A.L. - S.p.a.	281	8	S.U.T.E.S. - S.p.a.	273	13
S.E.I. - S.p.a.			SA.CE.A. - S.p.a.	257	8
Servizi Ecologici Integrati	264	3	SA.MA. COSTRUZIONI - S.r.l.	273	16
S.E.N. - S.p.a.			SA.RI. - S.p.a.		
Società Edilizia Napoletana	258	2	Sannitica Riscossioni	263	2
			SAATCHI & SAATCHI - S.p.a.	279	4

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
SABAF - S.p.a.	267	5	SATA - Società Automobilistica Tecnologie Avanzate - S.p.a.	257	13
SABELL - S.p.a.	266	8	SATA SUD - S.p.a.	271	7
SABRY - S.r.l.	277	25	SATEF HÜTTENES ALBERTUS		
SAC - Società per azioni	257	9	Società per azioni	271	8
SACCHITAL - S.p.a.	274	10	SAV - S.r.l.	280	26
SACE - S.c.p.a.	280	7	SAVAGEST - S.p.a.	263	25
SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	280	16	SAVALTE - S.r.l.	264	13
SACI - S.p.a.	263	26	SAVE - S.p.a.		
SACIS IMMOBILIARE - S.p.a.	268	4	Società di Intermediazione Mobiliare	258	13
SADAM ABRUZZO - S.p.a.	265	22	SAVE - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	271	3
SAES METALLURGIA - S.p.a.	281	24	SAVE COMEURO - S.p.a.		
SAFIMI HOLDING - S.p.a.	274	31	Società di Intermediazione Mobiliare	258	13
SAFRA - S.p.a.	265	6	SAVE COMEURO - S.p.a.		
SAGEST - S.r.l.	275	29	Società di Intermediazione Mobiliare	271	2
SAGIS - S.p.a.			SAVIO LATERIZI - S.p.a.	281	3
Società per azioni per l'Allestimento			SAVIOPRINT - S.p.a.	271	24
e la Gestione di Impianti e Servizi	259	9	SAVONA SILOS - S.p.a.	278	2
SAGIT - S.p.a.	281	19	SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.	277	4
SAITA - S.r.l.	263	25	SCANIA COMMERCIALE - S.p.a.	259	10
SALA - S.p.a.	257	22	SCANIA TRADE - S.p.a.	259	10
SALICE TECNO - S.p.a.	281	22	SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.	265	7
SALITALIA - S.p.a.	280	4	SCHMID - S.p.a.	266	11
SALOMON ITALIA - S.p.a.	257	3	SCIRÈ - Società semplice	271	32
SALUMIFICIO BECHELLI - S.p.a.	262	1	SCLAVO - S.p.a.	257	10
SALUTIS - S.p.a.	259	6	SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	278	2
SAMANTA - S.p.a.	266	9	SCRIBA - S.p.a.	275	24
SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.	267	4	SDA - Express Courier - S.r.l.		
SAN CASCIANO - S.p.a.	275	20	(in forma breve «SDA S.r.l.»)	281	32
SAN DONÀ - S.p.a.	279	28	SE.AL - S.p.a.	280	8
SAN GIOVANNI - S.p.a.	271	2	SE.CO.TRA. - S.r.l.	263	23
SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.	268	11	SE.LA.V. - S.p.a.	278	3
SAN MATTEO TECHNOLOGY - S.p.a.	281	32	SE.ME. - S.p.a.		
SAN PIETRO 2000 - S.r.l.	265	31	Società per lo Sviluppo Turistico di Mera		
SAN.CO. COSTRUZIONI TECNOLOGICHE - S.p.a.	275	16	e delle Seggiovie di Mera	268	9
SANDER'SON REWICO - S.p.a.	276	10	SE.VER.A. - S.p.a.	268	10
SANIGEN - S.p.a.	261	5	SEABO - S.p.a.	271	10
SANITARI POZZI - S.p.a.	274	10	SEAT ACCIAI - S.r.l.		
SANNIO TEST - S.r.l.	278	7	Società Esercizi Acciai Trafilati	280	30
SANPAOLO IMI - S.p.a.	270	11	SECAS - S.p.a.		
SANPAOLO IMI - S.p.a.	275	32	Società di intervento per lo sviluppo		
SANTERASMO CALCESTRUZZI - S.p.a.	267	17	della Valle Camonica e del Sebino	269	9
SANTEX - S.p.a.	274	10	SECURIDATA - S.p.a.	258	2
SAPRI - S.p.a.			SEDA DI MARIN & ORSETTI - S.r.l.	265	42
Società Anonima Promozioni Immobiliari	260	19	SEDAMYL - S.p.a.	266	12
SARA IMMOBILIARE - S.r.l.	262	19	SEDES - S.p.a.	258	3
SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a.	278	6	SEDIM 2000 IMMOBILIARE - S.r.l.	265	31
SARDALEASING			SELE - S.p.a.	271	28
Società di Locazione Finanziaria per Azioni	265	4	SELE CAR 2 - S.r.l.	270	16
SARDAMAG - S.p.a.	277	8	SELESTA GENOVA - S.p.a.	270	8
SARINOX METALLI - S.p.a.	281	6	SELF - S.r.l.	275	34
SASIB FOOD SUD - S.r.l.	265	34	SELIN SISTEMI - S.p.a.	260	21
SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY			SELOR - S.p.a.	280	13
Società per azioni	265	34	SEMA GROUP - S.p.a.	267	23
SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY			SEMENTI NUNHEMS - S.r.l.	271	25
Società per azioni	270	3	SEMI GRANTURISMO - S.p.a.	278	5
BASSUOLO GAS - S.p.a.	259	5	SER. MAR. - S.p.a.	280	2
			SERGIOLIN PELLETTIERI ASSOCIATI - S.p.a.	281	8

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
SERI - S.p.a.			SINERGIA - S.p.a.	265	14
Compagnia Europea di Assicurazioni per i Rischi Industriali	263	13	SINTESI - S.p.a.	265	20
SERVIER ITALIA - S.p.a.	275	3	SIOX - S.r.l.	269	21
SERVISAIR ITALIA - S.p.a.	273	4	SIPAF - S.p.a.		
SERVIZI CITTÀ - S.p.a.	271	14	Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie	281	37
SERVIZI DI INFORMATICA - S.r.l.	276	21	SIPAL AREXONS - S.p.a.	268	20
SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'ECONOMIA PONTINA - S.c.p.a.	278	5	SIR INDUSTRIALE - S.p.a.	263	25
SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	276	20	SIRAM HOLDING - S.p.a.	270	2
SERVIZI ITALIA - S.p.a.	271	28	SIRFIN - S.p.a.	260	3
SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	261	6	SIRO - S.p.a.	265	10
SESMA - S.p.a.	257	7	SIRSA - S.p.a.	268	9
SETERIE ARGENTI - S.p.a.	274	13	SIS.CO - S.p.a.	261	8
SETIFICIO DI ASOLO - S.r.l.	281	32	SISTEMI DOC 2000 - S.r.l.	275	26
SEUC di Bruna Bottazzi e C. - S.a.s.	273	18	SISTEMI ELETTRONICI - S.r.l.	275	29
SEXTANT			SISTINA - S.r.l.	262	18
Avionique Italia - S.p.a.	261	4	SITCENTRUM - S.r.l.	262	18
SGL CARBON - S.p.a.	272	6	SITCOM - S.p.a.		
SI.EL. - S.r.l.	275	29	Società Italiana Comunicazione	274	3
SIAT - S.p.a.	267	14	SKANDIA VITA - S.p.a.	258	6
SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.	269	3	SKIRA EDITORE - S.p.a.	274	2
SICEP - S.p.a.	257	2	SM LOGISTICS - S.p.a.	269	4
SICILCALCE - S.p.a.	267	8	SMA - S.c.a.r.l.		
SICILFREDDO - S.p.a.	280	28	Società di Miglioramento Agricolo	274	28
SICILIA TORRE MACAUDA - Coop. a r.l.	264	7	SMALTI MODENA - S.p.a.	281	31
SICILIANA RICAMBI AUTO DIESEL S.r.l. (S.I.R.A.D. - S.r.l.)	275	38	SMS ITALIA - S.r.l.	265	26
SICILMARMÌ - S.p.a.	265	12	SNIA - S.p.a.	263	5
SICILMONTAGGI - S.p.a.	268	11	SNIARICERCHE - S.c.p.a.	267	3
SICMI - S.p.a.			SO.C.E.T. - S.p.a.		
Società Impianti Costruzioni Montaggi Industriali	259	7	Società Costruttori Edili Toscani	258	9
SIDERLANDINI			SO.DE.CA. - S.p.a.		
Siderurgica delle Dolomiti S.p.a.	263	27	Società Dettaglianti Calzature	260	1
SIDERM - S.r.l.	261	14	SO.F.INTER - S.r.l.		
SIDERSUD - S.r.l.			Società Finanziaria Internazionale	262	18
Industria Lavorazioni Banda Stagnata	271	31	SO.G.E.SI. - S.p.a.		
SIDIS - S.p.a.			Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	271	9
Società Immobiliare di Sviluppo	272	3	SO.G.E.T. - S.p.a.	281	8
SIEMENS INFORMATION AND COMMUNICATION NETWORKS - S.p.a.	269	3	SO.GE.CA. - S.r.l.		
SIFI - S.p.a.			Società Generale Casilina	280	26
Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	263	6	SO.GE.M.I. - S.p.a.	262	6
SIFIT - S.p.a.	273	2	SO.GEST. - S.r.l.		
SIGESA - S.p.a.	277	9	Società di Gestione	268	21
SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.	265	14	SO.GI - S.p.a.	274	4
SIGMA TAU			SO.GRA.RO. - S.p.a.	271	4
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.	281	9	SO.TE.CO.		
SIGN ITALIA - S.p.a.	280	18	Società Tecnico Commerciale - S.r.l.	271	21
SIKANIA - S.p.a.	273	2	SOBIT - S.r.l.		
SILCA - S.r.l.	272	15	Società Bevande Italiana	272	9
SILGA - S.p.a.	267	25	SOC. ENTE COMUNALE DI CARPI - S.p.a.	257	13
SILICART - S.p.a.	271	9	SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.	261	10
SIM CO.GE.F. - S.p.a.			SOCEA - S.p.a.	271	5
Società di Intermediazione Mobiliare di Consulenza e Gestione Finanziaria	274	2	SOCEBA - S.p.a.	259	8
SIMESA - S.p.a.	265	19	SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.	262	23
SIMI - S.r.l.	268	26	SOCIETÀ BOFIPACK - S.p.a.	263	16
SIMONA 90 - S.r.l.	261	21	SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.	261	11
			SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Cooperativa a responsabilità limitata	259	7
			SOCIETÀ CONSORTILE MATESE PER L'OCCUPAZIONE - S.p.a.	270	16

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.	275	5	SPAZIO - S.p.a.	277	15
SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI			SPAZIO 5 - S.r.l.	279	29
Società a responsabilità limitata	273	18	SPEDIA - S.p.a.	271	7
SOCIETÀ EDITORIALE VITA - S.p.a.	267	14	SPERI TESINT - S.p.a.	272	5
SOCIETÀ EUROPEA VEICOLI LEGGERI - SEVEL - S.p.a.	267	3	SPERLING & KUPFER EDITORI - S.p.a.	264	5
SOCIETÀ FORESTALE			SPESSO GASKETS - S.r.l.	279	33
MEZZOGIORNO D'ITALIA SO.FO.ME - S.p.a.	279	16	SPIC - S.p.a.	274	7
SOCIETÀ GENOVESE FINANZIARIA - S.p.a.	268	5	SPIGA 22 - S.r.l.	265	41
SOCIETÀ GESTIONI FINANZIARIE LEASING			SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	265	8
Società per azioni	280	7	SPORT SERVICE - S.r.l.	268	22
SOCIETÀ IMMOBILIARE EDILCENTRO - S.r.l.	277	26	SPORTARREDO - S.p.a.	273	20
SOCIETÀ IMMOBILIARE IMOLESE - S.r.l.	281	33	SPORTINVEST - S.p.a.	265	21
SOCIETÀ PER AZIONI MARCELLO BAGIARDI	270	4	SPORTS RDP - S.p.a.	281	5
SOCIETÀ PER LA GESTIONE			SPRINT DISTILLERY - S.r.l.	274	25
NELLE ATTIVITÀ TURISTICHE TERMALI - S.p.a.	274	6	SQUADRILLI S.I.M. - S.p.a.		
SOCIETÀ POLIGRAFICA			Società di Intermediazione Mobiliare	272	6
ARTE CLASSICA E CONTEMPORANEA - S.p.a.	270	2	ST ANNA GOLF - S.p.a.	257	11
SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI PER AZIONI	275	29	ST.I.MET. - S.p.a.	268	2
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	268	2	STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA		
SOCIETÀ ROMANA IMPRESE EDILIZIE - S.p.a.	264	2	Società per azioni	279	28
SOCIETÀ ROMANA			STAINLESS STEEL INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	259	2
DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.	258	4	STAMPATEX - S.p.a.	280	5
SOCIETÀ SANNITICA - S.r.l.	271	34	STANDA COMMERCIALE - S.p.a.	262	9
SOCIETÀ SISPI - S.p.a.	279	11	STANITALIANA - S.p.a.	275	15
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	273	2	STAR SYSTEM ROMA - S.p.a.	278	5
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI			STEFAUTO - S.p.a.	263	27
DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	262	14	STENDHAL 55 - S.p.a.	276	6
Società APAM - S.p.a.	271	6	STIELOW ITALIANA - S.p.a.	272	3
Società per azioni IM.CO.ME.T.			STIEVANI - S.p.a.	266	13
Immobiliare Costruzioni Mediterraneo Terni - S.p.a.	269	12	STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.	276	2
SOCIÉTÉ INTERNATIONALE PIRELLI - S.p.a.	280	28	STRAGLIOTTO - S.p.a.	258	3
SOCONOMAR - S.p.a.			STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	280	8
Società Commerciale e di Noleggi Marittimi	275	13	STYLVER - S.r.l.	262	24
SODECAER - S.p.a.			SUCCESSORI DI GUIDO TUGNOLI - S.r.l.	266	16
Catering e Servizi Aeroportuali	276	5	SULZER ITALIA - S.p.a.	257	6
SODEXHO ITALIA - S.p.a.	275	8	SULZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.	285	14
SOFIDUCIARIA SIM - S.p.a.	262	7	SUMMIT PHARMA ITALIA - S.p.a.	272	2
SOFINCOOP - S.p.a.	274	8	SUN CHEMICAL - S.p.a.	266	11
SOFTER - S.p.a.	279	10	SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	274	6
SOFTMEDIA - S.p.a.	259	11	SUNSEEDS ITALIA - S.r.l.	271	25
SOGEFINA - S.p.a.	260	22	SUPER RIFLE - S.p.a.	259	19
SOGERSEL - S.p.a.	275	15	SUPERMERCATI SMILE - S.r.l.	266	15
SOGESID			SUPERMERCATO GAMMA - S.r.l.	268	20
Società per la Gestione degli Impianti Idrici - S.p.a.	279	4	SuperNet - S.p.a.	261	2
SOGIL - S.p.a.	275	8	SUPERPILA - S.p.a.	277	6
SOGIMA - S.r.l.	264	15	SV.AM. - S.p.a.		
SOGLIANO AMBIENTE - S.p.a.	276	9	Sviluppo Aeronautico Meridionale	280	2
SOLOMEO - S.r.l.	279	23	SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a.	277	2
SOLUZIONI WIN WIN - S.p.a.	263	18	SVILUPPO EDILIZIO CENTRO GARIBALDI - S.r.l.	262	19
SONY COMPUTER ENTERTAINMENT ITALIA			SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	269	2
Società per azioni	262	3	SVILUPPO VOLTURNO NORD - S.c.p.a.		
SORGENTE TESORINO - S.p.a.	259	8	Società consortile per azioni	271	8
SORIN BIOMEDICA - S.p.a.	263	5	SYNERGON - S.r.l.	279	31
SORLINI - S.r.l.	267	22	SYNTRACO INTERNATIONAL - S.p.a.	278	2
SOTECNI - S.p.a.			SYSTEL INTERNATIONAL - S.p.a.	259	9
Società Tecnica Internazionale	260	1	SYSTEM - S.p.a.	281	30
SOUND DELIVERIES - S.r.l.	268	22			
SOVEMA - S.p.a.	277	14			

	N. GAZZ.	PAG.		N. GAZZ.	PAG.
T & T - S.p.a.	267	7	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO		
T & T - S.p.a.	278	6	DELLA PROVINCIA DI TERAMO		
T.E.C. - S.r.l.	280	26	Società per azioni	265	23
T.T.C. - S.r.l.	261	19	TEREX ITALIA - S.r.l.	259	18
TACCONI - S.p.a.	273	12	TERMAL - S.r.l.	261	12
TAGLIAGAMBE & C. - S.r.l.	258	18	TERMAL ELDOM - S.r.l.	261	12
TAGLIAGAMBE BILANCE - S.r.l.	258	18	TERMAL SERVICE - S.r.l.	261	13
TAI - S.p.a.			TERME DI MONTEPULCIANO - S.p.a.	264	2
Tecnologia Automazione Innovazione	274	4	TERME DI PORRETТА - S.p.a.	281	12
TAMOIL ITALIA - S.p.a.	271	22	TERME SAN GIOVANNI - ISOLA D'ELBA - S.r.l.	260	20
TAMOIL PETROLI ITALIANA - S.p.a.	271	22	TERME TAURINE - S.p.a.	266	3
TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	271	4	TERMORAGGI - S.p.a.	264	3
TE.CA. - S.p.a.	268	14	TESSA D'ARNO - S.r.l.	274	24
TEATRO OLIMPICO - S.p.a.	265	3	TESSILE DI COMO - S.c.p.a.	276	9
TECHINT - S.p.a.			TESTAFIN - S.p.a.	263	17
Compagnia Tecnica Internazionale	259	2	TESTAFIN - S.p.a.	265	35
TECHOSP - S.p.a.	260	2	TEXCOBI - S.r.l.	272	11
TECNARIA - S.p.a.	258	11	TEXCOBI DUE - S.r.l.	272	11
TECNIDEA - S.r.l.	279	25	TEXCOM - S.p.a.	277	27
TECNO EDILE - S.a.s.			TEXIL - S.p.a.	266	17
di Enrico De Angelis & C.	280	31	TEXILIA - S.p.a.		
TECNO JOLLY - S.p.a.	275	19	Istituto per la Tradizione e la Tecnologia Tessile	268	4
TECNOBORGO - S.p.a.	261	9	TEXON ITALIA - S.p.a.	276	16
TECNO CER ITALIA - S.r.l.	279	29	TEXPRO - S.p.a.	272	8
TECNOCLIMA - S.p.a.	270	7	TEXTILES & SERVICES - S.r.l.	270	17
TECNOCONSULT - S.p.a.	279	12	TEZIER ITALIA - S.r.l.	266	13
TECNOFIN GESTIONI - S.p.a.	260	12	THERMAL CERAMICS ITALIANA - S.r.l.	260	21
TECNOFIN GROUP - S.p.a.	279	10	THERMOWATT - S.p.a.	281	9
TECNOFORGE - S.p.a.	272	12	THETIS - S.p.a.	263	15
TECNOGAS - S.p.a.	263	16	THS TRANSPORT AND HANDLING SERVICES - S.p.a.	274	16
TECNOMAGNETE - S.p.a.	272	4	THYSSEN ACCIAI INOSSIDABILI - S.p.a.	281	6
TECNOMARE INDUSTRIALE - S.p.a.	269	4	TIBER 93 - S.r.l.	265	31
TECNOMET ITALIA - S.p.a.	264	8	TIBERIO CORTE - S.p.a.	274	25
TECNOR MACCHINE - S.p.a.	259	11	TIMO - S.p.a.	267	15
TEKEL INSTRUMENTS - S.r.l.	266	13	TINARELLI - S.p.a.	267	11
TEKSUD - S.r.l.	257	8	TINTOFLOCK - S.p.a.	278	5
TEKTRONIX - S.p.a.	262	9	TINTORIA CRESPI GIOVANNI & C. - S.r.l.	275	37
TEKTRONIX PADOVA - S.p.a.	262	9	TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.	271	27
TELCOM - S.r.l.	280	25	Tintoria Lariana - S.p.a.	257	5
TELE2 ITALIA - S.p.a.	259	1	TIRRENO ACQUE - S.c.p.a.	260	13
TELENORBA - S.p.a.	281	12	TIS TRAVEL - S.r.l.	264	14
TELERIE GHIDOLI - S.p.a.	272	3	TISSUE TOWEL SOUTH - S.r.l.	268	20
TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	263	16	TITANUS - S.p.a.	273	12
TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	266	16	TITANUS - S.p.a.	281	12
TELIT MOBILE TERMINALS - S.p.a.	268	6	TMPW ITALIA HOLDINGS - S.p.a.	270	5
TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.	263	7	TOGNANA PORCELLANE - S.p.a.	276	6
TEMA - S.p.a.	261	21	TOKHEIM SOFITAM ITALIA - S.r.l.	271	34
TEMARS - S.p.a.	265	30	TOMAIFICIO MONIK - S.r.l.	271	23
TEMARS - S.p.a.	273	4	TOMASSONI - S.r.l.	275	35
TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.	279	16	TONALE - S.r.l.	276	24
TENSOTECI - S.r.l.	276	25	TOP CERAMICHE - S.r.l.	257	15
TENUTA DELL'ORNELLAIA - S.p.a.	267	15	TORINO RIASSICURAZIONI - S.p.a.	262	22
TERCAS - CASSA DI RISPARMIO			TORRE - S.p.a.		
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	276	17	Compagnia Italiana Costruzioni c.r.l.	269	1
			TORRE ARGENTINA SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.	275	20
			TORRE PIZZO - S.r.l.	267	27

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
OSCA - S.n.c.			UNIONE SPORTIVA TRIESTINA CALCIO - S.r.l.	272	7
IT. Tosca Domenico e C.	273	17	UNISOURCE ITALIA - S.p.a.	262	9
OSCA - S.r.l.	273	17	UNITED DISTILLERS		
OSCOIL - S.r.l.	275	27	& VINTNERS ITALIA - S.p.a.	266	12
OURIST SHIPPING - S.p.a.	275	7	UNITED DISTILLERS		
OURSHIP ITALIA - S.p.a.	258	5	& VINTNERS OPERATION EUROPE - S.p.a.	266	12
OOTOTA MOTOR LEASING ITALIA - S.p.a.	276	3	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	263	28
RAFILERIE CARLO GNUTTI - S.p.a.	260	14	UPSAMEDICA - S.p.a.	281	22
RAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	269	8	UR - S.p.a.	259	22
RAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	276	25	URIC - S.p.a.	281	13
RAFILGRAFF - S.p.a.	279	13	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	257	13
RAINET - S.p.a.	277	3	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	268	7
RANCERIA VENETA - S.p.a.	261	20	VACANZE ITALIA - S.p.a.	261	2
RANCERIA VENETA - S.p.a.	270	3	VAL-COS - S.r.l.	260	27
RANSATEX - S.p.a.	277	27	VALDARNO IPERCOOP - S.p.a.	265	28
RANSOLVER FINANCE - S.p.a.	257	4	VALDARNO SVILUPPO - S.p.a.	277	8
RANSPACK - S.p.a.	280	25	VALDIGNE ENERGY - S.r.l.	273	19
RASFORMAZIONI TESSILI - S.r.l.	280	24	VALLE ORSARA - S.p.a.	263	14
RE D EDITORIALE - S.p.a.	272	6	VALLI & VALLI - S.r.l.	281	34
RE M - S.p.a.	267	12	VALPRATO - S.p.a.	279	17
RE M - S.r.l.	258	15	VALSCHI - S.r.l.	264	10
RE VALLI - S.r.l.	279	27	VAN DEN BERGH ITALIA - S.p.a.	281	19
RE-GI - S.r.l.	268	20	VANOSSI SUD - S.p.a.	266	16
REELLE ITALIA - S.r.l.	264	14	VANTI GROUP - S.p.a.	260	2
REGI - S.p.a.	262	12	VAPRA - S.p.a.	271	33
REVICONSULT IMMOBILIARE - S.r.l.	263	28	VAROM - S.p.a.	274	10
RIGLAV - S.p.a.	280	15	VASTO LEGNO - S.p.a.	275	38
RIONE RICAMBI - S.p.a.	271	34	VASTOSIT - S.p.a.	275	7
TRIVENETA - S.p.a.	275	33	VELA - S.r.l.	257	18
TRUCCO - S.p.a.	276	15	VENDO ITALY - S.p.a.	265	15
TRW ITALIA - S.p.a.	272	4	VENEGAZZÙ - S.p.a.	265	40
TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.	263	27	VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.	264	10
TWENTIETH CENTURY FOX HOME			VENEZIEGNOLOGIE - S.p.a.	269	3
ENTERTAINMENT ITALIA - S.p.a.	259	2	VERONESI APOLLINARE - S.r.l.	260	26
UBS (ITALIA) - S.p.a.	258	6	VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	260	26
UN.I.CO.M. - S.p.a.			VERONESI PADOVA - S.p.a.	260	25
Unione Installatori Commercio Materiali	263	10	VERONESI VERONA - S.p.a.	260	25
UNI.TU.RIM. - S.p.a.			VERONICA - S.r.l.	258	13
Società Consortile per l'Università nel riminese	259	4	VESUVIUS ITALIA - S.p.a.	281	1
UNICONSULT - S.p.a.	266	10	VETRERIE LODI - S.p.a.	281	34
UniCredit PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.	275	11	VEXA - S.r.l.	262	20
UNICREDITO ITALIANO - S.p.a.	272	8	VIBA - S.p.a.	276	4
UniCredito Italiano - Società per azioni	257	15	VICENZA FUTURA - S.p.a.	275	18
UniCredito Italiano - Società per azioni	279	22	VIDEO - S.p.a.	280	3
UniCredito Italiano			VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.	265	26
Società per azioni	281	28	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	280	26
UNIFED FINANZIARIA - S.p.a.	279	16	VIGNETI DEL SUD - S.p.a.	268	2
UNIFIN - S.p.a.	275	6	VILLA ASSISTENZA		
UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	277	15	DI VILLA DANIELE & C. S.a.s.	281	36
UNIGEST - S.p.a.	273	20	VILLA CARLA - S.p.a.	268	4
UNILAB - S.r.l.	275	36	VILLA ESPERIA ROMA - S.p.a.	280	15
UNIMER - S.p.a.	258	8	VILLA GRIMANI MOROSINI GOLE CLUB - S.p.a.	265	15
UNIONE FARMACISTI LIGURI - S.p.a.	269	19	VILLAGGIO VACANZE VALVERDE - S.p.a.	265	17
UNIONE FINANZIARIA - S.p.a.	259	6	VILLE BIANCHI - S.p.a.	278	4
UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	280	9	VINCENZO QUAGLIOTTI E FIGLI - S.p.a.	276	26
UNIONE SPORTIVA CITTÀ DI PALERMO - S.p.a.	266	7	VIPIFIN - S.p.a.	262	12

	N. GAZZ.	PAG		N. GAZZ.	PAG
VIRAUTO - S.p.a.	275	35	ZAMBON F.LLI - S.p.a.	274	5
VOEST ALPINE IMPIANTI - S.p.a.	280	10	ZANATA - S.p.a.	260	16
WARBURG DILLON READ (ITALIA) FINANZIARIA - S.p.a.	275	21	ZANCHETTA COSTRUZIONI - S.p.a.	281	32
WARNER BROS. ITALIA - S.p.a.	275	2	ZANI, RANZENIGO & C. - S.r.l.	277	23
WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.	280	7	ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	276	12
WHIRLPOOL EUROPE - S.r.l.	271	22	ZELLER PLASTIK ITALIA - S.p.a.	281	18
WHIRLPOOL VARESE - S.r.l.	271	22	ZENITH - S.p.a.	267	16
WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	274	3	ZERO COMPUTING - S.a.s. di Fabio Confalonieri e Paolo Salvatore Pennisi & C.	268	21
WINTERTHUR ITALIA HOLDING - S.p.a.	274	4	ZERO COMPUTING - S.r.l.	268	21
WINTERTHUR VITA - S.p.a.	274	3	ZETAESSE - S.p.a.	259	3
WORLD TELECOM ITALY - S.p.a.	259	12	ZINCOL VENETA - S.p.a.	275	28
WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.	260	21	ZOOTECHNO S.r.l.	276	23
YAMA - S.p.a.	265	9	ZUNIN - S.p.a.	280	13
YORK INTERNATIONAL - S.p.a.	277	3			
ZAMBATI PARATI - S.p.a.	265	38			

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 8 1 0 9 9 *

L. 13.950